DIOCESI DI RIMINI

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

"Alberto Marvelli"

(Collegato alla Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna)

ANNUARIO

ANNO ACCADEMICO

2012/2013

Il beato Alberto Marvelli

«… Ci vuole più serietà, più costanza, più studio, più raccoglimento, più meditazione. […] È inutile pretendere di voler farsi santi, di voler essere apostoli, di apparire attivi lavoratori se non si medita, se si corre dietro a ogni pensiero anche frivolo, se non si è capaci di imporsi un più vivo raccoglimento, un senso critico (buono) di osservazione, un'autonomia di riflessione nell'esame dei problemi, una sensibilità viva per tutti quei fenomeni spirituali, politici, sociali, religiosi che si verificano attorno a noi. Bisogna abituarsi ad esaminare ogni idea, a studiare, a meditare e ripensare».

(A. MARVELLI, *Diario e lettere. La spiritualità di un laico cattolico*, a cura di F. Lanfranchi, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo [MI] 1998, p. 82).

Il Beato Alberto Marvelli, giovane ingegnere riminese scomparso nell'immediato secondo dopoguerra a soli 28 anni (nacque a Ferrara nel 1918 e morì a Rimini il 5 ottobre 1946), è una tra le figure più luminose del cattolicesimo italiano della prima metà del secolo XX. Egli ha operato con slancio apostolico, competente professionalità e intelligente carità nel contesto sociale e politico del suo tempo. Profondamente radicato nella vita ecclesiale, ha anticipato molte delle intuizioni del Concilio Vaticano II circa la particolare missione dei laici per la santificazione del mondo. Laureatosi in ingegneria, lavorò presso la FIAT di Torino, fu allievo ufficiale a Trieste. A Rimini fu vice presidente diocesano dei giovani di Azione Cattolica e presidente dei Laureati Cattolici. Nella sua città, martoriata e distrutta dai bombardamenti, Alberto fu figura esemplare di laico cattolico, non solo per l'integrità di fede e di vita spirituale, ma anche per l'impegno sociale e politico, coniugando efficacemente vangelo e cultura, carità e politica, preghiera, contemplazione e azione. Militò nella Democrazia Cristiana, fu assessore ai Lavori Pubblici, presidente del Consorzio Idraulico, capo della sezione autonoma del Genio Civile.

Il 22 marzo 1986 è stato proclamato venerabile e il 7 luglio 2003 la Congregazione per la causa dei santi ha dato avvio al processo di beatificazione portata a compimento da Giovanni Paolo II a Loreto il 5 settembre 2004.

Oggi la Chiesa propone Alberto Marvelli come modello di "santità nel quotidiano" per i cristiani del terzo millennio.

DIOCESI DI RIMINI
ISTITUTO
SUPERIORE
SCIENZE RELIGIOSE
ALBERTO MARVELLI

N. 1090/2006

CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA *(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)*, attentis postulatoriis litteris Em.mi ac Rev.mi Magni Cancellarii Facultatis Theologicæ Æmiliæ-Romaniolæ, Archiepiscopi Bononiensis et Præsidentis Conferentiæ Episcopalis Æmiliæ-Romaniolæ; cum compererit Institutum Superius Scientiarum Religiosarum Dioeceseos Ariminensis, iuxta normas a Sancta Sede pro huiusmodi Institutis manatas, Consilio memoratæ Facultatis Theologicæ academice omnino spondente, probe ordinari, ad Docentes in primis et studiorum programmata quod attinet; prolatas sibi preces libenter excipiens, idem

INSTITUTUM SUPERIUS SCIENTIARUM RELIGIOSARUM
vulgo "*Alberto Marvelli*" nuncupatum atque in civitate Ariminensi situm

hoc Decreto canonice **erigit erectumque** declarat, ipsum simul constituens sub potestate atque ductu memoratæ Facultatis Theologicæ, cuius erit academicos gradus per Institutum iis studentibus conferre, qui, studiorum curriculum rite emensi, omnia iure præscripta feliciter compleverint iuxta peculiaria Statuta, a Facultate cum Instituto digesta atque a Congregatione de Institutione Catholica approbata.

Eiusdem Facultatis Theologicæ proinde erit continuo invigilare ad academicam Instituti condicionem diligenter servandam ac promovendam, ad Docentium præsertim qualitates studiorumque severitatem quod spectat, ceteris servatis de iure servandis; servatis Statutis eiusdem Facultatis; contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XXIV mensis Augusti, a. D. MMVI.

PRÆFECTUS

+ J. Michael Miller, CSB

A SECRETIS

N. 1090/2006

CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA *(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)*, lectis perpensisque STATUTIS Instituti Superioris Scientiarum Religiosarum vulgo "*Alberto Marvelli*" nuncupati atque in civitate Ariminensi siti, sub potestate ductuque Facultatis Theologicæ Æmiliæ-Romaniolæ in civitate Bononiensi constituti; quæ in eorumdem LVII articulis dicuntur, definiuntur ac statuuntur **rata habet** atque *ad quinquennium experimenti gratia* **approbat**; iisque ad quos pertinet ut rite observentur præcipit; ceteris servatis de iure servandis.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XXIV mensis Augusti, a. D. MMVI.

PRÆFECTUS

+ J. Michael Miller, CSB

A SECRETIS

N. 1090/2006

CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Seminariis atque Studiorum Institutis) postulatione attenta Rev.mi Præsidis Facultatis Theologicæ Æmiliæ-Romaniolæ, nomine Magni Cancellarii legitime præsentantis; cum compererit Institutum Superius Scientiarum Religiosarum sub titulo v. *Alberto Marvelli* in civitate Ariminensi situm iuxta normas a Sancta Sede pro huiusmodi Institutis manatas – Consilio memoratæ Facultatis Theologicæ academice omnino spondente – probe ordinari, ad docentes in primis et studiorum programmata quod attinte, prolatas sibi preces libenter excipiens, idem

INSTITUTUM SUPERIUS SCIENTIARUM RELIGIOSARUM
sub titulo v. *Alberto Marvelli*

hoc Decreto academice **erigit erectum**que declarat, ipsum simul constituens sub potestate atque ductu supradictæ Facultatis Theologicæ, ex primo et secundo cyclo constans, ad academicos gradus Baccalaureatus et Licentiæ Scientiarum Religiosarum per eandem Facultatem consequendos ab iis alumnis qui, triennale atque quinquennale studiorum curriculum rite emensi, omnia iure præscripta feliciter compleverint iuxta peculiaria Statuta ab hac Congregatione approbata.

Eiusdem Facultatis proinde erit continuo invigilare ad academicam Instituti condicionem diligenter servandam ac promovendam, præsertim ad Docentium qualitates studiorumque severitatem quod spectat, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XXX mensis Ianuarii, a. D. MMX.

PRÆFECTUS

+ Johannes Ludovicus Bruguès o.p.

A SECRETIS

N. 1090/2006

CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Seminariis atque Studiorum Institutis), lectis perpensisque Statutis Instituti Superioris Scientiarum Religiosarum sub titulo v. *Alberto Marvelli* in civitate Ariminensi siti, sub potestate et ductu Facultatis Theologicæ Æmiliæ-Romaniolæ constituti, ad normam Instructionis de Institutis Superioribus Scientiarum Religiosarum eiusdem Congregationis die XXVIII mensis Iunii a. D. MMVIII emanatæ recognitis, quæ in eorundem LIX articulis definiuntur ac statuuntur, **rata habet** et *ad quinquennium experimenti gratia* **approbat**, iisque ad quos pertinet, ut rite observentur præcipit, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XXX mensis Ianuarii, a. D. MMX.

PRÆFECTUS

+ Johannes Ludovicus Bruguès, o.p.

A SECRETIS

Le ragioni della nostra speranza

La Formazione Teologica nella vita della Chiesa

L'evangelizzazione della cultura e l'inculturazione della fede sono avvenute in passato in forma per lo più spontanea, come conseguenza sia dell'attività pastorale della comunità cristiana, sia della vita quotidiana dei comuni cristiani, sia dell'attività specifica di alcuni di essi nei vari ambiti: pensatori, letterati, artisti, legislatori ecc. Oggi non è più sufficiente affidare ad un processo spontaneo la lenta penetrazione dei valori evangelici nel tessuto della società circostante. Fede cristiana e cultura si sono pericolosamente divise tra loro per cui è necessaria una «vigorosa scelta formativa dei cristiani», che significa: «una fede adulta e "pensata", capace di tenere insieme i vari aspetti della vita facendo unità di tutto in Cristo» (*Comunicare il vangelo in un mondo che cambiai,* CEI, 50).

Questo richiamo permanente alla formazione teologica e culturale tanto caro al Magistero della Chiesa, rinvigorito dal pressante invito di Benedetto XVI, ad «allargare gli spazi della nostra razionalità, riaprirla alle grandi questioni del vero e del bene, coniugare tra loro la teologia, la filosofia e le scienze, nel pieno rispetto dei loro metodi propri e della loro reciproca autonomia, ma anche nella consapevolezza dell'intrinseca unità che le tiene insieme» (*Discorso* al Convegno ecclesiale di Verona), non può essere disatteso, anzi esige da parte nostra un'attenzione più generosa e intensa. Si tratta di ripensare insieme l'efficacia storica di una fede che, "per sé", è amica dell'intelligenza e della libertà.

Comprendere la grande tradizione della teologia cristiana, vuol dire risalire alle radici del mondo moderno, anche là dove questo appare come "universo del disincanto". Nonostante i sorprendenti progressi della comunicazione, viviamo in un contesto culturale permeato ancora di diffusa ignoranza religiosa, ma anche di confusione e superstizione, di visioni vaghe e generiche intorno ai grandi misteri della fede cristiana. L'enorme diffusione e incidenza che ancora riscuotono eventi editoriali quali "*Il codice da Vinci*" e iniziative culturali analoghe lo testimoniano ampiamente. Ebbene, lo studio della teologia cristiana, nutrito dalla Parola di Dio e dalla santa Tradizione, posto in dialogo con le altre scienze umane e religiose, costituisce uno strumento imprescindibile di purificazione

della fede e di apertura al mistero, di nutrimento spirituale ed esercizio della ragione, ma anche di lotta consapevole contro ogni forma di mistificazione e di idolatria.

In questa direzione opera già da anni con efficace coerenza e generoso impegno l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Alberto Marvelli" della nostra Diocesi, che si propone anzitutto come ambito di concreto servizio alla Chiesa, di «ricerca credente dell'intelligenza della fede» (*Donum veritatis*, 1), per approfondire, studiare e contemplare la bellezza della verità cristiana attraverso gli strumenti e i metodi propri delle scienze teologiche.

Il nostro Istituto Superiore, riconosciuto (già nel 2006) dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica per il buon livello qualitativo della sua attività e offerta formativa, costituisce per la nostra Chiesa diocesana una risorsa davvero preziosa, che esige da parte di tutti più attenzione e partecipazione, anzitutto per la sua insostituibile funzione ecclesiale di ricerca, di animazione e formazione, in particolare dei fedeli laici, nella prospettiva di una rinnovata azione evangelizzatrice e di un rinnovato incontro tra la fede e la cultura nel nostro tempo.

Non si tratta soltanto di accrescere e qualificare adeguatamente il servizio e l'azione pastorale della nostra Chiesa, ma anche di favorire una reale crescita del livello medio di consapevolezza teologica e culturale da parte di tanti laici battezzati, diventando loro stessi protagonisti di cultura cristianamente ispirata e teologicamente fondata, avendo come ambienti privilegiati la famiglia, la scuola, il lavoro, la società.

La formazione teologica, unitamente alla più ampia prospettiva messa in atto dal progetto culturale, scaturiscono dalla vita stessa della Chiesa, dalla linfa viva della sua tradizione, per tradursi in azione pastorale e spirituale. Infatti la formazione teologica, congiunta con l'inculturazione del Vangelo, è compito primario della Chiesa in rapporto alla sua missione di evangelizzazione. L'intera vita della Chiesa è il grembo della ricerca teologica, ma questo richiede la consapevolezza di una fede "pensata", che mai si oppone alla fede spontanea. Vorrei qui ricordare la celebre affermazione di Giovanni Paolo II: «Una fede che non cerca la propria intelligenza è una fede non pienamente accolta, non intensamente pensata, non fedelmente vissuta».

Per vivificare oggi le realtà nelle quali noi cristiani operiamo, diventa necessario riproporre Gesù Cristo come volto umano di Dio e volto divino dell'uomo e, insieme, chiedersi quali tratti di questo volto benedetto sia necessario riscoprire e testimoniare su tutti i fronti per parlare credibilmente di Lui a questo tempo di penuria della passione per la verità, di fronte all'abbandono di sensi totalizzanti, come di fronte al non-senso, al non-bisogno di senso, ma anche all'emergere di una ritrovata nostalgia del senso ultimo. Ancora una volta siamo chiamati a corrispondere con rinnovato slancio e perfetta letizia all'invito dell'apostolo Pietro: « Adorate il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi» (*1 Pt, 3,14-15*). Ecco perché non possiamo rinunciare alla formazione teologica! Dare "ragione della speranza" e rimettere al centro Cristo, significa per la comunità cristiana afferrare ogni problema e ricondurlo al suo centro vitale; significa ancora non evadere, ma anzi porre esplicitamente la domanda su Dio: se Dio è il fine dell'uomo, la cultura umana potrà anche ritenere di doversi emancipare dal mistero di Dio, ma con la conseguenza inevitabile di smarrire la direzione del suo cammino. Per questo la cura della formazione teologica non può più essere concepita come eccezione, bensì il naturale nutrimento e accrescimento della propria esperienza di fede, non un "lusso" per pochi eletti, ma esercizio altamente spirituale, culturale e profetico.

Non dimentichiamoci che credere non significa chiudere gli occhi sulla realtà: questo è piuttosto fideismo. Questa non è la nostra fede. La fede non è cieca, l'amore non è cieco, anzi, dilata la possibilità di conoscere. L'amore è anche risposta alla rivelazione: se Dio è amore e si rivela (epifania d'Amore), la fede non può non essere che la risposta d'amore a questo amore che si rivela. La fede è opera d'amore, è risposta d'amore all'auto-consegna di Dio e alla sua rivelazione dell'amore, pertanto la teologia non può essere altro che riflessione d'amore sull'Amore.

+ Francesco Lambiasi
Vescovo di Rimini e
Moderatore ISSR "A. Marvelli"

FORMAZIONE TEOLOGICA e "CONVERSIONE CULTURALE"

Una fede adulta e pensata

«... Per questo, ci sembra importante che la comunità sia coraggiosamente aiutata a maturare *una fede adulta, "pensata"*, capace di tenere insieme i vari aspetti della vita facendo unità di tutto in Cristo. Solo così i cristiani saranno capaci di vivere nel quotidiano, nel feriale - fatto di famiglia, lavoro, studio, tempo libero - la sequela del Signore fino a *rendere conto della speranza* che li abita (cfr. 1Pt 3, 15).

Già nell'ormai lontano 1975 Paolo VI ammoniva la Chiesa tutta a riconoscere come la *rottura tra Vangelo e cultura* fosse senz'altro il dramma per eccellenza della nostra epoca. I cristiani possono fecondare il tempo in cui vivono solo se sono continuamente attenti a cogliere le sfide che provengono loro dalla storia, e si esercitano a rispondervi alla luce del Vangelo. (…) Tutte le Chiese particolari e ciascuna delle nostre piccole o grandi comunità devono prestare attenzione a questa *conversione culturale*, in modo che il Vangelo sia incarnato nel nostro tempo per ispirare la cultura e aprirla all'accoglienza integrale di tutto ciò che è autenticamente umano. Desideriamo a questo proposito sottolineare che la creazione di occasioni per approfondire tematiche cruciali alla luce della fede *non* è una *scelta elitaria*, così come non è affatto elitario chiedere alle comunità cristiane uno sforzo di pensiero a partire dal Vangelo e dalla storia»[*].

«(…) "La *Teologia* non conosce confini: né di soggetti, né di oggetti, né di sussidi di ricerca. Essa infatti può e deve essere di tutti, senza discriminazioni tra chierici e laici" (Episcopato Italiano, Lettera *Magistero e Teologia nella Chiesa*, 1968, n. 5). Da questa consapevolezza e per rispondere all'esigenza che essa manifesta sono sorte nel nostro Paese numerose istituzioni teologiche e di studi di Scienze Religiose. (…) Oggi, tuttavia, si rende improro-

[*] CEI, *Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia*, n. 50, "Orientamenti pastorali" dell'Episcopato italiano per il primo decennio del 2000.

gabile una "razionalizzazione" di tali istituzioni, tramite un piano globale che aiuti a superare frammentazione e disparità di proposte e assicuri un più alto livello scientifico. (…) Ne consegue la necessità di rimodellare tali Istituti secondo un percorso formativo che incrementi in anni e in crediti quanto finora richiesto dagli ISR e dagli ISSR. Questa riqualificazione dei percorsi è legata all'opportunità non solo di rendere più adeguata e completa la formazione degli insegnanti di religione, ma anche di allargare la tipologia di "specializzazioni" offerta dagli Istituti, in vista di nuove forme di "professionalità" al servizio della vita ecclesiale e dell'animazione cristiana della società»[**].

«…Su queste basi diventa anche di nuovo possibile allargare gli spazi della nostra razionalità, riaprirla alle grandi questioni del vero e del bene, coniugare tra loro la teologia, la filosofia e le scienze, nel pieno rispetto dei loro metodi propri e della loro reciproca autonomia, ma anche nella consapevolezza dell'intrinseca unità che le tiene insieme. È questo un compito che sta davanti a noi, un'avventura affascinante nella quale merita spendersi, per dare nuovo slancio alla cultura del nostro tempo e per restituire in essa alla fede cristiana piena cittadinanza. Il "progetto culturale" della Chiesa in Italia è senza dubbio, a tal fine, un'intuizione felice e un contributo assai importante»[***].

«La parrocchia (...) continua a essere il luogo fondamentale per la comunicazione del Vangelo e la formazione della coscienza credente. (...) Essa è animata dal contributo di educatori, animatori e catechisti (...). La formazione di tali figure costituisce un impegno prioritario per la comunità parrocchiale, attenta a curarne insieme alla crescita umana e spirituale, la competenza teologica, culturale e pedagogica».

«In dialogo con le istituzioni universitarie statali, un ruolo peculiare spetta alle *Facoltà Teologiche* e agli *Istituti Superiori di Scienze Religiose* presenti su tutto il territorio nazionale. Essi mirano alla formazione integrale della persona, suscitando la ricerca del bello, del buono, del vero e dell'uno; a far maturare com-

---

[**] Dalla Premessa al *Progetto di riordino della formazione teologica in Italia* della Conferenza Episcopale Italiana, *Nota normativa* (del 15 febbraio 2005).

[***] BENEDETTO XVI, *Discorso* al Convegno Ecclesiale di Verona (19.X.2006).

petenze per una comprensione viva del messaggio cristiano e a renderne ragione nel contesto culturale odierno; "a promuovere una nuova sintesi umanistica, un sapore che sia sapienza capace di orientare l'uomo alla luce dei principi e dei suoi fini ultimi, un sapere illuminato dalla fede" (Benedetto XVI, *Discorso ai docenti dei Pontifici atenei romani,* 19.XI.2009)»[****].

[****] *Educare alla vita buona del Vangelo.* Orientamenti pastorali dell'Episcopato italiano, 41; 49.

PRESENTAZIONE

1. Perchè conoscere le Scienze Religiose?

> «Ascoltare non alla leggera la lingua della teologia, ma sforzarsi in ogni parola e in ogni sillaba di scoprire il significato nascosto, non è di persone restie alla pietà, ma di persone che percepiscono lo scopo della nostra vocazione: a noi è proposto di rassomigliare a Dio, per quanto sia possibile alla natura dell'uomo. Ma la somiglianza non esiste senza conoscenza e la conoscenza dipende dagli insegnamenti. Principio dell'insegnamento è la Parola…».
>
> (SAN BASILIO [Magno] di Cesarea, *Lo Spirito Santo*, Roma 1993, I, 2, p. 87. Testo greco: SC 17bis).

Fin dai primi tempi, la comunità cristiana ha avvertito come connaturale al suo essere l'esigenza di andare alla ricerca della "perfetta conoscenza" per farsi testimone credibile di Gesù Cristo, «nel quale sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della scienza» (*Col 2,3*), mediante "la piena intelligenza", che non è soltanto acutezza della mente, ma anche finezza del cuore. La teologia infatti più che amore della sapienza è piuttosto "sapienza dell'amore", un portare alla parola il vissuto della carità. Come attestano i Padri, testimoni e maestri della "scienza dello spirito", l'ascolto degli insegnamenti passa attraverso la conoscenza in vista della perfetta somiglianza, quale verità della salvezza, in rapporto alla vita. Lo studio delle Scienze Religiose intende essenzialmente far conoscere e riscoprire la bellezza di questa sapienza cristiana attraverso gli strumenti e i metodi propri delle scienze teologiche, recuperando il loro ricco patrimonio culturale e spirituale e il tesoro della Tradizione viva della Chiesa. Il magistero ecclesiale, infatti, ha colto mirabilmente l'assoluta rilevanza di questo dato: «Nell'atto di fede l'uomo conosce la bontà di Dio e comincia ad amarlo, ma l'amore desidera conoscere sempre meglio colui che ama» (*Donum veritatis*, 7).

L'amore consegue dalla conoscenza come il profumo emana dal fiore dischiuso: «La conoscenza diviene amore» (S. GREGORIO NISSENO, *Dell'anima e della Risurrezione*, PG. 46, col. 96,c).

Poco più di un secolo fa, il pensatore cristiano Vladimir Solov'ëv affermava profeticamente che, nel XXI secolo, «se l'enorme maggioranza delle persone pensanti rimane del tutto incredula, i pochi credenti diventano per necessità tutti *pensanti*, secondo la raccomandazione dell'Apostolo: "Siate fanciulli nel cuore, ma non nella mente" (*1Cor* 14,20)».

A questa nuova opera di risveglio siamo chiamati. Oggi più che mai s'impone l'urgenza di conoscere i fondamenti della propria cultura, favorendo la crescita di una ragione che sgorghi dal dialogo, aperta al riconoscimento delle differenze, nella piena consapevolezza della propria identità religiosa. Fondamentale resta dunque il monito dell'apostolo Pietro rivolto anzitutto a ogni discepolo di Cristo: «Siate pronti a dare ragione della speranza che è in voi» (*1Pt* 3,15).

2. Identità e finalità

L'**Istituto Superiore di Scienze Religiose** "*Alberto Marvelli*" è un'istituzione accademica della Diocesi di Rimini, eretta dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica della Santa Sede (con *Decreto* n. 1090 del 24 agosto 2006) e *collegata* direttamente alla Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna in Bologna. L'attività di questo Istituto è finalizzata a una puntuale e rigorosa formazione nell'ambito del sapere teologico e delle Scienze Religiose, anche per favorire il confronto con la cultura contemporanea, il legame con la Tradizione e con il Magistero della Chiesa. Il percorso formativo offre la concreta opportunità di una conoscenza sistematica e scientifica della tradizione ebraico-cristiana e della teologia cattolica, a partire dai loro fondamenti storici, biblici, dottrinali e spirituali, in dialogo con lo sviluppo della storia del pensiero e delle scienze umane. A tal fine l'itinerario di studio prevede l'approfondimento di alcune aree disciplinari fondamentali della cultura teologica, strutturate in una visione unitaria e coerente.

3. Destinatari

La proposta formativa dell'Istituto è aperta a tutti coloro che desiderano intraprendere uno studio accurato e sistematico delle Scienze Religiose, in particolare:

- a coloro che intendono acquisire competenze specifiche nell'ambito della cultura religiosa: un'approfondita conoscenza della dottrina cristiana e una solida preparazione biblica, teologica, culturale, spirituale e pastorale;
- a coloro che avvertono il desiderio di una seria preparazione teologica e culturale, sia per una formazione personale, sia per un servizio qualificato nei diversi ambiti della vita ecclesiale e civile;
- a coloro che intendono intraprendere un'adeguata formazione universitaria per abilitarsi all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche;
- a coloro che intraprendono il cammino verso il diaconato permanente e i ministeri laicali;
- a laici, religiosi e religiose che intendono qualificare e perfezionare il loro servizio pastorale nei diversi ambiti dell'evangelizzazione e dell'annuncio, della catechesi e dell'apostolato, del servizio culturale e della comunicazione, e più generalmente dell'inculturazione della fede nella società;
- a coloro che aspirano a conseguire un titolo accademico, riconosciuto a livello europeo, e anche dallo Stato italiano, per concorsi pubblici di diversa natura.

4. Ordinamento degli studi e Titoli

Il *piano degli studi* è impostato in modo da offrire agli studenti una solida formazione teologica di base sulle discipline fondamentali. Il percorso è articolato secondo la struttura europea del "3 + 2" accolta ormai ampiamente anche nelle Facoltà civili italiane. Già dall'Anno Accademico 2010/2011 è stato possibile affiancare al ciclo di studi triennale anche il *biennio di specializzazione*. Al termine dei due itinerari la Facoltà conferisce i rispettivi titoli accademici: *Laurea in Scienze Religiose* (equivalente, nell'ordinamento civile, alla *Laurea triennale*) e *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* (equivalente, nell'ordinamento civile, alla *Laurea specialistica*).

Dal Gennaio 2010 la *Congregazione per l'Educazione Cattolica* ha riconosciuto all'ISSR "A. Marvelli" anche il biennio di specializzazione articolato in due indirizzi (*Pedagogico-Didattico; Arte Sacra e turismo religioso*), per consentire agli studenti il con-

seguimento del titolo accademico di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose*.

Precisiamo che, in virtù dell'ingresso della stessa *Congregazione* nel progetto di accordo con gli Stati dell'Unione Europea per il reciproco riconoscimento dei percorsi formativi e titoli accademici (cfr. "Processo di Bologna" e "Convenzione di Lisbona"), questo percorso consentirà il conseguimento di un titolo di studio universitario di rilevanza europea.

Chi è già in possesso del *Diploma* o del *Magistero* in Scienze Religiose, acquisiti nel vecchio ordinamento, può richiedere il riconoscimento dell'attività svolta (negli anni precedenti), calcolata in crediti, compensando la differenza con lo svolgimento di alcune attività integrative. Sarà possibile usufruire di questa opportunità entro e non oltre l'Anno Accademico 2013-2014.

Nuova Intesa per l'Insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole pubbliche

Dopo una lunga attesa, il 28 giugno 2012 il Presidente della CEI, Card. Angelo Bagnasco e il Ministro della Pubblica Istruzione e Ricerca, Francesco Profumo, hanno firmato ufficialmente la *nuova Intesa* che prevede il pieno riconoscimento giuridico da parte dello Stato dei titoli accademici rilasciati dagli Istituti Superiori di Scienze Religiose per l'Insegnamento della Religione Cattolica nella scuola pubblica.

La nuova normativa risponde ad una duplice esigenza: da una parte, adeguare i profili di qualificazione e i titoli di studio dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) al nuovo ordinamento degli Istituti Superiori di Scienze Religiose (curricolo del 3+2, che si conclude con la Laurea Magistrale, secondo quanto stabilito dall'*Istruzione* sugli ISSR emanata il 28 giugno 2008 dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica); dall'altra armonizzare il percorso formativo richiesto per l'IRC con quanto previsto in Italia per l'insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado.

Pertanto l'attuale *Intesa* aggiorna completamente le norme relative ai profili di qualificazione degli Insegnanti, prevedendo che, dal 1 settembre 2017, per accedere all'IRC in ogni ordine e grado di scuola si debba essere in possesso dei seguenti titoli

accademici: Laurea Magistrale in Scienze Religiose (specialistica pedagogico-didattica che segue la Laurea di I livello: 3+2), conseguita negli ISSR di Nuovo Ordinamento, oppure dei titoli teologici di Baccellierato, Licenza e Dottorato (in Teologia). A partire dalla stessa data è previsto che anche nelle scuole dell'infanzia e primarie, gli insegnanti ordinari delle sezioni o delle classi, se intendono mantenere anche l'insegnamento della religione, dovranno conseguire un apposito Master universitario di secondo livello in Scienze Religiose presso gli ISSR di Nuovo Ordinamento. Tuttavia sono fatti salvi tutti i diritti acquisiti dagli IdR in possesso dei titoli precedenti, che abbiano svolto almeno un anno continuativo di insegnamento.

Tutti i dettagli e i diversi criteri applicativi con le relative disposizioni normative, sono state rese note (il 20 luglio 2012) e sono disponibili anche nel sito internet: www.chiesacattolica.it/irc.

Sulla base di queste disposizioni e degli orientamenti emersi nell'ultimo Convegno Nazionale della CEI ("*Impegno comune per un Irc di qualità*"), l'ISSR "A. Marvelli" e l'*Ufficio Diocesano per la Pastorale scolastica e l'insegnamento della religione cattolica* della Diocesi di Rimini hanno predisposto una specifica Convenzione tesa a consolidare e qualificare questo settore, tenendo conto della stretta relazione che sussiste tra formazione (teologica, pedagogica e didattica) e attività professionale nell'ambito dell'IRC nella scuola pubblica.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Le autorità accademiche dell'Istituto *in comune* con la Facoltà sono:

- il Gran Cancelliere della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, l'Arcivescovo di Bologna;
- la Commissione d'Alto Patronato per la Facoltà;
- il Preside della Facoltà;
- il Consiglio di Facoltà;
- il Consiglio di Amministrazione.

Le autorità *proprie* all'Istituto Superiore di Scienze Religiose sono:

- il Moderatore;
- il Direttore dell'Istituto;
- il Vice Direttore;
- il Consiglio di Istituto;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Il Moderatore dell'Istituto è il Vescovo di Rimini.

Il Direttore dell'Istituto è nominato dal Gran Cancelliere della Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna (FTER), scelto fra una terna di Docenti stabili designati dal Consiglio di Istituto, dopo aver accolto il *Nulla Osta* del Moderatore e il parere favorevole del Consiglio di Facoltà (cfr. *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, art.7d).

I criteri normativi, giuridici e operativi che regolano la vita dell'ISSR sono definiti dall'*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, recepita dallo *Statuto* e dal *Regolamento* ai quali rimandiamo (cfr. pubblicazione disponibile presso la Segreteria).

ORGANI di GOVERNO dell'ISSR "Alberto Marvelli"

Moderatore dell'Istituto:

S.E. Rev.ma Mons. Francesco Lambiasi *(Vescovo di Rimini)*

Consiglio di Istituto:

Prof. Natalino Valentini *(Direttore)*
Prof. Gabriele Gozzi *(Vice Direttore)*
Prof. Nevio Genghini *(Docente stabile)*
Prof. Don Guido Benzi *(Docente stabile)*
Prof. Matteo Donati *(Docente stabile)*
Prof. Don Biagio Della Pasqua *(Docente stabile)*
Prof. Don Emanuele Giunchi *(Docente stabile)*
Prof. Pierpaolo Parma *(Docente stabile)*
Prof. Francesco Perez *(Docente incaricato)*
Prof. Don Cristian Squadrani *(Docente stabile)*
Prof. Don Mirko Vandi *(Docente incaricato)*
Sig.na Claudia Pazzini *(Rappresentante uscente degli Studenti)*
Sig. Filippo Rosetti *(Rappresentante uscente degli Studenti)*
Sig. Massimo Donato *(Rappresentante uscente degli Studenti)*

Consiglio di Amministrazione:

Prof. Natalino Valentini *(Direttore)*
Dott. Andrea Morolli *(Ufficio Economato della Diocesi di Rimini)*
Sig.ra Giuliana Carlini *(Uff. Segreteria dell'ISSR)*

COLLEGIO DOCENTI*

Docenti Stabili Ordinari

DIRETTORE ISSR
Prof. Natalino VALENTINI
Laico
Collaboratore universitario (Università di Urbino)
Docente di *Filosofia della Religione; Ecumenismo* (Laurea Triennale)
Estetica e Teologia della Bellezza (Laurea Magistrale)
e-mail: natava@libero.it

AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE

Prof. Nevio GENGHINI
Laico - Docente di Filosofia al Liceo Classico (Rimini)
Collaboratore universitario (Università di Macerata)
Docente di *Storia della Filosofia I* e *II*
e-mail: ngenghini@fastwebnet.it

Prof.ssa Elisabetta CASADEI
Laica
Docente di *Antropologia ed Etica filosofica*
e-mail: bettycasadei@hotmail.com

AREA DISCIPLINE BIBLICHE

Prof. Don Guido BENZI
Sacerdote diocesano - Direttore Ufficio Catechistico Nazionale (CEI)
Docente di *A.T.: Pentateuco ; A.T.: Profeti*
e-mail: gubenz@libero.it

Prof. Don Carlo RUSCONI
Sacerdote diocesano
Docente di *N.T.: Corpo Giovanneo e Lettere Cattoliche*
Greco Biblico; *Bibbia e Cultura* (Laurea Magistrale)
e-mail: info@jacabookrimini.com

* Il profilo accademico di ogni docente è disponibile sul sito dell'Istituto: www.issrmarvelli.it

Prof.ssa Laila LUCCI
Laica
Docente di *A.T.: Libri Sapienziali; Ebraico Biblico*
e-mail: lailalucci@yahoo.it

AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE

Prof. Don Emanuele GIUNCHI
Sacerdote diocesano
Docente di *Storia della Chiesa moderna e contemporanea*
e-mail: emanuelegiunchi@gmail.com

AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE

Prof. Don Biagio DELLA PASQUA
Sacerdote diocesano
Docente di *Teologia Trinitaria*
e-mail: biagiocattolica44@gmail.com

Prof. Don Vittorio METALLI
Sacerdote diocesano (Direttore Spirituale del Seminario Diocesano)
Docente di *Antropologia Teologica ed Escatologia; Cristologia*
e-mail: vixmet@gmail.com

Prof. Don Matteo DONATI
Sacerdote diocesano – Direttore Ufficio Liturgico diocesano
Docente di *Teologia Sacramentale*
e-mail: donmatteodonati@gmail.com

AREA DISCIPLINE MORALI

Prof. Don Cristian SQUADRANI
Sacerdote diocesano – Direttore Ufficio Pastorale Giovanile diocesano
Docente di *Teologia Morale Fondamentale*
e-mail: doncri74@gmail.com

Prof. Maurizio MUSSONI
Laico - Ricercatore Universitario (Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Facoltà di Economia, Sede di Rimini)
Docente di *Teologia Morale Sociale*
e-mail: mussoni@rimini.unibo.it

AREA SCIENZE UMANE

Prof. Pierpaolo PARMA
Laico - Docente Universitario (Università di Urbino)
Docente di *Sociologia della Religione*
e-mail: parmapaolo@tin.it

Docenti Incaricati per la Laurea Triennale

Prof. Davide ARCANGELI
Sacerdote diocesano
Docente di *N.T.: Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*
e-mail: dadarca@gmail.com

Prof. Marco BELLINI
Laico – Docente di Filosofia nei licei
Docente di *Filosofia della Religione*
e-mail: marco.bellini@libero.it

Prof. Don Osvaldo CALDARI
Sacerdote diocesano (Santuario Eremo di Saiano)
Docente di *Patrologia*
e-mail: osvaldocaldari@gmail.com

Prof. Don Erio CASTELLUCCI
Sacerdote (Diocesi di Forlì-Cesena)
Docente di *Escatologia*
e-mail: erio.castellucci@email.it

Prof.ssa Elena CECCHI
Laica (Diocesi di S.Marino-Montefeltro)
Docente di *Storia delle Religioni (Ebraismo)*
e-mail: elenacecchi@cheapnet.it

Prof. Andrea CICERCHIA
Laico
Docente di *Storia della Chiesa nei secoli XI-XVI*
e-mail: cice.andrea@libero.it

Prof. Don Pierpaolo CONTI
Sacerdote diocesano
Docente di *Storia delle Religioni*
e-mail: ppcconti@tiscali.it

Prof. Don Massimiliano CUCCHI
Sacerdote diocesano
Docente di *Bioetica e morale della vita fisica*
e-mail: maxidon73@libero.it

Prof. Roberto DI CEGLIE
Laico - Docente alla Pontificia Università Lateranense
Docente di *Ontologia e Metafisica*
e-mail: robertodiceglie@alice.it – diceglie@pul.it

Prof. Don Paolo DONATI
Sacerdote diocesano
Docente di *Teologia Spirituale*
e-mail: donpa@rimini.chiesacattolica.it

Prof. Don Tarcisio GIUNGI
Sacerdote diocesano – Vicario episcopale per la Pastorale della Diocesi di Rimini
Docente di *Catechetica*
e-mail: tarcisiogiungi@gmail.com

Prof. Alessandro GIOVANARDI
Laico – Critico d'arte
Docente di *L'arte nella vita della Chiesa*
e-mail: alegiova72@alice.it

Prof. Don Gabriele GOZZI
Sacerdote diocesano
Docente di *Storia della Chiesa I (i primi quattro secoli*); *Storia della Chiesa II (dal V secolo all'anno Mille*)
e-mail: dongabriele76@tiscali.it

Prof. Don Renzo GRADARA
Sacerdote diocesano – Direttore Caritas Diocesana
Docente di *Dottrina Sociale della Chiesa*
e-mail: direttore@caritas.rimini.it

Prof.ssa Paola GROSSI
Laica – Docente di Filosofia e Pedagogia nei licei
Docente di *Pedagogia della Religione*
e-mail: paolagrossi@inwind.it

Prof.ssa Cinzia MONTEVECCHI
Laica – Docente emerita di Latino e Greco al Liceo Classico
Docente di *Latino*
e-mail: cinzia.montevecchi@libero.it

Prof.ssa Simona MULAZZANI
Laica - Direttrice di Icaro TV
Docente di *Scienze della Comunicazione*
e-mail: smulazzani@radioicaro.it

Prof. Francesco PEREZ
Laico - Insegnante di Religione
Docente di *Sociologia dei nuovi movimenti religiosi*
e-mail: perez.francesco@fastwebnet.it

Prof. Don Davide PEDROSI
Sacerdote diocesano
Docente di *Storia delle Religioni*
e-mail: elpedro74@gmail.com

Prof. Don Concetto REVERUZZI
Sacerdote diocesano
Docente di *Mariologia*
e-mail: don.conci@libero.it

Prof. Don Andrea RIPA
Sacerdote diocesano – Docente alla Facoltà di Teologia di Lugano
Docente di *Diritto Canonico*
e-mail: andrearipa@libero.it

Prof. Luca SPEGNE
Laico – biblista (Diocesi di Ancona)
Docente di *N.T.: Lettere Paoline*
e-mail: luspegne@libero.it

Prof. Don Andrea TURCHINI
Sacerdote diocesano - Rettore del Seminario Vescovile
Docente di *Liturgia*
e-mail: andreaturchini@gmail.com

Prof. Don Mirko VANDI
Sacerdote diocesano – Direttore dell'Ufficio Diocesano per la Pastorale scolastica e l'Insegnamento della Religione Cattolica
Docente di *Ecclesiologia*
e-mail: mirko.vandi@me.com

Prof. Don Stefano VARI
Sacerdote diocesano
Docente di *Teologia Fondamentale*
e-mail: stefano.vari@libero.it

Prof. Don Giorgio ZANNONI
Sacerdote diocesano - Vicario Giudiziale
Docente di *Morale familiare e diritto di famiglia*
e-mail: giorgio.zannoni@libero.it

Docenti incaricati per la Laurea Magistrale
INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTICO

Prof.ssa Chiara BARLINI
Laica - Psicoterapeuta
Docente di *Psicologia dello Sviluppo*
e-mail: Chiara.Barlini@poste.it

Prof. Matteo BIANCHI
Laico - Studioso di Ebraismo – Ricercatore all'Università di Bologna
Docente di *Sociologia delle Religioni monoteiste*
e-mail: matteobianchi02@libero.it

Prof. Don Erio CASTELLUCCI
Sacerdote (Diocesi di Forlì-Cesena)
Docente di *Ecclesiologia: Chiesa e Ministeri*
e-mail: erio.castellucci@email.it

Prof. Daniele CELLI
Laico - Preside Liceo scientifico "G.H. Lemaitre" (Rimini)
Docente di *Pedagogia generale; Pedagogia interculturale*
e-mail: trincelli@virgilio.it

Prof.ssa Katia CORDA
Laica - Psicoterapeuta - Educatrice
Docente di *Laboratorio: tecniche e dinamiche della comunicazione interpersonale*
e-mail: katiacorda@yahoo.it

Prof.ssa Monica FORZIATI
Laica - Insegnante di Religione cattolica; esperta di Didattica dell'IRC
Docente di *Didattica dell'IRC*
Curatrice Tirocinio Specializzazione Pedagogico-Didattico
e-mail: monfor2007@libero.it

Prof.ssa Rita GATTI
Docente di Didattica - Dipartimento di Scienze dell'Educazione (Università "Alma Mater Studiorum" - Bologna)
Docente di *Didattica generale*
e-mail: rita.gatti@unibo.it

Prof. Don Gabriele GOZZI
Sacerdote diocesano
Docente di *Agiografia e storia della mistica; Mistagogia, simboli e Sacramenti*
e-mail: dongabriele76@tiscali.it

Prof.ssa Luciana MORRI
Laica - Docente di Filosofia nei Licei
Docente di *Antropologia ed etica della relazione*
e-mail: luc.morri@libero.it

Prof. Auro PANZETTA
Laico - Insegnante di Religione cattolica; studioso di Iconografia cristiana
Docente di *Didattica della comunicazione e dell'immagine*
e-mail: info@architettopanzetta.it

Prof. Pierpaolo PARMA
Laico - Docente di Sociologia (Università di Urbino)
Docente di *Sociologia delle religioni monoteiste*
e-mail: parmapaolo@tin.it

Prof. Francesco PEREZ
Laico - Insegnante di Religione cattolica; esperto di Legislazione scolastica
Docente di *Legislazione scolastica italiana e IRC*
e-mail: perez.francesco@fastwebnet.it

Prof. Donato PIEGARI
Laico - Psicologo, collaboratore alla Facoltà di Psicologia (Università "Alma Mater Studiorum" – sede di Cesena)
Docente di *Psicologia della personalità*
e-mail: dpiegari@hotmail.it

Prof. Gabriele RASCHI
Laico - Esperto di Bioetica (Diocesi di S.Marino-Montefeltro)
Docente di *Bioetica in prospettiva ecumenica e interreligiosa*
e-mail: gabotti.raschi@alice.sm

Prof. Don Carlo RUSCONI
Sacerdote diocesano, biblista
Docente di *Bibbia e cultura*
e-mail: info@jacabookrimini.com

Prof. Brunetto SALVARANI
Laico - Direttore del CEM-Mondialità - Esperto di dialogo interreligioso (FTER – Bologna)
Docente di *Cristianesimo e dialogo fra le religioni*
e-mail: brunetto@carpinet.biz

Prof.ssa Giovanna SCARCA
Laica - Studiosa di Letteratura cristiana moderna e contemporanea
Docente di *Letteratura e Teologia*
e-mail: mironeffuso@libero.it

Prof.ssa Annamaria TAMBURINI
Laica - Studiosa di Letteratura cristiana
Docente di *Letteratura e Teologia*
e-mail: annamariaepaolo@hotmail.com

Prof. Marco TIBALDI
Laico – Docente presso la FTER – Bologna
Docente di *Pastorale giovanile e Culture contemporanee*
e-mail: marco.tibaldi@pardes.it

Prof. Giorgio TONELLI
Laico – Giornalista RAI
Docente di *Teoria ed Etica della Comunicazione*
e-mail: g.tonelli@rai.it

Prof. Don Andrea TURCHINI
Sacerdote diocesano, Rettore del Seminario Vescovile di Rimini
Docente di *Bibbia e Liturgia: temi pedagogici*
e-mail: andreaturchini@gmail.com

Coordinatrici del Tirocinio Pedagogico/Didattico

Prof.ssa Barbara DAROLT
Laica - Insegnante di scuola dell'infanzia; Supervisore del tirocinio nella Facoltà di Scienze della Formazione primaria, Dipartimento di Pedagogia (Università "Alma Mater Studiorum" - Bologna)
e-mail: barbara.darolt@unibo.it

Prof.ssa Monica FORZIATI
Laica - Insegnante di Religione cattolica; esperta di Didattica dell'IRC
e-mail: monfor2007@libero.it

Docenti incaricati per la Laurea Magistrale
INDIRIZZO ARTE SACRA E TURISMO RELIGIOSO

Prof.ssa Emanuela BAGATTONI
Laica - Storica dell'Arte (Diocesi di Forlì) - Docente di Storia dell'Arte (Università "Alma Mater Studiorum" – Bologna)
Docente di *Storia dell'Arte medievale; Storia dell'Arte Moderna e Contemporanea*
e-mail: emanuela.bagattoni@alice.it

Prof.ssa Maria Gabriella BALDARELLI
Laica - Docente di Economia aziendale (Università "Alma Mater Studiorum" - Polo Scientifico-Didattico di Rimini)
Docente di *Responsabilità sociale dell'impresa turistica*
e-mail: baldarelli@rimini.unibo.it

Prof.ssa Chiara BELLINI
Laica - Ricercatrice in Religioni Orientali (Università "Alma Mater Studiorum" - Bologna)
Docente di *Le arti nelle grandi religioni orientali*
e-mail: bellinichiara@hotmail.com

Prof. Guido CANDELA
Laico - Docente di Politica economica (Università "Alma Mater Studiorum"- Polo Scientifico-Didattico di Rimini)
Docente di *Economia dell'arte*
e-mail: guido.candela@unibo.it

Prof. Giovanni CANTARINI
Laico - Esperto di Canto Gregoriano e Musica sacra (Schola Cantorum di Basilea)
Docente di *Musica e Liturgia*
e-mail: giocantarini@libero.it

Prof.ssa Anna CICCHETTI
Laica - Docente di Diritto amministrativo (Università "Alma Mater Studiorum" - Polo Scientifico-Didattico di Rimini)
Docente di *Legislazione turistica*
e-mail: anna.cicchetti@unibo.it

Prof.ssa Fiorella DALLARI
Laica - Docente di Geografia Economica (Università "Alma Mater Studiorum" – Polo Scientifico-Didattico di Rimini)
Docente di *Economia e marketing del turismo culturale e religioso*
e-mail: fiorella.dallari@unibo.it

Prof. Johnny FARABEGOLI
Laico - Architetto, esperto di architettura sacra
Docente di *Architettura e Liturgia*
e-mail: jfarabegoli@libero.it

Prof. Giovanni GARDINI
Laico - Studioso di Arte bizantina (Diocesi di Ravenna)
Docente di *Archeologia cristiana e arte paleocristiana; Dottrina e storia dell'immagine nel cristianesimo*
e-mail: giovannigardini.ravenna@gmail.com

Prof. Alessandro GIOVANARDI
Laico - Storico e critico dell'arte
Docente di *Iconografia e iconologia cristiane; Laboratorio: Arte sacra in Emilia Romagna*
e-mail: alegiova72@alice.it

Prof. Don Gabriele GOZZI
Sacerdote diocesano
Docente di *Agiografia e storia della mistica; Mistagogia, simboli e Sacramenti*
e-mail: dongabriele76@tiscali.it

Prof.ssa Paola NOVARA
Laica - Archivista - Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Ravenna
Docente di *Archivistica e paleografia (esegesi delle fonti); Museologia, Beni ecclesiastici e Biblioteconomia*
e-mail: Paola.Novara@libero.it

Prof. Auro PANZETTA
Laico - Insegnante di Religione cattolica; studioso di Iconografia cristiana
Docente di *Didattica della comunicazione e dell'immagine; Arte sacra in Emilia Romagna*
e-mail: info@architettopanzetta.it

Prof.ssa Silvia QUONDAMATTEO
Laica - Studiosa di Archivistica e Paleografia
Docente di *Archivistica e paleografia (esegesi delle fonti)*
e-mail: silviaquondamatteo@yahoo.it

Prof. Don Andrea RIPA
Sacerdote diocesano – Docente alla Facoltà di Teologia di Lugano
Docente di *Diritto Canonico*
e-mail: andrearipa@libero.it

Prof. Don Carlo RUSCONI
Sacerdote diocesano, biblista
Docente di *Bibbia e cultura*
e-mail: info@jacabookrimini.com

Prof.ssa Giovanna SCARCA
Laica - Studiosa di Letteratura cristiana moderna e contemporanea
Docente di *Letteratura e Teologia*
e-mail: mironeffuso@libero.it

Prof.ssa Annamaria TAMBURINI
Laica - Studiosa di Letteratura cristiana
Docente di *Letteratura e Teologia*
e-mail: annamariaepaolo@hotmail.com

Prof. Don Andrea TURCHINI
Sacerdote diocesano, Rettore del Seminario Vescovile di Rimini
Docente di *Bibbia e Liturgia: temi pedagogici*
e-mail: andreaturchini@seminario.rn.it

Prof. Don Gioacchino VACCARINI
Sacerdote diocesano
Docente di *Storia e spiritualità del pellegrinaggio*
e-mail: piccolafamiglia@piccolafamiglia.it

Prof. Natalino VALENTINI
Laico - Direttore ISSR "A. Marvelli"
Docente di *Estetica e Teologia della bellezza*
e-mail: natava@libero.it

Visiting Professor *(Bienni di Specializzazione)*

Prof. Roberto FARNÉ
Laico - Docente di Didattica - *Dipartimento di Scienze dell'Educazione (Università "Alma Mater Studiorum" - Bologna)*
Corso di *Didattica generale*

Prof. p. Cesare GIRAUDO (SJ)
Docente di Liturgia *presso il Pontificio Istituto Orientale (Roma)*
Corso di *Mistagogia, simboli e sacramenti*

Prof. Don Giorgio MAZZANTI
Sacerdote - Docente di Teologia Sacramentale *ed* Ecclesiologia alla *Pontificia Università Urbaniana (Città del Vaticano)*
Corso di *Teologia della nuzialità*

Prof.ssa Luciana Maria MIRRI
Studiosa di Teologia spirituale orientale *e* Patrologia *(Diocesi di Bologna)*
Corso di *Teologia della Bellezza*

Dott. Adolfo MORGANTI
Laico - Psicologo – Esperto di antropologia religiosa (Diocesi di S.Marino-Montefeltro)
Corso di *Storia e spiritualità del pellegrinaggio*

Prof.ssa Maria Teresa MOSCATO
Laica - Docente di Pedagogia generale e sociale *(Università "Alma Mater Studiorum" - Bologna); Coordinatrice del Centro di Ricerca su "Educazione, Religione e Società"*
Corso di *Pedagogia generale*

Prof. Domenico PAZZINI
Laico – Studioso di Patrologia
Corso di *Agiografia e storia della mistica*

Prof.ssa Rosanna VIRGILI
Laica - Docente di Teologia Biblica – Istituto teologico Marchigiano
Corso di *Bibbia e Liturgia: temi pedagogici*

COMMISSIONI INTERNE ALL'ISTITUTO

Commissione di valutazione per l'ammissione agli studi di Scienze Religiose

- Prof. Natalino Valentini
- Prof. d. Matteo Donati
- Prof. d. Biagio Della Pasqua
- Prof. d. Vittorio Metalli
- Prof. Francesco Perez
- Prof. d. Mirko Vandi
-

Commissione di consulenza per la Laurea Magistrale nell'indirizzo *Pedagogico-Didattico*

- Prof. Natalino Valentini *(Direttore ISSR)*
- Prof. d. Gabriele Gozzi *(Vice direttore ISSR)*
- Prof.ssa Chiara Barlini *(Docente ISSR)*
- Dott. Gabriele Boselli (Ispettore scolastico Regione Emilia Romagna)
- Dott.ssa Barbara Darolt (*Supervisore di Tirocinio e Laboratorio nella Facoltà di Scienze della Formazione primaria "Alma Mater Studiorum" - BO*)
- Prof.ssa Paola Grossi *(Docente ISSR)*
- Prof. Francesco Perez *(Docente ISSR)*
- Prof. d. Mirko Vandi (*Direttore Ufficio Scuola Diocesano, Docente ISSR*)
- Dott. Roberto Vignali (Pedagogista, Vice-Presidente Coop. Millepiedi)

Commissione di consulenza per la Laurea Magistrale nell'indirizzo *Arte sacra e Turismo religioso*

- Prof Natalino Valentini *(Direttore ISSR)*
- Prof. d. Carlo Rusconi *(Docente ISSR)*
- Dott. Luciano Chicchi (Presidente UNI-Rimini)
- Arch. Johnny Farabegoli (Architetto, docente ISSR)
- Prof. Alessandro Giovanardi (Critico d'Arte, Docente ISSR)
- Prof. Maurizio Mussoni (Ricercatore universitario, Docente ISSR)
- Prof. Auro Panzetta *(Docente ISSR)*
- Dott. Luca Cevoli (*Direttore Associazione Albergatori Riccione*)
- Dott.ssa Nunzia Celli (*Direttore tecnico e Responsabile operativo Agenzia "Ariminum"*)
- Dott. Marco Brukner (*Agente di viaggio - Opera Romana Pellegrinaggi*)

EBRAICO E GRECO
BIBLICO
CORSI DI LINGUE

STRUTTURA e ORGANIZZAZIONE OPERATIVA

Direzione

Alla Direzione spetta il compito di programmare, coordinare e documentare le diverse attività didattiche di formazione e ricerca approvate annualmente dal Consiglio di Istituto e la rappresentanza istituzionale dell'Istituto (le relazioni ordinarie con la FTER e con altre istituzioni accademiche ed ecclesiali – locali e nazionali), nonché la promozione e il coordinamento delle attività formative e scientifiche, la supervisione delle pubblicazioni dell'Istituto e di tutte le attività seminariali. Il Direttore presiede alle varie sessioni del Consiglio di Istituto e del Collegio dei Docenti, oltre alle sessioni di Laurea; verifica inoltre le specifiche attività didattiche dei docenti e i piani di studio dei singoli studenti.

La presenza al pubblico del Direttore per il ricevimento dei Docenti e degli Studenti (presso la sede dell'Istituto), è garantita nel seguente orario:

MARTEDÍ	dalle 16,00 alle 21,00
MERCOLEDÍ	dalle 16,00 alle 21,00
VENERDÍ	dalle 16,00 alle 21,00

La presenza del Vice-Direttore, presso la sede dell'Istituto, è garantita (salvo impegni pastorali non derogabili) nel seguente orario:

GIOVEDÍ	dalle 17,00 alle 21,00
VENERDÍ	dalle 17,00 alle 21,00

Segreteria

Alla Segreteria compete il supporto tecnico ed operativo alle attività didattiche e formative, oltre all'attività di informazione, documentazione, archiviazione, amministrazione, programmazione e organizzazione delle attività ordinarie (lezioni, sessioni d'esame, Diplomi, ecc.) e straordinarie (Seminari, Convegni, Conferenze, ecc.).

La Segreteria è sita presso la sede dell'Istituto ed è *aperta al pubblico* nel seguente orario:

Dal Lunedì al Mercoledì	dalle 8,30 alle 12,30;
Nei giorni di lezione (ma.-mer.-gio.-ven.)	dalle 17,00 alle 21,00.

Durante il periodo estivo la Segreteria è aperta al pubblico nel seguente orario:

Dal Lunedì al Giovedì	dalle 8,30 alle 12,30;
Venerdì	dalle 15,00 alle 19,00.

Nel mese di Agosto l'Istituto rimane chiuso.

Documenti e certificati

I certificati devono essere richiesti con una settimana di preavviso e sono assoggettati ai seguenti diritti amministrativi:

- Certificati attestanti l'iscrizione all'ISSR o gli esami sostenuti Euro 2,00;
- Certificato di Esame (per lavoro) Euro 1,00;
- Altri certificati Euro 1,00.

Docenti

L'Istituto si avvale della collaborazione di diversi Docenti specializzati nelle diverse aree disciplinari (in gran parte in possesso di un Dottorato di Ricerca) oltre che di Docenti "Visiting Professor" (per attività didattica ordinaria, seminari, conferenze e convegni), studiosi provenienti da diverse istituzioni accademiche.

La cooptazione dei Docenti e l'assegnazione dei relativi incarichi sono regolati dalla Costituzione Apostolica *Sapientia Christiana* e dalle annesse *Ordinationes*. I Docenti stabili e quelli incaricati ricevono la *missio canonica* e la nomina ufficiale per l'insegnamento dal Moderatore.

I Titoli richiesti per la docenza e i criteri di nomina sono determinati dall'*Istruzione vaticana*, recepiti poi dallo *Statuto* e dal *Regolamento* approvati dalla *Congregazione per l'Educazione Cattolica*.

Biblioteca

L'ISSR si avvale del supporto della *Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri"*, specializzata nell'ambito delle scienze religiose (bibliche, dogmatiche, spirituali, morali ecc.), della filosofia e della storia locale.

Oltre al vasto settore del *Fondo antico*, che raccoglie documenti e volumi antecedenti al XX secolo (un terzo del totale), la Biblioteca comprende diverse sezioni dell'area moderna e contemporanea, raggiungendo complessivamente un patrimonio di oltre 75.000 volumi. La Biblioteca svolge una triplice funzione:

a) Di servizio all'ISSR e a tutti coloro che intendono valorizzare lo studio e la ricerca nell'ambito della cultura religiosa.

b) Di supporto alla ricerca scientifica. Per quantità e qualità, infatti, la Biblioteca offre un panorama completo della produzione libraria antica e moderna in ambito religioso. In essa sono presenti tutti i classici della spiritualità, della teologia, della morale, della storia della Chiesa, e anche la parte moderna risulta ben fornita e aggiornata. Inoltre, accanto ai testi, le riviste permettono di seguire gli sviluppi delle ricerche condotte nell'ambito delle scienze religiose. Non si dimentichi poi la funzione indispensabile di fonte documentaria nell'ambito della storia locale espletata dall'*Archivio storico*, che custodisce tra l'altro anche incunaboli, cinquecentine e preziosi manoscritti antichi.

c) Di aggiornamento nei diversi settori della cultura religiosa e della vita della Chiesa. Questa funzione viene esplicata attraverso l'incremento della dotazione libraria e soprattutto dalle molteplici riviste (oltre 150 abbonamenti), fra le quali spicca la raccolta completa della *Civiltà Cattolica* e di tante altre prestigiose riviste teologiche: *Concilium; Communio; Sacra Doctrina*; ecc.

La Biblioteca offre anche un accurato servizio di consultazione e prestiti, di cui si può usufruire rispettando le norme stabilite dal *Regolamento* interno.

Gli Studenti dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose possono usufruire della Biblioteca (prestiti, sala biblica, sala di consultazione, Archivio, ecc.) nell'orario di apertura stabilito annualmente.

La valorizzazione e l'utilizzo della Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri" è regolata da un'apposita *Convenzione* tra ISSR e la stessa Biblioteca, approvata nel Settembre 2007.

Orario al pubblico della Biblioteca Diocesana:

Lunedì	dalle 9,00 alle 12,45
Martedì	dalle 9,00 alle 12,45 – dalle 15,30 alle 19,15
Mercoledì	dalle 9,00 alle 12,45 – dalle 15,30 alle 19,15
Giovedì	dalle 9,00 alle 12,45 – dalle 15,30 alle 19,15
Venerdì	dalle 9,00 alle 12,45 – dalle 15,30 alle 19,15
Sabato	chiusa

I cataloghi sono consultabili on-line attraverso il sito internet www.bibliotecadiocesana.rimini.it; per ulteriori informazioni sulla Biblioteca e l'Archivio telefonare allo 0541.752290 oppure scrivere all'indirizzo e-mail: bibliobiancheri@diocesi.rimini.it.

REGOLAMENTO E ORIENTAMENTI PRATICI PER GLI STUDENTI

1. Ammissione

Gli studenti dell'Istituto si distinguono in *ordinari, uditori, ospiti, straordinari* e *fuori corso*.

Gli studenti ***ordinari*** sono quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dalla Facoltà, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni previste dal piano degli studi dell'Istituto.

Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla *Laurea in Scienze Religiose* è necessario essere in possesso del titolo di studio medio-secondario richiesto per l'iscrizione all'Università statale.

Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla *Laurea magistrale in Scienze Religiose* è necessario essere in possesso della *Laurea in Scienze Religiose* oppure del *Magistero in Scienze Religiose*.

Gli studenti ***uditori*** sono coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'Istituto, desiderano frequentare i corsi, in vista del rilascio del relativo *Attestato di frequenza*. Per il passaggio da studente uditore a studente ordinario sono obbligatori i medesimi requisiti richiesti allo studente ordinario.

Gli studenti ***ospiti*** sono coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'Istituto, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame (non oltre 1/3 dei corsi presenti nel ciclo di studi), per un eventuale riconoscimento in un altro Istituto.

Gli studenti ***straordinari*** sono coloro che essendo privi del Titolo di ammissione al ciclo di studi possono accedere agli insegnamenti predisposti dall'Istituto senza sostenerne gli esami in vista del passaggio a studenti *ordinari* una volta conseguito il titolo richiesto per l'ammissione.

Gli studenti ordinari che, avendo completato la frequenza del curriculum degli studi, non hanno superato tutti gli esami e le altre prove previste entro la sessione invernale dell'anno accademico successivo all'ultimo anno di frequenza, diventano *fuori corso*.

2. Iscrizione alla LAUREA TRIENNALE in Scienze Religiose

Le iscrizioni all'ISSR si ricevono presso la Segreteria **dal 1 Settembre al 15 Ottobre**. Eventuali iscrizioni oltre tale data verranno esaminate dalla Direzione.

Per la prima immatricolazione all'ISSR come studenti *ordinari* si richiede la presentazione dei seguenti documenti:

- domanda di iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria;
- copia autenticata del titolo di studio (Diploma di maturità o Certificato di Laurea);
- quattro fotografie uguali e recenti formato tessera, firmate sul retro;
- ricevuta di versamento della quota prevista;
- certificato attestante la conoscenza di una lingua straniera moderna (da documentare entro il termine del primo ciclo di studi);
- fotocopia di un documento di identità valido.

Per gli studenti stranieri si richiede inoltre:

- conoscenza della lingua italiana (previo colloquio con la Direzione);
- documentazione di regolare soggiorno in Italia;
- che i titoli di studio conseguiti all'estero siano corredati dalla "Dichiarazione di valore" rilasciata dalla rappresentanza diplomatica italiana nel Paese dove il titolo è stato conseguito.

Per l'iscrizione degli studenti *uditori* e *straordinari* viene richiesto:

- domanda di iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria;
- quattro fotografie uguali e recenti formato tessera, firmate sul retro;
- ricevuta di versamento della quota prevista;
- fotocopia del documento di identità valido;
- certificato attestante l'avvenuto svolgimento di tutti i corsi e relativi esami del ciclo di studi precedente.

L'iscrizione diventa effettiva dopo la consegna di tutta la documentazione. Solo a questo punto la Segreteria può rilasciare, su eventuale richiesta dello studente, il Certificato di iscrizione.

Per l'iscrizione agli anni successivi sono richiesti i seguenti Documenti:

- domanda di iscrizione su modulo rilasciato dalla Segreteria;
- ricevuta di versamento della quota prevista.

Gli studenti *fuori corso* sono tenuti a iscriversi regolarmente ogni anno, per un massimo di cinque anni, versando la quota prevista.

Tutta la documentazione per l'Iscrizione deve essere consegnata in Segreteria unitamente alla quota di iscrizione (rateizzabile) stabilita in:

Euro 750,00	studenti *ordinari*;
Euro 300,00	studenti *uditori annuali*;
Euro 50,00	costo di ogni singolo corso come stud. *uditore*.
Euro 30,00	costo di ogni ects (per lo studente *ospite*)
Euro 150,00	studenti *fuori corso*

Ad ogni studente *ordinario* e *fuori corso* sarà offerto in dono con l'iscrizione l'ultimo numero dell'Annale dell'ISSR "Parola e Tempo" (pubblicato a fine ottobre).

3. Riconoscimento di studi compiuti in altre istituzioni accademiche

Gli studenti provenienti da altri Istituti o Facoltà possono richiedere la convalida degli studi compiuti, purché questi corrispondano sostanzialmente a quelli presenti nel Piano di Studi dell'ISSR.

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio di Valutazione il piano di studi personale, secondo la confluenza creditizia prevista dal "Processo di Bologna".

L'omologazione degli esami universitari deve essere corredata dal programma svolto e da una certificazione prodotta dalla segreteria dell'Istituto o Facoltà di provenienza, attestante titolo e numero delle ore del corso, data e voto dell'esame.

4. Iscrizione alla LAUREA MAGISTRALE in Scienze Religiose

Le iscrizioni all'ISSR al biennio di spcializzazione si ricevono presso la Segreteria **dal 1 Luglio al 15 Ottobre**. Eventuali iscrizioni oltre tale data verranno esaminate dalla Direzione.

Per l'immatricolazione al Biennio di Specializzazione si richiede la seguente documentazione:

- domanda di iscrizione su modulo rilasciato dalla segreteria;
- titolo di studio originale;
- ricevuta di versamento delle tasse scolastiche;
- conoscenza di una seconda lingua straniera moderna;
- fotocopia di un documento di identità valido.

Per gli studenti stranieri si richiede quanto già previsto per l'iscrizione alla Laurea Triennale.

Gli studenti provenienti dal Primo Ciclo di studi in Scienze Religiose che non abbiano ancora conseguito il titolo sono ammessi all'immatricolazione al Biennio specialistico come *studenti straordinari*, purché abbiano sostenuto tutti gli esami previsti dal piano di studi; in tale caso può frequentare le lezioni, ma non sostenere gli esami. Conseguito il titolo lo studente assumerà *ipso facto* lo *status* di *ordinario*.

Tutta la documentazione per l'Iscrizione deve essere consegnata in Segreteria unitamente alla quota di iscrizione (rateizzabile) stabilita in:

Euro 1.100,00 studenti *ordinari*;
Euro 300,00 studenti *uditori annuali*;
Euro 50,00 costo di ogni singolo corso come stud. *uditore*.
Euro 30,00 costo di ogni ects (per lo studente *ospite*)

5. Riconoscimento degli studi compiuti altrove per l'ammissione al Biennio di Specializzazione

Allo studente in possesso di una laurea diversa rispetto al corso di studi del primo ciclo proposto dall'ISSR vengono richiesti gli studi teologici, al fine di poter accedere al Biennio di specializzazione con le conoscenze fondamentali necessarie a tali studi.

Per l'eventuale ammissione al secondo ciclo di studi si rende quindi necessaria una verifica da parte della *Commissione di Valutazione* che prenderà in esame i percorsi universitari precedentemente compiuti, proponendo le integrazioni necessarie per l'ammissione al Biennio o l'eventuale inserimento nel normale iter del primo ciclo.

Gli studi compiuti altrove già, riconosciuti nel Primo Ciclo di Studi in Scienze Religiose, non potranno essere riconosciuti una seconda volta nel Biennio Specialistico.

I voti relativi alle integrazioni e ai corsi frequentati altrove e omologati vengono trascritti dalla Segreteria nel libretto di esame e vengono computati per la media finale.

6. Frequenza alle lezioni

Per essere ammessi a sostenere gli esami è necessario *documentare la presenza ad almeno i 2/3 delle lezioni* dei corsi previsti. Chi non raggiunge il numero di frequenze richiesto ha la possibilità di rifrequentare lo stesso corso negli anni accademici successivi.

7. Esami dei singoli corsi

Ogni corso del piano di studi deve essere concluso con il relativo esame e ogni seminario con la prova stabilita dal docente che dirige il seminario stesso. L'esame dovrà essere sostenuto entro cinque anni dalla conclusione del corso stesso. Gli esami sono di norma orali; previo consenso del Direttore dell'Istituto potranno essere anche scritti. È possibile sostenere esami all'interno delle quattro sessioni previste dall'annuario accademico, o nella eventuale sessione di recupero. Il *ritiro* dall'esame va comunicato in Segreteria almeno 2 giorni prima della data prefissata. Chi non si presenta all'esame dopo essere stato ammesso, potrà iscriversi all'appello successivo solo dopo aver giustificato l'assenza e aver corrisposto al pagamento di una mora (Euro 20,00) presso la Segreteria. Coloro che non hanno ottenuto una valutazione positiva, o si sono ritirati durante l'esame, o hanno rifiutato il voto, possono ripetere l'esame nella sessione successiva.

8. Assemblea degli studenti

Gli studenti eleggono i propri rappresentanti al Consiglio d'Istituto all'inizio dell'anno accademico. Hanno diritto di voto attivo e passivo gli studenti ordinari e straordinari. Nel corso dell'anno, gli studenti hanno diritto almeno a due assemblee, richiedendole al Direttore dell'Istituto e in accordo con la Segreteria.

9. Passaggio dal Vecchio al Nuovo Ordinamento

Il passaggio dal *Diploma in Scienze Religiose* (triennale) del vecchio ordinamento alla *Laurea in Scienze Religiose* (triennale) richiede l'iscrizione al terzo anno della *Laurea in Scienze Religiose*, l'integrazione di un numero di ECTS almeno pari a quelli mancanti per differenza aritmetica tra i due piani di studio (previa attenta verifica del vecchio piano di studi) e le prove finali previste dal nuovo curriculum di studi.

Il passaggio dal *Magistero in Scienze Religiose* (quadriennale) del vecchio ordinamento alla *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* richiede che il Direttore conduca un'attenta verifica del piano di studi svolto per l'ammissione alla Laurea Magistrale. Per passare dal *Magistero in Scienze Religiose* (quadriennale) del vecchio ordinamento alla *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* (+2) del nuovo ordinamento, non è *condizione necessaria* acquisire il titolo previo di *Laurea Triennale in Scienze Religiose*.

10. Iscrizioni alle attività integrative

Gli studenti che intendono svolgere le attività integrative per acquisire i crediti previsti dal Nuovo Ordinamento, al fine dell'ottenimento dei titoli accademici, dovranno fornire dettagliata documentazione dell'attività svolta per poi concordare con il Direttore e la Commissione di Valutazione le attività di integrazione da svolgersi durante l'anno.

CONSEGUIMENTO DEI TITOLI ACCADEMICI

1. LAUREA TRIENNALE in Scienze Religiose

Per ottenere il grado accademico di *Laurea in Scienze Religiose* viene richiesto il conseguimento di 180 ECTS (ogni *ects* corrisponde a 8 ore di lezione) così ripartiti:

- frequenza ai corsi previsti nel piano di studi e il completamento delle relative prove d'esame (167 ECTS);
- frequenza ai seminari monografici di ricerca teologica e pastorale (4 ECTS);
- esame finale di laurea (9 ECTS).

	Ore	*Ects*
I Anno	432	54
II Anno	448	56
III Anno	456	57
Attività seminariali extra orario di lezione	32	4
Esame di Laurea		9
TOTALE ACCREDITATO	1440	180

Già al termine del secondo anno, o nel corso del terzo, lo studente può scegliere il relatore per l'esame finale tra i Docenti dell'Istituto o della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna. In casi particolari è possibile, col permesso del Direttore dell'Istituto, avvalersi di un Docente specialista esterno.

Almeno sei mesi prima della consegna dell'elaborato, lo studente dovrà compilare l'apposito modulo predisposto dalla Segreteria in cui risulti il nome del relatore che guiderà l'esercitazione e il titolo della stessa. Tale scheda deve recare la firma del professore e del candidato e deve essere controfirmata dal Direttore. Un mese prima dell'appello il candidato conferma in Segreteria l'iscrizione all'esame finale. Per quella data occorre avere terminato tutti gli esami, presentato in Segreteria le tre copie dell'esercitazione (firmate dal relatore), depositato il libretto degli esami, versato la tassa di Laurea.

Esame di Laurea Triennale

Il Consiglio di Istituto, in accordo con la FTER, ha stabilito i seguenti criteri per l'esame finale di *Laurea in Scienze Religiose*.

Valutazione finale. La valutazione finale terrà conto per il 60% della media degli esami sostenuti nel triennio, per il 20% dell'elaborato scritto e per il rimanente 20% dell'esame sintetico su apposito tesario.

Elaborato scritto. L'elaborato scritto finale dovrà essere compreso tra le 30 e le 50 cartelle (intendendo per cartella una pagina di 30 righe con 65 battute per riga in corpo 13) escluse note e bibliografia. Tale elaborato, in accordo con un Docente Relatore, dovrà essere scelto tra le aree di studio previste dai singoli docenti per le proprie discipline. Le copie del lavoro scritto dovranno essere consegnate alla Segreteria un mese prima della discussione, in numero di 4 copie. Potrebbe essere utile una copia in formato PDF da consegnare su CD per l'archiviazione elettronica.

Esame sintetico (orale). Per quanto riguarda l'esame sintetico si precisa che lo studente dovrà dissertare su un argomento fra quelli contenuti nell'apposito tesario (cfr. pag. seguente). Tale argomento verrà reso noto all'esaminando 48 ore prima della prova finale.

Durata dell'esame. La durata dell'esame finale dovrà dedicare un tempo di 20 minuti alla discussione dell'elaborato scritto e altri 20 minuti per l'esame sintetico sull'apposito tesario.

Commissione d'esame. La commissione per l'esame finale sarà costituita dal Preside della FTER (o da un suo delegato) che la presiederà, dal Direttore ISSR, dal Relatore di Tesi e dal Controrelatore.

Tesario dell'esame sintetico (dalle indicazioni FTER)

Sacra Scrittura

1. *Scrittura e Tradizione (Dei Verbum e Verbum Domini)*
2. *Il tema dell'Alleanza nell'antico Israele*
3. *La Cristologia nei sinottici, negli scritti giovannei, negli scritti paolini.*

Teologia dogmatica

4. *Il Dio di Gesù Cristo (mistero trinitario e mistero cristologico)*
5. *La Chiesa sacramento universale di Salvezza*
6. *La dottrina della creazione; la vocazione soprannaturale dell'uomo; la destinazione ultima dell'uomo; il peccato originale*

Teologia morale-pastorale

7. *Morale fondamentale: virtù; legge; coscienza*
8. *Morale sociale: i fondamenti della dottrina sociale della Chiesa*
9. *Morale della vita: questioni di bioetica; questioni di morale familiare*

Filosofia

10. *Il rapporto tra fede e ragione*
11. *Temi di filosofia della religione*
12. *Scienze umane*
13. *I fondamenti dell'educazione cristiana*
14. *Secolarizzazione; rinascita del sacro*

Area storica

15. *L'iniziazione cristiana nella Chiesa dei primi secoli*
16. *Istanze di riforma nella storia della Chiesa: riforma gregoriana; vita religiosa e monachesimo medievale; Concilio di Trento; Concilio Vaticano II*

2. LAUREA MAGISTRALE in Scienze Religiose

Per ottenere il grado accademico di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* viene richiesto il conseguimento di 120 ECTS così ripartiti:

- frequenza ai corsi previsti nel piano di studi con relative prove d'esame, attività di Laboratorio e di Tirocinio (102 ECTS);
- esame finale di laurea (18 ECTS).

Le modalità di presentazione della Tesi per la Laura Magistrale sono analoghe a quelle adottate per la Laurea Triennale, tranne la discussione dell'esame sintetico orale che in questa sede non è previsto.

Ulteriori indicazioni in merito allo svolgimento dell'esame di Laurea Magistrale e alla valutazione finale verranno fornite dalla Segreteria.

PIANI DI STUDIO

Laurea TRIENNALE in Scienze Religiose
Prospetto dei Corsi suddiviso per aree disciplinari

AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE

- Storia della filosofia antica e medievale
- Storia della filosofia moderna e contemporanea
- Antropologia ed Etica filosofica
- Ontologia e Metafisica
- Filosofia della religione

AREA DISCIPLINE BIBLICHE

- AT: Pentateuco
- AT: Profeti
- AT: Scritti Sapienziali
- NT: Lettere di Paolo
- NT: Sinottici e Atti
- NT: Corpo Giovanneo e Lettere Cattoliche

AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE

- Patrologia
- Storia della Chiesa: i primi 4 secoli
- Storia della Chiesa: dal V secolo all'anno Mille
- Storia della Chiesa: nei sec. XI-XVI
- Storia della Chiesa contemporanea
- Storia delle Religioni

AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE

- Teologia Fondamentale
- Antropologia teologica ed Escatologia
- Cristologia
- Ecclesiologia e Mariologia
- Liturgia
- Teologia Trinitaria
- Ecumenismo
- Teologia Sacramentale
- Teologia Spirituale
- Diritto Canonico

AREA DISCIPLINE MORALI

- Teologia Morale Fondamentale
- Teologia Morale Sociale
- Bioetica e morale della vita fisica
- Morale e Diritto di Famiglia

AREA SCIENZE UMANE

- Psicologia della religione
- Sociologia della religione
- Pedagogia della religione
- Scienze della comunicazione

CORSI OPZIONALI

- Ebraico (I e II livello)
- Greco (I e II livello)
- Catechetica
- L'Arte nella vita della Chiesa
- Sociologia dei nuovi movimenti religiosi

SEMINARI MONOGRAFICI DI RICERCA *(cfr. pag. seguente)*

CORSI FACOLTATIVI: Latino - Metodologia per la Tesi di Laurea *(cfr. pag. seguente)*

SEMINARI MONOGRAFICI e CORSI FACOLTATIVI
Laurea Triennale

SEMINARI MONOGRAFICI DI RICERCA TEOLOGICA E PASTORALE

I *Seminari Monografici di Ricerca teologica e pastorale* sono parte integrante dell'itinerario di studi. Ogni studente nell'arco dei tre anni di studio è tenuto a frequentare attività seminariali pari a n. 4 ECTS (con obbligo di frequenza nell'ordine dei 2/3), utili al raggiungimento del totale dei Crediti (*ECTS*) richiesto per l'ammissione all'esame finale del ciclo triennale (*Laurea in Scienze Religiose*). A seguire le proposte 2012/2013 (cfr. programmi pp. 100ss):

- Settimana Biblica 2012 «*Lettera ai Romani. Il Vangelo della grazia e del perdono*» (Sala Manzoni dal 24 al 27 Settembre) – 1 ECTS
- 25-27 Gennaio 2013 Convegno di studio *I mondi vitali della preadolescenza* – 1 ECTS
- *Pasqua Universitaria* 20/03/2013 ore 16.00-19.30 – 0,50 ECTS
- *Biblia* 2013 all'interno della Rassegna culturale «Festival del Mondo Antico» (mese di Giugno; il programma verrà messo a disposizione) – 1 ECTS

CORSI FACOLTATIVI

- Corso di *Metodologia pratica per l'elaborazione della Tesi di Laurea,* rivolto a coloro che sono prossimi alla conclusione degli studi (obbligatorio per studenti non laureati). Il corso è gratuito per gli studenti già iscritti e verrà proposto dal mese di Gennaio.
- *Latino* (rivolto agli studenti dell'ISSR e agli esterni). Il corso prevede un'iscrizione pari a € 150,00 per gli esterni. Gli studenti iscritti all'ISSR hanno uno sconto del 50%.

Tutte le informazioni utili (modalità e tempi di iscrizione) verranno rese note dalla Segreteria.

Laurea TRIENNALE in Scienze Religiose

A.A. 2012/2013

Piano di studi e Orario delle lezioni 1° ANNO

Corso	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE			
1. Storia della Filosofia antica e medievale	5	40	Prof. Nevio Genghini
2. Antropologia ed Etica filosofica	4	32	Prof.ssa Elisabetta Casadei
AREA DISCIPLINE BIBLICHE			
3. NT: Lettere di Paolo	5	40	Prof. Luca Spegne
4. AT: Pentateuco	5	40	Prof. Guido Benzi
AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE			
5. Patrologia	4	32	Prof. Osvaldo Caldari
6. Storia della Chiesa: i primi quattro secoli	4	32	Prof. Gabriele Gozzi
AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE			
7. Teologia Fondamentale (il corso comprende anche 8 ore di Metodologia della ricerca teologica)	6	48	Prof. Stefano Vari
8. Teologia Spirituale	3	24	Prof. Paolo Donati
9. Antropologia Teologica ed Escatologia	6	48	Prof. Vittorio Metalli Prof. Erio Castellucci
AREA DISCIPLINE MORALI			
10. Teologia Morale Fondamentale	4	32	Prof. Cristian Squadrani
AREA SCIENZE UMANE			
11. Scienze della Comunicazione	3	24	Prof.ssa Simona Mulazzani
CORSI OPZIONALI*			
12. Ebraico Biblico I 12. Greco Biblico I	5	40	Prof.ssa Laila Lucci Prof. Carlo Rusconi
12. L'Arte nella vita della Chiesa I (2 ects) Catechetica (3 ects)		16 24	Prof. Alessandro Giovanardi Prof. Tarcisio Giungi
TOTALE ANNUALE	**54**	432	

* I Corsi opzionali rilasciano 5 ects e lo studente può scegliere quale frequentare: *Ebraico* oppure *Greco* oppure *Catechetica* e *L'Arte nella vita della Chiesa* (quest'ultimo è suddiviso in due segmenti didattici pertanto l'esame del corso è previsto nel Secondo Anno).

LAUREA TRIENNALE in SCIENZE RELIGIOSE Anno Acc. 2012/2013

Orario delle lezioni del 1° Anno

mese	GIORNO	*data*	*ore 17,10-18,50*	*ore 18,50-20,30*	*ore 20,45-22,25*
SETTEMBRE	GIO	20			
	VEN	21			
	GIO	27			
	VEN	28			
OTTOBRE	GIO	4	**N.T. Lettere Paoline**	**Teologia Fondamentale**	**Storia della Filosofia I**
	VEN	5	Storia della Filosofia I	**Storia della Chiesa I**	Teologia Fondamentale
	GIO	11	N.T. Lettere Paoline	Teologia Fondamentale	Storia della Filosofia I
	VEN	12	Storia della Filosofia I	Teologia Fondamentale	Storia della Chiesa I
	MER	17	Teologia Fondamentale	N.T. Lettere Paoline	Storia della Chiesa I
	GIO	18	N.T. Lettere Paoline	**Patrologia**	Teologia Fondamentale
	VEN	*19*	Storia della Filosofia I	Teologia Fondamentale	Storia della Chiesa I
	GIO	25	N.T. Lettere Paoline	**Greco/Ebraico/Arte**	Teologia Fondamentale
	VEN	26	Storia della Filosofia I	Patrologia	***Prolusione A.A. 2012/13*** (Teol Fond.)
	MER	31	N.T. Lettere Paoline	Greco/Ebraico/Arte	Storia della Chiesa I
NOVEMBRE	GIO	1	*Festa di Ognissanti*	*Festa di Ognissanti*	*Festa di Ognissanti*
	VEN	2	*Comm. Defunti*	*Comm. Defunti*	*Comm. Defunti*
	GIO	8	N.T. Lettere Paoline	Greco/Ebraico/Arte	Teologia Fondamentale
	VEN	9	Storia della Filosofia I	Patrologia	Storia della Chiesa I
	GIO	15	N.T. Lettere Paoline	Greco/Ebraico/Arte	Teologia Fondamentale
	VEN	16	Storia della Filosofia I	Patrologia	Storia della Chiesa I
	GIO	22	N.T. Lettere Paoline	Greco/Ebraico/Arte	Teologia Fondamentale

	VEN	23	Storia della Filosofia I	Patrologia	Storia della Chiesa I
	GIO	29	N.T. Lettere Paoline	Greco/Ebraico/Arte	Teologia Fondamentale
	VEN	30	Storia della Filosofia I	Patrologia	Storia della Chiesa I
DICEMBRE	MER	5	Storia della Filosofia I	Patrologia	Storia della Chiesa I
	GIO	6	N.T. Lettere Paoline	Greco/Ebraico/Arte	Teologia Fondamentale
	VEN	7	Storia della Filosofia I	Patrologia	Storia della Chiesa I
	GIO	13	N.T. Lettere Paoline	Greco/Ebraico/Arte	Teologia Fondamentale
	VEN	14	Storia della Filosofia I	Patrologia	Storia della Chiesa I
	GIO	20	N.T. Lettere Paoline	Greco/Ebraico/**Catechetica**	Teologia Fondamentale
	VEN	21	Storia della Filosofia I	Patrologia	Storia della Chiesa I
	GIO	27	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*
	VEN	28	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*
GENNAIO	GIO	3	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*
	VEN	4	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*
	LUN	7	Storia della Filosofia I	Patrologia	Storia della Chiesa I
	GIO	10	N.T. Lettere Paoline	Greco/Ebraico/Catechetica	Teologia Fondamentale
	VEN	11	Storia della Filosofia I	Patrologia	Storia della Chiesa I
	GIO	17	N.T. Lettere Paoline	Greco/Ebraico/ Catechetica	Teologia Fondamentale
	VEN	18	Storia della Filosofia I	**A.T. PENTATEUCO**	Storia della Chiesa I
	GIO	24	N.T. Lettere Paoline	Greco/Ebraico/ Catechetica	Teologia Fondamentale
	VEN	25	Storia della Filosofia I	A.T. PENTATEUCO	Patrologia
	GIO	31	N.T. Lettere Paoline	Greco/Ebraico/ Catechetica	Teologia Fondamentale
FEBBRAIO	VEN	1	Storia della Filosofia I	A.T. PENTATEUCO	Patrologia
	LUN	4	Storia della Filosofia I	**Antropologia Teol. ed Esc.**	Patrologia
	GIO	7	N.T. Lettere Paoline	Greco/Ebraico/ Catechetica	Teologia Fondamentale
	VEN	8	Antropologia Teol. ed Esc.	A.T. PENTATEUCO	Patrologia

	GIO	14	N.T. Lettere Paoline	Greco/Ebraico/ Catechetica	Teologia Fondamentale
	VEN	15	Antropologia Teol. ed Esc.	A.T. PENTATEUCO	**Teologia Morale Fondamentale**
	GIO	21	N.T. Lettere Paoline	Greco/Ebraico/ Catechetica	Teologia Fondamentale
	VEN	22	Antropologia Teol. ed Esc.	A.T. PENTATEUCO	Teologia Morale Fondamentale
	GIO	28	**Antropol. ed Etica filosofica**	Greco/Ebraico/ Catechetica	Teologia Fondamentale
MARZO	VEN	1	Antropologia Teol. ed Esc.	A.T. PENTATEUCO	Teologia Morale Fondamentale
	GIO	7	Antropol. ed Etica filosofica	Greco/Ebraico/ Catechetica	Antropologia Teol. ed Esc.
	VEN	8	Antropologia Teol. ed Esc.	A.T. PENTATEUCO	Teologia Morale Fondamentale
	GIO	14	Antropol. ed Etica filosofica	Greco/Ebraico/ Catechetica	Antropologia Teol. ed Esc.
	VEN	15	Antropologia Teol. ed Esc.	A.T. PENTATEUCO	Teologia Morale Fondamentale
	LUN	18	Antropol. ed Etica filosofica	**Teologia Spirituale**	Antropologia Teol. ed Esc.
	GIO	21	Antropologia Teol. ed Esc.	Greco/Ebraico/ Catechetica	Teologia Morale Fondamentale
	VEN	22	Teologia Spirituale	A.T. PENTATEUCO	Antropologia Teol. ed Esc.
	GIO	28	*Vacanze Pasquali*	*Vacanze Pasquali*	*Vacanze Pasquali*
	VEN	29	*Vacanze Pasquali*	*Vacanze Pasquali*	*Vacanze Pasquali*
APRILE	GIO	4	Antropol. ed Etica filosofica	Antropologia Teol. ed Esc.	Teologia Morale Fondamentale
	VEN	5	Antropologia Teol. ed Esc.	A.T. PENTATEUCO	**Scienze della Comunicazione**
	GIO	11	Antropol. ed Etica filosofica	Teologia Spirituale	Teologia Morale Fondamentale
	VEN	12	Antropologia Teol. ed Esc.	A.T. PENTATEUCO	Scienze della Comunicazione
	LUN	15	Antropologia Teol. ed Esc.	Antropol. ed Etica filosofica	Scienze della Comunicazione
	GIO	18	Antropol. ed Etica filosofica	Teologia Spirituale	Teologia Morale Fondamentale
	VEN	19	*Antropologia Teol. ed Esc.*	A.T. PENTATEUCO	Scienze della Comunicazione
	MER	24	Antropol. ed Etica filosofica	Teologia Spirituale	Teologia Morale Fondamentale
	GIO	25	*Festa della Liberazione*	*Festa della Liberazione*	*Festa della Liberazione*
	VEN	26	*Antropologia Teol. ed Esc.*	A.T. PENTATEUCO	Scienze della Comunicazione

MAGGIO	GIO	2	Antropol. ed Etica filosofica	Teologia Spirituale	Teologia Morale Fondamentale
	VEN	3	*Antropologia Teol. ed Esc.*	A.T. PENTATEUCO	Scienze della Comunicazione
	GIO	9	Antropol. ed Etica filosofica	Teologia Spirituale	Teologia Morale Fondamentale
	VEN	10	*Antropologia Teol. ed Esc.*	A.T. PENTATEUCO	Scienze della Comunicazione
	LUN	13	Antropol. ed Etica filosofica	Teologia Spirituale	Scienze della Comunicazione
	GIO	16	Antropol. ed Etica filosofica	Teologia Spirituale	Teologia Morale Fondamentale
	VEN	17	*Antropologia Teol. ed Esc.*	A.T. PENTATEUCO	Scienze della Comunicazione
	GIO	23	Antropol. ed Etica filosofica	Teologia Spirituale	Teologia Morale Fondamentale
	VEN	24	*Antropologia Teol. ed Esc.*	A.T. PENTATEUCO	Scienze della Comunicazione
	MER	29	Antropol. ed Etica filosofica	Teologia Spirituale	Teologia Morale Fondamentale
	GIO	30	*Corpus Domini*	*Corpus Domini*	*Corpus Domini*
	VEN	31	*Antropologia Teol. ed Esc.*	A.T. PENTATEUCO	Scienze della Comunicazione
GIUGNO	GIO	6	Antropol. ed Etica filosofica	Teologia Spirituale	Teologia Morale Fondamentale
	VEN	7	*Antropologia Teol. ed Esc.*	A.T. PENTATEUCO	Scienze della Comunicazione

Gli Appuntamenti accademici e le Festività

24-27 Settembre ore 20.45 – Sala Manzoni
Settimana Biblica diocesana *Lettera ai Romani. Il Vangelo della grazia e del perdono*
26 Ottobre ore 21.00 - Teatro Seminario:
Prolusione dell'Anno Acc. 2012/2013
con S.E. MONS. DOMENICO SIGALINI
1 e 2 Novembre: **Festa di Ognissanti e Comm.ne Defunti**
19 Dicembre ore 20.00-21.00: **Meditazione natalizia**
24 Dicembre-6 gennaio: **vacanze natalizie**

18 Gennaio ore 21.00 - Teatro Seminario
Seminario di Teologia Ecumenica
20 Marzo ore 16.00 **Pasqua Universitaria**
22 Marzo ore 20.45 – **Meditazione pasquale**
28 Marzo-2 Aprile: **vacanze pasquali**
25 Aprile: **Festa della Liberazione**
30 Maggio: **Solennità del Corpus Domini**

Laurea TRIENNALE in Scienze Religiose

A.A. 2012/2013

Piano di studi e Orario delle lezioni 2° ANNO

Corso	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE			
1. Storia della Filosofia moderna e contemporanea	5	40	Prof. Nevio Genghini
2. Ontologia e Metafisica	4	32	Prof. Roberto Di Ceglie
AREA DISCIPLINE BIBLICHE			
3. NT: Sinottici e Atti	6	48	Prof. Davide Arcangeli
4. AT: Profeti	5	40	Prof. Guido Benzi
AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE			
5. Storia della Chiesa: dal V all'anno Mille (II)	3	24	Prof. Gabriele Gozzi
6. Storia della Chiesa: nei sec. XI-XVI (III)	3	24	Prof. Andrea Cicerchia
AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE			
7. Cristologia	6	48	Prof. Vittorio Metalli
8. Ecclesiologia e Mariologia	6	48	Prof. Mirko Vandi Prof. Concetto Reveruzzi
9. Liturgia	5	40	Prof. Andrea Turchini
AREA DISCIPLINE MORALI			
10. Teologia Morale Sociale	5	40	Prof. Maurizio Mussoni Prof. Renzo Gradara
AREA SCIENZE UMANE			
11. Sociologia della Religione	3	24	Prof. Pierpaolo Parma
CORSI OPZIONALI			
12. Ebraico Biblico II 12. Greco Biblico II	5	40	Prof.ssa Laila Lucci Prof. Carlo Rusconi
12. L'Arte nella vita della Chiesa II	2	16	Prof. Alessandro Giovanardi
13. Sociologia dei nuovi movimenti religiosi	3	24	Prof. Francesco Perez
TOTALE ANNUALE	56	448	

CORSI FACOLTATIVI: *Latino – Metodologia per la Tesi di Laurea*

LAUREA TRIENNALE in SCIENZE RELIGIOSE Anno Acc. 2011-2012

Orario delle lezioni del 2° Anno

mese	*Giorno*	*data*	*ore 17,10-18,50*	*ore 18,50-20,30*	*ore 20,45-22,25*
SETTEMBRE	GIO	20	**ECCLESIOLOGIA** e Mariologia	**Storia della Filosofia II**	**Storia della Chiesa II**
	VEN	21	**Cristologia**	**Greco/Ebraico/Sociol.**	Storia della Chiesa II
	GIO	27	ECCLESIOLOGIA e Mariologia	Storia della Filosofia II	***Settimana biblica***
	VEN	28	Cristologia	Greco/Ebraico/Sociol.	**Teologia Morale Sociale**
OTTOBRE	GIO	4	ECCLESIOLOGIA e Mariologia	Storia della Filosofia II	Storia della Chiesa II
	VEN	5	Cristologia	Greco/Ebraico/Sociol.	Teologia Morale Sociale
	GIO	11	ECCLESIOLOGIA e Mariologia	Storia della Filosofia II	Storia della Chiesa II
	VEN	12	Cristologia	Greco/Ebraico/Sociol.	Teologia Morale Sociale
	MER	17	Cristologia	Storia della Filosofia II	Teologia Morale Sociale
	GIO	18	ECCLESIOLOGIA e Mariologia	Storia della Filosofia II	Storia della Chiesa II
	VEN	*19*	Cristologia	Greco/Ebraico/Sociol.	Teologia Morale Sociale
	GIO	25	ECCLESIOLOGIA e Mariologia	Storia della Filosofia II	Storia della Chiesa II
	VEN	26	Cristologia	Greco/Ebraico/Sociol.	***Prolusione A.A. 2012/2013***
	MER	31	ECCLESIOLOGIA e Mariologia	Storia della Filosofia II	Teologia Morale Sociale
NOVEMBRE	GIO	1	*Festa di Ognissanti*	*Festa di Ognissanti*	*Festa di Ognissanti*
	VEN	2	*Comm. Defunti*	*Comm. Defunti*	*Comm. Defunti*
	GIO	8	ECCLESIOLOGIA e Mariologia	Storia della Filosofia II	Storia della Chiesa II
	VEN	9	Teologia Morale Sociale	Greco/Ebraico/Sociol.	Teologia Morale Sociale
	GIO	15	ECCLESIOLOGIA e Mariologia	Storia della Filosofia II	Storia della Chiesa II
	VEN	16	Teologia Morale Sociale	Greco/Ebraico/Sociol.	Cristologia
	GIO	22	ECCLESIOLOGIA e Mariologia	Storia della Filosofia II	Storia della Chiesa II

	VEN	23	Cristologia	Greco/Ebraico/Sociol.	Teologia Morale Sociale
	GIO	29	ECCLESIOLOGIA e Mariologia	Storia della Filosofia II	Storia della Chiesa II
	VEN	30	Cristologia	Greco/Ebraico/Sociol.	Teologia Morale Sociale
DICEMBRE	MER	5	Cristologia	Storia della Filosofia II	Cristologia
	GIO	6	ECCLESIOLOGIA e Mariologia	Storia della Filosofia II	Storia della Chiesa II
	VEN	7	Teologia Morale Sociale	Greco/Ebraico/Sociol.	Cristologia
	GIO	13	ECCLESIOLOGIA e Mariologia	Storia della Filosofia II	Storia della Chiesa II
	VEN	14	Cristologia	Greco/Ebraico/Sociol.	Teologia Morale Sociale
	GIO	20	ECCLESIOLOGIA e Mariologia	Storia della Filosofia II	Teologia Morale Sociale
	VEN	21	Cristologia	Greco/Ebraico/Arte	Teologia Morale Sociale
	GIO	27	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*
	VEN	28	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*
GENNAIO	GIO	3	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*
	VEN	4	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*
	LUN	7	ECCLESIOLOGIA e Mariologia	Storia della Filosofia II	Teologia Morale Sociale
	GIO	10	Storia della Filosofia II	**N.T. SINOTTICI**	Teologia Morale Sociale
	VEN	11	ECCLESIOLOGIA e Mariologia	Greco/Ebraico/Arte	Storia della Filosofia II
	GIO	17	Storia della Filosofia II	N.T. SINOTTICI	**LITURGIA**
	VEN	18	**A.T. PROFETI**	Greco/Ebraico/Arte	***Seminario Teol. Ecumenica***
	GIO	24	ECCLESIOLOGIA e Mariologia	N.T. SINOTTICI	LITURGIA
	VEN	25	A.T. PROFETI	Greco/Ebraico/Arte	Teologia Morale Sociale
	GIO	31	ECCLESIOLOGIA e Mariologia	N.T. SINOTTICI	LITURGIA
FEBBRAIO	VEN	1	A.T. PROFETI	Greco/Ebraico/Arte	Teologia Morale Sociale
	LUN	4	Ecclesiologia e **MARIOLOGIA**	Teologia Morale Sociale	Cristologia
	GIO	7	Ecclesiologia e MARIOLOGIA	N.T. SINOTTICI	LITURGIA
	VEN	8	A.T. PROFETI	Greco/Ebraico/Arte	Cristologia

	GIO	14	Ecclesiologia e MARIOLOGIA	N.T. SINOTTICI	LITURGIA
	VEN	15	A.T. PROFETI	Greco/Ebraico/Arte	Cristologia
	GIO	21	Ecclesiologia e MARIOLOGIA	N.T. SINOTTICI	LITURGIA
	VEN	22	A.T. PROFETI	Greco/Ebraico/Arte	Cristologia
	GIO	28	Ecclesiologia e MARIOLOGIA	N.T. SINOTTICI	LITURGIA
MARZO	VEN	1	A.T. PROFETI	**Storia della Chiesa III**	Cristologia
	GIO	7	Ecclesiologia e MARIOLOGIA	N.T. SINOTTICI	LITURGIA
	VEN	8	A.T. PROFETI	Storia della Chiesa III	Cristologia
	GIO	14		N.T. SINOTTICI	LITURGIA
	VEN	15	A.T. PROFETI	Storia della Chiesa III	Cristologia
	LUN	18	Storia della Chiesa III	Cristologia	N.T. SINOTTICI
	GIO	21	**Sociologia della Religione**	N.T. SINOTTICI	LITURGIA
	VEN	22	A.T. PROFETI	Cristologia	**Ontologia e Metafisica**
	GIO	28	*Vacanze Pasquali*	*Vacanze Pasquali*	*Vacanze Pasquali*
	VEN	29	*Vacanze Pasquali*	*Vacanze Pasquali*	*Vacanze Pasquali*
APRILE	GIO	4	Sociologia della Religione	N.T. SINOTTICI	LITURGIA
	VEN	5	A.T. PROFETI	Ontologia e Metafisica	Storia della Chiesa III
	GIO	11	Sociologia della Religione	N.T. SINOTTICI	LITURGIA
	VEN	12	A.T. PROFETI	Ontologia e Metafisica	Storia della Chiesa III
	LUN	15	Sociologia della Religione	N.T. SINOTTICI	Storia della Chiesa III
	GIO	18	Sociologia della Religione	N.T. SINOTTICI	LITURGIA
	VEN	19	A.T. PROFETI	Ontologia e Metafisica	Storia della Chiesa III
	MER	24	Sociologia della Religione	N.T. SINOTTICI	LITURGIA
	GIO	25	*Festa della Liberazione*	*Festa della Liberazione*	*Festa della Liberazione*
	VEN	26	A.T. PROFETI	Ontologia e Metafisica	Storia della Chiesa III
MAGGIO	GIO	2	Sociologia della Religione	N.T. SINOTTICI	LITURGIA

	VEN	3	A.T. PROFETI	Ontologia e Metafisica	Storia della Chiesa III
	GIO	9	Sociologia della Religione	N.T. SINOTTICI	LITURGIA
	VEN	10	A.T. PROFETI	Ontologia e Metafisica	Storia della Chiesa III
	LUN	13	Ontologia e Metafisica	N.T. SINOTTICI	Storia della Chiesa III
	GIO	16	Sociologia della Religione	N.T. SINOTTICI	LITURGIA
	VEN	17	A.T. PROFETI	Ontologia e Metafisica	Ontologia e Metafisica
	GIO	23	Sociologia della Religione	N.T. SINOTTICI	LITURGIA
	VEN	24	A.T. PROFETI	Ontologia e Metafisica	Ontologia e Metafisica
	MER	29	Sociologia della Religione	N.T. SINOTTICI	LITURGIA
	GIO	30	*Corpus Domini*	*Corpus Domini*	*Corpus Domini*
	VEN	31	A.T. PROFETI	Ontologia e Metafisica	Ontologia e Metafisica
GIUGNO	GIO	6	Sociologia della Religione	N.T. SINOTTICI	LITURGIA
	VEN	7	A.T. PROFETI	Ontologia e Metafisica	Ontologia e Metafisica

Gli Appuntamenti accademici e le Festività

24-27 Settembre ore 20.45 – Sala Manzoni
Settimana Biblica diocesana *Lettera ai Romani. Il Vangelo della grazia e del perdono*
26 Ottobre ore 21.00 - Teatro Seminario:
Prolusione dell'Anno Acc. 2012/2013
con S.E. MONS. DOMENICO SIGALINI
1 e 2 Novembre: **Festa di Ognissanti e Comm.ne Defunti**
19 Dicembre ore 20.00-21.00: **Meditazione natalizia**
24 Dicembre-6 gennaio: **vacanze natalizie**

18 Gennaio ore 21.00 - Teatro Seminario
Seminario di Teologia Ecumenica
20 Marzo ore 16.00 **Pasqua Universitaria**
22 Marzo ore 20.45 – **Meditazione pasquale**
28 Marzo-2 Aprile: **vacanze pasquali**
25 Aprile: **Festa della Liberazione**
30 Maggio: **Solennità del Corpus Domini**

Laurea TRIENNALE in Scienze Religiose

A.A. 2012/2013

Piano di studi e Orario delle lezioni 3° ANNO

Corso	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE			
1. Filosofia della Religione	5	40	Prof. Marco Bellini
AREA DISCIPLINE BIBLICHE			
2. NT: Corpo Giovanneo e Lettere Cattoliche	7	56	Prof. Carlo Rusconi
3. AT: Scritti Sapienziali	5	40	Prof.ssa Laila Lucci
AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE			
4. Storia della Chiesa contemporanea	4	32	Prof. Giunchi Emanuele
5. Storia delle Religioni* (*attenzione alle indicazioni in calce alla pagina*)	7 (4)	56 (32)	Prof. Davide Pedrosi Prof. Pierpaolo Conti Prof.ssa Elena Cecchi
6. Scienze della Comunicazione	3	24	Prof.ssa Simona Mulazzani
AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE			
7. Teologia Trinitaria	5	40	Prof. Biagio Della Pasqua
8. Ecumenismo	4	32	Prof. Natalino Valentini
9. Teologia Sacramentale	5	40	Prof. Matteo Donati
10. Diritto Canonico	3	24	Prof. Andrea Ripa
AREA DISCIPLINE MORALI			
11. Bioetica e morale della vita fisica	5	40	Prof. Massimiliano Cucchi
12. Morale familiare e diritto di famiglia	3	24	Prof. Giorgio Zannoni
AREA SCIENZE UMANE			
13. Pedagogia della Religione	4	32	Prof.ssa Paola Grossi
TOTALE ANNUALE	57	456	

CORSI FACOLTATIVI: *Latino - Metodologia per la Tesi di Laurea*

* In seguito alle modifiche apportate al Piano di Studi della Laurea Triennale, per questo Anno Accademico il corso di *Storia delle Religioni* sarà costituito da 32 ore di lezione; resta inoltre presente il corso di *Scienze della Comunicazione* da 24 ore (in comune con gli studenti del Primo Anno).

LAUREA TRIENNALE in SCIENZE RELIGIOSE Anno Acc. 2012/2013

Orario delle lezioni del 3° Anno

mese	*Giorno*	*data*	*ore 17,10-18,50*	*ore 18,50-20,30*	*ore 20,45-22,25*
SETTEMBRE	GIO	20	**Storia delle Religioni**	**Bioetica e morale della ...**	**Pedagogia della Religione**
	VEN	21	**Diritto Canonico**	**Trinità**	**N.T. Corpo Giovanneo**
	GIO	27	Storia delle Religioni	Bioetica e morale della ...	***Settimana Biblica*** (Pedag. della Rel.)
	VEN	28	Diritto Canonico	Trinità	N.T. Corpo Giovanneo
OTTOBRE	GIO	4	Storia delle Religioni	Bioetica e morale della ...	Pedagogia della Religione
	VEN	5	Diritto Canonico	Trinità	N.T. Corpo Giovanneo
	GIO	11	Storia delle Religioni	Bioetica e morale della ...	Pedagogia della Religione
	VEN	12	Diritto Canonico	Trinità	N.T. Corpo Giovanneo
	MER	17	Storia delle Religioni	Trinità	N.T. Corpo Giovanneo
	GIO	18	Storia delle Religioni	Bioetica e morale della ...	Pedagogia della Religione
	VEN	*19*	Diritto Canonico	Trinità	N.T. Corpo Giovanneo
	GIO	*25*	Storia delle Religioni	Bioetica e morale della ...	Pedagogia della Religione
	VEN	26	Diritto Canonico	Trinità	***Prolusione A.A. 2012/13*** (Corpo Giovann.)
	MER	31	Storia delle Religioni	Bioetica e morale della ...	N.T. Corpo Giovanneo
NOVEMBRE	GIO	1	*Festa di Ognissanti*	*Festa di Ognissanti*	*Festa di Ognissanti*
	VEN	2	*Comm. Defunti*	*Comm. Defunti*	*Comm. Defunti*
	GIO	8	Storia delle Religioni	Bioetica e morale della ...	Pedagogia della Religione
	VEN	9	Diritto Canonico	Trinità	N.T. Corpo Giovanneo
	GIO	15	Storia delle Religioni	Bioetica e morale della ...	Pedagogia della Religione
	VEN	16	Diritto Canonico	Trinità	N.T. Corpo Giovanneo
	GIO	22	Storia delle Religioni	Bioetica e morale della ...	Pedagogia della Religione

	VEN	23	Diritto Canonico	Trinità	N.T. Corpo Giovanneo
	GIO	29	Storia delle Religioni	Bioetica e morale della ...	Pedagogia della Religione
	VEN	30	Diritto Canonico	Trinità	N.T. Corpo Giovanneo
DICEMBRE	MER	5	Storia delle Religioni	Trinità	N.T. Corpo Giovanneo
	GIO	6	Storia delle Religioni	Bioetica e morale della ...	Pedagogia della Religione
	VEN	7	Diritto Canonico	Trinità	N.T. Corpo Giovanneo
	GIO	13	Storia delle Religioni	Bioetica e morale della ...	Pedagogia della Religione
	VEN	14	Diritto Canonico	Trinità	N.T. Corpo Giovanneo
	GIO	20	Storia delle Religioni	Bioetica e morale della ...	Pedagogia della Religione
	VEN	21	**Storia della chiesa IV**	Trinità	N.T. Corpo Giovanneo
	GIO	27	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*
	VEN	28	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*
GENNAIO	GIO	3	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*
	VEN	4	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*
	LUN	7	Storia della chiesa IV	Bioetica e morale della ...	Pedagogia della Religione
	GIO	10	Bioetica e morale della ...	**Teologia Sacramentale**	Pedagogia della Religione
	VEN	11	Storia della chiesa IV	Trinità	N.T. Corpo Giovanneo
	GIO	17	Bioetica e morale della ...	Teologia Sacramentale	Pedagogia della Religione
	VEN	18	Storia della chiesa IV	Trinità	***Seminario Teol. Ecum.*** (Corpo Giovann.)
	GIO	24	Bioetica e morale della ...	Teologia Sacramentale	**Filosofia della Religione**
	VEN	25	Storia della chiesa IV	Trinità	N.T. Corpo Giovanneo
	GIO	31	Bioetica e morale della ...	Teologia Sacramentale	Filosofia della Religione
FEBBRAIO	VEN	1	Storia della chiesa IV	Trinità	N.T. Corpo Giovanneo
	LUN	4	Storia della chiesa IV	Trinità	Filosofia della Religione
	GIO	7	Storia della chiesa IV	Teologia Sacramentale	Filosofia della Religione
	VEN	8	Bioetica e morale della ...	Storia della chiesa IV	N.T. Corpo Giovanneo

	GIO	14	Storia della chiesa IV	Teologia Sacramentale	Filosofia della Religione
	VEN	15	**Ecumenismo**	Storia della chiesa IV	N.T. Corpo Giovanneo
	GIO	21	Storia della chiesa IV	**A.T. SAPIENZIALI**	Filosofia della Religione
	VEN	22	Ecumenismo	Teologia Sacramentale	N.T. Corpo Giovanneo
	GIO	28	Storia della chiesa IV	Teologia Sacramentale	Filosofia della Religione
MARZO	VEN	1	Ecumenismo	A.T. SAPIENZIALI	N.T. Corpo Giovanneo
	GIO	7	Storia della chiesa IV	Teologia Sacramentale	Filosofia della Religione
	VEN	8	Ecumenismo	A.T. SAPIENZIALI	N.T. Corpo Giovanneo
	GIO	14	Storia della chiesa IV	Teologia Sacramentale	Filosofia della Religione
	VEN	15	Ecumenismo	A.T. SAPIENZIALI	N.T. Corpo Giovanneo
	LUN	18	Storia della chiesa IV	A.T. SAPIENZIALI	Filosofia della Religione
	GIO	21	**Morale familiare e ...**	Teologia Sacramentale	Filosofia della Religione
	VEN	22	Ecumenismo	A.T. SAPIENZIALI	N.T. Corpo Giovanneo
	GIO	28	*Vacanze Pasquali*	*Vacanze Pasquali*	*Vacanze Pasquali*
	VEN	29	*Vacanze Pasquali*	*Vacanze Pasquali*	*Vacanze Pasquali*
APRILE	GIO	4	Morale familiare e ...	Teologia Sacramentale	N.T. Corpo Giovanneo
	VEN	5	Ecumenismo	A.T. SAPIENZIALI	**Scienze della Comunicazione**
	GIO	11	Morale familiare e ...	Teologia Sacramentale	Filosofia della Religione
	VEN	12	Ecumenismo	A.T. SAPIENZIALI	Scienze della Comunicazione
	LUN	15	Morale familiare e ...	A.T. SAPIENZIALI	Scienze della Comunicazione
	GIO	18	Morale familiare e ...	Teologia Sacramentale	Filosofia della Religione
	VEN	19	Ecumenismo	A.T. SAPIENZIALI	Scienze della Comunicazione
	MER	24	Ecumenismo	Teologia Sacramentale	Filosofia della Religione
	GIO	25	*Festa della Liberazione*	*Festa della Liberazione*	*Festa della Liberazione*
	VEN	26	Morale familiare e ...	A.T. SAPIENZIALI	Scienze della Comunicazione

MAGGIO	GIO	2	Morale familiare e ...	Teologia Sacramentale	Filosofia della Religione
	VEN	3	Ecumenismo	A.T. SAPIENZIALI	Scienze della Comunicazione
	GIO	9	Morale familiare e ...	Teologia Sacramentale	Filosofia della Religione
	VEN	10	Ecumenismo	A.T. SAPIENZIALI	Scienze della Comunicazione
	LUN	13	Morale familiare e ...	A.T. SAPIENZIALI	Scienze della Comunicazione
	GIO	16	Morale familiare e ...	Teologia Sacramentale	Filosofia della Religione
	VEN	17	Ecumenismo	A.T. SAPIENZIALI	Scienze della Comunicazione
	GIO	23	Morale familiare e ...	Teologia Sacramentale	Filosofia della Religione
	VEN	24	Ecumenismo	A.T. SAPIENZIALI	Scienze della Comunicazione
	MER	29	A.T. SAPIENZIALI	Teologia Sacramentale	Filosofia della Religione
	GIO	30	*Corpus Domini*	*Corpus Domini*	*Corpus Domini*
	VEN	31	Ecumenismo	A.T. SAPIENZIALI	Scienze della Comunicazione
GIUGNO	GIO	6	Morale familiare e ...	A.T. SAPIENZIALI	Filosofia della Religione
	VEN	7	Ecumenismo	A.T. SAPIENZIALI	Scienze della Comunicazione

Gli Appuntamenti accademici e le Festività

24-27 Settembre ore 20.45 – Sala Manzoni
Settimana Biblica diocesana *Lettera ai Romani. Il Vangelo della grazia e del perdono*
26 Ottobre ore 21.00 - Teatro Seminario:
Prolusione dell'Anno Acc. 2012/2013
con S.E. MONS. DOMENICO SIGALINI
1 e 2 Novembre: **Festa di Ognissanti e Comm.ne Defunti**
19 Dicembre ore 20.00-21.00: **Meditazione natalizia**
24 Dicembre-6 gennaio: **vacanze natalizie**

18 Gennaio ore 21.00 - Teatro Seminario
Seminario di Teologia Ecumenica
20 Marzo ore 16.00 **Pasqua Universitaria**
22 Marzo ore 20.45 – **Meditazione pasquale**
28 Marzo-2 Aprile: **vacanze pasquali**
25 Aprile: **Festa della Liberazione**
30 Maggio: **Solennità del Corpus Domini**

Laurea MAGISTRALE in Scienze Religiose

PIANO DI STUDI e DOCENTI della Specializzazione **PEDAGOGICO-DIDATTICA**

ANNO A (attivo nell'A.A. 2012/2013)

Corsi	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
Bibbia e cultura	4	32	Prof. Carlo Rusconi
Antropologia ed etica della relazione	4	32	Prof.ssa Luciana Morri
Pedagogia generale	4	32	Prof. Daniele Celli
Teologia della nuzialità	4	32	Prof. Paolo Bernabini Prof. Giorgio Mazzanti (V.P.)*
Ecclesiologia: Chiesa e Ministeri	4	32	Prof. Erio Castellucci
Teoria ed etica della comunicazione	3	24	Prof. Giorgio Tonelli
Psicologia della personalità	4	32	Prof. Donato Piegari
Didattica della comunicazione e dell'immagine	3	24	Prof. Auro Panzetta
Pastorale giovanile e culture contemporanee	4	32	Prof. Marco Tibaldi
Didattica generale	4	32	Prof.ssa Rita Gatti
Legislazione scolastica italiana e IRC	4	32	Prof. Francesco Perez
Seminari monografici	3	24	*segnalati nel Vademecum dopo l'orario delle lezioni*
Tirocinio	6	48	(a cura della Prof.ssa Barbara Darolt e della Prof.ssa Monica Forziati)
TOTALE ANNUALE	51	408	

* V.P. = Visiting Professor

ANNO B (non attivo nell'A.A. 2012/2013)

Ore	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
Bibbia e Liturgia: temi pedagogici	5	40	Prof. Andrea Turchini Prof.ssa Rosanna Virgili (V.P.)*
Bioetica (in prospettiva ecumenica e interreligiosa)	4	32	Prof. Gabriele Raschi
Pedagogia interculturale	4	32	Prof. Daniele Celli
Mistagogia, simboli e Sacramenti	4	32	Prof. Gabriele Gozzi Prof. Cesare Giraudo (V.P.) *
Sociologia delle religioni monoteiste	4	32	Prof. Pierpaolo Parma Prof. Matteo Bianchi
Psicologia dello sviluppo	4	32	Prof. ssa Chiara Barlini
Cristianesimo e dialogo fra le religioni	4	32	Prof. Brunetto Salvarani
Letteratura e Teologia	4	32	Prof.ssa Annamaria Tamburini Prof.ssa Giovanna Scarca
Didattica dell'IRC	4	32	Prof.ssa Monica Forziati
Laboratorio: tecniche e dinamiche della comunicazione interpersonale	3	24	Prof.ssa Katia Corda
Seminari monografici	4	32	*da definire annualmente e presenti nel Vademecum dopo l'orario delle lezioni*
Tirocinio	7	56	(a cura della Prof.ssa Barbara Darolt e della Prof.ssa Monica Forziati)
TOTALE ANNUALE	51	408	

Riepilogo Biennio	*Ects*
I anno di specializzazione	51
II anno di specializzazione	51
Esame di Laurea Magisteriale	18
TOTALE ACCREDITATO	*120*

Laurea Magistrale in Scienze Religiose

SPECIALIZZAZIONE PEDAGOGICO-DIDATTICA

Anno Acc. 2012/2013 - Orario delle lezioni

mese	*Giorno*	*data*	*ore 17,10-18,50*	*ore 18,50-20,30*	*ore 20,45-22,25*
OTTOBRE	MAR	2	**Pastorale giovanile**	**Pastorale giovanile**	**Ecclesiologia: Chiesa e Ministeri**
	MER	3	**Teoria ed etica della com.**	**Didattica della comunicazione**	**Antrop. ed etica della relazione**
	MAR	9	Pastorale giovanile	Pastorale giovanile	Ecclesiologia: Chiesa e Ministeri
	MER	10	Teoria ed etica della com.	Didattica della comunicazione	Antrop. ed etica della relazione
	MAR	16	Pastorale giovanile	Pastorale giovanile	Ecclesiologia: Chiesa e Ministeri
	MER	17	OGGI NON C'È LEZIONE PER LA LAUREA MAGISTRALE		
	MAR	23	Pastorale giovanile	Pastorale giovanile	Ecclesiologia: Chiesa e Ministeri
	MER	*24*	Teoria ed etica della com.	Didattica della comunicazione	Antrop. ed etica della relazione
	MAR	*30*	Pastorale giovanile	**Didattica generale**	Ecclesiologia: Chiesa e Ministeri
	MER	31	OGGI NON C'È LEZIONE PER LA LAUREA MAGISTRALE		
NOVEMBRE	MAR	6	Pastorale giovanile	Didattica generale	Ecclesiologia: Chiesa e Ministeri
	MER	7	Teoria ed etica della com.	Didattica della comunicazione	Antrop. ed etica della relazione
	MAR	13	Pastorale giovanile	Didattica generale	Ecclesiologia: Chiesa e Ministeri
	MER	14	Teoria ed etica della com.	Didattica della comunicazione	Antrop. ed etica della relazione
	MAR	20	Pastorale giovanile	Didattica generale	Ecclesiologia: Chiesa e Ministeri
	MER	21	Teoria ed etica della com.	Didattica della comunicazione	Antrop. ed etica della relazione
	MAR	27	Pastorale giovanile	Didattica generale	Ecclesiologia: Chiesa e Ministeri
	MER	28	Teoria ed etica della com.	Didattica della comunicazione	Antrop. ed etica della relazione

DICEMBRE	MAR	4	Pastorale giovanile	Didattica generale	Ecclesiologia: Chiesa e Ministeri
	MER	5	OGGI NON C'È LEZIONE PER LA LAUREA MAGISTRALE		
	MAR	11	Pastorale giovanile	Didattica generale	Ecclesiologia: Chiesa e Ministeri
	MER	12	Teoria ed etica della com.	Didattica della comunicazione	Antrop. ed etica della relazione
	MAR	18	Pastorale giovanile	Didattica generale	Ecclesiologia: Chiesa e Ministeri
	MER	19	Teoria ed etica della com.	Didattica della comunicazione	Antrop. ed etica della relazione
	MAR	25	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*
	MER	26	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*
GENNAIO	MAR	1	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*
	MER	2	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*
	MAR	8	Didattica generale	Antrop. ed etica della relazione	Ecclesiologia: Chiesa e Ministeri
	MER	9	Teoria ed etica della com.	Didattica della comunicazione	**BIBBIA E CULTURA**
	MAR	15	Didattica generale	Antrop. ed etica della relazione	Ecclesiologia: Chiesa e Ministeri
	MER	16	Teoria ed etica della com.	Didattica della comunicazione	BIBBIA E CULTURA
	LUN	21	**Psicologia della personalità**	Didattica della comunicazione	**Legislazione scolastica e IRC**
	MAR	22	Didattica generale	Antrop. ed etica della relazione	Ecclesiologia: Chiesa e Ministeri
	MER	23	Teoria ed etica della com.	BIBBIA E CULTURA	BIBBIA E CULTURA
	MAR	29	Didattica generale	Antrop. ed etica della relazione	Ecclesiologia: Chiesa e Ministeri
	MER	30	Psicologia della personalità	**Pedagogia generale**	BIBBIA E CULTURA
FEBBRAIO	MAR	5	Didattica generale	Antrop. ed etica della relazione	Legislazione scolastica e IRC
	MER	6	Psicologia della personalità	Pedagogia generale	BIBBIA E CULTURA
	LUN	11	Psicologia della personalità	Antrop. ed etica della relazione	Legislazione scolastica e IRC
	MAR	12	Didattica generale	Pedagogia generale	Pedagogia generale
	MER	13	Psicologia della personalità	BIBBIA E CULTURA	BIBBIA E CULTURA
	MAR	19	Didattica generale	Antrop. ed etica della relazione	Legislazione scolastica e IRC
	MER	20	Psicologia della personalità	Pedagogia generale	BIBBIA E CULTURA

	MAR	26	Didattica generale	**Teologia della Nuzialità**	Legislazione scolastica e IRC
	MER	27	Psicologia della personalità	Pedagogia generale	BIBBIA E CULTURA
MARZO	**LUN**	4	Psicologia della personalità	Teologia della Nuzialità	Legislazione scolastica e IRC
	MAR	5	Pedagogia generale	Pedagogia generale	Legislazione scolastica e IRC
	MER	6	Psicologia della personalità	BIBBIA E CULTURA	BIBBIA E CULTURA
	MAR	12	Teologia della Nuzialità	Pedagogia generale	Legislazione scolastica e IRC
	MER	13	Psicologia della personalità	Teologia della Nuzialità	BIBBIA E CULTURA
	MAR	19	Pedagogia generale	Pedagogia generale	Legislazione scolastica e IRC
	MER	20	***Pasqua universitaria***		
	MAR	26	*Vacanze Pasquali*	*Vacanze Pasquali*	*Vacanze Pasquali*
	MER	27	*Vacanze Pasquali*	*Vacanze Pasquali*	*Vacanze Pasquali*
APRILE	MAR	2	*Vacanze Pasquali*	*Vacanze Pasquali*	*Vacanze Pasquali*
	MER	3	*Vacanze Pasquali*	*Vacanze Pasquali*	*Vacanze Pasquali*
	MAR	9	Teologia della Nuzialità	Teologia della Nuzialità	Legislazione scolastica e IRC
	MER	10	Psicologia della personalità	Pedagogia generale	BIBBIA E CULTURA
	MAR	16	Teologia della Nuzialità	Teologia della Nuzialità	Legislazione scolastica e IRC
	MER	17	Pedagogia generale	BIBBIA E CULTURA	BIBBIA E CULTURA
	LUN	22	Psicologia della personalità	Psicologia della personalità	Legislazione scolastica e IRC
	MAR	23	Teologia della Nuzialità	Teologia della Nuzialità	Legislazione scolastica e IRC
	MER	24	OGGI NON C'È LEZIONE PER LA LAUREA MAGISTRALE		
	LUN	29	Psicologia della personalità	Psicologia della personalità	Teologia della Nuzialità
	MAR	30	Teologia della Nuzialità	Teologia della Nuzialità	Legislazione scolastica e IRC
MAGGIO	MER	1	*Festa del lavoro*	*Festa del lavoro*	*Festa del lavoro*
	MAR	7	Teologia della Nuzialità	Teologia della Nuzialità	Legislazione scolastica e IRC
	MER	8	Psicologia della personalità	Pedagogia generale	Teologia della Nuzialità
	MAR	14	Pedagogia generale	Pedagogia generale	Legislazione scolastica e IRC

Laurea MAGISTRALE in Scienze Religiose

PIANO DI STUDI e DOCENTI della Specializzazione in **ARTE SACRA E TURISMO RELIGIOSO**

ANNO A (attivo nell'A.A. 2012/2013)

Corsi	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
Bibbia e cultura	4	32	Prof. Carlo Rusconi
Estetica e teologia della bellezza	4	32	Prof. Natalino Valentini Prof. Marco Bellini
Archeologia cristiana e arte paleo-cristiana	4	32	Prof. Giovanni Gardini
Iconografia e iconologia cristiana	4	32	Prof. Alessandro Giovanardi
Architettura e Liturgia	5	40	Prof. Johnny Farabegoli
Economia dell'arte	3	24	Prof. Guido Candela
Agiografia e storia della mistica	4	32	Prof. Gabriele Gozzi Prof. Domenico Pazzini (V.P.)*
Le arti nelle grandi religioni orientali	4	32	Prof. ssa Chiara Bellini
Archivistica e paleografia (esegesi delle fonti)	5	40	Prof. ssa Paola Novara Prof.ssa Silvia Quondamatteo
Didattica della comunicazione e dell'immagine	3	24	Prof. Auro Panzetta
Storia dell'Arte medievale	4	32	Prof.ssa Emanuela Bagattoni
Legislazione turistica	3	24	Prof.ssa Anna Cicchetti
Laboratorio: Arte sacra in Emilia Romagna (con uscite e visite guidate)	2	16	Prof. Auro Panzetta
TOTALE ANNUALE	49	392	

* V.P. = Visiting Professor.

ANNO B (non attivo nell'A.A. 2012/2013)

Corsi	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
Dottrina e storia dell'immagine nel cristianesimo	4	32	Prof. Giovanni Gardini
Storia e critica dell'arte moderna e contemporanea	4	32	Prof.ssa Emanuela Bagattoni
Mistagogia, simboli e Sacramenti	4	32	Prof. Gabriele Gozzi Prof. Cesare Giraudo (V.P.)*
Bibbia e Liturgia: temi pedagogici	5	40	Prof. Andrea Turchini Prof.ssa Rosanna Virgili (V.P.)*
Storia e spiritualità del pellegrinaggio	4	32	Prof. Gioacchino Vaccarini Prof. Adolfo Morganti (V.P.)*
Musica e Liturgia	3	24	Prof. Giovanni Cantarini
Letteratura e teologia	4	32	Prof.ssa Annamaria Tamburini Prof.ssa Giovanna Scarca
Economia e marketing del turismo culturale e religioso	4	32	Prof.ssa Fiorella Dallari
Museologia, Beni ecclesiastici e Biblioteconomia	5	40	Prof.ssa Paola Novara Prof.ssa Silvia Quondamatteo
Legislazione dei beni culturali ed ecclesiastici	3	24	Prof. Andrea Ripa
Laboratorio: Responsabilità sociale dell'impresa turistica	3	24	Prof.ssa Maria Gabriella Baldarelli
Laboratorio di Arte sacra (con uscite e visite guidate)	3	24	Prof. Alessandro Giovanardi
Seminari monografici	1	8	*da definire annualmente e presenti nel Vademecum dopo l'orario delle lezioni*
Tirocinio	6	48	
TOTALE ANNUALE	53	424	

Riepilogo Biennio	*Ects*
I anno di specializzazione	49
II anno di specializzazione	53
Esame di Laurea Magisteriale	18
TOTALE ACCREDITATO	*120*

* V.P. = Visiting Professor

Laurea Magistrale in Scienze Religiose

SPECIALIZZAZIONE IN ARTE SACRA E TURISMO RELIGIOSO

Anno Acc. 2012/2013 - Orario delle lezioni

mese	*Giorno*	*data*	*ore 17,10-18,50*	*ore 18,50-20,30*	*ore 20,45-22,25*
OTTOBRE	MAR	2	**Storia dell'arte antica...**	**Storia dell'arte antica...**	**Le Arti nelle Religioni...**
	MER	3	**Archivista e paleografia**	**Didattica della comunicazione**	**Estetica e Teologia...**
	MAR	9	Storia dell'arte antica...	Storia dell'arte antica...	Le Arti nelle Religioni...
	MER	10	Archivista e paleografia	Didattica della comunicazione	Estetica e Teologia...
	MAR	16	Storia dell'arte antica...	Storia dell'arte antica...	Le Arti nelle Religioni...
	MER	17	OGGI NON C'È LEZIONE PER LA LAUREA MAGISTRALE		
	MAR	23	Storia dell'arte antica...	Storia dell'arte antica...	Le Arti nelle Religioni...
	MER	*24*	Archivista e paleografia	Didattica della comunicazione	Estetica e Teologia...
	MAR	*30*	Storia dell'arte antica...	Storia dell'arte antica...	Le Arti nelle Religioni...
	MER	31	OGGI NON C'È LEZIONE PER LA LAUREA MAGISTRALE		
NOVEMBRE	MAR	6	**Economia dell'arte**	Le Arti nelle Religioni...	Estetica e Teologia...
	MER	7	Archivista e paleografia	Didattica della comunicazione	Estetica e Teologia...
	MAR	13	Economia dell'arte	Le Arti nelle Religioni...	Estetica e Teologia...
	MER	14	Archivista e paleografia	Didattica della comunicazione	Storia dell'arte antica...
	MAR	20	Economia dell'arte	Le Arti nelle Religioni...	Estetica e Teologia...
	MER	21	Archivista e paleografia	Didattica della comunicazione	Storia dell'arte antica...
	MAR	27	Economia dell'arte	Le Arti nelle Religioni...	Estetica e Teologia...
	MER	28	Archivista e paleografia	Didattica della comunicazione	Storia dell'arte antica...

DICEMBRE	MAR	4	Economia dell'arte	Le Arti nelle Religioni...	Estetica e Teologia...
	MER	5	OGGI NON C'È LEZIONE PER LA LAUREA MAGISTRALE		
	MAR	11	Economia dell'arte	Le Arti nelle Religioni...	Estetica e Teologia...
	MER	12	Archivista e paleografia	Didattica della comunicazione	Storia dell'arte antica...
	MAR	18	Economia dell'arte	Le Arti nelle Religioni...	Estetica e Teologia...
	MER	19	Archivista e paleografia	Didattica della comunicazione	Storia dell'arte antica...
	MAR	25	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*
	MER	26	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*
GENNAIO	MAR	1	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*
	MER	2	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*	*Vacanze natalizie*
	MAR	8	Economia dell'arte	Le Arti nelle Religioni...	Storia dell'arte antica...
	MER	9	Archivista e paleografia	Didattica della comunicazione	**BIBBIA E CULTURA**
	MAR	15	Economia dell'arte	Le Arti nelle Religioni...	Estetica e Teologia...
	MER	16	Archivista e paleografia	Didattica della comunicazione	BIBBIA E CULTURA
	LUN	21	Archivista e paleografia	Didattica della comunicazione	Estetica e Teologia...
	MAR	22	Economia dell'arte	Le Arti nelle Religioni**...**	Le Arti nelle Religioni...
	MER	23	Archivista e paleografia	BIBBIA E CULTURA	BIBBIA E CULTURA
	MAR	29	Economia dell'arte	**Architettura e Liturgia**	Estetica e Teologia...
	MER	30	Archivista e paleografia	Architettura e Liturgia	BIBBIA E CULTURA
FEBBRAIO	MAR	5	Economia dell'arte	Architettura e Liturgia	Estetica e Teologia...
	MER	6	Archivista e paleografia	Architettura e Liturgia	BIBBIA E CULTURA
	LUN	11	Archivista e paleografia	Architettura e Liturgia	Estetica e Teologia...
	MAR	12	**Agiografia e storia...**	**Legislazione turistica**	Architettura e Liturgia
	MER	13	Archivista e paleografia	BIBBIA E CULTURA	BIBBIA E CULTURA
	MAR	19	Agiografia e storia...	Legislazione turistica	Architettura e Liturgia
	MER	20	Archivista e paleografia	Architettura e Liturgia	BIBBIA E CULTURA

	MAR	26	Agiografia e storia...	Legislazione turistica	Architettura e Liturgia
	MER	27	Archivista e paleografia	**Iconografia e iconologia cristiana**	BIBBIA E CULTURA
MARZO	LUN	4	Archivista e paleografia	Iconografia e iconologia cristiana	Iconografia e iconologia cristiana
	MAR	5	Agiografia e storia...	Legislazione turistica	Architettura e Liturgia
	MER	6	**Laboratorio Arte sacra**	BIBBIA E CULTURA	BIBBIA E CULTURA
	MAR	12	Agiografia e storia...	Legislazione turistica	Architettura e Liturgia
	MER	13	Agiografia e storia...	Iconografia e iconologia cristiana	BIBBIA E CULTURA
	MAR	19	Agiografia e storia...	Legislazione turistica	Architettura e Liturgia
	MER	20	***Pasqua universitaria***		
	MAR	26	*Vacanze Pasquali*	*Vacanze Pasquali*	*Vacanze Pasquali*
	MER	27	*Vacanze Pasquali*	*Vacanze Pasquali*	*Vacanze Pasquali*
APRILE	MAR	2	*Vacanze Pasquali*	*Vacanze Pasquali*	*Vacanze Pasquali*
	MER	3	*Vacanze Pasquali*	*Vacanze Pasquali*	*Vacanze Pasquali*
	MAR	9	Agiografia e storia...	Legislazione turistica	Architettura e Liturgia
	MER	10	**Archeologia**	Iconografia e iconologia cristiana	BIBBIA E CULTURA
	MAR	16	Agiografia e storia...	Iconografia e iconologia cristiana	Architettura e Liturgia
	MER	17	Archeologia	BIBBIA E CULTURA	BIBBIA E CULTURA
	LUN	22	Archeologia	Archeologia	Architettura e Liturgia
	MAR	23	Agiografia e storia...	Legislazione turistica	Iconografia e iconologia cristiana
	MER	24	OGGI NON C'È LEZIONE PER LA LAUREA MAGISTRALE		
	LUN	29	Archeologia	Archeologia	Architettura e Liturgia
	MAR	30	Agiografia e storia...	Legislazione turistica	Iconografia e iconologia cristiana
MAGGIO	MER	1	*Festa del lavoro*	*Festa del lavoro*	*Festa del lavoro*
	MAR	7	Agiografia e storia...	Legislazione turistica	Architettura e Liturgia
	MER	8	Archeologia	Archeologia	Iconografia e iconologia cristiana
	MAR	14	Agiografia e storia...	Legislazione turistica	Architettura e Liturgia

	MER	15	Archeologia	Archeologia	Iconografia e iconologia cristiana
	MAR	21	Agiografia e storia...	Legislazione turistica	Architettura e Liturgia
	MER	22	Archeologia	Archeologia	Iconografia e iconologia cristiana
	LUN	27	Agiografia e storia...	Architettura e Liturgia	Iconografia e iconologia cristiana
	MAR	28	Agiografia e storia...	Iconografia e iconologia cristiana	Iconografia e iconologia cristiana
	MER	29	OGGI NON C'È LEZIONE PER LA LAUREA MAGISTRALE		
	GIO	30	*Corpus Domini*	*Corpus Domini*	*Corpus Domini*
GIUGNO	MAR	4	Iconografia e iconologia cristiana	Iconografia e iconologia cristiana	
	MER	5	Archeologia	Archeologia	

Gli Appuntamenti accademici e le Festività

24-27 Settembre ore 20.45 – Sala Manzoni
Settimana Biblica diocesana *Lettera ai Romani. Il Vangelo della grazia e del perdono*

26 Ottobre ore 21.00 - Teatro Seminario:
Prolusione dell'Anno Acc. 2012/2013
con S.E. MONS. DOMENICO SIGALINI

1 e 2 Novembre: **Festa di Ognissanti e Comm.ne Defunti**

19 Dicembre ore 20.00-21.00 – **Meditazione natalizia**

24 Dicembre-6 gennaio: **vacanze natalizie**

18 Gennaio ore 21.00 - Teatro Seminario
Seminario di Teologia Ecumenica

20 Marzo ore 16.00 **Pasqua Universitaria**

22 Marzo ore 20.45 – **Meditazione pasquale**

28 Marzo-2 Aprile: **vacanze pasquali**

25 Aprile: **Festa della Liberazione**

1 Maggio: **Festa del Lavoro**

30 Maggio: **Solennità del Corpus Domini**

SEMINARI MONOGRAFICI e CORSI FACOLTATIVI
Laurea Magistrale

SEMINARI MONOGRAFICI DI RICERCA TEOLOGICA E PASTORALE

I *Seminari Monografici* sono parte integrante del piano di studi specialistico. Ogni studente in ciascuno dei due anni di studio è tenuto a frequentare attività seminariali (con obbligo di frequenza nell'ordine dei 2/3), utili al raggiungimento del totale dei Crediti (*ECTS*) richiesto per l'ammissione all'esame finale del ciclo biennale (*Laurea Magistrale in Scienze Religiose*).

- Settimana Biblica 2012 «*Lettera ai Romani. Il Vangelo della grazia e del perdono*» (Sala Manzoni dal 24 al 27 Settembre) – 1 ECTS
- Seminario di *Teologia ecumenica*: 18 Gennaio 2013 ore 20.45 (Aula Magna ISSR) – 0,50 ECTS
- 25-27 Gennaio 2013 Convegno di studio *I mondi vitali della preadolescenza* – 1 ECTS
- *Pasqua Universitaria* 20/03/2013 ore 16.00-19.30 – 0,50 ECTS
- *Biblia* edizione 2013 all'interno della Rassegna culturale «Festival del Mondo Antico» (mese di Giugno; il programma verrà messo a disposizione) – 1 ECTS

CORSI FACOLTATIVI

I *Corsi Facoltativi* sono rivolti a tutti coloro che desiderano dotarsi di validi strumenti per perfezionare lo studio della Teologia e delle Scienze Religiose. I corsi proposti in questo Anno Accademico:

- *Latino* (rivolto sia agli studenti dell'ISSR sia agli esterni)
- *Greco biblico* (rivolto sia agli studenti dell'ISSR sia agli esterni)
- *Ebraico biblico* (rivolto sia agli studenti dell'ISSR sia agli esterni)

I corsi facoltativi avranno inizio nella seconda metà di ottobre e prevedono un'iscrizione pari a € 150,00. Gli studenti ordinari e straordinari dell'ISSR hanno uno sconto del 50%. Per ogni altra informazione visitare il sito www.issrmarvelli.it o rivolgersi alla Segreteria.

CALENDARIO ACCADEMICO 2012/2013

Gio. 20/09/2012
Inizio lezioni Studenti del 2° e 3° Anno *Laurea Triennale*

Da Lun. 24 a Gio. 27 Settembre 2012 ore 21.00 – Sala Manzoni
XIII Settimana Biblica Diocesana
«LETTERA AI ROMANI. *Il Vangelo della grazia e del perdono*»
(cfr. programma pp. seguenti)

Ven. 28/09/2012 ore 15.00
Collegio Plenario dei Docenti inizio A.Ac. 2012/2013 (Laurea Triennale e Laurea Magistrale Anno A)

Mar. 02/10/2012
Inizio lezioni Studenti *Laurea Magistrale*

Gio. 04/10/2012
Inizio lezioni Studenti del 1° anno *Laurea Triennale*

Gio. 11/10/2012
Inizio lezioni Studenti Scuola diocesana di Teologia Pastorale

Mer. 05/10/2012 ore 17.30
Memoria del beato Alberto Marvelli – Celebrazione S.Messa Chiesa di Sant'Agostino (Rimini Centro)

Dom. 14/10/2012 ore 17.30
Solennità di San Gaudenzo – Celebrazione S.Messa in Cattedrale

Gio. 18/10/2012 ore 20,15-20,45
Assemblea degli Studenti della Laurea Triennale ed elezione del Rappresentante al Consiglio di Istituto

Ven. 19/10/2012
Esami di *Diploma* (vecchio ordinamento)

Mar. 23/10/2012 ore 20,15-20,45
Assemblea degli Studenti della Laurea Magistrale ed elezione dei Rappresentanti al Consiglio di Istituto

Ven. 26/10/2012 ore 21.00 - Teatro Seminario Vescovile
Prolusione al nuovo Anno Accademico 2013/2013
«Finché non sia formato Cristo in voi» (Gal 4,19)
Come educare alla fede oggi le nuove generazioni
Rel. S.E. MONS. DOMENICO SIGALINI *(Assistente eccleisiastico generale dell' Azione Cattolica Italiana, Presidente Commissione Episcopale per il Laicato)*

Lun. 19 Novembre 2012
Sessione autunnale Esami di *Laurea* (nuovo ordinamento)

Mer 28 Novembre 2012 – Sede FTER ore 17.00
Prolusione nuovo Anno Accademico Facoltà Teologica E.R.
Sinodo dei Vescovi e Nuova Evangelizzazione.
Rel. S.E. Mons. NIKOLA ETEROVIĆ *(Segretario generale del Sinodo dei Vescovi)*

3/12/2012
Inizio sessione invernale degli esami

Mer. 5/12/2012 ore 15.00
Consiglio di Istituto

Mer. 19/12/2012 ore 20.00-21.00
Meditazione in preparazione al Natale

Ven. 18 Gennaio 2013 - Teatro Seminario Vescovile
Seminario di Teologia ecumenica: *Fondamento e dimensione oggettiva della fede secondo la dottrina cattolica e luterana*
Relatori: Prof. LUBOMIR ŽAK e Prof. EILERT HERMES

25-27 Gennaio 2013 – Sala Manzoni
Convegno diocesano di studio *I mondi vitali della preadolescenza*

Mer. 06/02/2013 ore 15.00
Collegio Plenario dei Docenti (Laurea Triennale e Laurea Magistrale Anno B)

Lun. 11/02/2013 - Sede FTER (orario da comunicare)
Collegio Plenario dei Docenti alla FTER

Itinerario quaresimale dal 18 Febbraio al 18 Marzo 2013
La porta della fede! Meditazioni sul Mistero Cristiano
Ogni lunedì di Quaresima (Chiesa S. Agostino - Rimini centro) ore 21.00.

Lun. 25 Febbraio 2013
Sessione invernale Esami di *Laurea* (nuovo ordinamento)

07/03/2013
Inizio sessione primaverile degli esami

Mer. 20/03/2013 ore 16.00
Pasqua universitaria

Ven. 22/03/2013 ore 20.45
Meditazione Pasquale con il Vescovo, S.E. Mons. Francesco Lambiasi, Moderatore ISSR

Lun. 06/05/2013 ore 16.00
Consiglio di Istituto

31/05/2013
Inizio sessione estiva degli esami

Mar. 04/06/2013 ore 15.00
Collegio Plenario dei Docenti (Laurea Triennale e Laurea Magistrale Anno A)

Lun. 10/06/2013 - Sede FTER (orario da comunicare)
Collegio Plenario dei Docenti alla FTER

Lun. 5 Luglio 2013
Sessione estiva Esami di *Laurea* (nuovo ordinamento)

Altre iniziative e attività seminariali ed eventuali variazioni saranno comunicate tempestivamente ai Docenti e agli Studenti nel corso dell'Anno Accademico.

XIV SETTIMANA BIBLICA

Sala Manzoni *(Rimini – Via IV Novembre 35)*

«Della vostra fede si parla nel mondo intero» (Rm 1,8)

LETTERA AI ROMANI
Il Vangelo della grazia e del perdono

LUNEDÌ 24 SETTEMBRE 2012

Introduzione

«Io Non mi vergogno del Vangelo» (Rm 1,16)

La salvezza mediante la Fede

ROMANO PENNA

(Biblista, Docente emerito di Esegesi del Nuovo Testamento alla Pontificia Università Lateranense)

MARTEDÌ 25 SETTEMBRE 2012

«Noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo» (Rm 5,1)

Liberi dal peccato per l'amore di Gesù

PATRIZIO ROTA-SCALABRINI

(Biblista, docente di Teologia biblica alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale- Milano, e al Seminario di Bergamo)

MERCOLEDÌ 26 SETTEMBRE 2012

«Lo Spirito di Dio abita in voi» (Rm 8,9)

La vita secondo lo Spirito

ROSANNA VIRGILI

(Biblista, docente di Esegesi biblica all'ITM di Ancona)

GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE 2012

«Lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare» (Rm 12,2)

C'è una speranza più affidabile di quella cristiana?

FRANCESCO MOSETTO

(Biblista, Preside emerito dello Studio Teologico Salesiano, Presidente emerito dell'Associazione Biblica italiana)

Prolusione
all'Anno Accademico 2012/2013

«Finché non sia formato Cristo in voi»

(Gal 4,19)

Come educare alla fede oggi le nuove generazioni

RELATORE

S.E. MONS. DOMENICO SIGALINI

(Assistente ecclesiastico generale dell'Azione Cattolica Italiana,
Presidente della Commissione Episcopale per il laicato,
già Responsabile del Servizio Nazionale per la Pastorale Giovanile della Cei)

26 Ottobre 2012 ORE 21.00

C/O SALA TEATRO DEL SEMINARIO VESCOVILE

(Rimini - Via Covignano, 259 – adiacente l'ISSR "A. Marvelli")

Seminario di Teologia ecumenica
(*Le vie del dialogo*)

Fondamento e dimensione oggettiva della fede secondo la dottrina cattolica e luterana

Confronto teologico con due membri del Progetto di ricerca interconfessionale per il dialogo cattolico-luterano

PROF. LUBOMIR ŽAK
(Docente di Episteomologia teologica *e* Storia della Teologia
alla Pontificia Università Lateranense - Roma)

PROF. EILERT HERMES
(Docente di Teologia sistematica
alla Facoltà Teologica Evangelica di Tubinga)

18 Gennaio 2013 ORE 20.45
C/O SALA TEATRO DEL SEMINARIO VESCOVILE
(Rimini - Via Covignano, 259 – adiacente l'ISSR "A. Marvelli")

SCUOLA DIOCESANA DI TEOLOGIA PASTORALE

Ottobre 2012 – Giugno 2013

Presso l'ISSR "A. Marvelli"

(Rimini – Via Covignano, 265)

Un percorso di formazione al servizio della Chiesa

La proposta nasce dall'esigenza di diversificare e riqualificare la formazione teologica, pastorale e spirituale nella vita della Chiesa diocesana, tenendo conto delle nuove sfide di fronte alle quali è posta oggi la nuova evangelizzazione, che sollecita la comunità ecclesiale a ripensare le forme originarie dell'annuncio, del dialogo e della testimonianza, suscitando e formando nuove ministerialità.

L'intento è quello di offrire un cammino di formazione, ricerca e conoscenza al servizio della Chiesa e della cura pastorale e spirituale dei fedeli. La scelta della formazione teologica del popolo di Dio, in particolare degli operatori pastorali, non è un fatto che riguarda solo gli interessati e che risponde solo ad un criterio operativo strategico, essa è anzitutto un'esperienza che provoca un cambiamento di tutta la Chiesa, stimola la crescita di tutti, chiede a tutta la comunità ecclesiale di riscoprire i tesori della propria sapienza e tradizione, operando un attento discernimento del tempo presente.

Tenendo conto dei diversi livelli di impegno e responsabilità ecclesiale, ma anche della strada intrapresa dalla nostra Diocesi verso una pastorale integrata, si intende mettere in atto una nuova stagione formativa per i laici che porti alla maturazione di una piena coscienza ecclesiale e abiliti a un'efficace testimonianza nel mondo.

Finalità

- Formare operatori pastorali che abbiano una matura consapevolezza dell'esperienza di fede ecclesiale.
- Acquisire le conoscenze basilari dei fondamenti biblici, dottrinali, morali e spirituali della fede cristiana cattolica.

- Apprendere quelle competenze indispensabili per chi ha il compito di animare ed educare alla vita cristiana.
- Conoscere i fondamenti della Tradizione e del Magistero cattolico.
- Apprendere un metodo pastorale e la capacità di un discernimento teologico del contesto socio-culturale.

Destinatari

- Operatori pastorali di base, impegnati anche temporaneamente nelle comunità parrocchiali, in ordine alla Parola, alla catechesi, alla liturgia, alla carità, ma anche alle diverse forme di volontariato e attività di animazione e coordinamento.
- Diretti collaboratori dei presbiteri nell'ordinaria attività pastorale parrocchiale;
- Animatori di centri di Ascolto e di preghiera.
- Educatori di gruppi parrocchiali o vicariali.
- Ministri istituiti e straordinari.

Impianto del percorso

Il percorso di Teologia Pastorale si concretizza in una proposta formativa pluriennale (tre anni), agile nell'impianto, ma curato nei contenuti di base e nella metodologia di lavoro, riservando una particolare attenzione all'esperienza concreta della fede nella vita ecclesiale comunitaria.

Si prevede pertanto lo svolgimento annuale di tre fasi formative distinte e complementari:

1. Introduzione alla Teologia Pastorale
2. Approfondimento teologico (corsi mutuati dal piano di studio dell'ISSR)
3. Laboratori di vita pastorale

Scansione e contenuti

I ANNO

1. Introduzione alla Sacra Scrittura, con particolare attenzione alla Costituzione conciliare *Dei Verbum*). Il cammino pastorale e catechetico della Chiesa in Italia (a cura dell'Ufficio di Pastorale Diocesano).
2. Corsi teologici: *Vangeli Sinottici*; *Liturgia*.
3. Laboratorio sull'Apostolato Biblico: *La Bibbia nella vita della Chiesa* (a cura dell'Ufficio Catechistico Diocesano).

II ANNO

1. Introduzione alla vita della Chiesa con particolare riferimento alla Costituzione conciliare *Lumen Gentium* .
2. Corsi teologici: *Pentateuco; Cristologia*.
3. Laboratorio sull'Apostolato liturgico: *La liturgia nella vita della Chiesa* (a cura dell'Ufficio di Pastorale Liturgica).

III ANNO

1. Introduzione alla Pastorale familiare e sociale, con particolare riferimento alla Costituzione conciliare *Gaudium et Spes*.
2. Corsi teologici: *Teologia Trinitaria; Teologia Sacramentale*.
3. Laboratorio di teologia pastorale: *La Pastorale integrata* (a cura dell'Ufficio Pastorale Diocesano).

Nel corso dei tre anni di formazione ad ogni iscritto è richiesto inoltre lo svolgimento di un ulteriore corso di Teologia (da scegliersi in accordo con il Direttore) tra i seguenti: *Catechetica, Lettere Paoline, Teologia Morale Fondamentale*.

Titoli

Coloro che completeranno il percorso formativo previsto (garantendo la frequenza dei 2/3 dei Corsi, con relativo esame finale) potranno conseguire un "Diploma in Teologia Pastorale", rilasciato dall'ISSR. Chi desiderasse proseguire gli studi all'interno dell'ISSR (per l'eventuale conseguimento della Laurea in Scienze Religiose) potrà richiedere la convalida dei Corsi già svolti.

Organizzazione

La Scuola di Teologia Pastorale è diretta e coordinata dal Vicario Episcopale per la Pastorale, Don Tarcisio Giungi, il quale garantisce un servizio di orientamento personale negli studi, ma anche il collegamento tra Scuola diocesana per Operatori Pastorali, Ufficio Diocesano per la Pastorale e l'ISSR.

L'iscrizione alla Scuola di Teologia Pastorale si effettua presso la Segreteria dell'ISSR dal 1 settembre al 10 ottobre. Prima dell'iscrizione è necessario un colloquio con il Direttore responsabile di questo percorso.

La quota di iscrizione prevista è di € 100,00 all'anno ed è comprensiva di tutte le attività. Le attività formative si svolgeranno il giovedì sera, dalle ore 18,50 alle 22,25.

LAUREA TRIENNALE
IN SCIENZE RELIGIOSE
Programmi dei Corsi

PRIMO ANNO

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIEVALE

PROF. NEVIO GENGHINI

Presentazione

Il corso intende offrire un quadro sintetico dei temi fondamentali del pensiero antico e medievale. La posizione dei singoli autori verrà dunque esaminata a partire dai loro rispettivi contributi alle questioni capitali della ricerca filosofica: la domanda sull'origine del mondo, il problema dell'essere, l'esistenza di Dio, l'enigma dell'uomo, la natura della razionalità, libertà e destino, il fine della vita associata.

Obiettivi specifici

a) Definire una "grammatica" essenziale del pensiero a sostegno delle altre discipline filosofiche, più analitiche e circostanziate, previste nel piano di studi dell'Istituto.
a) Mostrare la pertinenza dell'atto di fede rispetto alle grandi domande che hanno inaugurato e guidato il cammino della filosofia classica.

Articolazione tematica

I. Filosofia antica

1. L'origine dell'universo;
2. Il mistero dell'essere;
3. Politeismo e monoteismo nel pensiero classico;
4. Che cos'è l'uomo?
5. Del buon uso della ragione;
6. La ricerca della felicità;

II. Filosofia medievale

1. Ragione e rivelazione;
2. L'essere eterno e l'essere creato;
3. L'antropologia cristiana;
4. Conoscenza di sé e conoscenza del mondo;
5. La legge e l'amore;
6. Storia sacra e storia profana.

Metodologia didattica

All'esposizione "frontale" seguirà la ripresa e la chiarificazione dialogica degli argomenti proposti dal docente. La verifica sarà svolta mediante esame orale.

Bibliografia essenziale

Testi d'esame:

E. BERTI, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Laterza, Roma-Bari 2009.

E. GILSON, *Lo spirito della filosofia medievale*, Morcelliana, Brescia 1983.

Per l'approfondimento

P. HADOT, *Che cos'è la filosofia antica?*, Einaudi, Torino 1998;

W. BEIERWALTES, *Platonismo nel Cristianesimo*, Vita e Pensiero, Milano 2000.

ANTROPOLOGIA ED ETICA FILOSOFICA

PROF.SSA ELISABETTA CASADEI

Presentazione

Il corso, che vede l'accorpamento di due discipline, è di natura introduttiva ai fondamentali dell'Antropologia e dell'Etica filosofica sviluppati nell'alveo della filosofia cristiana.

A partire dal doppio interrogativo che l'uomo pone a se stesso: «Chi sono io?» e «Quale è il senso della mia esistenza? Cosa devo fare per essere felice?» (metodo fenomenologico e introspettivo), il corso si propone di giungere al fondamento ontologico della dignità e del valore della persona e della moralità del suo agire (metodo critico).

L'analisi fenomenologica e metafisica dell'agire umano (affettivo-volitivo, percettivo-intellettivo) e della dimensione corporea, spirituale, relazionale, religiosa e morale, aiuterà lo studente a comprendere anche i fondamentali dell'etica filosofica: il desiderio "naturale" della felicità, la distinzione degli atti umani e degli atti morali, la legge morale naturale, il giudizio della co-

scienza intrinseco alla libertà umana e il "senso" della virtù come senso dell'esistenza.

Articolazione tematica

Parte introduttiva.
- Statuto epistemologico della Filosofia dell'uomo e dell'Etica filosofica
- Senso e significato dell'esistenza umana e lo scandalo della sofferenza
- Interpretazioni materialistiche e nichiliste dell'uomo
- Il desiderio naturale della felicità

I Parte - L'attività psichica e morale dell'uomo:
- La vita umana e l'evoluzione biologica
- La conoscenza sensitiva e intellettiva
- Gli affetti, le virtù e i vizi
- La volontà, la libertà, l'agire umano e l'agire morale
- La legge morale naturale
- La scelta e la coscienza morale

II Parte - L'uomo come persona:
- Il soggetto personale e l'unità sostanziale
- La corporeità (antropologia della sessualità)
- La trascendenza e la spiritualità della persona
- La relazionalità e la storicità
- La creazione dello spirito umano
- La morte e l'immortalità
- L'opzione fondamentale

Bibliografia

Testi fondamentali:

R. LUCAS LUCAS, *L'uomo, spirito incarnato*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1997²;

A. LEONARD, *Il fondamento della morale. Saggio di etica filosofica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 1994;

E. CASADEI, *Idolatria e malattia psichica. La sfida dell'inconscio spirituale alle psicoterapie contemporanee, al ministero sacerdotale e alla politica*, in «*Parola e Tempo*», 9/2010, Pazzini Editore, Rimini 2010, pp. 82-95.

Testi di approfondimento

Ch. TAYLOR, *Etica e umanità*, Vita e pensiero, Milano 2004;

J. DE FINANCE, *Persona e valore*, Pontificia Università Gregoriana, Roma 2003;

R. LUCAS LUCAS, *Orizzonte verticale. Senso e significato della persona umana*. San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007;

L. ALICI, *Filosofia morale*, La Scuola, Brescia 2011.

PENTATEUCO (A.T.)

PROF. GUIDO BENZI

Il corso vuole conseguire l'obiettivo di abilitare gli studenti ad introdursi alla letteratura biblica veterotestamentaria per arrivare ad una corretta interpretazione dei testi veterotestamentari. Esso si svolgerà in moduli distinti, ma organicamente collegati.

Nuclei tematici

- Introduzione al mondo, alla storia ed alla teologia dell'Antico Testamento.
- Il Pentateuco, storia, contesto canonico
- Saggi di esegesi.

La didattica avverrà attraverso lezioni frontali anche con l'ausilio di proiezioni di *slides* in *PowerPoint* che saranno rese disponibili agli studenti. Si richiede l'utilizzo del testo biblico (in una traduzione italiana a piacere – si consiglia la Bibbia TOB).
Altri testi di bibliografia saranno indicati durante le lezioni. La verifica si svolgerà sul programma effettivamente svolto.

Bibliografia

Testi di riferimento:

L. MAZZINGHI, *Storia d'Israele dalle origini al periodo romano,* EDB, Bologna 2007.

P. BEAUCHAMP, *L'uno e l'altro testamento,* Paideia, Brescia 1985.

S. PINTO, *Io sono un Dio geloso*, Borla, Roma 2010.

LETTERE PAOLINE

PROF. LUCA SPEGNE

Presentazione

Il Corso si prefigge di fornire le conoscenze necessarie per un primo approccio corretto e competente alla letteratura paolina. In particolare si vuole condurre gli studenti a fare una lettura continuata delle principali lettere del cosiddetto "Corpo paolino", sapendone riconoscere la scansione del testo e le chiavi di lettura teologiche globali.
Il Corso vuole anche offrire un metodo sincronico di esegesi del testo biblico, per acquisire progressivamente una competenza nella comprensione della Scrittura.
Il Corso sarà svolto attraverso lezioni frontali, basate soprattutto sulla lettura e l'analisi di testi; pertanto si richiede l'utilizzo della Bibbia, in una traduzione italiana a scelta.

Contenuti

1. L'ambiente storico-culturale del cristianesimo delle origini.

1.1. Gli eventi storici
1.2. L'ambiente ellenistico-romano
1.3. Il giudaismo all'epoca del Nuovo Testamento

2. La personalità di Paolo di Tarso e le lettere del cosiddetto "corpo Paolino"

2.1. La persona e l'opera di Paolo di Tarso (le principali questioni di *Critica storica*): la cronologia della vicenda di Paolo; le articolazioni principali della storia di Paolo a noi conoscibile.

2.2. Il cosiddetto "Corpo Paolino". Le principali questioni di *Critica letteraria*: la questione del *genere letterario* delle *Lettere Paoline*; la questione dell'*autenticità* del Corpo Paolino: lettere di Paolo e tradizione paolina; la questione dell'*integrità* e la questione della *cronologia* delle singole *Lettere* nell'ambito delle sue missioni apostoliche.

2.3. Primo approccio alla *Teologia di Paolo*. Una ricognizione panoramica delle linee direttrici e dei termini teologici principali del messaggio paolino, quale introduzione minimale e prima chiave di lettura del linguaggio delle *Lettere Paoline*.

3. Studio di alcune lettere del "Corpo Paolino"
In particolare saranno studiate le seguenti lettere: Prima Lettera ai Corinzi; Seconda Lettera ai Corinzi; Lettera ai Galati; Seconda Lettera ai Tessalonicesi.
Di ogni lettera saranno evidenziati i seguenti elementi: questioni introduttive di tipo storico e letterario; articolazione interna del contenuto in base agli indizi letterari e studio globale del testo, con rilevazione dei centri d'interesse tematico.

4. Alcune premesse sulla natura, sulla necessità e sulla metodologia dell'esegesi biblica. Alcune esercitazioni pratiche di esegesi globale e analitica su passi scelti delle Lettere di Paolo.

Bibliografia

→ Per l'ambientazione del cristianesimo delle origini:

E. LOHSE, *L'ambiente del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 1993, oppure, a scelta, G. SEGALLA, *Panorama storico del Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 1992.

→ Per un primo approccio al "Corpo Paolino":

J. SANCHEZ BOSCH, *Scritti paolini*, Paideia, Brescia 2001, oppure, a scelta, A. SACCHI (a cura di), *Lettere paoline e altre lettere*, Elledici, Torino 1996.

→ Per la figura e l'opera di Paolo di Tarso:

G. BENZI, *Paolo e il suo Vangelo*, Queriniana, Brescia 2006.

R. FABRIS, *Paolo di Tarso,* Paoline, Milano 2008.

→ Per un primo approccio alla teologia di Paolo:

R. PENNA, *Paolo di Tarso. Un Cristianesimo possibile*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2009.

Ulteriore bibliografia, in particolare per lo studio delle singole lettere paoline, sarà indicata durante il corso.

TEOLOGIA FONDAMENTALE

PROF. STEFANO VARI

Presentazione, finalità e obiettivi

"Cristo, che è il nuovo Adamo, proprio rivelando il mistero del Padre e del suo amore svela anche pienamente l'uomo a se stesso e gli manifesta la sua altissima vocazione"(*Gaudium et spes* 22). La Rivelazione di Dio in Gesù Cristo fa brillare agli occhi dei credenti la verità del volto, del gesto di Dio nella storia e la piena misura della dignità dell'uomo chiamato, nella libertà, a dialogare e corrispondere a quel mistero di "agàpe" in cui si scopre immerso e destinatario.
"Sapere la fede" contraddistingue tutta l'impresa teologica. Il nostro corso "Teologia fondamentale" mantiene dunque un duplice rilievo: da un lato mira ad introdurre e presentare agli studenti il complesso e articolato universo del mistero cristiano (linguistico, simbolico e contenutistico), cercando di mettere a fuoco la forma credente della coscienza e quella cristiana della fede; dall'altra punterà ad indagare, alla luce del Concilio Vaticano II (*Dei Verbum*), connessioni e contenuti propri del circuito Tradizione, S.Scrittura e testimonianza ecclesiale: novità/custodia della *memoria Iesu* e confessione/trasmissione della *fides*.

Articolazione tematica generale

– Rivelazione e fede
– Verità e storia
– Tradizione e S.Scrittura
– Ispirazione e canone
– Ermeneutica e testimonianza.

N.B. Il Corso comprende un'Introduzione metologica allo studio della teologia della durata di 8 ore avviata dal Prof. N. Valentini proseguita poi dalla Prof.ssa E. Casadei.

Metodi didattici

Lezioni frontali, dialogiche, studio di casi, letture antologiche e possibile utilizzo di materiale audio-visivo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Criteri di valutazione

Al momento della valutazione si terranno in considerazione i seguenti criteri:

– attenzione durante le lezioni e pertinenza negli eventuali interventi;
– buona conoscenza dei testi adottati e dei documenti del magistero proposti;
– capacità di elaborazione personale e precisione nell'esposizione della materia e nel proporre collegamenti tra gli argomenti trattati;
– familiarità e pratica nell'utilizzo delle fonti (Bibbia e testi magisteriali).

Bibliografia

Testi per l'esame:

L. SERENTHÀ, *Passi verso la fede*, ITL-Centro Ambrosiano (In dialogo), Milano 2011.

C. THEOBALD, *La Rivelazione*, Edizioni Dehoniane Bologna (EDB - Nuovi Saggi Teologici 69), Bologna 2009.

Selezione di saggi-brevi o articoli su: "Fede" e "Testimonianza" (segnalati durante il corso).

***I documenti* (cfr. *www.vatican.va*):**

Costituzione Dogmatica sulla Divina Rivelazione *Dei Verbum* (DV), Roma 18 novembre 1965, in *Enchiridion Vaticanum I*, Edizioni Dehoniane Bologna (EDB).

GIOVANNI PAOLO II, Lettera Enciclica *Fides et ratio*, Roma 14 settembre 1998.

Pontificia Commissione Biblica, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Roma 15 aprile 1993.

Inoltre un testo a scelta tra:

E. GUERRIERO, *Hans Urs von Balthasar*, Morcelliana (Novecento teologico), Brescia 2006.

I. SANNA, *Karl Rahner*, Morcelliana (Novecento teologico), Brescia 2000.

Per l'approfondimento

F. CAPPA, *Il credere cristiano. Una teologia fondamentale*, Cittadella Editrice, ASSISI 2010.

H.U. VON BALTHASAR, *Solo l'amore è credibile*, Borla, Città di Castello 2002.

H. DE LUBAC, *Sulle vie di Dio*, Jaca Book (Opera omnia 1), Milano 2008.

V. MANNUCCI, *Bibbia come Parola di Dio*, Queriniana, Brescia 1981.

K. RAHNER, *Uditori della parola*, Borla, Città di Castello 1988 (fuori catalogo).

E. SALMANN, *Passi e passaggi nel Cristianesimo. Piccola mistagogia verso il mondo della fede*, Cittadella Editrice, Assisi 2009.

E. SALMANN, *Presenza di Spirito. Il Cristianesimo come stile di pensiero e di vita*, Cittadella Editrice, Assisi 2011.

P. SEQUERI, *Non ultima è la morte. La libertà di credere nel Risorto*, Glossa, Milano 2006.

P. SEQUERI, *Il Timore di Dio*, Vita e pensiero, Milano 2009.

ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ESCATOLOGIA

PROF. VITTORIO METALLI - PROF. ERIO CASTELLUCCI

ANTROPOLOGIA TEOLOGICA

(Prof. Vittorio Metalli)

Presentazione

La tesi fondamentale del corso consiste nell'indicare ciò che l'uomo è alla luce di Gesù Cristo rivelatore di Dio. Punto di partenza sarà il celebre testo di *Gaudium et Spes* 22 nel quale si afferma che Cristo, rivelando il mistero del Padre e del suo amore, svela anche pienamente l'uomo all'uomo e gli rende nota la sua altissima vocazione. Questo legame dell'uomo con Dio è realizzato da sempre nel Cristo. Egli è presente ed agisce come mediatore della creazione: ogni uomo ha a che fare con Cristo fin dal 'principio'. Il nostro appartenergli non dipenderebbe solo dalla caduta di Adamo (gen 3), ma anche dal fatto che siamo stati creati in Lui (Col 1, 15-20). L'intero corso ha come obiettivo

quello di mostrare come l'uomo venga creato, viva e sia orientato nella sua destinazione finale, nel legame e nella libertà di Cristo.

Articolazione tematica

1. *Introduzione generale al corso*
- Un discorso sull'uomo
- La dissoluzione dell'uomo nella vita contemporanea
- L'antropologia teologica: precisazione del concetto

2. *Brevi cenni storici*
- L'epoca dei Padri e il Medioevo
- L'epoca post-tridentina
- Dal secolo XIX al Vaticano II
- Il Vaticano II e l'attuale teologia

3. *L'uomo come tema teologico e mistero della Grazia*

4. *Lettura e commento del testo fondamentale del corso: GS 22, Cristo uomo nuovo*

5. *Antropologia biblica: esegesi teologica di Genesi 1 e 2*
- Genesi 1,1-2,4a (trad. P)
- Genesi 2,4b-25 (trad. J)

6. *Il rapporto tra creazione e salvezza*
- L'interpretazione di Von Rad
- L'interpretazione di Westermann
- La mediazione creatrice di Gesù: 1Cor 8,6; Eb 1,1-3; Gv 1,3.10
- Esegesi teologica di Col 1,15-20
- Necessità di una continuità tra creazione e salvezza
- La mediazione universale di Gesù (qualche cenno sulla *Dominus Iesus*)

7. *L'uomo creato ad immagine e somiglianza di Dio*
- L'Antico testamento
- Il Nuovo Testamento
- Il pensiero patristico
- I termini immagine e somiglianza
- Agostino e Tommaso
- Il Vaticano II
- Considerazioni finali

8. *Le nozioni antropologiche nella Sacra Scrittura*
- L'Antico Testamento

- Il Nuovo Testamento
- Influssi della filosofia greca
- Gli scritti neotestamentari

9. Il progetto cristiano sull'uomo
- La dottrina della predestinazione
- La nozione di "predestinazione": precisazione dei termini
- La teologia di S. Agostino
- La teologia medioevale (qualche cenno)
- La proposta di K. Barth
- La predestinazione: benevolenza divina verso tutti gli uomini

10. La Grazia

11. La ricerca di un orizzonte fondamentale di pensiero circa la Grazia

12. Dio, Dio di Grazia
- La Grazia come amore trinitario che si autocomunica
- Il dono dello Spirito

13. Il rinnovamento della persona ad opera dello Spirito di Gesù
- Il tema dell'inabitazione
- Il tema della creatura nuova
- Il tema della nuova creazione
- Il kerigma della libertà

14. La Grazia creata e increata: lettura

15. Lo stato originale

16. Il problema teologico di una protologia

17. Lo stato originale e la Parola di Dio
- L'eziologia
- Il pensiero sapienziale
- Protologia

18. Lo stato originale nella riflessione della Chiesa

19. La teologia di S. Agostino

20. La scolastica

21. La problematizzazione dello stato originale

22. Esposizione sistematica circa lo stato originale

23. Il peccato

24. Il peccato nel racconto di Genesi 3

25. *L'uomo peccatore*
- Il peccato alla luce della parola di Dio
- La teologia del peccato e i significati del peccato

26. *Brevi cenni sistematici sul "peccato originale"*

27. *Il peccato originale originato*

28. *Il peccato originale originante*
- Il peccato originale spiegato in chiave evolutiva
- Il peccato del mondo
- Peccato di Adamo e peccato del mondo

29. *La libertà creaturale della persona*

30. *Il problema teologico della libertà creaturale*

31. *Alla ricerca della libertà: il tortuoso cammino della cultura occidentale*

32. *La libertà centro vitale della persona*

33. *Libertà e persona*

ESCATOLOGIA
(Prof. Erio Castellucci)

Presentazione e finalità
Introdurre allo studio dell'escatologia cristiana, con particolare attenzione agli aspetti ermeneutici di questa disciplina.
- La prima parte sarà dedicata alla riscoperta dell'importanza dell'escatologia nella teologia del XX secolo, in relazione sia al dibattito sul "Gesù storico" e l'annuncio del Regno, sia al recupero della dimensione escatologica di tutta la fede cristiana.
- La seconda parte, adottando come perno la risurrezione di Gesù, affronterà i capitoli classici del trattato: morte, stadio intermedio, giudizio personale e universale, trasfigurazione del cosmo, paradiso, purgatorio e inferno.

Metodologia
Lezioni frontali con possibilità di domande e interventi da parte degli studenti.

Bibliografia generale

Libri di testo

L. F. LADARIA, *Introduzione all'Antropologia Teologica*, Piemme, Casale Monferrato 1992 (fuori catalogo).

E. CASTELLUCCI, *La vita trasformata. Saggio di escatologia*, Cittadella, Assisi 2010.

Altri testi suggeriti per l'approfondimento

K. RAHNER, *Considerazioni fondamentali per l'antropologia teologica*, in *Misterium Salutis*, Queriniana, Brescia 1972, vol. IV, pp. 11-30.

L. LADARIA, *L'uomo alla luce di Cristo nel Vaticano II*, in R. LATOURELLE (a cura di) *Vaticano II. Bilancio e prospettive*, Cittadella, Assisi 1987, pp. 939-951 (fuori catalogo).

AA.VV., *La persona umana, Antropologia teologica*, Jaca Book, Milano 2000.

I. SANNA, *L'antropologia cristiana tra modernità e postmodernità*, (Biblioteca di Teologia Contemporanea, 116), Queriniana, Brescia 2004[3].

I. SANNA, *L'uomo via fondamentale della Chiesa. Trattato di antropologia teologica*, Dehoniane, Roma 1989 (fuori catalogo).

AA.VV., *La storia della salvezza prima di Cristo*, in J. FEINER E M.L. HRER (ed.), *Mysterium Salutis*, vol. IV, Queriniana, Brescia 1970; *Azione della grazia di Dio*, ibid., vol. IX, *La storia della salvezza nel suo compimento*, ibid., vol. XI.

G. COLZANI, *Antropologia teologica. L'uomo paradosso e mistero*, Dehoniane, Bologna 1988.

L.F. LADARIA, *Antropologia teologica*, Piemme-P.U.G., Casale Monferrato, Roma 1986.

F.G. BRAMBILLA, *Antropologia teologica*, Queriniana, Brescia 2005, pp. 15-128 (fuori catalogo).

H.U. VON BALTHASAR, *I novissimi nella teologia contemporanea*, Queriniana, Brescia 1967.

G. BIFFI, *Linee di escatologia cristiana, Jaca Book*, Milano 1984.

K. RAHNER, «*Principi teologici dell'ermeneutica di asserzioni escatologiche*», in Id., *Saggi sui sacramenti e sull'escatologia*, Paoline, Roma 1965, pp. 399-440.

J.L. RUIZ DE LA PEÑA, *L'altra dimensione. Escatologia cristiana*, Borla, Roma 1981.

J. RATZINGER, *Escatologia. Morte e vita eterna*, Cittadella, Assisi 2008.

TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE

PROF. CRISTIAN SQUADRANI

Presentazione

La teologia morale è la disciplina che rende ragione di una vita autenticamente cristiana di discepolato. Essa espone, secondo l'indicazione conciliare del documento *Optatam Totius* n. 16, «l'altezza della vocazione dei fedeli in Cristo e il loro obbligo di apportare frutto nella carità per la vita del mondo».
Il corso mostrerà come, a partire da una fondazione dogmatica nella cristologia, l'agire cristiano sia radicato nell'essere stesso di Cristo, vero Dio e vero uomo. Il Signore Gesù sarà quindi il paradigma dell'antropologia cristiana e dunque anche di una morale fondata in Lui. Da questa fondazione cristologica ne seguirà un'antropologia prettamente "filiale" ed una conseguente morale "filiale". L'agire cristiano sarà dunque radicato nella vita in Cristo.

Articolazione tematica

Parte introduttiva

- La teologia morale dopo il Vaticano II
- Approccio ad un fondamento cristologico della morale
- Box: una via media tra la "morale autonoma" e "l'etica della fede"

1. *Breve rilettura della tradizione morale cristiana in prospettiva filiale*

- La morale filiale nell'Antico Testamento
- La morale filiale nel Nuovo Testamento
- Alcune tappe significative della tradizione morale cristiana fino al Concilio Vaticano II
- Il Concilio Vaticano II e la riflessione morale contemporanea

2. *Fondamenti Cristologici e antropologia filiale*

- La croce gloriosa, rivelazione del Dio che è amore
- Il Dio trinitario e il suo disegno
- La croce gloriosa, realizzazione e fondamento del disegno divino di filiazione

3. *Un'etica filiale*

- L'agire morale filiale
- La libertà filiale, corrispondenza nello Spirito all'amore del Padre

- La coscienza morale filiale
- La legge di Dio per i figli
- Povertà, obbedienza e castità per essere figli

Libro di testo

R. TREMBLAY – S. ZAMBONI (a cura di), *Figli nel Figlio*, EDB, Bologna 2008.

Libri di approfondimento

A. BISSI, *Essere e diventare figli*, Paoline, Milano 2012.

R. TREMBLAY, *L'innalzamento del Figlio fulcro della Vita morale,* Pontificia Università Lateranense-Mursia, Roma 2001.

R. TREMBLAY, *Prendete il mio giogo*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2011.

V. METALLI, *Nel legame della libertà*, Cittadella, Assisi 2011.

U. VANNI, *Con Gesù verso il Padre*, Edizioni Apostolato della Preghiera, Roma 2002.

Riviste specialistiche di riferimento

«Rivista di Teologia Morale»; «Studia Moralia».

PATROLOGIA

PROF. OSVALDO CALDARI

Presentazione

«Lo studio della Patrologia e della Patristica, nella sua prima fase informativa, suppone il ricorso ai manuali e ad altri sussidi bibliografici, ma quando passa a trattare i delicati e complessi problemi della teologia patristica, nessuno di tali sussidi può sostituire il ricorso diretto ai testi dei Padri. È, infatti, attraverso il contatto diretto del docente e dello studente con le fonti che la Patristica può essere appresa.

a) La materia, oggetto del corso di Patristica-Patrologia, è quella codificata dalla prassi scolastica e trattata dai classici libri di testo: la vita, gli scritti e la dottrina dei Padri e degli scrittori ecclesiastici dell'antichità cristiana; o, in altre parole, il

profilo biografico dei Padri e l'esposizione letteraria, storica e dottrinale dei loro scritti. La vastità della materia impone però, a tale riguardo, la necessità di limitarne l'ampiezza, ricorrendo a certe scelte.

b) Il docente dovrà innanzitutto trasmettere agli alunni l'amore dei Padri e non solo la conoscenza. Per fare questo non sarà tanto necessario insistere nelle notizie biobibliografiche, quanto nel contatto con le fonti. A questo scopo, si dovrà operare una scelta tra i diversi modi di presentare la materia, che sostanzialmente sono i quattro seguenti:
   - Quello analitico, che comporta lo studio dei singoli Padri: modo, questo, pressoché impossibile, dato il numero di essi e il tempo necessariamente ristretto riservato a questo insegnamento.
   - Quello panoramico, che si propone di offrire uno sguardo generale sull'epoca patristica ed i suoi rappresentanti: modo utile per una introduzione iniziale ma non per un contatto con le fonti e un approfondimento di esse.
   - Quello monografico che insiste su alcuni dei Padri tra i più rappresentativi, particolarmente adatto per insegnare in concreto il metodo di avvicinarli e di approfondirne il pensiero.
   - Infine quello tematico che prende in esame qualche argomento fondamentale e ne segue lo sviluppo attraverso le opere patristiche.

c) Fatta questa prima scelta occorrerà farne un'altra, quella dei testi da leggere, esaminare, comprendere. È preferibile che la scelta cada in un primo tempo su testi che trattano prevalentemente questioni teologiche, spirituali, pastorali, catechetiche o sociali, che sono, in genere, i più attraenti e i più facili, lasciando quelli dottrinali che sono più difficili, per un secondo momento... Nascerà così quella familiarità con i Padri che è il frutto migliore dell'insegnamento. Il vero coronamento dell'opera formativa si raggiunge, però, soltanto se lo studente arriva a farsi qualche amico tra i Padri e ad assimilarne lo spirito». (CONGREGAZIONE DEI SEMINARI E DEGLI ISTITUTI DI STUDI, *Lo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale*,10 nov. 1989, nn. 53.57-59 in *Enchiridion Vaticanum* 11/ 2883-89, Bologna 2002).

Metodologia

Il corso si articola in due parti:
1) Lezioni del docente mirate soprattutto alla lettura analitica di alcuni testi
2) Studio personale, attraverso un manuale, della vita, le opere principali e il pensiero dei Padri e loro rispettive epoche, elencati nell'articolazione tematica.

Articolazione tematica

1. *Introduzione*
   - Il senso dello studio dei Padri della Chiesa per la formazione teologica oggi.
   - Nozione di "Padre" della Chiesa.
   - Conoscenza degli strumenti bibliografici essenziali per addentrarsi nello studio dei Padri.
2. *Alle origini della letteratura cristiana*
   - La *Didachè* e gli inizi delle formule liturgiche. (Lettura di testi).
   - I Padri Apostolici: Clemente Romano, Ignazio di Antiochia, Policarpo di Smirne, Papia, Barnaba, il "Pastore" di Erma. Particolare rilievo sarà riservato alla lettura di S. Ignazio di Antiochia: la Chiesa, l'Eucaristia, l'imitazione e il martirio.
   - Gli apologisti greci: in particolare Giustino e l'epistola a Diogneto (lettura di testi)
   - Ireneo di Lione e la confutazione teologica delle eresie (lettura di testi).
3. *Letteratura antenicena dopo Ireneo*
   - La scuola alessandrina: Clemente Alessandrino e Origene (Lettura di testi).
   - Gli scrittori d'Asia Minore, di Siria e di Palestina: caratteristiche generali. Gregorio il Taumaturgo, Metodio, la Didascalia siriaca degli Apostoli.
   - Gli scrittori d'Occidente: Ippolito di Roma, Tertulliano (lettura di testi) e Cipriano.
4. *L'età d'oro della letteratura patristica greca (da Nicea a Calcedonia)*
   - Scrittori di Alessandria e d'Egitto: Atanasio, Cirillo d'Alessandria.
   - I fondatori del monachesimo egiziano: s. Antonio, Pacomio, Evagrio Pontico, Palladio, gli *Apophtegmata Patrum*.

- Gli scrittori dell'Asia Minore. I Padri Cappadoci: Basilio il Grande, Gregorio di Nazianzo, Gregorio Nisseno.
- Gli scrittori di Antiochia e di Siria: Eusebio di Cesarea, S.Giovanni Crisostomo (lettura di testi).
- Gli scrittori latini: Ilario di Poitiers, Ambrogio di Milano, Girolamo, Agostino (lettura di testi).

5. *La fine dell'epoca patristica*
   - In particolare: Leone Magno, Gregorio Magno, Massimo il Confessore.

Durante le lezioni si cercherà di avviare alla lettura dei testi patristici in particolare attraverso lo studio diretto dei testi della Didachè, Ignazio, Martirio di Policarpo, Giustino, A Diogneto, Ireneo e Origene.

Libro di Testo

Dispensa del docente. Si richiede inoltre lo studio degli autori indicati nell'articolazione tematica attraverso uno dei seguenti manuali:

L. DATTRINO, *Patrologia*, Edusc, Roma 2008.

M. SIMONETTI, E. PRINZIVALLI, *Letteratura cristiana antica. Profilo storico, antologia di testi e due saggi inediti in appendice. Volume unico*, Piemme, Casale Monferrato 2003 (fuori catalogo).

C. MORESCHINI, *Letteratura cristiana delle origini*. *Greca e latina*, Città Nuova, Roma 2007.

J. QUASTEN, *Patrologia* 5 voll., Marietti, Torino 1978-2000.

G. BOSIO, DAL COVOLO, M. MARITANO, *Introduzione ai Padri della Chiesa*, 5 voll. SEI, Torino 1995 (Esaurito)

M. SIMONETTI, E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, Piemme, Casale Monferrato 1999 (fuori catalogo).

H.R. DROBNER, (Istituto Patristico "Augustinianum"), *Patrologia*, Piemme, Casale Monferrato 1998 (fuori catalogo).

STORIA DELLA CHIESA I
I primi 4 secoli

PROF. GABRIELE GOZZI

Presentazione

In un'epoca di rapidi cambiamenti si vive nell'assenza della storia e di una concettualità senza la dimensione storica.
La scienza storica con le sue indagini e i suoi risultati deve contribuire alla conoscenza di sé dell'uomo di oggi. Senza la coscienza e la conoscenza del passato non si può costruire il futuro; in una parola: *senza storia non c'è futuro*.
La storia in genere, e la storia della Chiesa in particolare, non sono il museo delle antichità della Chiesa, ma sono l'*autocomprensione di essa*. La storia è l'interrogarsi dell'uomo, inserito in una comunità civile o ecclesiale, sul suo essere nel tempo e nello spazio.
Questa storia va fatta con i criteri propri della scienza storica: raccolta delle fonti, sia documentali che archeologiche, analisi di esse e interpretazione delle stesse.
La Storia della Chiesa non è mai lavoro solo storico. Il "cantiere" Chiesa anche oggi è in movimento. Perciò e tanto più importante che noi conosciamo i settori della vita della Chiesa in ciò che hanno di mutevole e di costante, allo scopo di imparare a distinguere meglio, in tutti i cambiamenti, ciò che è condizionato dal tempo da ciò che è di validità perenne.

Durante il corso percorreremo le tappe più importanti dei primi 4 secoli di vita del Cristianesimo:

1. Il contesto storico dei primi secoli: l'impero romano, la provincia della Palestina, la città di Gerusalemmme.
2. La Chiesa apostolica: il collegio degli apostoli, la comunità ellenista e l'istituzione dei sette, il martirio di Stefano e la persecuzione degli ellenisti, la figura di Filippo.
3. La missione di Paolo: la Chiesa di Antiochia, la figura e il ruolo di Paolo, i 3 viaggi paolini e le relative vicende.
4. L'organizzazione gerarchica della Chiesa: il passaggio dal collegio dei presbiteri al monoepiscopato, la figura di Giacomo il fratello del Signore, la testimonianza di Clemente romano, Policarpo di Smirne, Ignazio di Antiochia.

5. Le prime eresie: Gnosticismo. Le fonti indirette: Ireneo, Epifanio di Salamina… Le fonti dirette: la Biblioteca di Nag-Hammadi, i diversi sistemi gnostici.
6. Le persecuzioni dei primi tre secoli: Nerone e l'incendio di Roma, il carteggio fra Traiano e Plinio e il rescritto dell'imperatore, le grandi persecuzioni imperiali da Decio a Dioclezionano.
7. Le controversie teologiche del III secolo: la Quaestio de lapsis, la Quaestio de Baptismo haereticorum, l'incidente fra Cipriano e papa Stefano, la crisi Donatista in Africa.
8. La svolta costantiniana: la figura di Costantino, l'editto del 313, la legislazione religiosa e civile, la rapida diffusione del cristianesimo, l'inizio del monachesimo in oriente.
9. La crisi ariana: Ario e la sua teologia, il Concilio di Nicea, il Concilio di Rimini, la Quaestio de Spiritui Sancto, Atanasio e i Tropici, il Concilio di Costantinopoli.
10. Le controversie del IV secolo: Pelagianesimo, Nestorianesimo, Monofisismo. I Concili di Efeso e Calcedonia.
11. Il monachesimo orientale: Antonio, Atanasio, i Padri del deserto, Agostino.

Libro di testo

A. ERBA- P.L. GUIDUCCI, *La Chiesa nella storia. Duemila anni di cristianesimo*, Ed. Elledici, Torino 2008.

TEOLOGIA SPIRITUALE

PROF. PAOLO DONATI

Presentazione

Il corso intende presentare alcuni elementi fondanti della spiritualità cristiana, soffermandosi sul dinamismo della vita spirituale nella persona. Dopo una breve trattazione dello statuto specifico della teologia spirituale, viene presentata l'esperienza spirituale, toccando alcuni nodi della sua evoluzione nel cristiano. Inoltre vengono proposte alcune figure particolarmente significative di maestri della spiritualità, a partire dall'esame dei loro scritti. Sono stati inseriti anche alcuni elementi di spiri-

tualità delle chiese orientali per cogliere aspetti meno presenti nella spiritualità delle chiese di Occidente. Si è voluto offrire anche un piccolo saggio di lettura delle icone. L'obiettivo principale del corso è quello di avvicinare gli studenti alla conoscenza dell'esperienza spirituale, cogliendone l'originalità e la trasversalità rispetto alle diverse discipline teologiche, per giungere a conoscere da vicino alcuni tesori della spiritualità cristiana. Il metodo scelto è quello delle lezioni frontali e dello studio diretto dei testi di alcuni autori spirituali.

Articolazione tematica

1. *La teologia spirituale nell'ambito della teologia*
- Teologia spirituale e dogmatica
- Teologia spirituale e morale
- Teologia spirituale e liturgia
- Fonti della teologia spirituale
- Fisionomia e metodo della teologia spirituale

2. *L'uomo secondo lo Spirito*
- Dialettica tra antico e nuovo
- Nuova creatura
- Fede, speranza e carità
- Personalizzare il Cristo

3. *L'uomo peccatore*
- Il peccato dell'uomo
- Il mondo di peccato
- Le tentazioni
- L'ascesi cristiana

4. *La vita nello Spirito*
- L'esperienza spirituale
  - Concezioni riduttive dell'esperienza
  - Concezione positiva dell'esperienza cristiana
  - Fede ed esperienza cristiana
  - Autenticità dell'esperienza spirituale
- La santità
  - L'esperienza della santità in Occidente e in Oriente (accenni)
  - Modelli di santità della chiesa ortodossa russa

5. *La preghiera cristiana*
- La preghiera nella Rivelazione biblica

- La preghiera di Cristo
- La preghiera del cristiano
- Forme della preghiera cristiana
  - ·la preghiera di domanda
  - ·la preghiera contemplativa
  - ·pregare la Parola e "lectio divina"
- La preghiera nella tradizione orientale
  - ·la preghiera del cuore

6. Vita spirituale e vita liturgica

- La natura della sacra liturgia
- La vita spirituale in prospettiva liturgica
- La liturgia fonte e culmine della vita spirituale. Santificazione e culto in prospettiva esistenziale
- La spiritualità liturgica
- Liturgia e preghiera personale
  - ·Liturgia delle Ore ed Eucaristia
  - ·Liturgia e pii esercizi

7. L'esperienza mistica cristiana

- Varie tipologie
- Problematiche
- Possibilità
- Discernimento
- Mistica nelle chiese di oriente

8. Appendice

- L'icona espressione della bellezza. Breve introduzione alla teologia dell'icona
- La Trinità di A. Rublëv: presentazione e spiegazione del significato teologico, simbolico e spirituale

Accostamento alla spiritualità di alcuni maestri della spiritualità, attraverso i loro scritti

S. Agostino	*Le Confessioni*
S. Francesco di Assisi	*Il Testamento, Lodi del Dio altissimo*
S. Ignazio di Loyola	*Autobiografia, Esercizi spirituali*
S. Teresa d'Avila	*Cammino di perfezione*
S. Francesco di Sales	*Introduzione alla vita devota*
S. Teresa di Gesù Bambino	*Manoscritti autobiografici*
S. Serafino di Sarov	*Colloquio con Motovilov*
Anonimo	*Racconti di un pellegrino russo*

Bibliografia

Testo consigliato per le lezioni generali

G. MOIOLI, *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, a cura di C. Stercal, Glossa, Milano 2004.

Nel corso delle lezioni verranno indicati altri testi di riferimento. Verranno fornite dal docente alcune dispense.

Per gli approfondimenti sui singoli santi (uno a scelta)

AGOSTINO DI IPPONA, *Le Confessioni,* Città Nuova, Roma 2007.

FRANCESCO D'ASSISI, *Scritti*, EMP, Padova 1983.

S. IGNAZIO DI LOYOLA, *Racconto di un pellegrino*, Città Nuova, Roma 2004.

IDEM, *Esercizi spirituali e magistero*, S. Paolo, Roma 2004.

S. TERESA D'AVILA, *Cammino di perfezione,* Città Nuova, Roma 2004.

S. FRANCESCO DI SALES, *Filotea. Introduzione alla vita devota*, S. Paolo, Roma 2007.

S. TERESA DI GESÙ BAMBINO, *Storia di un'anima*, O.C.D., Roma 2008.

GORAÏNOFF I., *Serafino di Sarov. Vita, colloquio con Motovilov, insegnamenti spirituali*, Gribaudi, Torino 1981.

ANONIMO, *Racconti di un pellegrino russo*, Qiqajon, Bose 2005.

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

PROF.SSA SIMONA MULAZZANI

Presentazione e finalità

Di fronte ad una società fortemente dominata dai mass-media la Chiesa si interroga sui mezzi di comunicazione e offre strumenti di comprensione teologica, proponendo percorsi formativi e pastorali. Consapevoli del potere della comunicazione mediatica, il Papa e i Vescovi invitano il cristiano a farsi promotore di una nuova evangelizzazione, che utilizzi le risorse messe in campo dai media. Allo stesso tempo spronano il credente perché in modo propositivo vigili sui contenuti veicolati, lascian-

dosi interpellare dai cambiamenti messi in atto dalle nuove istanze culturali. Il mondo dei media è il primo areopago del tempo moderno dove il credente è chiamato ad annunciare il Vangelo (cfr. Giovanni Paolo II *Redemptoris Missio).* «La Chiesa si sentirebbe colpevole di fronte al suo Signore se non adoperasse questi potenti mezzi che l'intelligenza umana rende ogni giorno più perfezionati» (Paolo VI *Evangelii nuntiandi*).
Il corso intende fornire alcuni strumenti per la comprensione della realtà mediatica, analizzando il modo in cui i mezzi di comunicazione interagiscono con la realtà circostante e con la società. La premessa è che i media non sono semplici strumenti neutri, ma sono al contempo mezzo e messaggio, portatori di una nuova cultura, ancor prima e al di là dei contenuti. I fondamenti di sociologia della comunicazione faranno da sfondo ad un percorso didattico volto alla conoscenza di come la Chiesa si sia messa in discussione e abbia avvicinato i mass-media. Allo scetticismo, spesso giustificato, nei confronti dei contenuti veicolati dai media, la Chiesa contrappone un sano protagonismo e un'azione pastorale attenta ed efficace. Si tratta di un cammino profetico e in continua evoluzione, che può essere approfondito, dal concilio Vaticano II ad oggi, attraverso i documenti, le lettere apostoliche, i messaggi dei pontefici per le giornate mondiali delle comunicazioni sociali, le pubblicazioni del pontificio consiglio per le comunicazioni sociali, fino al direttorio delle comunicazioni, summa del pensiero ecclesiale sul tema. A fianco della teoria saranno analizzate le diverse proposte pastorali: animatore della cultura, sale di comunità, mass-media diocesani, ecc...

Articolazione tematica

1. La realtà dei mass-media: analisi critica dell'uso delle diverse tecniche e metodologie negli ambiti del sociale e dei media.
2. Gli strumenti del comunicare, media caldi e freddi, la semantica dei linguaggi.
3. Etica (la carta dei doveri del giornalista...), valori, contenuti, pubblicità, share.
4. Le parole, la Parola. I fondamenti teologici della comunicazione.

5. Il direttorio delle comunicazioni sociali. Le linee, i riferimenti pastorali, le proposte.
6. I documenti magisteriali. Temi, riflessioni, intuizioni, indicazioni.
7. Chiesa e mass-media. La Chiesa che parla ai media, i media che parlano della Chiesa.
8. Le nuove frontiere della comunicazione: fare informazione al tempo di internet.
9. Il primato della questione etica: dall'etica nella comunicazione alla comunicazione fondata teologicamente.
10. I media diocesani. Settimanale, radio, tv, siti internet.

Metodo di lavoro

Alle lezioni frontali si alterneranno momenti di dibattito e confronto in aula su temi di attualità così come affrontati dai media. È previsto anche un piccolo percorso monografico su un tema scelto dal gruppo classe.

Bibliografia essenziale

M. MCLUHAN, *Gli strumenti del comunicare,* Edizioni Net, Milano 2002.

CEI, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa,* Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2004.

Bibliografia consigliata

G.F. POLI – M. CARDINALI, *La comunicazione in prospettiva teologica. Riflessione sugli aspetti comunicativi della fede*, Ldc, Torino 1998.

F. MASTROFINI – P. CASTRILLI, *Animatore della comunicazione*, Àncora, Milano 2004.

JULIET B. SCHOR, *Nati per comprare: salviamo i nostri figli, ostaggi della pubblicità*, Apogeo, Milano 2005.

C. FRACASSI**,** *Bugie di guerra: l'informazione come arma strategica,* Mursia, Milano 2003.

C. PAPERONI**,** *I Simpson: il ventre onnivoro della tv postmoderna***,** Bulzoni, Roma 2007.

SECONDO ANNO

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA

PROF. NEVIO GENGHINI

Presentazione

Il corso si sofferma sulle principali opzioni speculative maturate nel grembo del pensiero europeo degli ultimi secoli, al fine di chiarire le loro rispettive posizioni nei confronti dell'eredità giudaico-cristiana.

Obbiettivi specifici

a) Rivisitare criticamente lo stereotipo che dipinge la parabola della modernità come una corsa sfrenata verso la secolarizzazione e l'immanenza.
b) Tentare una lettura ed una valutazione comparata di alcune interpretazioni filosofiche dell'età moderna proposte da filosofi religiosamente ispirati.

Articolazione tematica

1. *La ragione nella natura*
- Cartesio (Meditazioni metafisiche)
- Spinoza (*Etica*)
- Kant (Critica della ragion pura)

2. *La ragione nella storia*
- Kant (Critica della ragion pratica)
- Hegel (Fenomenologia dello spirito)
- Marx (Sacra Famiglia, Tesi su Feuerbach)

3. *La ragione disillusa e il ritorno al mito*
- Schopenhauer (Il mondo come volontà e rappresentazione)
- Nietzsche (La gaia scienza)
- Heidegger (Essere e tempo)

4. *Cristianesimo e modernità*
- Kierkegaard (*Aut-Aut*)
- Guardini (La fine dell'epoca moderna)
- Taylor (L'età secolare)

Metodologia didattica

All'esposizione "frontale" seguirà la ripresa e la chiarificazione dialogica degli argomenti proposti dal docente. La verifica sarà svolta mediante esame orale.

Bibliografia essenziale

Testo d'esame: E. BERTI - F. VOLPI, *Storia della Filosofia*, 2 Vol. indivisibili, Laterza, Roma-Bari 2007.

Per l'approfondimento

D. HENRICH, *Metafisica e modernità. Il soggetto di fronte all'assoluto*, Rosemberg e Sellier, Torino 2008.

R. SPAEMANN, *La diceria immortale. La questione di Dio o l'inganno della modernità*, Cantagalli, Siena 2008.

N. GENGHINI, *Fonti del bene comune. Cristianesimo e società aperta*, Pazzini, Rimini 2008.

ONTOLOGIA E METAFISICA

PROF. ROBERTO DI CEGLIE

Presentazione e finalità

La conoscenza delle questioni fondamentali della riflessione ontologico-metafisica, in una prospettiva innanzitutto teoretica che delle medesime questioni tenga però adeguatamente in considerazione l'ineludibile profilo storiografico, dalle prime grandi sistematizzazioni alle difficoltà del "post-metafisico" e alle rinnovate formulazioni contemporanee. Di fondamentale rilevanza è cogliere l'importanza della "filosofia prima" per l'unità, l'organicità e la dimensione sapienziale del sapere.

Articolazione tematica

Terminologia e definizione dell'ambito di riflessione (la ricerca di una sapienza prima e ultima). Le nozioni fondamentali (l'ente in quanto ente, i trascendentali, l'atto di essere, l'atto personale di essere). Le differenti tipologie metafisiche e le principali critiche alla metafisica. L'essere e l'uno. L'essere e la sostanza. L'essere e l'esistenza. La sistematizzazione dell'ontologia in età

moderna. I percorsi delle "ontologie" di Kant e di Hegel fino all'attualità della ontologia e della metafisica di ambito analitico. Rilievi intorno alla metafisica del Principio.

Metodologia didattica

Lezioni frontali, con possibilità di dibattito con gli studenti e lettura e commento di passi tratti dai testi di riferimento.

Metodologia di valutazione

Esame orale.

Bibliografia essenziale

A. ALESSI, *Metafisica*, Las, Roma 1992.

Bibliografia per l'approfondimento:

E. BERTI, *Introduzione alla metafisica*, Utet, Torino 1993.

T. MELENDO, *Metafisica del concreto. I rapporti tra filosofia e vita*, trad. it., Leonardo da Vinci, Roma 2005.

P.P. RUFFINENGO, *Ontonòesis. Introduzione alla metafisica*, Marietti *1820*, Genova 2002 (fuori catalogo).

R. DI CEGLIE, *Fondazione critica dell'actus essendi tra metafisica e pensiero cristiano*, in "Rivista di Filosofia Neo-Scolastica", 96 (2004), pp. 529-556.

VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI

PROF. DAVIDE ARCANGELI

Il corso si prefigge tre obiettivi:
– aiutare lo studente a porsi le domande più promettenti davanti al testo evangelico.
– esercitarlo a sviluppare quelle intellezioni esegetiche che conducono a risposte plausibili.
– dotarlo di qualche strumento di giudizio e verifica dell'interpretazione.

Come condizione previa si fornirà una presentazione sintetica e problematica delle questioni ermeneutiche più importanti in ordine all'interpretazione scientifica ed ecclesiale della Sacra Scrittura in generale e dei Vangeli sinottici in particolare. In

questo quadro si declinerà un' acquisizione iniziale dei principi e delle operazioni attinenti alle diverse metodologie esegetiche, con sondaggi su testi particolari condotti attraverso laboratori guidati. La scelta dei testi comprende tutti i Vangeli sinottici egli Atti, con una presentazione introduttiva di carattere generale (autore/lettore implicito, stile, composizione letteraria). Al termine si cercherà di focalizzare qualche tema teologico emergente dai Sinottici e dall'opera lucana complessiva (Vangelo + Atti), e si espliciterà lo schema tipologico di compimento delle figure veterotestamentarie, così da inserire i Vangeli nel quadro più ampio del canone scritturistico e dei rapporti tra AT e NT.

I PARTE: ERMENEUTICA

1. Il problema sinottico come questione ermeneutica e teologica: soluzioni antiche e moderne. Dalla *concordia discors* in "De consensu evangelistarum" di Agostino alla critica redazionale: fratture e contraddizioni nel testo come valore aggiunto per l'interpretazione. Le tre conversioni di Lonergan (religiosa, morale e intellettuale) per l'autenticità interpretativa.
2. Cos'è una narrazione. Pre-figurazione, con-figurazione e ri–figurazione secondo P. Ricoeur. Modello di Hernadi: asse della rappresentazione e asse della pragmatica.
    a. Asse della pragmatica: trasmissione della fede in Gesù Cristo come intenzione comunicativa del testo evangelico. Euaggelion/euaggelizō: analisi semantica della radice nei LXX/NT e origine del genere letterario dei Vangeli.
    b. Asse della rappresentazione: sfondo storico dei Vangeli e breve storia delle domande sul Gesù storico. I laboratorio metodologico: la figura di Giovanni il Battista secondo Giuseppe Flavio e i sinottici e il suo rapporto con il messia Gesù.

II PARTE: ESEGESI

1. Iniziazione all'analisi narrativa: luogo, tempo, personaggi, azione, trama come rivelazione e risoluzione. Presentazione generale del Vangelo di Marco (autore/lettore implicito, datazione, stile, composizione narrativa). ***II laboratorio metodologico***: Mc 6, 6b – 8, 9. Esegesi di Mc 7, 24 – 30.

2. Con riferimento alla critica storica e alla critica della redazione: cenni sulla questione sinottica e fonte Q, interventi del redattore finale. Presentazione generale di Luca - Atti (autore/lettore implicito, stile, composizione letteraria). ***III laboratorio metodologico***: Lc 7, 18 – 50.
3. Qualche riferimento all' analisi retorica, classica e semitica. Presentazione generale del Vangelo di Matteo (autore/lettore implicito, stile e operazioni dell'esegesi giudaica, composizione letteraria). ***IV laboratorio metodologico***: Mt 5, 1 – 7, 29: il discorso della montagna.

III PARTE: TEOLOGIA

1. Temi teologici emergenti in Matteo, Marco e Luca – Atti.
2. Tipologia neotestamentaria (Lc 17, 11 – 19 per la tipologia profetica; Mt 21, 1 – 9 / Mc 11, 1 – 10 / Lc 19, 28 – 38 per la tipologia regale. Annunci e racconti della passione per la tipologia del servo di JHWH). Lezione finale: filiazione e compimento nei Vangeli.

Bibliografia

Per la preparazione dell'esame sarà fornita una dispensa durante le lezioni del corso.

Letture consigliate

Introduzioni e supporti metodologici

R. E. BROWN, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Morcelliana, Brescia 2001, 2006).

D. MARGUERAT – Y. BOURQUIN, *Per leggere i racconti biblici.* La Bibbia si racconta. Iniziazione all'analisi narrativa, Borla, Roma 2001.

R. MEYNET, *Una nuova introduzione ai Vangeli Sinottici* [Seconda edizione rivista ed ampliata], EDB, Bologna 2006.

R. A. MONASTERIO – A. R. CARMONA, *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, Paideia, Brescia 1995.

Ermeneutica

P. RICOEUR, *Tempo e racconto,* Jaca Book, Milano 1986.

B. LONERGAN, *Metodo in teologia*, Città Nuova, Roma 2001.

CONC. VAT. II, *Dei Verbum. Costituzione Dogmatica sulla divina rivelazione* 1965.

PONTIFICA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* 1993.

Storicità e formazione dei vangeli

F. LAMBIASI, *L'autenticità storica dei Vangeli,* EDB Studi Biblici, Bologna 1976.

R. PENNA, *La formazione del Nuovo Testamento nelle sue tre dimensioni,* San Paolo, Cinisello Balsamo 2011.

G. THEISSEN, – A. MERZ, *Il Gesù storico. Un manuale*, Queriniana Brescia 1999, 2008.

Teologia

J. N. ALETTI, *Il racconto come teologia. Studio narrativo del terzo vangelo e del libro degli Atti degli Apostoli*, EDB, Bologna 2009.

P. BEAUCHAMP, *Stili di compimento. Lo Spirito e la lettera nelle Scritture*, Cittadella Editrice, Assisi 2007, pp. 123 – 134.

M. GRILLI, *Quale rapporto tra i due testamenti? Riflessione critica sui modelli ermeneutici classici concernenti l'unità delle Scritture*, EDB, Bologna 2007.

Alcuni commentari

F. BOVON, *Luca* I. II., (ed. IANOVITZ O.) Commentario Paideia NT 3, Brescia 2005, 2007 I-II.

J. ERNST, *Il Vangelo secondo Marco,* Morcelliana Il Nuovo Testamento commentato, Brescia 1991). *Das Evangelium nach Markus* (RNT; Regensburg 1981) (fuori catalogo).

U. LUZ, *Vangelo di Matteo*, Commentario Paideia NT, Brescia 2006 I – II.

G. ROSSÉ, *Atti degli Apostoli*. *Commento esegetico e teologico*, Città Nuova, Roma 1998.

PROFETI (A.T.)

PROF. GUIDO BENZI

Finalità

Il corso, che vuole conseguire l'obiettivo di abilitare gli studenti ad una corretta interpretazione dei testi veterotestamentari, si svolgerà in moduli distinti, ma organicamente collegati.

Contenuti

1. Introduzione ai *Libri profetici*
   - Questioni introduttive
   - Profeti anteriori e Profeti Posteriori
   - La Profezia nell'Oriente antico
   - L'ispirazione profetica
   - Questioni attuali di interpretazione dell'Antico Testamento anche in vista del suo rapporto con il Nuovo Testamento.
2. Introduzione ai Profeti *Isaia*, *Geremia*, *Ezechiele* ed ai XII profeti minori (particolarmente *Osea*).
3. Lettura ed interpretazione del Libro dell'Emmanuele (Is 6-9) di Isaia.

La didattica avverrà attraverso lezioni frontali anche con l'ausilio di proiezioni di *slides* in *PowerPoint* che saranno rese disponibili agli studenti. Si richiede l'utilizzo del testo biblico (in una traduzione italiana a piacere – si consiglia la Bibbia TOB).

Bibliografia

Testi di riferimento:

R.G. KRATZ, *I profeti di Israele*, Queriniana, Brescia 2007.

D. SCAIOLA, *I dodici profeti: perché «minori?». Esegesi e teologia*, EDB, Bologna 2011.

G. BENZI, *Ci è stato dato un figlio. Analisi retorica e interpretazione teologica del Libro dell'Emmanuele*, EDB, Bologna 2007.

Altri testi di bibliografia saranno indicati durante le lezioni. La verifica si svolgerà sul programma effettivamente svolto.

STORIA DELLA CHIESA II
(Dal V Secolo all'anno Mille)

PROF. GABRIELE GOZZI

Il corso intende introdurre alla conoscenza della storia del cristianesimo dal sesto all'undicesimo secolo, privilegiando in particolare (data l'ampiezza della materia) la vita e la regola di San Benedetto.

Articolazione tematica

- Oriente ed Occidente fino alla morte di Gregorio Magno
- Bizantinizzazione dell'impero e progressivo distacco Oriente-Occidente nel corso del secolo settimo
- Progressiva affermazione del papato
- La questione iconoclasta
- L'alleanza con i Franchi e la nascita dello Stato Pontificio
- L'ascesa di Carlo Magno e la sua incoronazione
- Nascita e decadenza dell'impero Carolingio; la *schola* palatina
- La cristianità al di fuori dei regni franchi: Spagna, Inghilterra; la posizione della Sede romana: Niccolo I e Giovanni VII
- Fozio e la questione del *filioque*
- Il quadro politico ecclesiastico nel secolo X
- La ricostruzione dell'Impero: ottoni e Salii

Metodo

Lezioni frontali; lettura ed interpretazione di fonti antiche, con particolare attenzione alle problematiche dottrinali.

Bibliografia

A. ERBA- P.L. GUIDUCCI, *La Chiesa nella storia. Duemila anni di cristianesimo*, Ed. Elledici, Torino 2008.

GREGORIO MAGNO, *Vita di San Benedetto e la Regola*, Città Nuova, Roma 2009.

STORIA DELLA CHIESA III
(Nei secoli XI-XVI)

PROF. ANDREA CICERCHIA

Presentazione e finalità

Il corso intende:
- promuovere l'acquisizione di elementi e dati conoscitivi essenziali di storia della Chiesa per il periodo considerato
- avviare ad un interesse e ad una sensibilità verso la capacità di ricerca, particolarmente in ambito storico
- favorire un'attitudine al confronto fra le diverse esperienze storiche delle chiese cristiane
- sviluppare una consapevolezza della dimensione storica dei problemi nell'ambito dello studio teologico-religioso e, più in generale, nell'approccio alle problematiche dell'esperienza cristiana

Metodologia

Il lavoro si svolge soprattutto attraverso la lettura e il commento di documenti e fonti. Agli studenti vengono forniti i testi in fotocopia.

Articolazione tematica

1. La restaurazione del Sacro Impero; l'assestamento dello Stato pontificio
2. La Chiesa nel feudalesimo e la lotta per le investiture
3. Sul problema della divisione e dell'unità nelle chiese cristiane: la consumazione della divisione fra Roma e Costantinopoli nel secolo XI
4. La Chiesa della "cristianità": storia del termine. La "cristianità" medievale: il rapporto della Chiesa con le istituzioni politiche dal modello cesaropapista a quello teocratico. Altri elementi della "cristianità" medievale sul piano giuridico, culturale, teologico
5. Il monachesimo dei secoli XI-XII. La nascita degli ordini mendicanti
6. Espansione della "cristianità": le cosiddette "crociate"
7. Contestazione e difesa della "cristianità": forme di dissidenza ed eresia e loro repressione. L'Inquisizione medievale

8. Cristiani e musulmani in età medievale. Jihad e crociata: un approccio comparativo
9. Vicissitudini del papato e suoi conflitti con le monarchie nazionali (secc. XIV-XV). La crisi conciliare del secolo XV
10. La Riforma luterana
11. La Riforma in Inghilterra
12. La Riforma di Calvino
13. Diffusione delle confessioni religiose in Europa alla fine del XVI secolo
14. La cosiddetta "Riforma cattolica"
15. Il Concilio di Trento

Bibliografia

Manuali consigliati (oltre la dispensa del docente), a scelta fra le seguenti opzioni:

G. MARTINA, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni* (4 voll.), Morcelliana, Brescia 1995 (2° ed.), relativamente al vol. I (La Chiesa nell'età della Riforma).

G. FILORAMO - D. MENOZZI (a cura di), *Storia del cristianesimo*, voll. II e III (alcuni saggi da concordare), Laterza, Bari-Roma 1997.

A. FRANZEN, *Breve storia della Chiesa*, trad.it., Queriniana, Brescia 1997 (le parti interessate).

G.L. POTESTÀ – G. VIAN, *Storia del cristianesimo*, Il Mulino, Bologna 2010, pp. 179-342.

CRISTOLOGIA

PROF. VITTORIO METALLI

Presentazione e obiettivi

Il presente corso di Cristologia nasce dalla consapevolezza che l'esperienza cristiana non è semplicemente riconducibile ad un insieme di precetti, di formule e contenuti, ma è essenzialmente una persona viva anche in questo momento e che continua a dirci, nell'oggi concreto, qual'è l'origine, il senso e lo scopo di ogni esistenza umana. La questione del "cosa sia la vita" diventa qui la risposta del "chi è la vita". Essa non è una cosa, un es-

senza o un concetto, neppure un libro, ma è una persona e precisamente una persona determinata ed unica: Gesù Cristo.
L'avventura consapevole dell'esperienza cristiana nasce allora nel momento in cui il Nazareno crocifisso e morto, risorge: per questa ragione il corso comincia con l'esame accurato del primo racconto di resurrezione (1Cor 15,1-11) e del kerigma apostolico delle origini. Tutto ciò consentirà di avere una chiave interpretativa per cogliere il verbo di Dio già presente in figura e tipologicamente nell'Antico Testamento. Anche la sua storia e la sua vita riceveranno un senso autentico a partire della risurrezione.
Nel corso verranno affrontati il messaggio di Gesù e quindi il perno attorno al quale ruota tutta la sua predicazione: la venuta del Regno di Dio. Verranno considerate le tematiche dei miracoli di Gesù e tutto ciò che concerne la cristologia implicita ed i cosiddetti titoli cristologici. Verrà recuperato rispetto al corso di Antropologia teologica, il tema della creazione in Cristo. Infine il corso si concentrerà sul significato della crocifissione di Cristo e sul significato della sua risurrezione, esaminando da vicino il contenuto della fede nel risorto.
Svolta questa prima parte, il corso prenderà in considerazione l'interpretazione teologica del dogma cristologico: dalla domanda sul "chi è Gesù" si passerà ad affrontare la domanda sul "cosa è Gesù". Attraverseremo la storia del dogma su Cristo, a partire dall'epoca dei padri giudeo-cristiani passando per i padri apostolici, Giustino, Ireneo, Tertulliano, Origene fino a giungere al vertice della nostra ricerca, affrontando il quarto e quinto secolo dogmatico, con le definizioni di Nicea e Calcedonia. Il corso andrà verso la fine quando si vedrà in maniera sufficientemente esaustiva la prospettiva di Massimo il confessore. Infine si faranno dei cenni relativi all'epoca medioevale – con S. Anselmo, S. Tommaso ed altri. Il corso si concluderà prendendo in considerazione la svolta operata in cristologia da Kant ed Hegel per giungere a fare dei cenni sull'attuale dibattito cristologico inerente la cosiddetta cristologia delle religioni.

Introduzione al corso
- Questioni terminologiche: che cosa intendere per «cristologia»?
- Le fonti della cristologia

- Brevi cenni alla cristologia dei Sinotici
- La cristologia paolina
- La risurrezione di Gesù
- Le professioni di fede primitive: 1Corinzi 15,1-11; commento teologico ed esegesi

1. *Il kerygma apostolico delle origini*

- Atti 2,14-40; 3,12-26. *Excursus* sui "discorsi" negli Atti
- Approfondimento: commento teologico ed esegesi di Atti 2,14-41
- Lettura di Atti 4,8-12; 5,30-32; 10,34-43; 13,17-41
- Sintesi cristologica conclusiva

2. *Uno sguardo retrospettivo sull'Antico Testamento*

- L'esperienza dell'Alleanza
- I profeti
- La riflessione sapienziale

3. *La storia di Gesù di Nazaret*

- Una visione generale sulla vita pubblica: il battesimo; la morte di croce
- Un "ritratto" della persona di Gesù

4. *Il messaggio di Gesù*

- La venuta del Regno
- Il carattere escatologico del Regno di Dio: approfondimento sulla concezione del "tempo" nella Bibbia; il messaggio di Gesù all'interno di questa concezione
- Il carattere teo-logico del Regno di Dio: la vicinanza di Dio all'uomo; il significato del termine Padre (Abba); la fede
- Il carattere soteriologico del Regno di Dio: esegesi di Mt 9,1-8

5. *I miracoli di Gesù*

- Il problema. Riflessioni preliminari: l'indagine storico critica; che cos'è un miracolo (terminologia, l'ambito delle scienze naturali)
- Il significato teologico dei miracoli di Gesù: il Regno di Dio e la sua instaurazione; la missione e l'autorità di Gesù

6. *La pretesa di Gesù*

- Il concetto di "Mistero" e la cristologia implicita: il comportamento di Gesù, la predicazione di Gesù (Gesù Rabbì, Gesù profeta/approfondimento, la sequela di Gesù)

- I titoli cristologici di sovranità di Gesù: Cristo-Messia; il Figlio dell'uomo; Figlio-Figlio di Dio

7. La morte di Gesù

- Il contesto storico: la crocifissione; il supplizio della croce; le motivazioni dell'Alto consiglio dei giudei
- La prospettiva escatologica: la tesi di Schweitzer; Gerusalemme ed il Tempio; i testi dell'ultima cena e le espressioni di Gesù prima della morte
- Il significato soteriologico della morte di Gesù
- *Excursus*: la morte di Gesù secondo il vangelo di Giovanni: la cristologia giovannea; il libro della gloria e la passione di Gesù; il ritratto di Gesù nel racconto di passione; la morte di Gesù in croce come glorificazione e ritorno al Padre; le ultime parole di Gesù morente

8. Il fondamento della fede nel Gesù risorto

- Il dato della tradizione
- I problemi: il *kerygma* pasquale; le narrazioni pasquali
- Analisi dei racconti sul sepolcro: le differenze; la narrazione più antica Mc 16,1-8; esegesi del testo marciano: la storicità del brano, osservazioni contenutistiche e linguistiche, il genere e la forma, analisi del testo
- Presupposti ermeneutica: la teologia classica e moderna; Reimarus, Barth, Bultmann, Pannenberg, Rahner, Ratzinger, Moltmann
- Il fondamento teologico della risurrezione di Gesù
- Sintesi conclusiva

9. Il contenuto della fede nella risurrezione di Gesù

- La risurrezione quale atto escatologico della potenza di Dio
- La risurrezione come esaltazione: l'inizio di un nuovo Eone; il concetto di esaltazione; il carattere fisico della risurrezione; approfondimento sul concetto di σωμα nella sacra scrittura; la realtà del "cielo" ed il titolo cristologico di "Signore"
- La risurrezione di Gesù come evento di Salvezza: approfondimento dell'inno di Col 1,15-20; analisi del testo; l'apertura al "futuro"; la libertà del cristiano
- Riflessioni conclusive

10. L'epoca patristica

- Premesse generali

- La cristologia giudeo-cristiana ed i padri apostolici: approfondimento sulla teologia di Ignazio di Antiochia

11. Il secondo secolo
- Giustino
- Ireneo di Lione (approfondimento): il Verbo di Dio si fece uomo, affinché l'uomo divenisse figlio di Dio; l'uomo creato ad immagine di Cristo
- Riflessioni conclusive

12. Il terzo secolo
- Tertulliano
- Origene
- La questione di Paolo di Samosata

13. Il quarto secolo
- La crisi ariana
- Il concilio di Nicea (325): chiarimenti terminologici: *homoousios; homoousios* secondo l'uso di Paolo di Samosata); *homoiousios; ousia; Hypostasis*. Gli articoli del concilio
- La controversia di Apollinare
- Le scuole di Alessandria ed Antiochia
- La cristologia di Atanasio
- Teodoro di Mopsuestia
- I Padri Cappadoci (solo lettura)
- Riflessioni conclusive

14. Il quinto secolo
- La cristologia di Nestorio
- La cristologia di Cirillo di Alessandria: le tre tesi fondamentali
- Il concilio di Efeso (431)
- Il decreto di Unione (433)
- Il monofisismo di Eutiche ed il sinodo di Costantinopoli (448)
- Il Tomus Leonis (449)
- Il concilio di Calcedonia (451): il proemio, la definizione, il significato dei termini "senza confusione, senza trasformazione, senza divisione e senza separazione"

15. Il "dopo Calcedonia"
- Il monoteismo
- La Cristologia di Massimo il confessore
- Il concilio di Costantinopoli III (681)

- Breve sintesi riassuntiva dei termini in Cristologia: *ousia*; *homoousios*; *fusis*; *hypostasis*; *prosopon*
- Sintesi riassuntiva ed "effetti collaterali"; spunti di riflessione

16. La cristologia in epoca medioevale
- S. Anselmo di Canterbury
- La questione del "fine" dell'Incarnazione"
- S. Tommaso d'Aquino: approfondimento
- Riflessioni conclusive

17. Le caratteristiche fondamentali della cristologia manualistica
- De verbo incarnato
- De verbo redemptore
- De praedestinatione Christi

18. La svolta illuministica in Cristologia
- Kant
- Hegel

19. Il recente rinnovamento cristologico
- L'attuale dibattito sulla "Cristologia delle Religioni": J. Dupuis, R. Panikkar, G. D'Costa, J. Hick, P. F. Knitter, H. Kraemer
- La cristologia di Dostoevskij

Libri di testo

Dispensa del Docente

W. KASPER, *Gesù il Cristo*, Queriniana, Brescia 2001.

M. SERENTHÀ, *Gesù Cristo ieri oggi e sempre*, LDC, Leumann (Torino) 1991[4].

Testi consigliati per l'approfondimento

AA.VV., *Mistero di Cristo, mistero dell'uomo*, (a cura di B. Della Pasqua e N. Valentini), Paoline, Milano 2005.

C. LEONARDI (a cura di), *Cristo*, 5 voll. Mondadori, Milano 1992.

B. FORTE, *Gesù di Nazareth. Storia di Dio, Dio della storia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1997.

M. BORDONI, *Gesù di Nazareth*, Queriniana, Brescia 2000.

Altri testi verranno segnalati durante lo svolgimento del corso.

ECCLESIOLOGIA e MARIOLOGIA

PROF. MIRKO VANDI – PROF. CONCETTO REVERUZZI

La Chiesa di Cristo: Rivelazione e costituzione (fondamenti storici, biblici, teologici e magisteriali).

Articolazione tematica

1. *Storia*

- Superamento del trattato *De Ecclesia*: dall'apologetica ai recenti tentavi di ripensamento dell'ecclesiologia.
- Rinvenimento dei modelli ecclesiologici nella tradizione ecclesiale e teologica: l'ecclesiologia patristica, medioevale, controversistica, manualistica.
- L'ecclesiologia del Concilio Vaticano II:
  - movimenti di preparazione;
  - fase preparatoria;
  - approvazione e promulgazione dei documenti, con particolare riferimento alla *Lumen Gentium*: conseguenze per il ripensamento dell'ecclesiologia in chiave teologico-misterica.
- Le ecclesiologie post-conciliari: panoramiche e valutazione.

2. *Sacra Scrittura*

- La Chiesa del Nuovo Testamento: indagine sulla natura e sull'identità della Chiesa a partire: a) dal vocabolario sulla Chiesa; b) dalla vita delle primitive comunità cristiane.
- La questione della fondazione della Chiesa, alla luce dell'agire di Gesù, nel quadro del rapporto tra il Gesù prepasquale e la comunità post-pasquale, e, in prospettiva più ampia, tra Israele e la Chiesa.
- La Chiesa nel mistero di Dio: la Chiesa come momento e dimensione costitutiva del progetto di Dio sulla storia dell'umanità alla luce del concetto paolino di *mystérion*.

3. *Teologia*

- Prospettiva di sintesi a partire dai risultati dello studio sulla Sacra Scrittura e della storia: rinvenimento delle costanti che definiscono la Chiesa.
- Le dimensioni fondamentali della Chiesa:
  - La dimensione storico-memoriale della Chiesa: il rapporto necessario con l'opera e la parola di Gesù di Nazareth;

  - La dimensione misterico-sacramentale della Chiesa: la Chiesa, "sacramento universale di salvezza"; la Chiesa-Corpo di Cristo: battesimo, eucaristia e Chiesa; l'analogia tra *mysterium Christi* e *mysterium Ecclesiae*;
  - La dimensione pneumatico-carismatica della Chiesa:
    a) La Chiesa-tempio dello Spirito Santo: presenza e azione dello Spirito nella Chiesa;
    b) la Chiesa-Popolo di Dio: sacerdozio comune e sacerdozio ordinato; la differente partecipazione al sacerdozio di Cristo;
    c) coessenzialità di carisma e istituzione nella struttura della Chiesa;
- La dimensione escatologica della Chiesa:
  - la Chiesa come *communio sanctorium*; relazione tra chiesa pellegrinante e la Chiesa già in possesso dei beni celesti;
  - differenza tra Chiesa e Regno di Dio;
  - necessità della Chiesa per la salvezza.
- La dimensione mariana della Chiesa:
  - rapporto tra Maria e Chiesa;
  - Maria madre e modello della Chiesa.
- Prospettiva di sintesi: la Chiesa mistero di comunione. Significato e portata della formula "ecclesiologia di comunione".
- Chiesa universale, Chiesa locale: Chiesa particolari, *in quibus et ex quibus una et unica Ecclesia Catholica existit* (LG3).
- Questione di metodo: quale trattato di ecclesiologia per il nostro tempo?

4. Magistero e Proprietà

- Il *magistero ecclesiastico*. L'infallibilità del popolo di Dio. Il fondamento biblico l'evoluzione storica del Magistero. I detentori del Magistero. L'infallibilità del Magistero nel definire la fede. Il Magistero ordinario e universale. Limiti dell'oggetto dell'infallibilità. Autorità del Magistero non definitivo. Il rapporto tra il Magistero e la teologia.
- *Le proprietà della Chiesa*. Le proprietà nel simbolo della fede. L'unità e l'unicità. I principi cattolici dell' ecumenismo. La cattolicità della Chiesa e la sua necessità per la salvezza. La Chiesa "sacramento universale della salvezza". La santità della sposa di Cristo. L'apostolicità nella fede e nel ministero.

Testo consigliato

S. DIANICH - S. NOCETI, *Trattato sulla Chiesa*, Queriniana, Brescia 2002.

Bibliografia di riferimento *(a scelta tra le seguenti opzioni)*

S. PIÉ-NINOT, *Introduzione all'ecclesiologia*, Piemme, Casale Monferrato 1994 (fuori catalogo).

R. SCHNACKENBURG, *La Chiesa del Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 1968 (fuori catalogo).

S. DIANICH, *Chiesa in missione. Per una ecclesiologia dinamica*, Paoline, Cinisello Balsamo 1985.

- *Ecclesiologia. Questioni di metodo e una proposta*, Paoline, Cinisello Balsamo 1993.

M. KEHL, *Die Kirche. Eine katholische Ekklesiologie*, Echter Verlag, Würzburg 1992, it. *La Chiesa. Trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1995.

J. WERBICK, *Kirche. Ein ekklesiologischer Entwurf für Studium und Praxis*, Herder, Freiburg im B. 1994 [it.: *La Chiesa. Un progetto ecclesiologico per lo studio e per la prassi*, Queriniana, Brescia 1998].

F.A. SULLIVAN, Magisterium. *Teaching Authority in the Catholic Church*, Dublin 1983.

- *Il magistero nella Chiesa Cattolica*, Cittadella, Assisi 1986.
- *The church We Believe In*, Dublin 1989.
- *Noi Crediamo la Chiesa*, Piemme, Casale Monferrato 1990.

Y. CONGAR, *Proprietà essenziali della Chiesa*, in *Mysterium Salutis*, it.: vol. VII; fr.: vol. XV; ted. e spagn: vol. IV/1.

MARIOLOGIA

(Prof. CONCETTO REVERUZZI)

«Considerata l'importanza della figura della Vergine Maria nella storia della salvezza e nella vita del popolo di Dio, e dopo le indicazioni del Vaticano II e dei sommi pontefici, sarebbe impensabile che oggi l'insegnamento della mariologia fosse trascurato: occorre pertanto dare ad esso il giusto posto nei seminari e nelle facoltà teologiche». Così si esprime la Congregazione per l'Educazione Cattolica nella lettera su *La vergine Maria nella formazione intellettuale e spirituale*, n. 27 (25 Marzo 1988). Il

documento continua auspicando, anzi richiedendo, una "trattazione sistematica", completa e rispondente alle esigenze dei centri di cultura religiosa, "in modo che la Persona della Vergine sia considerata nell'intera storia della salvezza" (n. 28) e se ne comprenda l'intrinseca relazionalità a Dio, a Cristo, alla Chiesa e all'uomo (nn. 18 e 35).
In Maria ognuno di noi scopre il suo essere e il suo dover essere, cioè si autocomprende come Chiesa fedele a Cristo Signore. Con Maria assumiamo impegni concreti da persone responsabili di fronte alla storia. Mediante Maria siamo introdotti nella paradossale logica divina, capace di salvare e offrire speranza.
Se è così, Maria è segno denso di significato, anche per il nostro tempo. Permettere di leggere e interpretare tale segno, lasciandosi coinvolgere nel piano divino della salvezza, è il servizio che si propone questo corso.

1. *Il fenomeno mariano nelle chiese e nel mondo*
   - Le chiese cristiane di fronte a Maria
   - Maria nel mondo ebraico e mussulmano

2. *Maria nella rivelazione biblica*
   - Maria microstoria della salvezza
   - Paolo: nato da donna (Gal 4,4-5)
   - Maria nel vangelo di Marco
   - Maria nel vangelo di Matteo
   - Maria nel vangelo di Luca
   - Maria nel vangelo di Giovanni e nell'Apocalisse
   - Bilancio conclusivo

3. *La figura di Maria attraverso i secoli*
   a) *Epoca Patristica*
   - Modello narrativo-apocrifo
   - Parallelismo Eva-Maria secondo Giustino-Ireneo
   - La *Theotokos* nei Padri del IV-V secolo e nel concilio di Efeso
   - Maria semprevergine in alcune monografie del IV secolo
   - Maria nel culto cristiano
   - Le icone mariane e l'*horo*s del concilio di Nicea II

   b) *Epoca Medioevale*
   - Il Medioevo (VIII sec. - fine XV sec.)

   c) *Epoca Moderna-Contemporanea*
   - L'epoca moderna (1492-1789)
   - L'epoca contemporanea

4. *Riflessione Sistematica*
   - La vicenda di Maria secondo lo schema dell'abbassamento-esaltazione
   - Il dogma dell'Immacolata Concezione
   - Il dogma dell'assunzione
5. *Celebrazione di Maria nella Chiesa*
   - Maria nella liturgia della Chiesa
   - Immagine folkloristica di Maria e valutazione teologica della pietà popolare
   - Le apparizioni
6. *Significato di Maria per il nostro tempo*
   - Riflessione commentata di LG VIII (nn. 52-69)
   - La *Marialis Cultus* (Paolo VI, 1974); Encicliche Giovanni Paolo II
   - Maria e l'impegno storico del cristiano

Libri di testo

S. DE FIORES, *Maria madre di Gesù. Sintesi storico-salvifica*, Edizioni Dehoniane, Bologna 1993.

S. DE FIORES, *Maria nella teologia contemporanea,* Edizioni Mofortane, Roma 1991.

Nuovo Dizionario di Mariologia, a cura di S. DE FIORES - S. MEO, Paoline, Cinisello B. (MI) 1983.

F. LAMBIASI, *Lo Spirito Santo: mistero e presenza. Per una sintesi di pneumatologia,* EDB, Bologna 2005.

All'inizio del corso verranno proposti alcuni estratti di studi per l'approfondimento.

LITURGIA

PROF. ANDREA TURCHINI

Premesse

Il corso si propone di introdurre alla conoscenza della teologia del culto cristiano in prospettiva diacronica - attraverso lo studio del percorso storico, che presenta l'evolversi dei riti nel tentativo di esprimere sempre meglio ciò che la Chiesa crede – e in prospettiva sincronica - con l'analisi di alcuni temi specifici di

teologia liturgica. Una particolare e approfondita attenzione viene posta allo studio del primo capitolo della Costituzione Conciliare *Sacrosanctum Concilium* sulla Sacra Liturgia. Per quanto riguarda l'analisi dei temi specifici, il presente corso è complementare al corso di teologia sacramentaria.

Articolazione tematica

Introduzione allo studio della liturgia

- La natura della liturgia
- In che senso la liturgia può essere considerata una scienza teologica

Storia del culto cristiano

- L'epoca degli inizi
- La tradizione patristica
- La formazione delle famiglie liturgiche
- La liturgia occidentale nel medioevo
- La liturgia dal Concilio di Trento al «Movimento liturgico»

Il Concilio Vaticano II e la Liturgia

- Introduzione generale
- Lettura continua e commento della Costituzione Conciliare sulla Sacra Liturgia *Sacrosantum Concilium (=SC*), nn. 1-42

La celebrazione della penitenza – riconciliazione

- *Excursus* storico, la struttura ed i segni della celebrazione

Lo spazio liturgico

La liturgia e il tempo

- L'anno liturgico (fondamenti teologici e senso della celebrazione)
- La liturgia delle ore

La spiritualità liturgica

Applicazioni pastorali nel rispetto della riforma liturgica

Bibliografia

Testi richiesti

A. MATIAS, *Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1992, (Universo teologia, 11), pp. 328.

G. BOSELLI, *Il senso spirituale della liturgia*, Edizione Qiqajon – Comunità di Bose, Magnano (BI) 2011, pp. 237.

Testi consigliati sulle tematiche particolari

M. METZGER, *Storia della liturgia. Le grandi tappe*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996 (Universo teologia, 43).

AA.VV., *Anàmnesis. 2. Panorama storico generale*, Marietti, Casale Monferrato 1988, p. 256.

AA.VV., *La Penitenza. Studi biblici, teologici e pastorali. Il nuovo rito della Riconciliazione*, LDC, Leumann (TO)1976 (Quaderni di Rivista Liturgica, Nuova serie, 3).

V. RAFFA, *La liturgia delle ore. Presentazione storica, teologica e pastorale,* O.R., Milano 1990[3], pp. 276.

M. FERRARI, *Fedeltà nel tempo. La spiritualità dell'anno liturgico. Studi e ricerche di liturgia,* EDB, Bologna 2010.

TEOLOGIA MORALE SOCIALE

PROF. RENZO GRADARA – PROF. MAURIZIO MUSSONI

Premesse

Il corso ha lo scopo di introdurre alla conoscenza della Dottrina Sociale della Chiesa e dei fondamenti del discorso sociale elaborati dal Magistero ecclesiale, rivolgendo una particolare attenzione al contesto storico contemporaneo e alla stretta connessione con il mondo dell'economia, della politica e della finanza. Il corso intende inoltre fornire alcuni strumenti basilari di conoscenza e interpretazione dell'economia e della finanza. Il programma è aggiornato all'ultima enciclica di Papa Benedetto XVI *Caritas in Veritate*.

Articolazione tematica

1. Natura, principi e valori della Dottrina Sociale della Chiesa.
2. Dalla "Rerum Novarum" alla "Centesimus Annus": i principali documenti della Chiesa. Il senso del lavoro: la "Laborem Exercens". Economia e globalizzazione: la "Caritas in Veritate".

3. Missione della Chiesa: segno e strumento; discernimento, annuncio e testimonianza.
4. La solidarietà: fondamenti biblici e teologici. Educare alla legalità, alla socialità e alla pace. Partecipazione e responsabilità.
5. Teorie economiche, mercato e Dottrina Sociale della Chiesa. Società industriale e post-industriale. Teorie economiche neoclassica, keynesiana e marxista. Efficienza ed equità: efficienza e giustizia distributiva. I limiti del mercato e l'intervento dello Stato nell'economia: i fallimenti del mercato e le forme di intervento pubblico.
6. L'economia civile, i principi di reciprocità e di fraternità, i beni relazionali, lo schema premiante
7. Il lavoro umano: teologia ed etica del lavoro, il diritto al lavoro e l'organizzazione del lavoro.
8. I mass media: teologia ed etica della comunicazione sociale, i modelli di comportamento.
9. La professione: l'etica della professione e la deontologia professionale.
10. Pace, giustizia e salvaguardia del creato.
11. La globalizzazione dei mercati e la nuova economia nell'enciclica "Caritas in Veritate". La nuova lex mercatoria. La difesa della pace e della democrazia. Gli organismi internazionali e la cooperazione allo sviluppo.

Bibliografia

L. LORENZETTI (a cura di), *Trattato di Etica Teologica*. Volume 3: Etica Sociale, EDB, Bologna 1992.

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2004.

R. GRADARA, *La dottrina sociale della Chiesa*, Caritas-Migrantes, (*pro manoscripto)* Rimini, 2009.

Bibliografia di approfondimento

S. ZAMAGNI, *L'economia del bene comune*, Città Nuova, Roma 2007.

L. BRUNI - S. ZAMAGNI, *Economia civile: efficienza, equità, felicità pubblica*, Il Mulino, Bologna 2004.

G. CAMPANINI, *La Dottrina Sociale della Chiesa. Le acquisizioni e le nuove sfide*, EDB, Bologna 2007.
M. TOSO, *Umanesimo sociale. Viaggio nella Dottrina Sociale della Chiesa e dintorni*, LAS, Roma 2001.
G. CREPALDI, *Globalizzazione. Una prospettiva cristiana*, Edizioni Cantagalli, Siena 2006.

SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE

PROF. PIERPAOLO PARMA

Religioni e modernità

Presentazione

Poiché le idee religiose si incarnano nella vita e nella mente degli uomini ed operano nelle società come complessi organizzati, occuparsi di esse in una prospettiva sociologica significa comprendere qual è il loro contributo alla costruzione dei sistemi culturali, al mantenimento dell'ordine sociale (ovvero, al suo cambiamento) ed alla formazione delle identità personali.
Il corso di Sociologia delle religioni si propone, in un primo momento, di fornire agli studenti un adeguato apparato concettuale ("la cassetta degli attrezzi") per consentire loro di descrivere e spiegare il funzionamento di un sistema sociale. In seguito tali concetti saranno utilizzati per analizzare tutti i problemi (sia interni che esterni) che le religioni devono affrontare quando si trovano ad operare in un contesto pluralistico e secolarizzato.
I suddetti obiettivi saranno conseguiti privilegiando, per quanto possibile, un metodo che solleciti l'analisi dei problemi nella loro concretezza ed attualità e stimoli il dibattito ed il confronto critico.

Contenuti

Il corso si divide in due parti.
Nella *prima parte* verranno presentate alcune nozioni fondamentali di Sociologia generale:

- La società come esperienza degli altri
- La società articolata in sub-sistemi: culturale, istituzionale e della personalità
- La prospettiva dialettica di Berger e Luckmann

- I ruoli e le identità sociali
- La legittimazione dell'ordine sociale
- Il controllo sociale
- Il sistema della personalità
- La stratificazione sociale
- Il mutamento sociale

La *seconda parte* sarà dedicata ai seguenti argomenti:

1. *Definizioni di religione*
2. *Nascita e sviluppo della religione:*
   - L'esperienza religiosa originaria: il sacro e il carisma
   - L'esperienza diventa tradizione: il processo di istituzionalizzazione
   - I dilemmi dell'istituzionalizzazione
   - Le forme organizzative: chiesa, setta e misticismo
3. *Le funzioni della religione*
   - Funzioni manifeste e latenti
   - Funzioni di conservazione e integrazione
   - Funzioni di mutamento e innovazione
4. *La misura della religiosità*
   - Le dimensioni della religiosità: credenze, esperienze, pratiche, appartenenza e conoscenza
   - Metodi e tecniche di rilevazione della religiosità
5. *La religione nella società moderna*
   - Caratteri della modernità
   - Il pluralismo e le sue conseguenze sul sistema sociale e sulle religioni
   - Le teorie della secolarizzazione
   - La Chiesa e la parrocchia cattolica nella società italiana
   - Il pensiero di P. Berger
   - Religione e politica: la laicità dello Stato
   - Fondamentalismo e integralismo: nozione, caratteri, espressioni storiche
   - Religioni occidentali e orientali a confronto

Testi obbligatori

P. PARMA, *La parrocchia come struttura di plausibilità*, Pazzini editore, Verucchio 2009.

Dispensa del docente.

Testi di approfondimento

P. BERGER, *L'imperativo eretico*, Leuman, Torino 1987.

P. BERGER, *Questioni di fede. Una professione scettica del cristianesimo*, Il Mulino, Bologna 2005.

P. BERGER, T. LUCKMANN, *Lo smarrimento dell'uomo moderno*, Il Mulino, Bologna 2010.

F. GARELLI, *L'Italia cattolica nell'epoca del pluralismo*, Il Mulino, Bologna 2006.

Z. BAUMAN, *Il disagio della postmodernità*, B. Mondadori, Milano, 2007.

TERZO ANNO

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE
PROF. MARCO BELLINI

Presentazione

La Filosofia della Religione, come disciplina, si pone al crocevia tra filosofia e teologia. Obiettivo del corso è quindi fornire allo studente gli strumenti concettuali per avviare un confronto con questa disciplina di frontiera, evidenziandone i principali nuclei tematici in modo da delinearne lo statuto epistemologico rispetto alle altre discipline filosofiche, teologiche o storico-religiose. Il corso è articolato in tre parti: la prima parte, di carattere generale, intende illustrare la disciplina nei suoi fondamenti epistemologici e nel corso del suo sviluppo storico; la seconda parte, monografica, approfondisce la conoscenza di un autore o di una tematica che evidenzino in modo esemplare il rapporto fra interrogazione filosofica e interrogazione teologica; la terza, "dialogica", è dedicata ad aprire un confronto fra la Filosofia della Religione e altre discipline nell'ambito teologico, filosofico o delle scienze umane Le prime due parti del corso saranno, pertanto, dedicate alla chiarificazione dell'oggetto, del metodo e del fondamento propri della Filosofia della Religione e all'analisi dei momenti salienti che hanno segnato il rapporto tra filosofia e teologia a partire dalla Patristica fino all'età contemporanea con particolare riferimento all'impostazione ermeneutica di Italo Mancini e alla "filosofia della rivelazione" di F. W. Schelling e in J.-L. Marion. La terza parte, proseguendo una indagine avviata da tempo sulle diverse forme del "cristianesimo tragico" che costituisce un filone del pensiero contemporaneo, sarà dedicata ad approfondire la conoscenza di alcuni aspetti della riflessione di Simone Weil. La quarta parte, a carattere seminariale, intende aprire una finestra di dialogo con Psicologia della Religione e sarà quindi dedicata a indagare la riflessione di S. Freud e C. G. Jung intorno alla religione.

Articolazione tematica

1. *Che cos'è la Filosofia della Religione?*

- Cosa si intende per Filosofia della Religione
- Oggetto, metodo e fondamento della filosofia della religione
- Il rapporto tra filosofia della religione e teologia
- Il rapporto tra filosofia della religione e filosofia religiosa

- Il rapporto tra filosofia e religione
- Esperienza religiosa e filosofia
- Il Dio dei filosofi e il Dio di Gesù Cristo

2 . *Il rapporto tra fede e ragione, dalla Patristica all'Ermeneutica contemporanea*
- Agostino e Giustino: le fondamenta del rapporto tra filosofia e Cristianesimo
- La Scolastica medievale e la gerarchizzazione tra fede e ragione
- La svolta costituita dal *Trattato teologico-politico* di B. Spinoza
- La radicalità biblica di Blaise Pascal
- Le diverse forme dell'ateismo teoretico moderno e contemporaneo
- Le diverse forme storiche di riduzione filosofica della religione
- La fenomenologia della religione: dalla scuola di Marburgo a Martin Heidegger
- La forma kerygmatica della fede e della filosofia della religione: la Parola-Evento, la Rivelazione
- L'ermeneutica della fede in Italo Mancini
- La "filosofia della rivelazione" di F. W. Schelling e in Jean-Luc Marion

3. *Il "cristianesimo tragico" di Simone Weil*
- La meditazione sulla forza
- La metafisica del vuoto
- La cristologia di Simone Weil
- L'amore di Dio e la sventura

4. *Filosofia della religione e psicanalisi: seminario sul pensiero "religioso" di S. Freud e C. G. Jung.*

Metodologia didattica

Il corso ha carattere filosofico, quindi la metodologia didattica verterà soprattutto su lezioni frontali e partecipate, ricorrendo all'ausilio di supporti telematici e audiovisivi, e alla lettura e commento di brano sottoposti all'attenzione degli studenti durante il corso.

Verifiche e criteri di valutazione

Le verifiche riguardo la preparazione degli studenti saranno scritte e orali. È consigliabile, non obbligatoria, per la verifica scritta, la stesura di tesine riguardanti temi trattati durante il corso. Per la valutazione si terrà conto non solo delle conoscenze acquisite, ma anche della rielaborazione personale e della partecipazione alle lezioni.

Bibliografia per la parte istituzionale

Testi obbligatori

Dispensa a cura del docente.

I. MANCINI, *Opere complete 1: Filosofia della religione*, ultima edizione a cura di P. Grassi, Morcelliana, Brescia 2008 (alcune parti indicate durante il corso).

Testi consigliati per l'approfondimento

R. GIBELLINI, G. PENZO, *Dio nella Filosofia del Novecento*, Queriniana, Brescia 2004.

S.S. GIOVANNI PAOLO II, *Lettera enciclica Fides et Ratio*, Libreria Editrice Vaticana.

A. FABRIS, *Introduzione alla Filosofia della Religione*, Laterza, Roma-Bari 1996 (fuori catalogo).

A. FABRIS, *Filosofia delle religioni,* Carocci, Roma 2012**.**

I. MANCINI, *Frammento su Dio*, Morcelliana, Brescia 2000 (fuori catalogo).

P. GRASSI (a cura di), *Filosofia della Religione. Storia e problemi*, Queriniana, Brescia 1998.

G. SGUBBI, *Dio di Gesù Cristo, Dio dei filosofi*, EDB, Bologna 2004 (fuori catalogo).

B. SPINOZA, *Trattato teologico-politico*, Einaudi, Torino 2007.

B. PASCAL, *Pensieri*, Rizzoli, Milano 2000.

J. – L. MARION, *Credere per vedere*, Lindau, Torino 2012.

J. – L. MARION, *Il visibile e il rivelato*, Jaca Book, Milano 2007.

F. W. SCHELLING, *Filosofia della rivelazione*, Bompiani, Milano 2002.

Bibliografia parte monografica

S. WEIL, *Attesa di Dio*, Adelphi, Milano 2008. Testo obbligatorio.

S. WEIL, *Quaderni*, I, II, III, IV, Adelphi, Milano 1995-2002.

Bibliografia parte seminariale (solo consigliata)

S. FREUD, *Totem e tabù*, una edizione qualsiasi

S. FREUD, *Mosé e il monoteismo*, una edizione qualsiasi

S. FREUD – O. PFISTER, *L'avvenire di un'illusione. L'illusione di un avvenire*, Bollati Boringhieri, Torino 1990.

C. G. JUNG, *Psicologia e religione*, Bollati Boringhieri, Torino 1992 (fuori catalogo).

C. G. JUNG, *Risposta a Giobbe*, Bollati Boringhieri, Torino 1992.

D. MORIN, *L'ateismo moderno*, Queriniana, Brescia 1996.

Per la preparazione dell'esame lo studente farà riferimento alla dispensa curata dal docente disponibile in segreteria in cui compaiono parti di alcuni dei testi sopra indicati; altri testi verranno indicati nel corso delle lezioni, segnatamente per quanto riguarda la parte monografica. Oltre alla dispensa lo studente dovrà dimostrare di conoscere *Attesa di Dio*, di Simone Weil, mentre dei Quaderni della medesima, verranno forniti i passi significativi nel corso delle lezioni.

LIBRI SAPIENZIALI (A.T.)

PROF.SSA LAILA LUCCI

Premesse

Scopo del corso sarà fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti per un approccio di tipo isagogico alla letteratura sapienziale e allo stesso tempo iniziarli al lavoro di tipo esegetico sui testi biblici. Il corso sarà diviso in due parti: nella prima saranno considerati gli scritti sapienziali canonici proiettandoli sullo sfondo del 'movimento sapienziale' comune nel Vicino Oriente Antico, cercando di mostrare brevemente alcuni tratti contenutistici e formali che i libri sacri condividono con opere letterarie extra-bibliche. Senza avere la pretesa di ricostruire i fondamenti culturali e religiosi della sapienza orientale, saranno presentate anche le figure e le strutture che hanno contribuito alla la sua evoluzione e trasmissione, nella certezza che se la sapienza del popolo di Israele è stata l'espressione della sua maturità sociale e religiosa, il suo prodotto intellettuale è fortemente colorato dai nuclei di pensiero di civiltà molto più antiche.

Articolazione tematica

1. Il concetto di Sapienza nel Vicino Oriente Antico e l'influsso delle culture extra-bibliche sui libri sapienziali
2. Il concetto veterotestamentario di Sapienza
3. L'opera dei 'saggi'
4. La relazione tra i 'libri sapienziali' e gli altri libri dell'Antico Testamento
5. Il problema canonico dei testi sapienziali
6. Il rapporto tra sapienza e teologia biblica
7. Alcuni agganci con una rilettura cristologica della sapienza

Nella seconda parte del corso saranno presentati, anche da una prospettiva di lettura sincronica e singolarmente i libri sapienziali propriamente detti: *Proverbi*, *Giobbe*, *Qoelet*, *Siracide*, *Sapienza*. Di ciascun libro saranno affrontate le questioni introduttive:

- Titolo, Autore
- Data e luogo di composizione
- Scopo e destinatari
- Struttura e composizione del testo
- Tematiche e contenuti
- Punti di contatto con opere extra-bibliche
- Lingua e stile
- Generi letterari in esso contenuti
- La teologia dell'opera

Di ogni libro sarà fatta l'esegesi di brani appositamente scelti. A questo scopo gli studenti saranno introdotti all'uso delle concordanze, dei lessici e dei dizionari di teologia biblica.

Bibliografia

Il corso sarà corredato di una dispensa che fornirà la sintesi di tutti gli argomenti trattati. Gli studenti possono anche utilmente consultare:

AA.VV., *Salvati dalla Sapienza*, a cura di L. Lucci e N. Valentini, Effatà, Torino 2012.

V. MORLA ASENSIO, *Libri Sapienziali*, Paideia, Brescia 1997.

Ulteriore bibliografia sarà suggerita e introdotta durante lo svolgimento del corso.

CORPO GIOVANNEO e LETTERE CATTOLICHE (N.T.)

PROF. CARLO RUSCONI

VANGELO SECONDO GIOVANNI

Premesse

L'intendimento del corso, mediane la lettura di passi tematicamente omogenei, è quello di condurre lo studente alla capacità di interpretazione unitaria dell'intero Vangelo secondo San Giovanni e di mostrarne in essi con gli altri Scritti Giovannei.

Articolazione tematica

Primo percorso:
- I "segni" nel Vangelo secondo San Giovanni

Secondo percorso:
- La "gloria" nel Vangelo secondo San Giovanni

Terzo percorso:
- Cristo Gesù "testimone" del Padre

Quarto percorso:
- Nozze e Alleanza negli Scritti Giovannei

Bibliografia

C. RUSCONI, *Le Nozze dell'Agnello. Le metafore nuziali in San Giovanni*, Pazzini Editore [Collana "Gregorio da Rimini"] Verucchio (RN) 2008.

Altri testi saranno suggeriti durante il corso.

APOCALISSE

Premesse

Mediante la lettura e l'analisi di alcune pericopi tematicamente coerenti, il corso intende proporre chiavi generali di interpretazione del libro dell'Apocalisse ed orientarne la prospettiva ermeneutica in senso storico ed ecclesiologico.

Articolazione tematica

1. Introduzione al Libro dell'Apocalisse
2. Analisi di alcune pericopi del Libro dell'Apocalisse
3. Introduzione alla Lettera agli Ebrei
4. Analisi di Eb 5,1-20
5. Introduzione alla Lettera di S. Giacomo

6. Analisi di Gc 1,22-25
7. Introduzione alla Prima Lettera di S. Pietro
8. Analisi di 1Pt 1,22-25
9. Introduzione alla Seconda Lettera di S. Pietro
10. Analisi di 2Pt 1,3-4
11. Introduzione alle Lettere di S. Giovanni
12. Analisi di 1Gv 3,1-2
13. Introduzine alla Lettera di S. Giuda

Libro di testo

C. RUSCONI, *Le Nozze dell'Agnello. Le metafore nuziali in San Giovanni*, Pazzini editore [Collana "Gregorio da Rimini"], Verucchio (RN) 2008.

Dispensa del Docente.

Per l'approfondimento

AA.VV., *L'Apocalisse*, Paideia, Brescia 1967 (fuori catalogo).

D. BARSOTTI, *Meditazione sull'Apocalisse*, Queriniana, Brescia 1966.

G. BIGUZZI, *I settenari nella struttura dell'Apocalisse*, EDB, Bologna 1966.

E. BOSETTI – A. Colacrai, *Apokalypsis. Percorsi nell'Apocalisse di Giovanni*, Cittadella Editrice, Assisi, 2005.

C.F. FRANCO MARTINEZ, *Jesucristo, su persona y su obra en la carta a los Hebreos,* Editorial Ciudad Nueva, Madrid 1992 (non vi è traduzione italiana del testo).

F. GAGGI, *L'Epilogo rituale. Ritualità e narrazione nel tempo della fine*, Fara Editore, Santarcantgelo di Romagna 1997.

S. GAROFALO, *L'Apocalisse è per oggi*, Salani, Firenze 1978 (fuori catalogo).

S. HAHN, *La cena del Cordero. La Misa, el cielo en la tierra*, Ediciones Rialp, Madrid 2005 (non vi è traduzione italiana del testo).

E. LUPIERI (a cura di), *L'Apocalisse di Giovanni*, Fondazione Lorenzo Valla, 1999.

H.-I. MARROU, *La fine del mondo non è per domani*, Medusa, Milano 2000.

H.-I. MARROU, *Teologia della storia*, Jaca Book, Milano 1979.

I. NEWTON, *Trattato sull'Apocalisse*, Bollati Boringhieri, Torino 1994.
P. PRIGENT, *L'Apocalisse di S. Giovanni*, Edizioni Borla, Roma 1985.
E. SCHICK, *L'Apocalisse*, Città Nuova Editrice, Roma 1984.
A. VANHOYE, *La structure littéraire de l'épître aux Hébreux*, SN. Studia 1, Paris-Bruges 1963.
U. VANNI, *L'Apocalisse*, Editrice Queriniana, Brescia 1994.
U. VANNI, *Apocalisse e Antico Testamento: una Sinossi*, EPIB, Roma 1990 (fuori catalogo).
U. VANNI, *Il simbolismo nell'Apocalisse*, EPIB, Roma 1987 (fuori catalogo).
U. VANNI, *La struttura letteraria dell'Apocalisse*, Morcelliana, Brescia 1980 (fuori catalogo).

LETTERE CATTOLICHE

– Introduzione alla *Lettera agli Ebrei* e analisi di Eb 5,1-10
– Introduzione alla *Lettera di Giacomo* e analisi di Gc 1,22-25
– Introduzione alla *Prima Lettera di Pietro* e analisi di 1Pt 1,22-25
– Introduzione alla *Seconda Lettera di Pietro* e analisi di 1Pt 1,3-4
– Introduzione alla *Prima, Seconda* e *Terza Lettera di Giovanni* e analisi di 1Gv 3,1-2
– Introduzione alla *Lettera di Giuda*

Bibliografia

H. BALZ - W. SCHARGE, *Le Lettere Cattoliche*, Paideia Editrice, Brescia 1978.
J. M. BOVER, *La esperanza en la epistola a los Hebreos*, in Gr, 19, 1938.
J. M. BOVER, *Teologia de san Pablo*, 3ªed, Madrid 1961
Fr. BUCHSEL, *Die Christologie des Hebraerbriefes*, Gustersloh 1922.
T. da CASTEL SAN PIETRO, La Chiesa nella Lettera agli Ebrei, Torino 1945.
F. DELITZSCH,*Uber Verfasser und Leser des Hebraerbriefs*, in *Zeitshr. fur di Luther. Theologie*, 1849.
E. M. ESTEVE, *De cælesti meditatione sacerdotali Christi…*, Madrid 1948.

C. F. FRANCO MARTINEZ, *Jeuscristo, su persona y su obra en la Carta a los Hebreos*, Madrid 1992.

M. HERRANZ MARCO, *Huellas de Arameo en los Evangelios y en la catequesis cristiana primitiva*, Madrid 1997.

E. KASEMANN, *Das wandernde Gottesvolk*, Gottinga 1939.

W. LEONARD, *Authorship of the Epistle to the Hebrew. Critical Problem und Use of the OT*, Londra 1039.

D. G. MAESO, *Lengua original, autor y estilo en la Epístola a los Hebreos*, in *CB*, 12, 1955.

E. MENEGOZ, *La theologie de l'Epitre aux Hebreux*, Parigi 1894.

J. MICHI, *Le Lettere Cattoliche*, Morcelliana, Brescia 1968.

S. ROSADINI, *De Christi sacerdotio in ep. ad Hebreos*, in Gr, 2 (1921)

F. SCHROEGER, *Das Verfasser des Hebraerbriefes als Schriftausleger*, Ratisbona 1968

B. SCHWANK, *Prima Lettera di Pietro*, Città Nuova, Roma 1966

G. SEGALLA, *Volontà di Dio e dell'uomo in Giovanni*, Paideia Editrice, Brescia 1974 (fuori catalogo).

C. SPICQ, Alexandrininismes dan l'Epitre aux Hebreux, in *RB*, 58, 1951.

C. SPICQ, L'Epitre Aux Hebreux, Parigi 1952.

C. SPICQ, Le philonisme de l'Epitre aux Hebreux, in *RB*, 58 1951.

B. THALHOFER, *Das Opfer des alten und des neuen Bundes mit besondern Ruckisicht auf den Hebraerbrief…*, Ratisbona 1870.

W. THUSING, *Le tre lettere di Giovanni*, Città Nuova, Roma 1972.

L. VAGANY, *Le plan de l'Epitre aux Hebreux*, in *Memorial Lagrange*, Parigi 1940.

A. M. VITTI, *L'ambiente vero della lettera agli Ebrei*, in *Miscellanea Biblica*, II, Roma 1934.

A. M. VITTI, *Le bellezze stilistiche della lettera agli Ebrei*, in *Bibl*. 17 1936.

TEOLOGIA TRINITARIA

PROF. BIAGIO DELLA PASQUA

Premessa

Il cammino che si vuole percorrere in questo corso teologico è di abilitare gli studenti a riconoscere l'origine e il fine di tutta la propria vita: Dio-Trinità. Occorre andare alle fonti dove si svela a noi Dio-Trinità, e coglierne la freschezza per la vita di oggi. Questo cammino è quasi una sfida a tante convinzioni popolari che veicolano l'impossibilità di entrare nel Mistero Trinitario, itinerari riservati a teologi abituati a sillogismi, ad astrattezze, ad elucubrazioni in ogni modo complicate. Le fonti di riferimento obbligate per ogni ricerca teologica e accessibili a tutti, sono la Sacra Scrittura, la tradizione liturgica, il pensiero dei Padri collocato ed espresso in momenti di sintesi di grande autorità quali sono stati i concili cristologici e trinitari.

Obiettivi didattici

Il corso, partendo dalla constatazione dell'esilio della Trinità dalla riflessione e dalla prassi di tanti cristiani, si propone di tentare un "pellegrinaggio" del pensiero e della vita verso la patria trinitaria. Ci si pone in ascolto della testimonianza biblica, in cui la Trinità è narrata nell'evento pasquale della morte e resurrezione del Signore Gesù. Viene rivisitato il cammino storico della Trinità confessata dalla fede ecclesiale e ragionata in differenti orizzonti di pensiero. Il corso si sforza di pensare storicamente la Trinità, scrutando il meraviglioso amore del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo nell'unità del Mistero divino, e di pensare trinitariamente la storia leggendo l'origine, il presente e il futuro del mondo nella Trinità Santa, vero "grembo" della storia. Il Dio cristiano si offre così come il Dio vivo nell'amore, capace di dare senso, forza e speranza alle opere e ai giorni degli uomini.

Orientamenti metodoligici

Ogni lezione ha una parte propositiva, svolta dall'insegnante, e una parte svolta in dialogo con gli studenti, cercando di evidenziare la rilevanza dei contenuti proposti, nella vita attuale della Chiesa, nel rapporto con la cultura odierna, nella vita spi-

rituale dei singoli credenti e delle comunità, con raffronti anche in campo ecumenico.

Articolazione tematica

1. *Trinità e storia*
2. *La Trinità nella storia*
   - La storia trinitaria di Pasqua
   - La rilettura trinitaria della storia a partire dalla Pasqua
   - La confessione trinitaria nel tempo
3. *La Trinità come storia*
   - La storia del Padre
   - La storia del Figlio
   - La storia dello Spirito
   - La Trinità come storia
4. *La storia nella Trinità*
   - L'origine trinitaria della storia
   - Il presente trinitario della storia
   - Il futuro trinitario della storia

Bibliografia essenziale

B. FORTE, *Trinità come storia*, Edizioni Paoline, Cinesello Balsamo (Milano) 1985.

P. CODA, *Evento Pasquale*, Città Nuova, Roma 1984 (fuori catalogo).

Su argomenti specifici saranno fornite dal Docente schede di ricerca e brevi dispense.

Bibliografia consigliata

S. BONANNI, *La Trinità*, Ed. Piemme, Casale Monferrato (AL) 1991.

F. COURTH, *Il Mistero del Dio Trinità*, Jaca Book, Milano 1993.

TEOLOGIA SACRAMENTALE

PROF. MATTEO DONATI

Premessa

Lo scopo del corso è la conoscenza approfondita e sistematica dei Sacramenti in rapporto a Cristo e alla Chiesa nella prospettiva della Grazia e della storia della salvezza. Di ogni sacramento sarà preso in esame: la fonte biblica, la tradizione, la simbologia, la liturgia, la rilevanza teologica, ecc.

Articolazione tematica

1. La Teologia sacramentaria: tra scienza e servizio.
2. Il rito nella cultura contemporanea.
3. Il complesso sacramentale dell'Antico e del Nuovo Testamento.
4. Cristo come Sacramento originario e la Chiesa sacramento universale di Gesù Cristo.
5. I sacramenti della Chiesa: un settenario.
6. L'iniziazione cristiana: dalle origini al Vaticano II.
7. I principi essenziali della costituzione conciliare Sacrosanctum Concilium.
8. Il Battesimo nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia.
9. Una sintesi dogmatica del Battesimo.
10. La Cresima nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia; una sintesi dogmatica della Cresima.
11. L'Eucaristia nella Sacra Scrittura.
12. L'Eucaristia nella storia della teologia.
13. Una sintesi dogmatica dell'Eucaristia.
14. Il sacramento della Penitenza nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia.
15. Trattazione sistematica del sacramento della Penitenza.
16. Il sacramento dell'Ordine nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia.
17. Trattazione sistematica del sacramento dell'Ordine.
18. Il sacramento del Matrimonio nella Sacra Scrittura e nella storia della teologia.
19. Trattazione sistematica del sacramento del Matrimonio.

20. L'Unzione degli infermi nella Sacra Scrittura, nella storia della teologia; una sintesi dogmatica dell'Unzione degli infermi.
21. I sacramentali.

Bibliografia

Dispensa del docente.

G. PADOIN, *«Molti altri segni fece Gesù» (Gv. 20,30). Sintesi di Teologia dei Sacramenti*, EDB, Bologna 2006.

S. MARSILI, *I segni del mistero di Cristo*, CLV, Roma 1987.

Altri testi per l'approfondimento verranno consigliati durante il corso.

ECUMENISMO
(Fondamenti teologici dell'Ortodossia e del Protestantesimo)

PROF. NATALINO VALENTINI

Il corso si propone di offrire un quadro conoscitivo sistematico sintetico delle singole confessioni cristiane, ripercorrendo le tappe fondamentali del movimento ecumenico, unitamente alle fasi di maturazione del Magistero cattolico sull'Ecumenismo.
In particolare, gli obiettivi prioritari del corso sono:

- fornire le chiavi di lettura dell'Ecumenismo attraverso alcune scansioni di carattere storico-teologico, riguardanti le divisioni del primo e del secondo millennio;
- favorire una precisa comprensione culturale e teologica delle diverse confessioni cristiane;
- conoscere e approfondire i documenti più rilevanti del Magistero della Chiesa cattolica sull'Ecumenismo.

Oltre allo studio e al confronto ermeneutico con le principali fonti documentarie e con alcune opere teologiche dedicate all'unità dei cristiani, il corso intende favorire anche l'incontro conoscitivo con alcuni autorevoli rappresentanti delle principali confessioni cristiane presenti nel nostro territorio.

Contenuti e nuclei tematici

1. *Parola di Dio e Unità della Chiesa*

- Lo Spirito dell'unità: motivazioni bibliche e teologiche
- Il mandato ricevuto da Gesù

- Teologia ed ecumenismo
- Storia del concetto e radici del fenomeno ecumenico
- Storia del movimento ecumenico (il Consiglio Ecumenico delle Chiese e le Assemblee generali).

2. *La Chiesa indivisa e le radici della divisione*

- Le divisioni nella Chiesa "Una Sancta": dalle differenze dell'epoca patristica, al distacco della Chiesa Bizantina e di quella slavo-russa; dalla divisione della Riforma protestante alla formazione della comunione anglicana

3. *Tratti teologici fondamentali dell'Ortodossia e del Protestantesimo*

- I nodi teologici di fondo
- Fonti, documenti e autorità rilevanti.

4. *Vie verso la comunione*

- Orientamenti teologici e magisteri della Chiesa Cattolica prima e dopo il Concilio Vaticano II
- Il Decreto conciliare *Unitatis Redintegratio* e il carattere vincolante dell'ecumenismo
- Lettera Enciclica sull'Ecumenismo *Ut Unum Sint* di Giovanni Paolo II (domande sul metodo, la forma e la verità)
- L'Ecumenismo spirituale
- I dialoghi bilaterali e multilaterali e il frutto dei relativi accordi tra Chiesa cattolica e altre Chiese cristiane

Bibliografia essenziale

Decreto del Concilio Vaticano II *Unitatis Redintegratio* (1964).

Enciclica di Giovanni Paolo II, *Ut Unum Sint* (1995).

N. VALENTINI, *Volti dell'anima russa. Identità culturale e spirituale del Cristianesimo slavo ortiodosso*, Paoline, Milano 2012.

J. ERNESTI, *Dal Cristianesimo diviso alle Chiese del dialogo*, EDB, Bologna 2010.

Bibliografia per l'approfondimento

P. NEUNER, *Teologia ecumenica*, Queriniana, Brescia 2000.

G. BRUNI, *Grammatica dell'Ecumenismo. Verso una Nuova Immagine di Chiesa e di uomo*, Cittadella Ed., Assisi 2005.

P.A. FLORENSKIJ, *Bellezza e liturgia*, a cura di N. Valentini, Mondadori, Milano 2010.

E. MORINI, *Gli Ortodossi*, Il Mulino, Bologna 2002.

M. INTROVIGNE, *I Protestanti*, Elledici, Torino 1998.
E. CAMPI, *Nascita e sviluppo del protestantesimo*, in G. FILORAMO – D. MENOZZI (a cura di), Storia *del Cristianesimo*, vol. III, *l'Età moderna*, Laterza, Roma-Bari 1997, pp. 3-150.

BIOETICA E MORALE DELLA VITA FISICA

PROF. MASSIMILIANO CUCCHI

Premessa

La bioetica oggi è al centro dei grandi mutamenti antropologici, culturali ed etici, coinvolgendo una pluralità di discipline e competenze (scientifiche, etiche, giuridiche, ecc.). Sulla base di questi presupposti, il corso si propone di fornire gli strumenti conoscitivi fondamentali della bioetica tenendo conto della prospettiva antropologico-cristiana e della riflessione morale della vita fisica.
Partendo dall'analisi del contesto storico che ha fatto nascere la bioetica, ne si delineeranno le caratteristiche proprie in riferimento anche alle discipline ad essa correlate. Con un metodo logico-filosofico la si indicherà come disciplina pienamente inserita nel dibattito culturale, scientifico ed etico odierno. Con le competenze mediche e biologiche ad essa proprie, si tratteranno, alla luce delle indicazioni magisteriali, i casi specifici più rilevanti dell'odierno dibattito bioetico.

Articolazione tematica

Bioetica Generale

– L'origine della bioetica (scienza, etica e tecnica)
– Lo statuto epistemologico della bioetica (oggetto materiale, formale e metodologia)
– I principali modelli della bioetica
– I principi morali della bioetica

Bioetica Speciale

– Bioetica e genetica (test, diagnosi, terapia e sperimentazioni)
– Il rispetto della vita nascente (statuto ontologico dell'embrione, aborto e legge 194/1978)

– La dignità della procreazione (Procreazione Medicalmente Assistita e legge 40/2004)
– Etica di fine vita (accertamento della morte, eutanasia, accanimento terapeutico, testamento biologico)

Bioetica Sociale
– Le tossicodipendenze (droghe, alcolismo e tabacco)
– Bioetica dei trapianti d'organo e dialisi
– Problemi etici nelle Malattie a Trasmissione Sessuale
– Organismi Geneticamente Modificati

Bioetica Clinica
– Etica della cura (definizioni di salute, malattia, dolore, sofferenza e cura)
– Il rapporto medico/paziente
– Comitati e Commissioni di Bioetica
– Alcuni casi clinici

Morale della Vita fisica
– Le fasi dello sviluppo psico-fisico-sessuale
– Le questioni più dibattute
– Enciclica *Evangelium Vitae*

Libro di testo (lo studente sceglierà uno dei 2):

L. SALVINO, *Nuovo Manuale di Bioetica*, Città Nuova, Roma, 2007.

M. FAGGIONI, *La vita nelle nostre mani. Manuale di Bioetica teologica*, Edizioni Camilliane, Torino 2007.

Libri di approfondimento

E. SGRECCIA, *Manuale di bioetica* 1, Vita e Pensiero, Milano 2007.

E. SGRECCIA, *Manuale di bioetica* 2, Vita e Pensiero, Milano 2002.

C. LALLI, *Dilemmi della Bioetica*, Liguori Editori, Napoli, 2007.

S. SPINSANTI, *Etica bio-medica,* Ed. Paoline, Milano 1992 (fuori catalogo).

G. RUSSO, *Bioetica medica. Per medici e professionisti della sanità*, Editrice LDC, Torino, 2009.

Riviste specialistiche di riferimento

«Medicina e Morale»; «Rivista di Teologia Morale»; «Studia Moralia».

MORALE FAMILIARE E DIRITTO DI FAMIGLIA

Il Matrimonio: tra il diritto e la morale

PROF. GIORGIO ZANNONI

Premessa

La Chiesa interpreta la fisionomia, custodisce ed educa alla dinamica dell'incontro uomo - donna. È ragionevole tale Sua pretesa? Davvero la dottrina e morale cattolica non sono manipolazioni o aggiunte indebite?
L'intervento della Chiesa sulle tematiche connesse ha senso solamente ove si riconosca al matrimonio una sua natura, se il legame coniugale vive di una precisa sua verità umana, universale.
Occorre perciò riconoscere una razionalità sottesa al reale, alla creazione, in modo da leggere il fenomeno umano segnato dalla sessualità. Sottoponendo la ragione alla realtà del loro incontro fino al 'fare famiglia'.

Obiettivi del corso

Il Corso intende iniziare al metodo di lettura dei connotati giuridici e morali sul matrimonio inaugurato dal più recente Magistero, affrontando il tema dal punto di vista della ragione «allargata».
Il dato biblico ha nella Tradizione il coerente svolgimento. Insegnamento morale e prassi giuridica esprimono la fede della Chiesa, vera novità di vita congruente al cuore, all'attesa umana.
La coniugalità è funzione della comunità. La Communio apre l'intelligenza di sé; il fedele è reso protagonista dell'educazione, pietra d'angolo della civiltà.

Articolazione tematica

- Le diverse attuali prospettive di lettura su matrimonio e famiglia e la rinnovata via, aperta recentemente dal Magistero
- Quadro normativo e prassi giuridico - canonica sul matrimonio, quale esito storico della tradizione, di 20 secoli di vita della Chiesa
- Coerenza della conoscenza e moralità rispetto al dato neotestamentario
- La nuzialità, evento sospeso tra sacralità naturale e sacramentale

- Coerenza dell'insegnamento (dottrina e morale) cattolica all'esperienza
- Impedimenti, consenso, forma canonica e ministerialità nel matrimonio
- Moralità coniugale, memoria di Cristo. Oltre a doverismo e intenzionalità

Orientamento di metodo

Individuando il cuore del corso nell'introdurre alla (fede come nuovo metodo di) conoscenza del legame matrimoniale, ne segue il tener presente e verificare nel corso delle lezioni non appena il seguire i contenuti, quanto appunto l'apprendere la proposta e darne riscontro.
A questo tende la ripresa della lezione precedente (talvolta scritta) oppure una breve sintesi alla fine o nel corso della stessa lezione.

Bibliografia essenziale

G. ZANNONI, *Sposarsi è ragionevole*, Marietti, Genova-Milano 2007.

B. OGNIBENI, *Il matrimonio alla luce del N. T.*, Lateranum Univ., Roma 2008.

Testi di riferimento

R. BUTTIGLIONE, *La crisi della morale*, Armando, Roma 1991 (fuori catalogo).

G. ZANNONI, *Il matrimonio canonico nel crocevia tra dogma e diritto. L'amore avvenimento giuridico*, Marietti, Genova 2002.

L. MELINA, *Cristo e il dinamismo dell'agire Linee di rinnovamento della Teologia Morale Fondamentale*, Mursia, Roma 2002.

L. MELINA e S. GRYGIEL (a cura di), *Amare l'amore umano L'eredità di Giovanni Paolo II su matrimonio e famiglia*, Cantagalli, Siena 2007.

STORIA DELLA CHIESA MODERNA E CONTEMPORANEA (IV)

PROF. EMANUELE GIUNCHI

Premesse

Il corso mostrerà il passaggio da una storia ecclesiastica che riguarda solo alcuni territori europei, ad una storia che abbraccia il mondo intero. Ripercorrendo alcune tappe fondamentali della storia moderna e contemporanea, si tenterà di mostrare, mediante il confronto con fonti e documenti, la specificità della storiografia ecclesiale nel contesto culturale, sociale e politico moderno e contemporaneo.

Articolazione tematica

1. Dalla Rivoluzione Luterana alla pace di Vestfaglia. Riforma protestante e Contro riforma (1517-1648)
2. Il Giansenismo e il Gallicanesimo
3. L'Illuminismo e le Riforme
4. La soppressione della Compagnia di Gesù
5. Cenni su alcuni tra i principali problemi della Storia delle Missioni
6. La Rivoluzione Francese e le sue conseguenze
7. La Chiesa ed il Liberalismo
8. La Questione Romana, il Sillabo di Pio IX
9. Il Concilio Vaticano I
10. Anticlericalismo – Massoneria – Antisemitismo (1815-1915)
11. La Chiesa e la questione sociale dopo il 1870
12. Il Modernismo
13. La Riforma della Curia Pontificia. Il Codice di Diritto Canonico
14. La Chiesa di fronte al Nazionalismo e al Totalitarismo
15. La Chiesa durante la Seconda Guerra Mondiale
16. La Chiesa nel dopoguerra 1945-1958
17. Il Concilio Vaticano II

Libro di testo

Dispensa del docente per l'approfondimento di alcuni temi storici fondamentali del XVIII secolo.

A. FRANZEN, *Breve Storia della Chiesa*, Ed. Queriniana, Brescia 1997[7].

STORIA DELLE RELIGIONI

PROF. PIERPAOLO CONTI

Premesse

Questo corso si propone di presentare i tratti caratterizzanti delle principali Religioni che fanno parte della storia spirituale dell'umanità e che oggi interagiscono con il Cristianesimo; in particolare: l'Ebraismo, l'Islam, l'Induismo e il Buddismo (l'ordine, sulla scia del dettato conciliare, non è di tipo storico; quanto piuttosto di "vicinanza-distanza" rispetto al Cristianesimo).

Lo scopo è quello di favorire la conoscenza e la comprensione dei tratti salienti e specifici di queste Religioni, nella loro storia e nel loro presente. Certo, il corso non nutre la pretesa di offrire una conoscenza piena e approfondita, ma intende offrire una introduzione oggettiva e significativa.

Il punto di partenza illustra la posizione della Chiesa circa le altre Religioni, nel passato e nel presente, in particolare il documento *Nostra aetate*.

L'approccio ad ognuna di queste Religioni si configura dentro ad una trama di punti necessari: personaggi e momenti fondativi; immagine di Dio e rapporto con l'uomo; tradizioni cultuali, morali e culturali; interazione con la storia e la vita sociale; attualità e rapporto con il Cristianesimo e con la modernità.

Nel solco dell'insegnamento conciliare, il Corso si propone in prospettiva dialogica ed ecumenica; pertanto la conoscenza è da considerarsi come necessaria premessa al dialogo, all'incontro e alla testimonianza. Non può mancare un parte di confronto e di relazione, tra la specifica Religione esaminata, ed il Cristianesimo.

Sarà cura costante di documentare le affermazioni presentate con ampie citazioni dai "testi sacri", o da autori significativi di queste tradizioni religiose. Soprattutto l'attualità potrà accogliere domande, interessi ed esemplificazioni pratiche.

Contenuti

A. Note introduttive

- Fenomenologia dell'esperienza religiosa moderna
- Teologia cattolica dell'ecumenismo e del dialogo interreligioso
- Caratteristiche di questo corso

B. Religione ebraica
- Le grandi tappe della storia del popolo ebraico
- Personaggi ed eventi fondativi: Patriarchi, Mosè, Esodo, Alleanza…
- Le grandi strutture di Israele: regno, profetismo, sacerdozio, tempio, messianismo
- Dio e il suo popolo: monolatria e monoteismo, alleanza, parola, presenza, grazia…
- Dalle tradizioni di Israele al giudaismo
- La religione ebraica ai tempi di Gesù
- La religione ebraica nella diaspora, fino al presente
- Essere ebrei oggi
- Ebrei e cristiani: storia e presente

C. Islam
- La vita del Profeta Muhammad
- Il Corano e gli Hadith del Profeta
- Le grandi tappe della storia dell'Islam
- I cinque pilastri dell'Islam
- Dio, Gesù, i Profeti, Maria…
- Antropologia islamica
- Società, diritto, politica…
- L'Islam di fronte alla modernità
- Cristianesimo e Islam

D. Induismo
- Elementi fondativi
- Il percorso storico
- I cardini della spiritualità induista
- Figure divine, feste principali, riti e miti
- Teologia e antropologia
- Induismo e Occidente
- Cristianesimo e Induismo

E. Buddismo
- Le origini: Siddharta Gautama, il Budda
- Storia del Buddismo e sue principali correnti
- I principi fondamentali: le quattro nobili verità e l'ottuplice sentiero
- Il divino e l'umano
- Antropologia buddista
- Forme occidentali e moderne del Buddismo
- Cristianesimo e Buddismo

Bibliografia essenziale (oltre alle dispense del docente)

A. BONGIOVANNI, *Il dialogo interreligioso, orientamenti per la formazione*, Emi, Bologna 2008.

E. CASTELLUCCI, *Annunciare Cristo alla genti. La missione dei cristiani nell'orizzonte del dialogo tra le religioni*, EDB, Bologna 2008.

P. ANDRÈ, *In ascolto della Torà. Introduzione all'ebraismo*, Queriniana, Brescia 2006.

G. RIZZARDI, *Introduzione all'Islàm*, Queriniana, Brescia 1992.

M. DHAVAMONY, *L'Induismo*, Cittadella, Assisi 1991.

D. KEOWN, *Buddismo*, Einaudi, Torino 1996.

INTRODUZIONE AL DIRITTO CANONICO

PROF. ANDREA RIPA

Presentazione

Dopo avere esposto la natura ed il ruolo del Diritto Canonico all'interno della storia e della vita della Chiesa, il corso si prefigge lo scopo di mostrare come esso sia funzionale alla missione affidata da Cristo ai suoi discepoli, di ogni tempo. Lo studio del diritto pertanto sarà un diverso approccio all'unica realtà della Chiesa, mettendo in evidenza la realizzazione concreta di concetti fortemente a rischio di restare pure astrazioni, quali "comunione", "corresponsabilità", "missione", etc..

Ciò sarà fatto attraverso lo studio di temi scelti a partire dal Codice del 1983, non potendosi ovviamente esaurire l'intero Codice in un unico corso. L'intento è quello di proporre un percorso all'interno del diritto della Chiesa, esponendone alcuni ambiti di particolare interesse. In sintesi, si tratterà di ripercorrere in certo modo la "carta d'identità" della Chiesa, così come essa concepisce e presenta sé stessa, al di là delle speculazioni teoriche.

Si seguirà un cammino dall'universale al particolare, dalle strutture pertinenti alla Chiesa nella sua dimensione "cattolica" (con riferimento alla cost.ap. Pastor Bonus del 1988), sino ai doveri/diritti del singolo fedele, passando attraverso le strutture della Chiesa locale.

Attenzione sarà data anche al diritto delle Chiese Cattoliche Orientali, cui è dedicato un apposito Codice (il CCEO del 1990), al fine di ricostruire l'intero panorama dell'unica Chiesa Cattolica.
Altri temi potranno venir trattati a lezione, su proposta degli studenti, se ritenuti di interesse generale.
L'obbiettivo finale è una miglior conoscenza della realtà ecclesiale e degli strumenti che essa offre, di distinguere ciò che è essenziale da ciò che, pur utile, è meramente transitorio, al fine di rafforzare il senso di appartenenza ecclesiale da parte dei fedeli.

Articolazione tematica

Storia e teologia del Diritto Canonico
- Storia del Diritto canonico, dall'età apostolica ad oggi;
- Elementi di teologia del Diritto Canonico; giuridicità dell'ordinamento canonico.

C.I.C. – Libro I
- Le fonti del diritto canonico
- La potestà ecclesiastica di governo, la tripartizione delle funzioni, gli atti della potestà esecutiva, legislativa e giudiziaria.

C.I.C. – Libro II
- La Chiesa come Popolo di Dio, gli stati di vita delle persone nella Chiesa, gli obblighi ed i diritti di tutti i fedeli cristiani, lo statuto giuridico dei fedeli laici;
- Le istituzioni della Chiesa universale. La suprema autorità della Chiesa: il Romano Pontefice ed il Collegio dei Vescovi. Organismi ausiliari: il Sinodo dei Vescovi, i Cardinali, la Curia Romana, i legati del Romano Pontefice;
- Le Chiese particolari, struttura interna e raggruppamenti;
- La parrocchia ed il parroco.

C.I.C. – Libro III
- Cenni sulla funzione di insegnare della Chiesa. I diversi tipi di magistero.

C.I.C. – Libro IV
- Cenni sulla funzione di santificare della Chiesa;
- Il sacramento dell'ordine;

- Il matrimonio canonico: nozione, finalità oggettive, proprietà essenziali, il consenso quale causa efficiente del matrimonio, il sistema di tutela dell'integrità del consenso coniugale, i vizi del consenso.

C.I.C. – Libro VI

- Fondamento della potestà coattiva della Chiesa;
- Le pene medicinali o censure.

C.C.E.O

- Introduzione e cenni sul Libro II.

Cost.ap. Pastor Bonus

- Cenni sulla Curia Romana, dalle origini alla *Pastor Bonus.*

Bibliografia

Corso istituzionale di diritto canonico, (a cura del GRUPPO ITALIANO DOCENTI DIRITTO CANONICO), Àncora, Milano 2005.

G. DALLA TORRE, *Lezioni di diritto canonico*, Giappichelli, Torino 2004.

Codice di Diritto Canonico e leggi complementari, (a cura di J.I. ARRIETA), Coletti a s.Pietro, Roma 2010.

Per approfondire

AA.VV., *Il diritto della Chiesa. Interpretazione e* prassi, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1996.

P. BIANCHI, *Quando il matrimonio è nullo?*, Àncora, Milano 1998.

J. HENDRIKS, *Diritto matrimoniale. Commento ai canoni 1055-1165 del codice di diritto canonico*, Àncora, Milano, 1999.

Aa.Vv., *I laici nella ministerialità della Chiesa,* XXVI Incontro di studio. Centro Dolomiti "Pio X" - Borca di Cadore. 28 giugno - 3 luglio 1999, Edizioni Glossa, Milano 2000.

G. INCITTI, *Il popolo di Dio. La struttura giuridica fondamentale tra uguaglianza e diversità*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2007.

Si raccomanda la consultazione della rivista "*Quaderni di Diritto Ecclesiale*", i cui numeri dal 1988 al 2007 sono disponibili online ai seguenti indirizzi:
http://www.quadernididirittoecclesiale.org/indici.htm
http://www.quadernididirittoecclesiale.org/indici_2.htm
Si tratta di una rivista della massima serietà scientifica, ma con un taglio pratico, che consente anche ai non esperti in materia di avvicinarsi ai diversi ambiti del diritto della Chiesa.

Oltre al manuale saranno fornite dispense del docente per integrare la parte generale del corso (esse non sono in alcun modo sostitutive degli appunti delle lezioni o del manuale stesso); un argomento a piacere sarà inoltre scelto dallo studente dai volumi indicati come approfondimento o dalla rivista "*Quaderni di Diritto Ecclesiale*".

PEDAGOGIA DELLA RELIGIONE

PROF.SSA PAOLA GROSSI

Presentazione

Il corso intende, introduttivamente, analizzare lo statuto epistemologico della Pedagogia, delineandone oggetto e metodo di ricerca. Verrà poi affrontato il tema dell'educazione come processo di promozione dell'umano in tutte le sue dimensioni e come fattore che apre l'uomo all'orizzonte integrale della vita, fino al cuore della dimensione religiosa e cristiana. Nella parte istituzionale saranno prese in esame le fondamentali categorie della dinamica educativa e si attuerà una riflessione sulla problematica e sulle prospettive della pedagogia nella civiltà contemporanea. Il corso monografico verterà su alcune figure particolarmente significative nell'orizzonte di una proposta educativa concepita quale comunicazione di un'ipotesi di rapporto con la realtà radicata nella fede e nella vita della Chiesa.

Obiettivi educativi e didattici

Il corso mira a perseguire i seguenti obiettivi:
- Affrontare le sfide poste dalla cultura post-moderna con la rinnovata consapevolezza che l'educazione alla fede non mira appena alla formazione di cittadini coscienziosi o di buoni

cattolici ma costituisce un'ipotesi di significato che, se esistenzialmente verificata, diventa fattore essenziale per il pieno dispiegarsi delle dimensioni costitutive dell'uomo.
- Approfondire la consapevolezza dell'indissolubile rapporto tra fede e ragione e, quindi, della valenza culturale di una fede pienamente accolta e vissuta.
- Conoscere l'oggetto specifico della Pedagogia e lo statuto di tale disciplina nel quadro delle scienze umane
- Acquisire familiarità con i temi fondamentali ed il linguaggio specifico della Pedagogia.
- Confrontarsi criticamente con una concezione della Pedagogia intesa non come scienza autonoma, fondata su una visione naturalistica dell'uomo alla quale possano poi essere applicati dall'esterno valori religiosi, bensì come dottrina della formazione radicata in un orizzonte in cui il fatto storico dell'Incarnazione introduce una nuova antropologia e, dunque, un nuovo ordine della realtà e dei valori.
  A tale scopo verrà proposto l'approccio vivo a testi o a figure di educatori che si collocano nella prospettiva della pedagogia cristiana.

Articolazione tematica

Parte istituzionale
- Statuto epistemologico, oggetto di ricerca e metodologia della Pedagogia come riflessione sull'educazione. L'educazione come prerogativa della società umana.
- L'emergenza educativa
- Le caratteristiche dell'educatore
- Dall'educazione ai valori alla relazione generativa
- Il valore della tradizione come ipotesi esplicativa della realtà
- L'educazione alla religiosità
- Educare la ragione: l'esperienza come metodo
- Educazione dell'affettività
- Educazione della libertà e alla libertà.
- La Pedagogia del Novecento: cenni sulle principali correnti e prospettive

Parte monografica

Maria Zambrano
- L'educazione come processo finalizzato a favorire la pienezza della persona

- La vocazione del maestro come colui che apre la possibilità della vita e della verità

Romano Guardini
- L'incontro. Saggio di analisi della struttura dell'esistenza umana
- La credibilità dell''educatore
- Don Carlo Gnocchi
- La pedagogia del dolore innocente
- La restaurazione della persona

- Madre Elisabetta Renzi
- La vocazione educativa dell'ordine delle Maestre Pie dell'Addolorata

Bibliografia essenziale

Dispensa del Docente (con scelte antologiche degli Autori trattati).

AA.VV., *La Sfida Educativa Rapporto-proposta sull'educazione*, a cura del Comitato per il Progetto Culturale della Conferenza Episcopale Italiana, Editori Laterza, Bari 2009.

G. CHIOSSO, *I significati dell'educazione*, Mondadori Università, Milano 2009.

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

PROF.SSA SIMONA MULAZZANI

Per il programma di questo corso si vada ai *Programmi del Primo Anno*.

CORSI OPZIONALI

L'ARTE SACRA NELLA VITA DELLA CHIESA (PRIMO ANNO)

PROF. ALESSANDRO GIOVANARDI

Presentazione

Le lezioni intendono introdurre lo studente alla comprensione dell'uso liturgico e devozionale dell'arte sacra cristiana, fornendo gli elementi essenziali per orientarsi nella disciplina. L'attenzione si porterà poi sul simbolismo sacramentale dell'immagine sacra, attraverso un'attenta lettura teologica di alcune fondamentali immagini bizantine e italo-adriatiche, fino alla pittura di Giovanni Bellini, in cui si è cristallizzato l'insegnamento omiletico e catechetico dei Padri e Dottori della Chiesa e riguardanti, soprattutto, il mistero pasquale e la catechesi mistagogica. Tutti i singoli testi si trovano nella Biblioteca dell'Istituto o, in fotocopia, presso il docente.

Parte generale (un testo a scelta dello studente)

T. VERDON, *Il catechismo della carne. Corporeità e arte cristiana*, Cantagalli, Siena 2009

T. VERDON, Attraverso il velo. Come leggere un'immagine sacra, Áncora, Milano 2007.

Parte monografica (un argomento a scelta tra i temi trattati nei saggi)

J. LINDSAY Opie, *Il significato iniziatico delle icone pasquali*, tr. it. di C. Giannone, «Conoscenza Religiosa», VII, 2 (1975), La Nuova Italia, Firenze, pp. 164-176 e Id., *I sensi esoterici delle icone pasquali*, disegni di P. Grimshaw, «Conoscenza Religiosa», VII, 4 (1975), La Nuova Italia, Firenze, pp. 373-394 (chiedere fotocopie al docente).

L. M. MIRRI, *Mistagogia dell'icona. Lineamenti teologici, liturgici e spirituali*, Pazzini, Verucchio (Rimini), 2009.

H. BELTING, *Giovanni Bellini. La Pietà*, Panini, Modena, 1996 (ancora in commercio).

G. DIDI-HUBERMANN, *Beato Angelico. Figure del dissimile*, tr. it. di P. Peroni, Leonardo, Milano, 1991 (ora anche Abscondita, Milano, 2009).

A complemento e sunto delle lezioni il docente rimanderà agli articoli da lui pubblicati su «Parola & Tempo» dal 2003 al 2012 e ad altri brevi scritti.

CATECHETICA

PROF. TARCISIO GIUNGI

Il corso si colloca tra l'approccio pastorale e la riflessione sulle questioni epistemologiche della catechesi. I due poli del sottotitolo, primo annuncio e iniziazione cristiana, indicano gli elementi fondamentali del dibattito teologico pastorale e, prima ancora, dello stesso impegno pastorale delle comunità cristiane in Italia oggi. L'obiettivo del corso è rendere consapevoli gli studenti della complessità del tema e, nel contempo, aiutarli ad individuare alcune vie di soluzione. In tal senso verrà privilegiato il taglio dell'attualità pastorale, senza trascurare tuttavia l'insegnamento che viene dalla ricca vicenda storica della catechetica e della stessa vita della Chiesa.

Articolazione tematica

- Lettura critica della vicenda della catechesi e della pastorale dell'iniziazione cristiana oggi in Italia, dalle speranze suscitate da "Il Rinnovamento della catechesi" alla delusione dei decenni successivi e all'attuale ricerca di strade nuove.
- L'enfasi sulla necessità del primo annuncio e questioni epistemologiche soggiacenti: cos'è il primo annuncio? Distinzione tra primo annuncio ed evangelizzazione.
- Uno sguardo alla storia: dall'antico catecumenato al dibattito attuale. I principali modelli ecclesiologici e catechistici: il catecumenato e il modello tridentino.
- Esame dei più recenti documenti del Magistero ecclesiastico in Italia: le 3 note CEI sull'iniziazione cristiana, la nota sul primo annuncio, lettera per i 40 anni del documento di base…
- La complessità della situazione attuale: i principali punti di criticità e quelli di non ritorno. Le sfide per la pastorale catechistica oggi in Italia.

Bibliografia essenziale

Libro di testo

CETTINA CACCIATO (a cura di), *Il primo annuncio tra kerigma e catechesi*, Atti del convegno AICa sul primo annuncio, LDC, Leumann (To) 2010.

Documenti magisteriali

CEI, *Il rinnovamento della catechesi*, ed. CEI, Roma 1970.

CEI, edizione per l'Italia del Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti, ed. Vat., 1980.

UCN (a cura di), *L'iniziazione cristiana, documenti e orientamenti della CEI*, LDC, Leumann (To) 2004.

CEI, *Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia, orientamenti per il primo decennio del 2000*, EDB, Bologna 2001.

CEI, *Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia*, EDB, Bologna 2004.

CEI, *Questa è la nostra fede*, nota pastorale sul primo annuncio del Vangelo, Roma 2005.

CEI, *Lettera ai cercatori di Dio*, EP, Milano 2009.

EPISCOPATO LOMBARDO, *La sfida della fede: il primo annuncio*, in Regno documenti 21, 2009.

CEI, *Annuncio e catechesi per la vita cristiana*, lettera nel quarantesimo del Documento di base, EDB, Bologna 2010.

L'ARTE SACRA NELLA VITA DELLA CHIESA (SECONDO ANNO)

PROF. ALESSANDRO GIOVANARDI

Presentazione

Le lezioni intendono introdurre lo studente alla comprensione dell'uso liturgico e devozionale dell'arte sacra cristiana in età moderna, fornendo gli elementi essenziali per orientarsi nella disciplina. L'attenzione si porterà poi sul linguaggio simbolico della mistica e dell'estasi nell'immagine sacra nel Rinascimento

e nella Controriforma. Tutti i singoli testi si trovano nella Biblioteca dell'Istituto o, in fotocopia, presso il docente.

Parte generale (un testo a scelta dello studente)

T. VERDON, *L'arte sacra in Italia,* Mondadori, Milano 2000 (fuori catalogo).

M. FUMAROLI, *La scuola del silenzio. Il senso delle immagini nel XVII secolo*, Adelphi, Milano 1995.

Parte monografica (un argomento a scelta tra i temi trattati nei saggi)

I. WALTER, Piero della Francesca. La Madonna del Parto, Panini, Modena, 1996.

D. ARASSE, *L'Annunciazione italiana. Una storia della prospettiva*, con un saggio di O. Calabrese, tr. it. di C. Prezzesi, Usher, Firenze 2009.

V. I. STOICHITA, *Cieli in cornice. Mistica e pittura nel secolo d'oro dell'arte spagnola*, Meltemi, Roma 2002.

R. PAPA, *Caravaggio pittore di Maria*, Áncora, Milano 2005.

A complemento e sunto delle lezioni il docente rimanderà ad alcuni miei saggi.

SOCIOLOGIA DEI NUOVI MOVIMENTI RELIGIOSI

PROF. FRANCESCO PEREZ

Il seminario sui "nuovi fenomeni religiosi" si prefigge di offrire una panoramica sulle "sette", evidenziandone le caratteristiche comuni, e di avviare gli studenti alla ricerca scientifica e al lavoro autonomo. Nella seconda parte del seminario sarà approfondita, nei suoi diversi aspetti, la corrente culturale new age e la sua spiritualità che contrasta con la fede cattolica.
Ogni studente (o piccolo gruppo di studenti), in funzione anche della valutazione finale, sceglierà un argomento che approfondirà, elaborando anche una relazione che, successivamente, sarà illustrata e posta in discussione nella classe.

Parte Generale

I nuovi movimenti religiosi
- Una "mappa" dei nuovi movimenti religiosi.
- I criteri di classificazione
- Caratteri generali della "setta"

La costruzione moderna delle "comunità artificiali"
- Il rischio di manipolazioni

La Chiesa e le comunità cristiane di fronte ai nuovi movimenti religiosi
- La nuova religiosità
- Le vie del sacro
- Prospettive per un dialogo pastorale: accolgiere, discernere, evidenziare le incompatibilità

Movimenti religiosi alternativi e mass media
- Quando la "setta" fa cronaca

Quale proposta educativa nei nuovi movimenti religiosi e nel cattolicesimo
- Progetti e metodi formativi di alcuni nuovi movimenti religiosi.

Parte monografica: La New Age
- La spiritualità *New Age:* una panoramica
- *New Age* e spiritualità cristiana
- Il *New Age* e la fede cristiana a confronto
- Gesù Cristo ci offre l'acqua della vita

Bibliografia:

**** Testi di riferimento***

E. FIZZOTTI (a cura di), *Sette e nuovi movimenti religiosi*, Edizioni Paoline, Milano 2007.

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA E PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Gesù Cristo, portatore dell'acqua viva. Una riflessione cristiana sulla "New Age"*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2003.

**** Letture consigliate per l'approfondimento***

Il fenomeno delle sètte o nuovi movimenti religiosi. Sfida Pastorale (Rapporto provvisorio basato sulle risposte e sulla docu-

mentazione pervenute al 30 ottobre 1985 dalle Conferenze episcopali, regionali e nazionali), Edizioni Dehoniane, Bologna.
C. BOSCHETTI, *Il libro nero delle Sette in Italia*, New Compton Editori, Milano 2007.
F. PEREZ, *La notte della religione*, Edizioni *il Ponte*, Rimini 2003.
A. N. TERRIN, *New Age*, EDB, Bologna 1992 (fuori catalogo).

GRECO BIBLICO - Corso I e II

PROF. CARLO RUSCONI

Premessa

Il corso intende fornire le conoscenze basilari della lingua greca per l'accostamento al Testo Biblico nella sua lingua originale. Il programma si articola sulla base di alcune sintesi elaborate dal Docente e di parti del testo.

Testo di riferimento

J. SWETNAM, *Il greco del Nuovo Testamento*, EDB, Bologna 2002.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite dal Docente durante lo svolgimento del corso.

LINGUA EBRAICA - Corso I

PROF. LAILA LUCCI

Presentazione e finalità

Il corso si propone di fornire le nozioni basilari della morfologia della lingua ebraica, cercando di introdurre gli studenti ad un minimo approccio con la struttura della lingua semitica. Per questo le lezioni comprenderanno una prima parte di spiegazione strettamente grammaticale, seguita dall'esecuzione di un congruo numero di esercizi volti anche alla memorizzazione del vocabolario biblico di base.

Contenuto della parte grammaticale

- L'alfabeto, le vocali; pronuncia e uso dello *šᵉwa*; divisione sillabica
- Genere e numero dei sostantivi; l'articolo determinativo; preposizioni; frasi con predicati avverbiali
- Le "*begadkepat*"*;* le gutturali e la *reš*
- *šᵉwa* in successione con gutturale; riduzione pretonica e propretonica; plurale dei sostantivi
- Pronomi personali; gli aggettivi; aggettivi in funzione predicativa
- Plurali irregolari; il participio attivo; l'oggetto diretto
- Il *dageš*; uso delle preposizioni prefisse e separate; la preposizione *min;* il comparativo
- Il relativo *ašer*
- Sostantivi monosillabici
- Uso del *metheg;* predicati di esistenza *yeš* e *'en*
- Preposizioni *bᵉ lᵉ kᵉ 'et* con i suffissi pronominali
- Aggettivi e pronomi dimostrativi
- Il perfetto *qal* dei verbi trilitteri forti; le forme della congiunzione *wᵉ*
- Significato del perfetto; successione delle parole nella frase verbale e nominale
- La preformante interrogativa *hă*; particolarità nel perfetto dei sostantivi femminili
- Il suffisso direzionale *–āh*
- Frasi con predicato nominale; il verbo *hāyāh*; plurale dei femminili in –et -at – it – ut
- Perfetto di *qām* e *bā'*; le preposizioni *min* e *kᵉ* con i suffissi pronominali; uso di *kol*
- Le preposizioni *min* e *'et* con i suffissi pronominali
- L'imperfetto dei verbi
- I comparativi
- L'imperativo, lo iussivo, il coortativo
- La sequenza narrativa e le preposizioni con i suffissi dei plurali
- La sequenza volitiva
- L'infinito costrutto e l'infinito assoluto
- La coniugazione *Nip'al*
- La catena costrutta; la forma del costrutto singolare e plurale dei sostantivi

- Il pronome personale soggetto e i pronomi interrogativi
- I verbi stativi; alcune congiunzioni
- La coniugazione *Pi'el*
- La coniugazione *Pu'al*
- La coniugazione *Hip'il*
- La coniugazione *Hop'al*
- La coniugazione *Hitpa'el*

Nel corso del secondo semestre gli studenti saranno introdotti alla lettura, traduzione e analisi di semplici brani sui quali si svolgeranno gli esami sia scritto che orale.

NB - Per frequentare il corso è indispensabile la conoscenza della grammatica italiana.
L'apprendimento sarà direttamente proporzionale alla frequenza delle lezioni e alla assiduità dello studio personale.

Bibliografia

C. RUSCONI, *Manuale di Introduzione all'Ebraico Biblico*, EDB, Bologna 2010 di cui saranno introdotte le lezioni 1-45.

La grammatica è corredata da un volume comprendente esercizi, lessico e indici.

LINGUA EBRAICA - Corso II

PROF. LAILA LUCCI

Presentazione e finalità

Il II corso di Lingua ebraica si propone di completare la conoscenza della morfologia e di offrire le nozioni fondamentali della struttura sintattica della lingua. La spiegazione strettamente grammaticale sarà seguita dall'esecuzione di un congruo numero di esercizi, volti anche alla memorizzazione del vocabolario biblico di base, per i quali si utilizzerà il secondo volume del libro di testo, di cui saranno spiegate le lezioni 26-52.
Fin dall'inizio del corso saranno affrontate letture bibliche sia di carattere antologico, scelte durante il corso, sia opere complete, come il libro di Rut. Al termine dell'anno accademico gli alunni saranno abilitati a leggere, con l'ausilio di sussidi, i libri biblici in prosa.

Contenuto della parte grammaticale

- La coniugazione *Pu'al* dei verbi trilitteri forti in tutti i tempi
- Stato costrutto e forme con suffissi di alcuni sostantivi particolari
- La coniugazione *Hip'il* dei verbi trilitteri forti in tutti i tempi
- Alcune congiunzioni particolari
- La coniugazione *Hop'al* dei verbi trilitteri forti in tutti i tempi
- La coniugazione *Hitpa'el* dei verbi trilitteri forti in tutti i tempi
- La coniugazione *Nip'al* dei verbi con radice di 1° gutturale in tutti i tempi
- La coniugazione *Pi'el* dei verbi con radice di 1° gutturale in tutti i tempi
- La coniugazione *Pu'al* dei verbi con radice di 1° gutturale in tutti i tempi
- La coniugazione *Hip'il* dei verbi con radice di 1° gutturale in tutti i tempi
- La coniugazione *Hop'al* dei verbi con radice di 1° gutturale in tutti i tempi
- La coniugazione *Hitpa'el* dei verbi con radice di 1° gutturale in tutti i tempi
- La coniugazione *Qal* dei verbi con radice di 2° gutturale in tutti i tempi
- La coniugazione *Nip'al* dei verbi con radice di 2° gutturale in tutti i tempi
- La coniugazione *Pi'el* dei verbi con radice di 2° gutturale in tutti i tempi
- La coniugazione *Pu'al* dei verbi con radice di 2° gutturale in tutti i tempi
- La coniugazione *Hip'il* dei verbi con radice di 2° gutturale in tutti i tempi
- La coniugazione *Hop'al* dei verbi con radice di 2° gutturale in tutti i tempi
- La coniugazione *Hitpa'el* dei verbi con radice di 2° gutturale in tutti i tempi
- La coniugazione *Qal* dei verbi con radice di 3° gutturale in tutti i tempi
- La coniugazione *Nip'al* dei verbi con radice di 3° gutturale in tutti i tempi

- La coniugazione *Pi'el* dei verbi con radice di 3° gutturale in tutti i tempi
- La coniugazione *Hip'il* dei verbi con radice di 3° gutturale in tutti i tempi
- La coniugazione *Hitpa'el* dei verbi con radice di 3° gutturale in tutti i tempi
- Gli aggettivi numerali: unità e decine
- La coniugazione *Qal* dei verbi con radice di 3° *'alep* in tutti i tempi
- La coniugazione *Nip'al* dei verbi con radice di 3° *'alep* in tutti i tempi
- La coniugazione *Pi'el* dei verbi con radice di 3° *'alep* in tutti i tempi
- La coniugazione *Pu'al* dei verbi con radice di 3° *'alep* in tutti i tempi
- La coniugazione *Hip'il* dei verbi con radice di 3° *'alep* in tutti i tempi
- La coniugazione *Hop'al* dei verbi con radice di 3° *'alep* in tutti i tempi
- La coniugazione *Hitpa'el* dei verbi con radice di 3° *'alep* in tutti i tempi

Bibliografia

C. RUSCONI, *Manuale di Introduzione all'Ebraico Biblico*, EDB, Bologna 2010 di cui saranno introdotte le lezioni 1-45.

La grammatica è corredata da un volume comprendente esercizi, lessico e indici.

LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE

Programmi dei Corsi

Programmi
del Biennio di Specializzazione
Pedagogico-Didattico

(ANNO A)

BIBBIA E CULTURA

La Sacra Scrittura come testo generativo di Cultura

PROF. CARLO RUSCONI

Presentazione

La Bibbia è il "grande codice" della storia e della cultura umana universale, il più gigantesco repertorio culturale, simbolico e iconografico dell'umanità; "l'alfabeto colorato della speranza" (M. Chagall), "Il giardino dell'immaginazione" (Eliot).
Il corso intende esplorare i tratti originari e la pluri-millenaria "storia degli effetti" che la Sacra Scrittura ha generato nei diversi ambiti della cultura: l'arte (letteratura, pittura, letteratura, architettura, musica, teatro …), la filosofia, la scienza, il diritto, ecc. La ricerca intende concentrarsi tuttavia su alcuni nessi costitutivi del complesso rapporto Bibbia e cultura, nel tentativo di indagare la fondazione simbolica che fa da sfondo a questa prospettiva di ricerca.

Articolazione tematica

1. *A mo' di premessa*
2. *Ragione e Mistero*
3. *Bibbia e letteratura*
4. *Primo percorso: la metafora delle foglie*
5. *Secondo percorso: la letteratura dell'800*
6. *Terzo percorso: la letteratura del '900*
7. *Quarto percorso: una puntata sulla prosa*
8. *Il percorso Sacro-Profano*
9. *La concezione del tempo*
10. *Approfondimenti:*

- Storia dell'architettura
- Storia della pittura
- Stria della musica
- Storia della acienza

Testi fondamentali per il Corso

N. FRYE, *Il grande codice, la Bibbia e la letteratura*, Einaudi, Torino 1988.
É. GILSON, *Le metamorfosi della città di Dio*, Cantagalli, Siena 2005.

L. GIUSSANI, *Il senso religioso*, RCS, Milano 1998.
J. RATZINGER, *Lodate Dio con arte*, Marcianum, Venezia 2010.
M. ZAMBRANO, *L'agonia dell'Europa*, Marsilio editore, Venezia 2009.

Per l'approfondimento

E. AUERBACH, *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*, 2voll., Einaudi, Torino 2000.
P. GIBELLINI - N. DI NINO (a cura di), *La Bibbia nella letteratura italiana, vol. I Dall'Illuminismo al decadentismo*; vol. II *L'età contemporanea*, Morcelliana, Brescia 2009.
A. ROSSINI, *Il Dante sapienziale: Dionigi e la bellezza di Beatrice*, Fabrizio Serra Editore, Pisa-Roma 2009.
M. ZAMBRANO, *Dante umano*, Città Aperta, Troina 2007.
M. ZAMBRANO, *Note di un metodo*, Filema, Napoli 2008.
G. THEISSEN, *Motivare alla Bibbia*, Paideia, Brescia 2005.
G. RAVASI, *Bibbia e cultura*, in "Nuovo dizionario di teologia biblica", Paoline, Cinisello Balsamo (Mi) 1998, pp.169-236.

ETICA E ANTROPOLOGIA DELLA RELAZIONE

PROF.SSA LUCIANA MORRI

Presentazione

A partire dalla riflessione filosofica dialogante di Ricoeur e Levinas, il corso si propone di rinnovare la riflessione sul tema del sé e dell'altro, del rapporto conflittuale e dialogico tra identità e differenza, alla luce delle sollecitazioni offerte dall'odierna società globalizzata e multiculturale.
I riferimenti al corpo, allo sguardo, al volto offriranno lo spunto per la creazione di un percorso tematico attraverso la filosofia del XIX e XX secolo e per l'elaborazione di una sorta di "fenomenologia" della relazione, che induca a riflettere sulle caratteristiche, le potenzialità, i limiti delle diverse modalità di incontro-scontro-riconoscimento dell'altro.
L'empatia, il conflitto, il rispetto, la giustizia appariranno allora come "figure tipiche" e complementari della relazione, capaci di offrire suggerimenti per la riflessione e l'azione, sia

nell'ambito pedagogico, che nell'orizzonte più ampio della relazione etico-politica e del rapporto tra le culture.
La sfida più alta del nostro tempo appare in definitiva quella di cercare, proprio a partire dalla riaffermazione dell'identità dell'uomo come costitutivamente in relazione con il mondo, l'altro, l'Altro, un punto di incontro con quel "diverso da sé" che bussa insistentemente alle porte della nostra vita individuale e collettiva.

Articolazione tematica

Il soggetto al centro della modernità
- L'eccellenza dell'uomo "razionale"
- Solipsismo e autoreferenzialità della conoscenza

L'empatia: "…con il corpo ti sento"
- l'altro come alter-ego
- verso una "civiltà dell'empatia"?

Dal conflitto al riconoscimento
- La lotta per la sopraffazione e il "conflitto tra le civiltà"
- Il valore euristico del conflitto
- Il limite, fondamento dell'identità e del riconoscimento
- Lo sguardo "situato" e la persona come "prospettiva" e relazione

Il rispetto e la giustizia
- Potenzialità e limiti di un'etica dell'intenzione
- Il volto dell'altro: dallo scacco teoretico all'orizzonte etico della responsabilità
- Potenzialità e limiti di un'etica conseguenzialista

La dimensione politica del riconoscimento
- I "diritti umani" tra universalizzazione e omologazione
- La dimensione relazionale declinata nella prospettiva comunitarista
- L'indisponibilità della persona alla base del modello procedurale

Testi principali di riferimento

E. LEVINAS, G. MARCEL, P. RICOEUR, *Il pensiero dell'altro* (a cura di F. Riva), Ed. Lavoro, Roma 2008.

J. HABERMAS - C. TAYLOR, *Multiculturalismo. Lotte per il riconoscimento*, Feltrinelli, Milano 2005.

Bibliografia essenziale

G. CICCHESE, *Il percorsi dell'altro. Antropologia e storia*, Città Nuova, Roma 1999.

V. MELCHIORRE, *Essere persona. Natura e struttura*, Fondazione Boroli, Novara 2007.

M. DE CERTEAU, *Mai senza l'altro*, Ed.Qiqaion, Comunità di Bose 1993.

A. GRUN, R. ROBBEN, *Il senso del limite: impulsi spirituali per riuscire ad incontrarci*, Queriniana, Brescia 2006.

AA.VV. *Persona e politica*. (a cura di N. Genghini e N. Valentini), Ed. Pazzini, Verucchio 2007.

PEDAGOGIA GENERALE

PROF. DANIELE CELLI

Presentazione

Il corso intende presentare un'anamnesi del processo educativo, ovvero una rievocazione e una riscoperta della centralità del compito educativo, nella sua evoluzione storica e nei suoi riferimenti antropologici, sottolineando i fondamenti epistemologici del discorso sull'educazione operato dalla Pedagogia generale.

Tale anamnesi vuole offrire una proposta culturale il cui valore è inversamente proporzionale al rilievo attualmente accordato al discorso educativo, che spesso risulta astratto quando non addirittura assente, in quanto privo di ragioni e sradicato dall'esperienza.

Le ragioni e l'esperienza dell'educare sono appunto ciò che il discorso sull'educazione, ovvero la Pedagogia generale, ha il compito urgente di riproporre, come sollecitazione a una personale immedesimazione nell'atteggiamento e dell'allievo e del maestro.

Articolazione tematica

- Educare: condizione dell'essere persona
- L'educazione nel suo sviluppo storico
- Paradigmi e archetipi della dinamica educativa
- Una specificazione essenziale: il rapporto maestro-allievo
- I luoghi dell'educazione: Chiesa, famiglia, scuola
- Educazione come introduzione al percorso della conoscenza: appunti di metodo

Testo d'esame

M.T. MOSCATO, *Il sentiero nel labirinto. Miti e metafore nel processo educativo*, Editrice La Scuola, Brescia 1998.

Bibliografia essenziale

G. BALDUZZI, *Storia della pedagogia e dei modelli educativi*, Guerini, Milano 1999.

G. CHIOSSO, *I significati dell'educazione. Teorie pedagogiche e della formazione contempioranee*, Mondadori Università, Milano 2009.

CHIOSSO, ELLERANI, MILANI, MOSCATO, RIVOLTELLA (a cura di G. Chiosso), *Luoghi e pratiche dell'educazione*, Mondadori Università , Milano 2009.

SERVIZIO NAZIONALE PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA C.E.I., *L'emergenza educativa. Persona, intelligenza, libertà, amore*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2010.

COMITATO PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA C.E.I., *La sfida educativa*, Laterza, Roma-Bari 2009.

DIOCESI DI RIMINI-UFFICIO PASTORALE, *Educare alla vita buona del Vangelo*, Atti del Convegno, Il Ponte, Rimini 2011.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

TEOLOGIA DELLA NUZIALITÀ

PROF. PAOLO BERNABINI - PROF. GIORGIO MAZZANTI

Premessa

La storia biblica è costruita su una chiara inclusione nuziale: la presenza di una coppia apre e chiude lo svolgimento del tutto. La medesima inclusione nuziale caratterizza l'arco della vita di Gesù.
Il corso intende esplorare il senso ontologico ed ecclesiologico di questa inclusione, nel tentativo di rintracciare i fondamenti teologici della sponsalità e del Sacramento delle nozze unitamente alla sua effettiva portata antropologica e simbolica di un esistenza in-relazione, in rapporto al mistero di Dio Uno e Trino.

1. Radicarsi

In Cristo: Dio scrive la vocazione dentro la nostra umanità

Quale vocazione – chiamata? Essere persona

- Il dirsi della unità divina nei due: uomo e donna
- L'idea di persona e il bisogno dell'altro: insieme per dire l'uno
- Una comunione che non annulla, ma vuole e rende feconda la diversità
- Dove sei? Dialogo - uscire da sé per crescere in ciò che siamo
- L'origine divina della *koinonia* sponsale
- Comunione tra noi e con l'unità divina: i due centri dell'ellisse sacra
- Breve excursus biblico

La relazione e la necessità della comunicazione

- Dio in cerca dell'uomo: la comunione vuole una relazione, la relazione esige la comunicazione
- L'uomo in cerca di Dio con l'altro: la responsabilità di ciò che siamo e di chi vogliamo essere. Le dinamiche del dialogo
- L'arte del dialogare offrendo domande
- La risposta ad una dono: responsabilità come telaio nel quale due libertà tessono la trama della vita
- Intimità e responsabilità
- Parlare di sé: narrazione come dono di sé
- La Chiamata universale alla nuzialità: la relazione nuziale dell'Umanità con Dio (formare in Cristo una sola carne con l'umanità)

2. Assumere uno stile

Con Cristo in Dio, nella Chiesa e nel mondo
- Dio pone in vita e invita alle nozze
- Nuzialità umana – nuzialità divina
- La comunione nostra condizione; sorgente e foce
- Vivere nella Chiesa; chiamata comune e responsabilità
- Gratitudine – partecipazione – condivisione : dimensioni della chiesa domestica
- Unicità – reciprocità – unità: alcune dimensioni della comunione
- Rapporto popolo/ comunità e singolarità della persona: la dinamica di una unità feconda
- Ci salviamo insieme: relazione come processo che tiene insieme unità e distinzione: la danza
- Breve excursus biblico

3. Decidersi

Per Cristo: consegnarsi per realizzare la vita
- Per chi e per che cosa voglio vivere?
- Rinnovare l'origine lasciandosi attrarre dalla meta: orientarsi nel cammino
- Il dono – consegna di sé. La croce come criterio evangelico della vita riuscita (darsi per ritrovarsi)
- Dinamica e logica sponsale della libertà umana in Maria
- Amore relazione e fecondità trinitaria
- Fecondità nuziale dell'amore sponsale
- Breve excursus sul disegno del Concilio Vaticano II

Bibliografia essenziale

G. MAZZANTI, *Persone nuziali. Communio nuptialis. Saggio teologico di antropologia*, EDB, Bologna 2005.

Bibliografia per l'approfondimento

G. MAZZANTI, *Teologia sponsale e sacramento delle nozze. Simbolo e simbolismo nuziale*, EDB, Bologna 2001.

L.F. LADARIA, *La Trinità, mistero di comunione,* Edizioni Paoline, Milano 2008.

C.A. GALLAGHER, *Incarnati nell'Amore, spiritualità sacramentale e intimità sessuale*, Gribaudi, Milano 2001.

Altri testi saranno indicati durante le lezioni.

ECCLESIOLOGIA: CHIESA E MINISTERI

PROF. ERIO CASTELLUCCI

Obiettivo del corso

Il corso si propone di offrire un'analisi della realtà Chiesa sotto il profilo teologico, con particolare attenzione ai temi legati alla dimensione ministeriale e carismatica.
In particolare si intende approfondire la dialettica tra sacerdozio comune e ministeriale, quest'ultimo considerato nei suoi diversi gradi e in rapporto anche ai ministeri laicali.

Programma del corso

1. Sacerdozio antico e nuovo sacerdozio.
2. Comunità, carismi e ministeri del Nuovo Testamento.
3. I diversi modelli di ministero nella storia e il loro rapporto con le diverse ecclesiologie.
4. Chiesa, carismi e ministeri nella dottrina del Concilio Vaticano II.
5. Lo sviluppo dell'ecclesiologia e della teologia del ministero nel dopo-Concilio.
6. Visione sistematica.

Bibliografia

AA.VV., *Tutti responsabili nella Chiesa? Il ministero presbiterale in una Chiesa tutt'intera ministeriale*, LDC, Torino 1975.

Y. CONGAR, *Ministeri e comunione ecclesiale*, EDB, Bologna 1973.

E. CASTELLUCCI, *Il ministero ordinato,* Queriniana, Brescia 2006.

S. DIANICH, *La Chiesa mistero di comunione*, Marietti, Genova 1990.

H.M. LÉGRAND, *La realizzazione della Chiesa in un luogo*, in B. LAURET e F. REFOULÉ (edd.), *Iniziazione alla pratica della teologia*, vol. III, Queriniana, Brescia 1986, 147-355.

Didattica del corso

Il corso prevede una serie di lezioni frontali da parte del docente, con la possibilità di interventi da parte degli alunni.

Metodo di valutazione

L'esame si svolge oralmente e prende avvio da un argomento che l'alunno ha approfondito tramite letture specifiche, seguendo le indicazioni bibliografiche del programma.

TEORIA ED ETICA DELLA COMUNICAZIONE

PROF. GIORGIO TONELLI

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base degli strumenti teorici, metodologici e tecnici per l'analisi dei processi comunicativi che si realizzano attraverso i mass media. Lo studente dovrà maturare competenze e senso critico attraverso la conoscenza dei fondamenti dell' etica della comunicazione e delle strategie delle Tv generaliste. Particolare attenzione sarà rivolta all'analisi dei telegiornali e del linguaggio audiovisivo nelle sue varie espressioni e declinazioni di genere: dall'inchiesta alla fiction, dal talk show al game show. Saranno dunque esaminati contenuti, linguaggi, forme organizzative e processi di influenza. Particolare attenzione sarà inoltre rivolta agli sviluppi dell'interattività e della convergenza coi nuovi media.

Contenuti

1. La struttura della comunicazione vivente
2. Comunità e comunicazione
3. Pragmatica della comunicazione
4. Diritto di cronaca
5. Diritti del minore
6. Carte deontologiche
7. Dalla paleo televisione alla neotelevisione
8. Analisi dei Tg
9. Eventi mediali, infotainment, edutainment, talk show, reality.
10. Dall'interattività alla convergenza
11. I new media e la pastorale ecclesiale
12. L'animatore della comunicazione alla luce del Direttorio CEI

Metodo di lavoro

Alle lezioni frontali si alterneranno visioni di materiali filmati e momenti di dibattito e confronto in aula. Il colloquio d'esame verterà su un lavoro scritto concordato fra studente e docente.

Bibliografia essenziale obbligatoria

T. LASCONI, *Predicatelo con i media*, Edizioni Paoline 2004.

G. GRIGNAFFINI, *I generi televisivi*, Carocci, Roma 2004.

Bibliografia di integrazione e approfondimento

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *La Chiesa e Internet. Etica in Internet*, EDB, Bologna, 2002.

R. RONCHI, *Filosofia della Comunicazione*, Bollati Boringieri, Torino 2008.

G. FEYLES, *La televisione secondo Aristotele*, Editori Riuniti, Roma 2003.

G. GILI, *Il problema della manipolazione:peccato originale dei media?* Franco Angeli, Milano 2001.

P. DAMOSSO (a cura di), *Speciale Tv. La missione sociale della televisione*, Carocci, Roma 2005.

G. DEBORD, *La società dello spettacolo*, Baldini e Castoldi, Milano 1997.

P. DI SALVO, *Il giornalismo televisivo*, Carocci, Roma 2004.

A. FUMAGALLI, C. TOFFOLETTO (a cura di), *Scegliere la Tv*, Ares, Milano, 2007.

Ulteriore materiale verrà fornito lungo il corso.

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ

PROF. DONATO PIEGARI

Natura e finalità del corso

Del termine *personalità*, per quanto esso sia di uso corrente, è assai arduo individuare una definizione univoca. Ciò è facilmente riscontrabile scorrendo la storia delle teorie della personalità in ambito psicologico, così caratterizzata da una complessa fram-

mentazione di approcci, di definizioni e di autori quasi mai concordi nell'esprimere concezioni organiche. Il corso intende svilupparsi intorno a tale complessità attraverso l'opera di Carl Gustav Jung, la cui attualità è un dato certamente inconfutabile. La *personalità* è per Jung una totalità psichica misteriosa e polimorfa. È operazione assai complessa individuare quali siano i fattori che consentono di determinare le specificità di ogni individuo, quelle particolarità psicologiche, cioè, che ci rendono unici e irripetibili. Ogni individuo è caratterizzato da una tensione di elementi contrastanti che costituisce l'essenza stessa della dinamica psichica. È necessario tentare di integrare tali componenti, attraverso il dischiudersi della coscienza razionale al *Sé*, espressione indifferenziata delle possibilità umane e unità complessiva della personalità.

Contenuti del corso

Attraverso il metodo della lezione frontale, lo studente apprenderà alcune delle principali tematiche della *psicologia analitica* di Jung, dalla concezione dell'io e della personalità alla teoria dell'inconscio individuale e collettivo, nonché i fondamentali rudimenti del metodo clinico e *comprensivo* in ambito psicologico nelle sue implicazioni simboliche e religiose.

Bibliografia

C.G. JUNG, *La dimensione psichica*, Bollati Boringhieri, Torino 1972 [o altre ristampe].

Per le letture di approfondimento, lo studente potrà scegliere uno o più testi tra i seguenti titoli:

C.G. JUNG, *Gli archetipi dell'inconscio collettivo*, Bollati Boringhieri, Torino 1977 [o altre ristampe].

A. CAROTENUTO, *Integrazione della personalità*, Bompiani, Milano 2000.

M. ZAMBRANO, *Il sogno creatore*, Bruno Mondadori, Milano 2002.

H.F. ELLENBERGER, *Introduzione a Jung*, Bollati Boringhieri, Torino 2006.

Ulteriori e eventuali indicazioni bibliografiche di approfondimento potrebbero essere fornite durante lo svolgimento del corso.

DIDATTICA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'IMMAGINE

PROF. AURO PANZETTA

Finalità

Il corso parte dalla consapevolezza che il linguaggio delle immagini soprattutto quello dell'ambito sacro e più generalmente religioso, non è da considerarsi semplice declinazione del linguaggio verbale, ma costituisce una propria grammatica e una sintassi autonoma, capace di emanciparsi dalla semplice didascalia o dalla mera decorazione per veicolare intuizioni e contenuti originali ed alternativi, utili per una più profonda comprensione di ciò che la parola spesso non riesce ad esprimere. Il corso si propone dunque di coniugare le competenze trasversali acquisite o in corso di acquisizione presso i corsi affini dello stesso indirizzo, in modo da svilupparne le acquisizioni nella concreta interpretazione dello spazio iconico e dei suoi motivi generatori. Per l'indirizzo pedagogico-didattico il corso potrà offrire una guida per l'approfondimento culturale attraverso i codici visivi dell'opera d'arte d'ispirazione cristiana, utile per un intervento didattico interdisciplinare in grado di valorizzare l'orizzonte religioso che connota la tradizione culturale dell'Occidente.

Obiettivi

Gli obiettivi specifici di apprendimento si organizzeranno intorno ai nuclei tematici principali ed in particolare si proporranno di far acquisire:

- una corretta conoscenza della relazione tra codici visivi, linguaggi e contesto della comunicazione;
- una lettura appropriata dei motivi simbolici legata ai codici visivi ed iconici dei contesti culturali e delle opere da essi espresse;
- un'opportuna capacità di illustrare i motivi teologici e storico-culturali a cui le opere d'arte cristiana alludono;
- una competenza nella comunicazione didattica attraverso il linguaggio visivo dell'espressione artistica capace di rendere ragione dei significati e degli snodi evolutivi dell'iconografia cristiana.

Metodologia

Le lezioni si svolgeranno per lo più attraverso esemplificazioni iconografiche, supportate da metodologie multimediali che ne permettano una più approfondita ed adeguata rappresentazione ed interpretazione.

Valutazione

La valutazione verrà formulata sulla base di una prova orale legata ai temi del corso ed alla lettura di alcune esempi iconografici. Il sistema docimologico usato sarà quello indicato dal Regolamento dell'Istituto.

Articolazione tematica

1. *Introduzione*

- Questioni introduttive e aspetti metodologici: il significato delle immagini e la visione del mondo
- Conoscenza e comunicazione attraverso alcuni modelli interpretativi
- Simbolo e simboli: la natura simbolica del reale
- La comunicazione e i codici visivi
- La dinamica del linguaggio iconico: dal segno al significato
- La sfida della modernità: i linguaggi contemporanei e la tradizione iconografica.

2. *L'immagine e le sue rappresentazioni*

- Immagine e immagini: la traduzione iconica dei significati simbolici del linguaggio
- La tradizione aniconica veterotestamentaria: esempi di discontinuità nella tradizione del silenzio dell'immagine (e le sue aporie nelle tipologie della comunicazione visiva)
- Bibbia e immagine: la relazione tipologica nella traduzione iconografica
- I modelli della comunicazione visiva (iconografica) nell'arte cristiana delle origini: le dipendenze culturali e iconografiche (visive).

3. *Dal Simbolo alla Narrazione*

- Cenni sull'estetica tardo-antica e l'immagine
- I modelli della rappresentazione nell'evoluzione dell'iconografia cristiana (iconografica)

- La genesi delle immagini nella dialettica ebraico-cristia-na: il contesto culturale e i modelli della comunicazione abbreviata.

4. *La Grammatica dell'immagine*
- I modelli della rappresentazione iconica (dello spazio)
- La grammatica dei gesti
- Analisi di alcuni aspetti simbolici dell'iconografia sacra: le vesti, i colori, gli oggetti, le lettere, i numeri, gli animali
- La didattica fitomorfa e minerale nell'iconografia cristiana.

5. *La peculiarità didattica dell'arte cristiana e il linguaggio visivo*
- L'iconografia soteriologica nell'arte cristiana: alcuni esempi (un esempio) di traduzione iconografica nella comunicazione catechetica:
- Il testo della Creazione in *Genesi* ed alcuni modelli di interpretazione visiva
- La Gerusalemme celeste nelle immagini della "*Biblia pauperum*"
- Letteratura patristica e comunicazione iconica
- L'iconografia cristologica e i suoi modelli principali nel linguaggio della comunicazione visiva
- La percezione dello spazio e i modelli della sua rappresentazione simbolica nella comunicazione

Bibliografia essenziale

H. e M. SCHMIDT, *Il linguaggio delle immagini-iconografia cristiana*, Roma 1988.

M.L. MAZZARELLO, M.F. TRICARICO (a cura di), *Il Mistero dell'Incarnazione*, Insegnare la Religione con l'Arte 1, Istituto di Catechetica UPS - Auxilium, Torino 2002.

Il Mistero della Pasqua, Insegnare la Religione con l'Arte 3, Istituto di Catechetica UPS-Auxilium, Torino 2004

La Chiesa nel Tempo-La Narrazione dell'Architettura Sacra, Insegnare la Religione con l'Arte 4, Istituto di Catechetica UPS - Auxilium, Torino 2005.

Testi consigliati per l'approfondimento

L. CERVELLIN, *L'arte cristiana delle origini*, Torino 1998.

G. DE CHAMPEAUX-S. STERCHX, *I Simboli del Medioevo*, Milano 1981.

A. GRABAR, *Le vie della creazione nell'iconografia cristiana*, Milano 1983.
J. HANI, *Il Simbolismo del tempio cristiano*, Roma 1996.
W. MORO, *Didattica della comunicazione visiva*, Firenze 1985.
J. PLAZAOLA, *Arte cristiana nel tempo- storia e significato*, Torino 2001.
H. RAHNER, *Miti greci nell'interpretazione cristiana*, Bologna 1980.
T. VERDON, *L'arte e la Bibbia*, Biblia, Firenze 1992.

Dizionari

Dictionnaire D'Archéologie Chrétienne et de Liturgie, Parigi 1907-1953.
Dizionario Patristico di Antichità Cristiane, Genova 1983.
Enciclopedia dell'Arte Medievale, Roma 1991.
Dizionario Dell'Arte Il Gesto e l'Espressione, Electa, Milano 2006.

Il corso potrà essere integrato da articoli o dispense fornite dal docente oltre che da ulteriori informazioni bibliografiche.

PASTORALE GIOVANILE E CULTURE CONTEMPORANEE

PROF. MARCO TIBALDI

Premessa

Il corso è di natura teorico pratica. Esso intende analizzare il concetto di giovinezza nei suoi molteplici aspetti (sociologici, filosofici, culturali), con particolare attenzione ai giovani delle nostre terre, con l'intento di abilitare i futuri operatori di questo settore a riconoscere e comprendere le variegate sfaccettature della giovinezza come occasione di annuncio del vangelo. Buona parte del corso verrà riservata all'analisi dei linguaggi giovanili (web, musica, ballo, audiovideo) e del loro possibile utilizzo pastorale, soprattutto in chiave narrativa.

Obiettivi

Il corso prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi cognitivi:

- La conoscenza delle principali riflessioni sociologiche e filosofiche sul concetto di giovinezza

- L'interpretazione biblica della giovinezza con la conoscenza di alcuni episodi specifici
- Le caratteristiche principali dei linguaggi giovanili (social network, musica, ballo, audiovideo)
- Le fondamentali caratteristiche antropologiche e tecniche della narrazione

E delle seguenti abilità:

- Saper riconoscere e analizzare la valenza antropologica dei linguaggi giovanili
- Acquisire i criteri fondamentali per valutare possibili itinerari di pastorale giovanile
- Possedere i requisiti fondamentali per poter imbastire una narrazione pastorale rivotla al mondo giovanile.

Metodologia

Il corso è articolato in una serie di lezioni frontali per l'inquadramento generale delle tematiche in oggetto, da altre più di carattere laboratoriale in cui verranno analizzati i linguaggi giovanili anche con il contributo di ospiti esterni, ed infine da alcune lezioni di carattere esperienziale in cui verranno svolte sotto la guida del docente alcune semplici esercitazioni sull'utilizzo della narrazione nei suoi molteplici aspetti.

Tematiche

1. Esistono ancora i giovani? Una definizione problematica
2. L'antropologia implicita dei miti giovanili: dal Grande Fratello ai Simpson
3. Figure della giovinezza nella Bibbia
4. Gesù e i giovani: modelli di relazione
5. La narrazione e le sue leggi
6. "Chatto dunque sono": potenzialità e limiti dei social network,
7. I luoghi di aggregazione: piccola fenomenologia della discoteca
8. Strumenti per la pastorale giovanile: come utilizzare l'audiovideo
9. Il corpo in azione: potenzialità pastorali del teatro (visto e/o praticato)

Bibliografia

Dispensa del docente e testi che verranno indicati per l'approfondimento delle singole tematiche.

DIDATTICA GENERALE

PROF.SSA RITA GATTI

Premessa

Il corso intende offrire un panorama dei principali argomenti di studio relativi alla pratica didattica e alle teorie che ci permettono di analizzare la pratica stessa. Studi recenti ci permettono di affermare che la complessità della didattica, o meglio delle didattiche, richiedono il contributo di tutte le scienze dell'educazione per offrire una lettura approfondita dei metodi e delle tecniche didattiche. Il corso si articolerà su grandi temi dalla valutazione alla organizzazione della didattica visti in relazione ai tre elementi che connotano la didattica stessa: gli allievi, gli insegnanti, i contenuti. La metodologia privilegiata sarà quella della lezione interattiva, nella quale gli allievi saranno chiamati a fornire un contributo attivo allo svolgimento del corso. Saranno approfondite inoltre le tematiche teorico/pratiche relative alle situazioni educative non scolastiche e rivolte a soggetti fragili dal punto di vista sociale e personale.

Contenuti principali

Insegnamento e apprendimento. La professione dell'insegnante. Progettazione e programmazione didattica. Progettazione del curricolo di studi. I metodi didattici. La valutazione degli apprendimenti.

Bibliografia

L. GENOVESE, *Insegnare e apprendere*, Monolite, Roma 2006.

R. GATTI, *L'educatore sociale,* Carocci, Roma 2009.

Letture per approfondimenti

C. RANCI, *Il volontariato*, , Il Mulino, Bologna 2006.

S. TRAMMA, *Pedagogia sociale,* Guerini, Milano 1999.

LEGISLAZIONE SCOLASTICA

PROF. FRANCESCO PEREZ

Il corso, indirizzato soprattutto ai futuri docenti di religione, si prefigge di offrire una presentazione generale della normativa scolastica italiana. Inoltre pone particolare attenzione alla legislazione riguardante l'Insegnamento della Religione Cattolica: dagli aspetti concordatari alle singole disposizioni che regolano i rapporti tra l'insegnante di religione e l'istituzione scolastica.

1. *La scuola nella Costituzione*
   - I principi fondamentali
   - Natura e finalità della scuola
   - La Riforma del Titolo V
2. *L'autonomia delle istituzioni scolastiche*
   - La legge 59/97
   - L'applicazione dell'autonomia
   - Valutazione della scuola e cultura della qualità
   - Gli organi collegiali e la gestione della scuola
   - La parità scolastica
3. *La funzione docente*
   - La natura della funzione docente
   - Diritti e doveri degli insegnanti
   - Formazione e aggiornamento
4. *Linee di storia nella scuola italiana*
   - Lo sviluppo della scuola italiana nel Novecento
   - Le riforme degli ultimi anni
5. *La normativa sull'IRC*
   - La legislazione concordataria
   - La scelta dell'IRC e le attività alternative
   - L'organizzazione della disciplina
   - L'insegnante di religione
   - Idoneità e nomina d'intesa
   - La valutazione

Bibliografia

Testi di riferimento

S. CICATELLI, *Conoscere la scuola*, Edizioni La Scuola, Brescia 2004.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Insegnare religione cattolica oggi,* CEI, Roma 1991.

Letture consigliate per l'approfondimento

N. D'AMICO, *Storia e storie della scuola italiana*, Zanichelli Editore, Bologna 2010.

S. CICATELLI, *Prontuario giuridico IRC,* Editrice Queriniana, Brescia 2003.

Programmi
del Biennio di Specializzazione
Arte sacra e Turismo religioso

(ANNO A)

BIBBIA E CULTURA

La Sacra Scrittura come testo generativo di Cultura

PROF. CARLO RUSCONI

Presentazione

La Bibbia è il "grande codice" della storia e della cultura umana universale, il più gigantesco repertorio culturale, simbolico e iconografico dell'umanità; "l'alfabeto colorato della speranza" (M. Chagall), "Il giardino dell'immaginazione" (Eliot).
Il corso intende esplorare i tratti originari e la pluri-millenaria "storia degli effetti" che la Sacra Scrittura ha generato nei diversi ambiti della cultura: l'arte (letteratura, pittura, letteratura, architettura, musica, teatro …), la filosofia, la scienza, il diritto, ecc. La ricerca intende concentrarsi tuttavia su alcuni nessi costitutivi del complesso rapporto Bibbia e cultura, nel tentativo di indagare la fondazione simbolica che fa da sfondo a questa prospettiva di ricerca.

Articolazione tematica

1. *A mo' di premessa*
2. *Ragione e Mistero*
3. *Bibbia e letteratura*
4. *Primo percorso: la metafora delle foglie*
5. *Secondo percorso: la letteratura dell'800*
6. *Terzo percorso: la letteratura del '900*
7. *Quarto percorso: una puntata sulla prosa*
8. *Il percorso Sacro-Profano*
9. *La concezione del tempo*
10. *Approfondimenti:*
    - Storia dell'architettura
    - Storia della pittura
    - Stria della musica
    - Storia della scienza

Testi fondamentali per il Corso

N. FRYE, *Il grande codice, la Bibbia e la letteratura*, Einaudi, Torino 1988.

É. GILSON, *Le metamorfosi della città di Dio*, Cantagalli, Siena 2005.
L. GIUSSANI, *Il senso religioso*, RCS, Milano 1998.
J. RATZINGER, *Lodate Dio con arte*, Marcianum, Venezia 2010.
M. ZAMBRANO, *L'agonia dell'Europa*, Marsilio editore, Venezia 2009.

Per l'approfondimento

E. AUERBACH, *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*, 2voll., Einaudi, Torino 2000.
P. GIBELLINI - N. DI NINO (a cura di), *La Bibbia nella letteratura italiana, vol. I Dall'Illuminismo al decadentismo*; vol. II *L'età contemporanea*, Morcelliana, Brescia 2009.
A. ROSSINI, *Il Dante sapienziale: Dionigi e la bellezza di Beatrice*, Fabrizio Serra Editore, Pisa-Roma 2009.
M. ZAMBRANO, *Dante umano*, Città Aperta, Troina 2007.
M. ZAMBRANO, *Note di un metodo*, Filema, Napoli 2008.
G. THEISSEN, *Motivare alla Bibbia*, Paideia, Brescia 2005.
G. RAVASI, *Bibbia e cultura*, in "Nuovo dizionario di teologia biblica", Paoline, Cinisello Balsamo (Mi) 1998, pp.169-236.

ESTETICA E TEOLOGIA DELLA BELLEZZA

PROF. NATALINO VALENTINI – PROF. MARCO BELLINI

Presentazione

Il corso è suddiviso in due parti distinte e complementari: una prima parte (svolta dal Prof. Marco Bellini) dedicata alla ricostruzione delle principali fasi della storia dell'estetica: antica, bizantina, medievale, moderna e contemporanea; ed una seconda incentrata sull'Estetica Teologica e la Teologia della Bellezza. L'intento è di presentare e approfondire alcuni dei nuclei fondamentali inerenti al rapporto Teologia–Bellezza nella tradizione cristiana orientale e occidentale, alla ricerca del vasto patrimonio spirituale della Chiesa indivisa.
Il percorso è teso a riscoprire non soltanto le ragioni del rinnovato ritorno della teologia al mistero della bellezza, ma anche la serietà teologale dell'estetico, vale a dire le implicazioni gnoseologiche, ontologiche e spirituali della "via Pulchritudinis", at-

tingendo innanzitutto alle radici biblico-patristiche, teologiche e spirituali della tradizione cristiana, tenendo conto delle molteplici forme espressive (liturgiche, iconografiche, artistiche, ecc.) presenti nel corso della sua storia. A partire da un ripensamento teologico di alcuni rapporti costitutivi: bellezza e incarnazione, bellezza e salvezza, bellezza e santità, il corso intende privilegiare un confronto ecumenico con le riflessioni più rilevanti, maturate soprattutto nel XX secolo, all'interno del pensiero cattolico e ortodosso.

Articolazione tematica

Per una definizione dell'estetica ***(parte generale)***

- Premesse metodologiche
- L'estetica antica e bizantina. L'estetica moderna
- Caratteristiche dell'estetica moderna dopo Kant
- Bellezza e conoscenza
- L'opera d'arte come evento spirituale

1. *I fondamenti dell'estetica teologica*
   - I fondamenti biblici della bellezza
   - Estetica della Creazione e della Sapienza
   - Parola e immagine
   - L'estetica nei Padri della Chiesa
   - La via simbolica della bellezza
   - La natura cristiana del simbolo
   - Il simbolo e la forma
   - Il simbolo e l'icona
   - L'icona e la distanza
   - La visibile "porta" dell'invisibile

2. *Verso una teologia cristiana della bellezza*
   - Qual è il senso della bellezza?
   - Incarnazione e bellezza: la svolta cristologia
   - Corporeità e bellezza
   - L'esercizio dei sensi spirituali
   - La bellezza e l'unità spirituale
   - Bellezza e verità
   - L'evento pasquale e la bellezza
   - Culto e cultura
   - Bellezza e Liturgia

3. *Bellezza e salvezza*
   - Bellezza e divinizzazione
   - Ascetismo, bellezza e filocalia
   - L'esperienza filocalica in Oriente e in Occidente
   - Sofia e bellezza
   - Amore e bellezza
   - La bellezza della comunione
   - L'esistenza trasfigurata: bellezza e santità
   - Quale bellezza salverà il mondo?

Bibliografia essenziale

Il corso farà particolare riferimento alle prospettive di estetica teologica raccolte nel volume: AA.VV., *Cristianesimo e Bellezza, tra Oriente e Occidente* (a cura di N.Valentini), Ed.Paoline, Milano 2002. Il testo contiene anche un'ampia bibliografia ragionata sull'argomento della quale si terrà conto per l'approfondimento delle singole tematiche prese in esame, con riferimento alle principali riflessioni teologiche propose nel Novecento (H.U.von Balthasar, R.Guardini, E.Gilson, J.Maritain, S.Weil, ecc. V.S. Solov'ëv, P.A. Florenskij, S.N. Bulgakov, PN. Evdokimov).

Per la parte generale (docente: prof Marco Bellini)

Dispensa a cura del docente (obbligatoria)

S. GIVONE, *Storia dell'Estetica*, Laterza, Bari 1988.

W. TATARKIEWICZ, *Storia dell'estetica*, 3 voll. Einaudi, Torino (ultima edizione) 2004.

G. VATTIMO, *Estetica moderna*, Il Mulino, Bologna (ultima edizione) 2003.

Si richiede inoltre lo studio di almeno uno dei testi di seguito indicati:

N. VALENTINI, *Volti dell'anima russa. L'identità culturale e spirituale del cristianesimo slavo ortodosso,* Paoline, Milano 2012 (Le parti relative all'Estetica teologica).

B. FORTE, *La porta della Bellezza. Per un'estetica teologica*, Ed. Morcelliana, Brescia 1999.

O. CLÉMENT, *Solchi di luce. La fede e la bellezza*, Lipa, Roma 2001.

P.A. FLORENSKIJ, *Bellezza e Liturgia*, a cura di N. Valentini, Oscar Mondadori, Milano 2010.

P.A. FLORENSKIJ, *Il simbolo e la forma. Scritti di filosofia della scienza*, a cura di N. Valentini e A. Gorelov, Bollati Boringhieri, Torino 2007.

P.A. FLORENSKIJ, *Le porte regali. Saggio sull'icona*, a cura di E. Zolla, Adelphi Milano 1977 (oppure nuova edizione Id., *Iconostasi*, Medusa, Milano 2008).

P.N. EVDOKIMOV, *Teologia della bellezza. L'arte dell'icona*, Paoline, Roma 1982.

V.V. BYČKOV, *L'Estetica bizantina. Problemi teorici*, Congedo ed., Bitonto 1983.

M. TENACE, *La bellezza unità spirituale*, Lipa, Roma 1994.

ARCHEOLOGIA CRISTIANA

PROF. GIOVANNI GARDINI

Presentazione

Il corso intende dare le chiavi di lettura dell'archeologia cristiana, affrontando la materia nelle sue componenti principali. Punto di partenza è la storia stessa della disciplina, attraverso la conoscenza dei suoi principali protagonisti. Verranno inoltre indagati ambiti quali le fonti della materia, l'iconografia e l'epigrafia cristiane.
Lo studio monografico della Necropoli vaticana e di una catacomba romana daranno la possibilità di vedere applicate le conoscenze acquisite durante il corso.

Contenuti

- Introduzione alla storia dell'archeologia cristiana
- Introduzione all'iconografia
- Introduzione all'epigrafia
- Introduzione allo studio dei cimiteri antichi (le fonti)
- Studio di una catacomba romana
- La necropoli vaticana

Bibliografia

V. FIOCCHI NICOLAI, F. BISCONTI, D. MAZZOLENI, *Le catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi*, documentazione epigrafica, Schnell&Steiner, Regensburg 1998.

Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA CRISTIANE

Le immagini dell'Incarnazione

PROF. ALESSANDRO GIOVANARDI

Le lezioni intendono introdurre lo studente ai fondamenti teorici e alle questioni di metodo della ricerca iconografica ed iconologica, attraverso la storia di questa disciplina e il dibattito che ha suscitato all'interno della cultura europea, per applicarne in seguito i principi alle immagini fondamentali e ai simboli perenni ed essenziali della storia dell'arte sacra cristiana. Tutto ciò facendo riferimento al patrimonio figurativo ecclesiale d'Oriente e d'Occidente. In seguito lo studio si concentrerà su alcuni precisi temi iconografici. Tutti i testi, obbligatori e consigliati, saranno reperibili in libreria o si troveranno nella Biblioteca dell'Istituto oppure ancora, in fotocopia, presso il docente.

Articolazione tematica

1. Il significato dei termini: "iconografia" e "iconologia".
2. La ricerca iconografica e iconologica pre-moderna: Ripa, Alciato, Cartari ecc..
3. I maestri dell'iconologia moderna: Warburg, Panofsky, Gombrich, Baxandall, Wind ecc.
4. L'iconografia cristiana: Mâle, Grabar, Zabughin, Florenskij, Uspenskij ecc…
5. Esercizi di letture iconografico-iconologiche di arte sacra cristiana.

Bibliografia

I fondamenti teorici e metodologici (due testi a scelta dello studente)

M.A. HOLLY, *Iconografia e Iconologia. Un storia intellettuale*, Jaca Book, Milano 1993 (rist. 2007).

R. VAN STRATEN, *Introduzione all'iconografia*, ed. it. a cura di R. Castelli, Jaca Book, Milano, 2009.

M. BAXANDALL, *Forme dell'intenzione. Sulla spiegazione storica delle opere d'arte*, con una nota di E. Castelnuovo, Einaudi, Torino, 2000.

E. PANOVSKY, *Iconografia e Iconologia*, in id., *Il significato nelle arti visive*, introduzione di E. Castelnuovo e M. Ghilardi, tr. it. R. Federici, Einaudi, Torino 1999, pp. 31-57.

E. H. GOMBRICH, *Aspirazione e limiti dell'iconologia*, in Id., *Immagini simboliche. Studi sull'arte del Rinascimento*, tr. it. di R. Federici, Leonardo, Milano 2002, pp. 15-37.

E. H. GOMBRICH, *"Icones Symbolicae". Filosofie del simbolismo e loro portata per l'arte*, ivi, pp. 131-196.

E. WIND, *Il concetto di «Kulturwissenschaft» in Warburg e il suo significato per l'estetica*, in Id., *L'eloquenza dei simboli*, a cura di J. Anderson, tr. it. di E. Colli, Adelphi, Milano 1992, pp. 37-56.

A. K. COOMARASWAMY, *Figura di parola o figura di pensiero?*, in Id., *Il grande brivido. Saggi di simbolica e arte*, a cura di R. Lipsey, ed. e tr. it. a cura di R. Donatoni, Adelphi, Milano 1987, pp. 13-45.

Iconografia e iconologia cristiane. Testi e repertori di riferimento

A. GRABAR, *Le vie della creazione nell'iconografia cristiana. Antichità e Medioevo*, Jaca Book, Milano 1999; oppure A. Grabar, Le origini dell'estetica medioevale, Jaca Book, Milano 2007.

G. B. LADNER, *Il simbolismo paleocristiano. Dio, cosmo, uomo*, ed. it. a cura di E. Russo, Jaca Book, Milano 2008.

L. USPENSKIJ e V. LOSSKIJ, *Il senso delle icone*, tr. it. di M. G. Balzarini, Jaca Book, Milano 2007.

Percorsi monografici

Dispense o articoli forniti dal docente.

ARCHITETTURA E LITURGIA

PROF. ARCH. JOHNNY FARABEGOLI

Premesse

La chiesa edificio è luogo privilegiato in cui teologia e liturgia assumono concretamente *forme visibili*, affinché l'assemblea del popolo di Dio (*ekklesía*) possa partecipare al rinnovato mistero pasquale, segno della Divina Presenza. L'architettura dello spazio liturgico, tutt'altro che riducibile a mero "contenitore" di opere d'arte, è allora *teologia* dello spazio, là dove il dispiegarsi del suo "linguaggio visivo" si fa concretamente immagine di un cammino di salvezza. I contenuti profondi di tale linguaggio saranno indagati sia all'interno di una prospettiva storica, in cui l'edificio chiesa si mostra nelle sue diverse forme evolutive, sia attraverso l'analisi specifica dei suoi *elementi costitutivi*, quali i "poli liturgici" della celebrazione rituale. In particolare, questi ultimi verranno analizzati nella loro duplice valenza: simbolico-liturgica ed architettonico-compositiva.
Le principali tipologie architettoniche quali la cattedrale, la basilica, la pieve, ma anche l'articolazione più complessa del monastero saranno oggetto di studio delle lezioni.
Il corso ha come obiettivo finale la corretta comprensione dell'articolazione dello spazio liturgico, condotta attraverso l'analisi di alcune delle più significative architetture per il culto cristiano. Particolare attenzione sarà rivolta alle tecniche costruttive, così come ai materiali impiegati nelle diverse realizzazioni.

Articolazione tematica

Le lezioni del corso si svilupperanno attraverso un percorso storico - dagli esordi dell'architettura cristiana alla contemporaneità - suddiviso in quattro moduli didattici:

MODULO I - ORIGINI E DIFFUSIONE
DELL'ARCHITETTURA PER IL CULTO CRISTIANO

- Introduzione. *Architettura e Liturgia*: un rapporto radicato nell'Antico e nel Nuovo Testamento
- La *domus ecclesiae* di Dura Europos: uno spazio domestico per la primitiva liturgia eucaristica

- La simbolica degli elementi della basilica paleocristiana: altare, cattedra, ambone e battistero
- "Pietre orientate": architettura e liturgia nella primitiva chiesa siriaca
- Architettura bizantina: la luce come materia compositiva in Santa Sofia a Costantinopoli

MODULO II - ARCHITETTURA MONASTICA
- Monachesimo copto: le origini dell'architettura monastica
- Monte Athos: spazio e liturgia nell'*acropolis* monastica
- Da Subiaco a Montecassino: la *Regola* di San Benedetto e la *costruzione* del monastero in Occidente
- L'architettura cisterciense: *kenosis* dello spazio liturgico

MODULO III - ARCHITETTURA MEDIEVALE
- Dalla patristica alla scolastica: una nuova concezione dello spazio architettonico
- Pietra e colore nell'architettura della pieve: "l'austerità romanica" come invenzione storiografica
- Il Duomo di Modena: un esempio concreto di cantiere medievale
- L'età delle cattedrali. San Denis e le origini dell'architettura gotica: colore, forma, materia e luce

MODULO IV - DALLA MODERNITÀ ALLA CONTEMPORANEITÀ
- Il Tempio Malatestiano di Rimini: un modello per l'architettura rinascimentale;
- Bramante, Raffaello e Michelangelo: il rinnovamento della basilica di San Pietro in Vaticano;
- La riforma cattolica tridentina e la nuova architettura dei Gesuiti: la Chiesa del Gesù a Roma;
- Gaudí e la Sagrada Familia: l'architettura come sintesi di pietra, luce e *logos*;
- Il rinnovamento liturgico del Novecento: Romano Guardini e la liturgia come opera d'arte.

Bibliografia essenziale

L. BOUYER, *Architettura e liturgia,* Qiqajon, Magnano (BI) 2007.

F. CASSINGENA-TRAVEDY, *La bellezza della liturgia,* Qiqajon, Magnano (BI) 2003.

Bibliografia consigliata

X.BARRAL I ALTET, *Contro l'arte romanica? Saggio su un passato reinventato*, a cura di R.Cassinelli, Jaca Book, Milano 2009.

S. DIANICH, *La Chiesa e le sue chiese. Teologia e architettura*, San Paolo, Milano 2008.

R. GUARDINI, *Lo spirito della liturgia. I santi Segni*, Morcelliana, Brescia 2000.

G. LICCARDO, *Architettura e liturgia nella chiesa antica*, Skira, Milano 2005.

E. PANOFSKY, *Architettura gotica e filosofia scolastica*, Liguori Editore, Napoli 1986.

R. TAFT, *Il rito bizantino. Una breve storia*, Lipa, Roma 2012.

Durante le lezioni sarà suggerita un'eventuale bibliografia di approfondimento.

Modalità d'esame

Il candidato dovrà dimostrare:

- Conoscenza degli argomenti affrontati durante le lezioni;
- Conoscenza di un'architettura per il culto cristiano direttamente visitata;
- Conoscenza di almeno uno dei testi indicati nella bibliografia o consigliati durante lo svolgimento delle lezioni.

ECONOMIA DELL'ARTE

PROF. GUIDO CANDELA

Presentazione

L'insegnamento ha natura economica. I temi trattati riguardano aspetti di mercato, prezzi e costi, istituzioni, turismo ed effetti di sviluppo locale delle comunità che ospitano e offrono iniziative culturali. Il corso presuppone la conoscenza della storia dell'arte, mentre le nozioni fondamentali dell'economia verranno fornite durante le lezioni contemporaneamente alla loro applicazione ai temi dell'arte. Il corso è diviso in due parti. La prima parte tratta, per cenni, dell'economia dell'arte in generale nei suoi temi fondamentali, domanda, offerta, mercato e finan-

ziamento dell'arte. Nella seconda parte si approfondiscono le tematiche economiche di tre specifiche manifestazioni artistiche: 1) i beni culturali ed i musei; 2) le arti visive; 3) una terza arte potrà essere scelta dagli studenti all'inizio delle lezioni nell'ambito delle arti riproducibili, ovvero fra cinema, libro e disco.

Obiettivi e metodo

L'obiettivo dell'insegnamento è quello di sensibilizzare gli studenti sugli aspetti applicativi delle diverse manifestazioni culturali, mettendoli in grado di individuare gli interventi necessari a sostenere iniziative culturali locali, nonché comprendere gli aspetti economici implicati in ogni organizzazione artistica. Il metodo didattico alternerà lezioni frontali con momenti di discussione guidata dal docente; la verifica finale presuppone, oltre alla prova orale, la stesura di un breve rapporto su un tema concordato con il docente.

Nuclei tematici

Introduzione al corso ed all'economia dell'arte

Prima parte: nozioni generali
- Il mercato e la domanda d'arte
- L'offerta d'arte e il reddito degli artisti
- Il finanziamento privato e pubblico

Parte seconda: le singole arti
- Beni culturali, musei, esposizioni temporanee e permanenti
- L'arte visiva, acquistare e vendere, intermediari professionali e mercato
- Alcuni aspetti applicativi del mercato dell'arte visiva, il diritto di seguito ed il monitoraggio del mercato
- Cenni sull'arte a scelta: cinema, libro o disco

Bibliografia

G. CANDELA e A. E. SCORCU, *Economia delle arti*, Zannichelli, Bologna 2004, Parte I (letture), Parte II: capp. 7-8; 11-12.

G. CANDELA e A. E. SCORCU, a cura di, *Il Maestro ed il suo diritto*, Allemandi ed., Torino 2010.

Sul monitoraggio del mercato verranno fornite dispense aggiornate dal docente.

Altra bibliografia di approfondimento

R. CAVES, *L'industria della creatività. Economia delle attività artistiche e culturali*, Etas Libri, Milano 2001.

S. BAGDADLI, *Il museo come azienda*, Etas Libri. Milano 1997.

F. BENHAMOU, *L'economia della cultura*, il Mulino, Bologna 2001.

L. PRATESI, *L'arte di collezionare arte contemporanea*, Castelvecchi, Roma 2010.

Per i riferimenti di economia generale si consiglia:

P. SAMUELSON e W.D. NORDHAUS, *Economia*, Zannichelli, Bologna, u.e.

AGIOGRAFIA E STORIA DELLA MISTICA

PROF. DOMENICO PAZZINI - PROF. GABRIELE GOZZI

Presentazione

Per quanto riguarda il termine "agiografia" ci rifacciamo alla definizione fornita dal *Dizionario Enciclopedico del Medioevo*, in cui viene designato con questa espressione l'insieme dei testi nei quali è narrata la vita e i miracoli dei santi. Non si tratta di un genere letterario, ma di un gruppo convergente di modi narrativi complessi avente come scopo di esaltare il ricordo o il potere miracoloso di un santo. Le forme più diffuse sono le Vite (*Vita, Legenda, Historia*), le raccolte di miracoli e i racconti di traslazione dei resti mortali o delle reliquie. L'agiografia è la scienza che studia, sui testi che trasmettono gli *acta* dei santi, i modelli di perfezione e di santità che si sono succeduti nella storia dell'umanità e, in particolare, nella storia dell'Oriente e dell'Occidente in quanto segnati dal Cristianesimo.

Obiettivi

L'obiettivo del corso sarà quello di approfondire in maniera sistematica il rapporto esistente tra il testo agiografico e il suo autore, analizzato nel contesto culturale e religioso di cui è espressione senza prescindere dal confronto con la produzione letteraria precedente e soprattutto coeva.

Le fonti patristiche saranno presentate nelle loro tre aree (greca, latina, siriaca) attraverso testi esemplari che delineano e raccontano il modello, lo trasformano nell'interiorità del soliloquio, lo propongono nell'esortazione catechetica. Il filone agiografico e mistico in epoca moderna sarà prospettato nella continuità con la lezione patristica. L'attenzione verrà rivolta a taluni motivi e figure. Si esaminerà da una parte l'appropriazione dell'immagine sponsale del *Cantico dei Cantici* e dall'altra la centralità dell'esperienza del deserto, congiuntamente a quella del cammino secondo *Esodo*, *Numeri*, *Deuteronomio*.

Il metodo scelto è quello delle lezioni frontali e dello studio diretto dei testi di alcuni autori spirituali.

Articolazione tematica

La prima parte del corso, tenuta dal prof. G. Gozzi, analizzerà i seguenti argomenti:

1. Origine e sviluppo del culto dei santi
2. Sviluppo storico della letteratura agiografica
3. I processi redazionali e la tradizione dei testi
4. Cenni di spiritualità cristiana negli scritti dei Padri apostolici
5. La spiritualità del martirio
6. Il monachesimo egiziano (*La vita di Antonio* di ATANASIO)

Nella seconda parte, affidata al prof. D. Pazzini, si approfondiranno questi nuclei tematici:

I. Fonti patristiche

1. La vita di Mosè di Gregorio di Nissa
2. La "confessio" di Agostino
3. I discorsi spirituali di Isacco di Ninive

II. Itinerari moderni

1. Il "Cantico Espiritual" di Giovanni della Croce
2. Il deserto di Ch. De Foucauld

Bibliografia

S. BOESCH GAJANO, *La santità*, Laterza, Bari 1999.

S. BOESCH GAJANO, *Santità, culti, agiografia. Temi e prospettive*, Viella, Roma 1997.

R. GRÉGOIRE, *Manuale di agiografia. Introduzione alla letteratura agiografica*, Fabriano 1987.

AA.VV., *Storia dell'agiografia cristiana nei secoli I – IV*, Ed. Morcelliana, 2010.

A. MONACI CASTAGNO, *L'agiografia cristiana antica. Testi, contesto, pubblico*, Brescia 2010.

B. DELLA PASQUA – N. VALENTINI (a cura), *Mistero di Cristo, mistero dell'uomo: la nuova "questione antropologica" e le radici della fede*, Ed. Paoline, Milano 2005.

LE ARTI NELLE GRANDI RELIGIONI ORIENTALI

PROF.SSA CHIARA BELLINI

Il corso propone un approfondimento generale della produzione artistica legata all'Induismo e al Buddhismo, con particolare riferimento all'area geo-culturale del sub-continente indiano e dell'Asia centrale. Durante il corso sarà dedicata una riflessione anche ~~a~~sull'arte islamica in India.
Il percorso sarà articolato seguendo un criterio cronologico e geografico riguardante la nascita e lo sviluppo di queste forme religiose, attraverso l'analisi di opere d'arte e monumenti della tradizione sacra. L'approfondimento e l'analisi di siti, monumenti e oggetti d'arte non si soffermerà unicamente sull'aspetto stilistico ed estetico ma specialmente su quello storico e religioso, delineando l'importanza e le finalità che l'arte riveste in tali contesti

Argomenti delle lezioni

1. Introduzione al corso: premesse di carattere geografico e storia degli studi.
2. *Il Buddhismo*: nascita e sviluppi in India. I siti di Bodhgaya, Sarnath, Sanci.
3. Iconografia del pantheon buddhista e induista. I siti rupestri di Ajanta, Ellora ed Elephanta.
4. *Induismo*: l'arte dell'India meridionale. Il complesso di Mamallapuram.

5. Il culto di Visnu, Siva e della Dea nella valle del Nepal.
6. Siti buddhisti in Nepal: Swayambhu, Bodhnath e il Tempio d'oro.
7. Scultura in Kashmir.
8. Arte buddhista del Ladakh: l'enclave di Alci; templi e monasteri dal XIII al XIV secolo.
9. Arte buddhista del Ladakh: templi e monasteri del XV-XVI secolo.
10. Arte buddhista del Ladakh: templi e monasteri del XVII-XVIII secolo.
11. Arte del Tibet: Lhasa, Drathàn, Scialù.
12. Arte del Tibet: il grande stupa di Gyantse e il tempio oracolare di gNas Chu.
13. L'*Islamismo* in India: principali moschee e mauseolei dell'India del Nord.
14. La produzione d'arte sacra contemporanea.

Gli studenti verranno esaminati su un testo, a scelta, fra le opere di carattere generale. I testi in questo elenco potrànno essere sostituiti, previo accordo con la docente, con un'opera, a scelta, di carattere monografico. In elenco sono forniti anche testi facoltativi di approfondimento.

Bibliografia

Opere di carattere generale (un testo a scelta tra quelli presenti in elenco)*:*

C. PIERUCCINI, *L'Arte Indiana,* Storia dell'Arte Universale, Corriere della Sera, E-ducation.it, Milano 2009.

A. HELLER, *Arte tibetana*, Jaca Book, Milano 1999.

C. SIVARAMAMURTI, "Nepal", in *India Ceylon Tibet e Nepal*, Utet, Torino 1984, vol.II, (pp.352-460), (quest'ultimo da integrare con M. DELAHOUTRE, *Lo spirito dell'arte indiana*, Jaca Book, Milano 19994).

Opere di carattere monografico (titoli con i quali poter eventualmente sostituire le 'opere di carattere generale'. La sostituzione è da concordare con la docente)*:*

M. BUSSAGLI, *Arte del Gandhara*, Utet, Torino 1984.

R. GOEPPER e J. PONCAR, *Alci. Il santuario buddhista nascosto del Ladakh*, Adelphi, Milano 1999.

D. SNELLGROVE e SKORUPSKI, *The Cultural Heritage of Ladakh*, Orchid Press, Banngkok 1979.

R. VITALI, *Early Temples of Central Tibet*, Serindia, Londra 1990.

F. RICCA e E. LO BUE, *The Great Stupa of Gyantse*, Serindia, Londra 1993.

F. RICCA, *Il tempio oracolare di Gnas-chun*, Edizioni dell'Orso, Torino 1999.

S. BAZEATO DEOTTO (a cura di), *Tibet. Arte e Spiritualità. Un contributo alla storia dell'uomo,* Skira, Milano 1999.

M. HATTSTEIN e P. DELIUS (a cura di), *Islam. Arte e architettura,* Konemann, Milano 2000, (pp. 452-490).

A. SPINELLI, *Arte Islamica*, Fernandel Scientifica, Ravenna 2008, vol.II, (pp. 565-632), da integrare con immagini presenti in: L. MOZZATI, *Islam*, Electa, Milano 2002 (pp. 300-335).

Opere di approfondimento (facoltative, solo se lo studente desidera approfondire gli argomenti)*:*

M. TORRI, *Storia dell'India*, Laterza, Bari 2000.

C. PIERUCCINI e M. CONGEDO, *Viaggio nell'India del Nord*, Einaudi, Torino 2010.

R. STEIN, *La civiltà tibetana*, Einaudi, Torino 1998.

E. SCHLEBERGER, *Le divinità indiane. Aspetto, manifestazioni e simboli. Manuale di iconografia induista,* Mediterranee, Roma 1999.

H. ZIMMER, *Miti e simboli dell'India*, Adelphi, Milano 1997.

H. ZIMMER, *Arte e tantra yoga. Le immagini sacre dell'India,* Red, Como 1998.

S. KRAMRISCH, *Il tempio Indù*, Luni Editrice, Trento 1999.

S. KRAMRISCH, *La presenza di Siva*, Adelphi, Milano 1999.

N. CELLI, *Buddhismo*, i Dizionari delle Religioni, Electa, Milano 2006.

G. BOCCALI e C. PIERUCCINI, *Induismo*, i Dizionari delle Religioni, Electa 2008.

A. COOMARASWAMY, *La danza di Shiva*, Luni, Milano 1997.

ARCHIVISTICA E PALEOGRAFIA
(*Esegesi delle Fonti*)

PROF.SSA PAOLA NOVARA - PROF.SSA SILVIA QUONDAMATTEO

Premessa

Il corso intende fornire i criteri conoscitivi e applicativi fondamentali inerenti alla teoria e alla pratica archivistica e paleografica. Una particolare attenzione sarà riservata all'esegesi delle fonti, all'analisi dei documenti e alle tipologia di scritture.

Articolazione tematica

- La ricerca. L'individuazione delle fonti e loro esegesi. Differenza fra archivio, biblioteca, museo.
- La formazione degli archivi dall'antichità ad oggi. Storia dell'archivistica. Le istituzioni e la produzione degli archivi. Legislazione archivistica.
- Archivi aperti e archivi chiusi. Gli archivi storici. Tipologia della documentazione conservata negli archivi storici. Gli strumenti per usufruire degli archivi storici.
- Il documento d'archivio. Il documento medievale. Il documento moderno. La cartografia.
- Introduzione alla paleografia latina. Breve illustrazione dei diversi tipi di scrittura con esemplificazioni di tavole e breve esercitazione.
- Terminologia dei manoscritti. Approfondimento della scrittura carolina, insulare e gotica.
- Elementi di diplomatica. Come si legge un documento medievale. Terminologia.
- Approfondimento delle tipologie di scritture affrontate con breve discussione.
- Gli "archivi" fuori dagli archivi. I fondi speciali, gli archivi di persona e le collezioni. Le raccolte fotografiche. Gli strumenti per usufruire di queste fonti. Gli strumenti elettronici.
- Il codice manoscritto. Le cronache e le opere storiche manoscritte. I volumi archivistici (Statuti, libri parrocchiali, libri mastri, diacetti, registri notarili, ecc.).
- Quando il "libro" è una fonte. Differenza fra opera a stampa antica e moderna. Le edizioni di testi e di documenti. Edizione a stampa delle opere storiche manoscritte.

- L'uso corretto del documento in una pubblicazione. Saper leggere i libri di storia.
- Gli archivi della Romagna. Le fonti per ricostruire la storia della Romagna.
- Esercitazione con trascrizione di diverse tipologie di documenti.
- Esercitazione con trascrizione di diverse tipologie di codici manoscritti.

Bibliografia generale

Dispense del docente durante le lezioni.

P. CAMMAROSANO, *Italia Medievale. Struttura e geografia delle fonti scritte*, Carocci, Roma 1992.

P. CARUCCI-M. GUERCIO, *Manuale di archivistica*, Carocci, Roma 2008.

M. GUERCIO, *Archivistica informatica. I documenti in ambiente digitale*, Carocci, Roma 2002.

A. PETRUCCI, *Breve storia della scrittura latina*, Bagatto Libri, Roma 1992.

A. PETRUCCI, *Prima lezione di Paleografia*, Laterza, Roma-Bari 2002.

F. DE LASALA, *Esercizi di paleografia latina*, Laterza, Roma 2007.

Bibliografia di approfondimento

E. LODOLINI, *Storia dell'archivistica italiana. Dal mondo antico alla metà del secolo XX*, Franco Angeli, Milano 2006[4].

L. LONDEI, *Elementi di archivistica*, Roma 2003.

A. PETRUCCI-A. PRATESI (a cura di), *Un secolo di paleografia e diplomatica (1887-1986). Per il centenario dell'Istituto di paleografia dell'Università di Roma*, Roma 1988.

B. BISCHOFF, *Paleografia latina*, Antenore, Padova, 1991.

M. MANIACI, *Terminologia del libro manoscritto*, Edizione Bibliografica, Roma-Milano 1998.

G. NICOLAJ, *Lezioni di diplomatica generale*, University Press, Roma 2007.

A. DE PASQUALE, *I fondi storici delle biblioteche*, Edizione Bibliografica, Milano 2001.

A. DE PASQUALE, *Gli archivi in biblioteca. Storia, gestione e descrizione*, L'Artista Editrice, Savigliano 2008.

A. PETRUCCI, *La descrizione del manoscritto. Storia, problemi, modelli. Seconda edizione corretta e aggiornata*, Carrocci, Roma 2001.

B. ANDREOLLI *et al.* (a cura di), *Repertorio della cronachistica emiliano-Romagnola (secc. IX-XV)*, Istituto Storico Istliano per il Medioevo, Roma 1991 (ISI. Nuovi Studi Storici, 11).

M. GATTONI, *Leone X e la geo-politica dello Stato Pontificio (1513-1521)*, Città del Vaticano 2000.

A. TURCHINI (a cura di), *La Legazione di Romagna e i suoi archivi (secoli XVI-XIX)*, Il Ponte vecchio, Cesena 2006.

G. RABOTTI, *Archivi storici in Emilia-Romagna. Guida generale degli archivi comunali*, Analisi Editore, Bologna 1991.

G. RABOTTI, *Gli archivi dei monasteri benedettini neri della provincia ecclesiastica ravennate*, «Ravennatensia», IX (1981), pp. 204-223.

E. ANGIOLINI (a cura di), *Gli archivi parrocchiali. Organizzazione, gestione, fruizione e ricerca storica (Atti dei convegni di Fiorano Modenese, 4 settembre 1996, e di Ravenna, 5 ottobre 1996)*, Modena 1997.

E. ANGIOLINI (a cura di), *Gli archivi capitolari dell'Emilia Romagna (Atti dei convegni di Spezzano, 6 settembre 2000 e di Ravenna, 11 ottobre 2000)*, Modena 2001.

G. ZACCHÈ (a cura di), *Gli archivi diocesani dell'Emilia Romagna. Patrimonio, gestione e fruizione (Atti dei convegni di Spezzano, 13 settembre 2007, e di Ravenna, 27 settembre 2007)*, Modena 2008.

SEZIONE DIPLOMATICO-PALEOGRAFICO

Il corso prendera' in esame il territorio riminese e le risorse presenti nei "fondi" ed Archivi locali.

Bibliografia

D. FRIOLI, "Il libro e il testo agiografico: l' esempio del patrimonio riminese" in *Storia della Chiesa riminese*. Vol. II, Guaraldi-Pazzini, Rimini 2011, p. 159-182 .

D. FRIOLI, "Da Rimini a Verona: Roberto Valturio, Domenico Foschi e Felice Feliciano" in R.M. BORRACCINI, G. BORRI (a cura di), *Virtute et labore: studi offerti a Giuseppe Avarucci per i suoi settant'anni*, CISAM, Spoleto 2008, p. 1073-1109. - ISBN: 8879889435.

D. FRIOLI, "Per la biografia di Pietro Mario Bartolelli, copista a Rimini" in *Romagna Arte e Storia*, v. 28, n. 83 (2008), p. 5-20.

D. FRIOLI, "Alla corte di Sigismondo Pandolfo Malatesta: per la tradizione manoscritta di Basino da Parma" in *Filologia Mediolatina*, v. 13, (2006), p. 241-303 .

D. FRIOLI, "Libri e 'librarie' della Rimini malatestiana: primi sondaggi" in *Il dono di Malatesta Novello*, Il Ponte Vecchio, Cesena 2006, p. 435-492. Atti del Convegno di studi «Il dono di Malatesta Novello», Cesena, 21-23 marzo 2003.

D. FRIOLI, "Per la tradizione manoscritta di Roberto Valturio: appunti e spunti di ricerca" in P. DELBIANCO (a cura di), *Valturio De re militari: saggi critici*, Guaraldi, Rimini 2006, p. 69-93.

D. FRIOLI, "Cultura e scrittura" in P.G. PASINI (a cura di), *Medioevo fantastico e cortese. Arte a Rimini fra Comune e Signoria*, Musei Comunali di Rimini, Rimini 1998, p. 59; 203-63; 220.

D. FRIOLI, "Nota codicologica" in *Basinii Parmensis poetae Astronomicon* libri 2. Edizione in facsimile, Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, Rimini 1995, p. 151-178.

D. FRIOLI, *I codici del cardinale Garampi nella Biblioteca Gambalunga di Rimini*, Maggioli editore, Rimini 1986 .

D. FRIOLI, "Nuove testimonianze di scrittura beneventana - A Rimini" in *Studi Medievali*, v. 21, n. 1 (1980), p. 440-447 .

D. FRIOLI, "Rimini, Biblioteca civica Alessandro Gambalunga", 1980, 54 p. - Descrizione catalografica di 28 manoscritti contenenti testi filosofici inserita in *Catalogo di manoscritti filosofici nelle biblioteche italiane I* Firenze, Pisa, Poppi, Rimini, Trieste.

DIDATTICA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'IMMAGINE

PROF. AURO PANZETTA

Finalità

Il corso parte dalla consapevolezza che il linguaggio delle immagini soprattutto quello dell'ambito sacro e più generalmente religioso, non è da considerarsi semplice declinazione del linguaggio verbale, ma costituisce una propria grammatica e una sintassi autonoma, capace di emanciparsi dalla semplice didascalia o dalla mera decorazione per veicolare intuizioni e contenuti originali ed alternativi, utili per una più profonda comprensione di ciò che la parola spesso non riesce ad esprimere. Il corso si propone dunque di coniugare le competenze trasversali acquisite o in corso di acquisizione presso i corsi affini dello stesso indirizzo, in modo da svilupparne le acquisizioni nella concreta interpretazione dello spazio iconico e dei suoi motivi generatori. Per l'indirizzo pedagogico-didattico il corso potrà offrire una guida per l'approfondimento culturale attraverso i codici visivi dell'opera d'arte d'ispirazione cristiana, utile per un intervento didattico interdisciplinare in grado di valorizzare l'orizzonte religioso che connota la tradizione culturale dell'Occidente.

Obiettivi

Gli obiettivi specifici di apprendimento si organizzeranno intorno ai nuclei tematici principali ed in particolare si proporranno di far acquisire:

- una corretta conoscenza della relazione tra codici visivi, linguaggi e contesto della comunicazione;
- una lettura appropriata dei motivi simbolici legata ai codici visivi ed iconici dei contesti culturali e delle opere da essi espresse;
- un'opportuna capacità di illustrare i motivi teologici e storico-culturali a cui le opere d'arte cristiana alludono;
- una competenza nella comunicazione didattica attraverso il linguaggio visivo dell'espressione artistica capace di rendere ragione dei significati e degli snodi evolutivi dell'iconografia cristiana.

Metodologia

Le lezioni si svolgeranno per lo più attraverso esemplificazioni iconografiche, supportate da metodologie multimediali che ne permettano una più approfondita ed adeguata rappresentazione ed interpretazione.

Valutazione

La valutazione verrà formulata sulla base di una prova orale legata ai temi del corso ed alla lettura di alcune esempi iconografici. Il sistema docimologico usato sarà quello indicato dal Regolamento dell'Istituto.

Articolazione tematica

1. *Introduzione*

- Questioni introduttive e aspetti metodologici: il significato delle immagini e la visione del mondo
- Conoscenza e comunicazione attraverso alcuni modelli interpretativi
- Simbolo e simboli: la natura simbolica del reale
- La comunicazione e i codici visivi
- La dinamica del linguaggio iconico: dal segno al significato
- La sfida della modernità: i linguaggi contemporanei e la tradizione iconografica.

2. *L'immagine e le sue rappresentazioni*

- Immagine e immagini: la traduzione iconica dei significati simbolici del linguaggio
- La tradizione aniconica veterotestamentaria: esempi di discontinuità nella tradizione del silenzio dell'immagine (e le sue aporie nelle tipologie della comunicazione visiva)
- Bibbia e immagine: la relazione tipologica nella traduzione iconografica
- I modelli della comunicazione visiva (iconografica) nell'arte cristiana delle origini: le dipendenze culturali e iconografiche (visive).

3. *Dal Simbolo alla Narrazione*

- Cenni sull'estetica tardo-antica e l'immagine
- I modelli della rappresentazione nell'evoluzione dell'iconografia cristiana (iconografica)

- La genesi delle immagini nella dialettica ebraico-cristiana: il contesto culturale e i modelli della comunicazione abbreviata.

4. *La Grammatica dell'immagine*
- I modelli della rappresentazione iconica (dello spazio)
- La grammatica dei gesti
- Analisi di alcuni aspetti simbolici dell'iconografia sacra: le vesti, i colori, gli oggetti, le lettere, i numeri, gli animali
- La didattica fitomorfa e minerale nell'iconografia cristiana.

5. *La peculiarità didattica dell'arte cristiana e il linguaggio visivo*
- L'iconografia soteriologica nell'arte cristiana: alcuni esempi (un esempio) di traduzione iconografica nella comunicazione catechetica:
- Il testo della Creazione in *Genesi* ed alcuni modelli di interpretazione visiva
- La Gerusalemme celeste nelle immagini della "*Biblia pauperum*"
- Letteratura patristica e comunicazione iconica
- L'iconografia cristologica e i suoi modelli principali nel linguaggio della comunicazione visiva
- La percezione dello spazio e i modelli della sua rappresentazione simbolica nella comunicazione

Bibliografia essenziale

H. e M. SCHMIDT, *Il linguaggio delle immagini-iconografia cristiana*, Roma 1988.

M.L. MAZZARELLO, M.F. TRICARICO (a cura di), *Il Mistero dell'Incarnazione*, Insegnare la Religione con l'Arte 1, Istituto di Catechetica UPS - Auxilium, Torino 2002.

Il Mistero della Pasqua, Insegnare la Religione con l'Arte 3, Istituto di Catechetica UPS-Auxilium, Torino 2004

La Chiesa nel Tempo-La Narrazione dell'Architettura Sacra, Insegnare la Religione con l'Arte 4, Istituto di Catechetica UPS- Auxilium, Torino 2005.

Testi consigliati per l'approfondimento

L. CERVELLIN, *L'arte cristiana delle origini*, Torino 1998.

G. DE CHAMPEAUX-S. STERCHX, *I Simboli del Medioevo*, Milano 1981.

A. GRABAR, *Le vie della creazione nell'iconografia cristiana*, Milano 1983.
J. HANI, *Il Simbolismo del tempio cristiano*, Roma 1996.
W. MORO, *Didattica della comunicazione visiva*, Firenze 1985.
J. PLAZAOLA, *Arte cristiana nel tempo- storia e significato*, Torino 2001.
H. RAHNER, *Miti greci nell'interpretazione cristiana*, Bologna 1980.
T. VERDON, *L'arte e la Bibbia*, Biblia, Firenze 1992.

Dizionari

Dictionnaire D'Archéologie Chrétienne et de Liturgie, Parigi 1907-1953.
Dizionario Patristico di Antichità Cristiane, Genova 1983.
Enciclopedia dell'Arte Medievale, Roma 1991.
Dizionario Dell'Arte, Il Gesto e l'Espressione, Electa, Milano 2006.

Il corso potrà essere integrato da articoli o dispense fornite dal docente oltre che da ulteriori informazioni bibliografiche.

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

PROF.SSA EMANUELA BAGATTONI

Presentazione

Il corso prenderà in esame la storia dell'arte italiana ed europea di età medievale. In particolare verranno forniti gli essenziali strumenti di metodo che permetteranno allo studente di leggere le opere d'arte dal punto di vista formale e contenutistico, comprendendone i legami con la coeva situazione storica, culturale e religiosa.
Attraverso la frequentazione delle lezioni e lo studio del materiale bibliografico indicato, lo studente acquisirà i lineamenti fondamentali della storia dell'arte medievale e, al termine del corso, sarà in grado di orientarsi nelle principali problematiche artistiche relative ai secoli presi in considerazione. Al contempo saprà riconoscere e commentare le opere più rappresentative dei principali artisti e delle più importanti scuole, individuandone con sicurezza le coordinate geografiche e cronologiche.

L'esame di profitto consisterà in un colloquio orale incentrato sui testi di seguito indicati, in cui lo studente dovrà dimostrare di possedere:

- una buona conoscenza delle linee generali della cultura storico-artistica di età medievale;
- capacità di orientamento nelle principali problematiche artistiche che caratterizzarono l'epoca trattata;
- una buona conoscenza delle poetiche delle scuole e degli artisti più importanti;
- sicurezza nel riconoscimento e nel commento storico-critico delle opere d'arte prese in considerazione durante le lezioni e nei testi studiati e capacità di analisi delle stesse dal punto di vista stilistico, iconografico e contenutistico, con una particolare attenzione al relativo contesto storico-culturale e alle vicende legate al rapporto tra artisti e committenza, nonché ai vari contatti e influenze, anche a livello internazionale.

Contenuti

Il corso si suddivide in una parte a carattere generale e in una a carattere monografico o di approfondimento.
Nella prima parte si esamineranno, per linee generali, le vicende storico-artistiche del periodo medievale, soffermandosi su eventi, artisti e opere maggiormente rappresentativi del variegato contesto storico-artistico italiano, senza trascurare i raccordi con l'ambito europeo. Particolare attenzione verrà dedicata alla pittura e alla scultura, tenendo comunque conto degli stretti legami con l'architettura e le arti applicate, nonché con la cultura religiosa, filosofica e letteraria.
Nella parte monografica saranno presi in considerazione i grandi cicli pittorici presenti nella Basilica di San Francesco ad Assisi, da ritenersi una vera e propria rassegna artistica dalla metà del Duecento al pieno Trecento. Verranno studiate approfonditamente le opere dei maggiori artisti (*in primis* di Cimabue e di Giotto, ma anche di vari altri) e le complesse problematiche attributive che le riguardano.

Bibliografia

Per la parte generale è richiesto lo studio di almento un testo a scelta tra i seguenti:

R. OURSEL, *La pittura romanica*, Jaca Book, Milano 1980.

R. OURSEL, *Il grande secolo del romanico: la Francia dell'XI secolo*, Jaca Book, Milano 1991.

M. SHAPIRO, *Arte romanica*, Einaudi, Torino 1988.

J. BALTRUSAITIS, *Il medioevo fantastico*, Adelphi, Milano 2006.

M. BAXANDALL, *Giotto e gli umanisti*, Jaca Book, Milano 2007.

M. BAXANDALL, *Pittura ed esperienze sociali nell'Italia del Quattrocento*, Einaudi, Torino 2001.

J. BIALOSTOCKY, *Il Quattrocento nell'Europa settentrionale*, Utet, Torino 1989.

J. VON SCHLOSSER, *L'arte del Medioevo*, Einaudi, Torino 2004.

F. BOLOGNA, *La pittura delle origini*, Editori Riuniti, Roma 1978.

M. BOSKOVITS, *Immagini da meditare: ricerche su dipinti di tema religioso nei secoli XII – XV*, Vita e Pensiero, Milano 1994.

J. BURCKHARDT, *Pale d'altare nel Rinascimento*, Cantini, Firenze 1988.

L. CASTELFRANCHI VEGAS, *Italia e Fiandra nella pittura del Quattrocento*, Jaca Book, Milano 1988.

E. CASTELNUOVO, *Il gotico internazionale in Europa*, collana "I Maestri del Colore", n. 254, Fabbri ed., Milano 1966, insieme a R. WITTKOWER, *La scultura raccontata da Rudolf Wittkower*, Einaudi, Torino 2006, pp. 33-115.

G. DUBY, *L'arte e la società medievale*, Laterza, Roma-Bari 2010.

W. SAUERLÄNDER, *Il mondo gotico. Le cattedrali gotiche 1140-1260*, Rizzoli, Milano 1991.

Per il corso monografico è richiesto lo studio del seguente testo:

L. BELLOSI, *La pecora di Giotto*, Einaudi, Torino 1985.

Ai fini di una più agevole comprensione della panoramica storico-artistica del periodo trattato e dei testi in programma, è consigliata la consultazione di un buon manuale (ad esempio: C. BERTELLI, G. BRIGANTI, A. GIULIANO, *Storia dell'arte italiana*, Electa-Mondadori, Milano oppure P. DE VECCHI, E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Bompiani editore, Milano) e dei fascicoli della collana *I maestri del colore*, Fratelli Fabbri, Milano.

Un CD contenente materiale relativo agli argomenti trattati durante le lezioni verrà fornito prima della fine del corso.

LEGISLAZIONE DEL TURISMO

PROF.SSA ANNA CICCHETTI

Presentazione

Il corso ha ad oggetto lo studio della legislazione turistica con particolare attenzione al profilo pubblicistico. In particolare, la finalità del corso è quella di mostrare la trasversalità della "materia turismo" anche attraverso la conoscenza della complessità dell'impianto normativo che ne sta alla base, caratterizzato da profili comunitari, nazionali e regionali non sempre ben coordinati tra loro. In quest'ottica pare imprescindibile la conoscenza del nuovo Codice del turismo, della sua *ratio* e della sentenza della Corte Costituzionale n. 80 del 2012 che ne ha abrogato significative parti complicando il quadro normativo di riferimento. Particolare risalto verrà attribuito all'analisi del principio di sussidiarietà sia verticale sia orizzontale e delle sue implicazioni pratiche nella materia. Alla luce dei principi e degli istituti analizzati si cercherà di offrire gli strumenti possibili per consentire e realizzare un'attuazione piena e reale della *politica del turismo* a cui l'intero impianto normativo tende, senza trascurare le criticità dello stesso.
Le lezioni saranno frontali e verranno usate *slides* per esemplificare la didattica.

Articolazione tematica

Il corso ha ad oggetto lo studio dei seguenti argomenti:
- I principi costituzionali
- Le fonti della legislazione sul turismo in ambito comunitario e nazionale
- L'organizzazione pubblica centrale nel settore del turismo
- L'organizzazione periferica del turismo
- Il ruolo dei soggetti privati
- I circuiti nazionali di eccellenza
- I sistemi turistici locali e la programmazione negoziale
- le professioni turistiche
- le tipologie di turismo
- Turismo e ambiente
- L'uso turistico del territorio

Bibliografia di riferimento

AA.VV., (a cura di M. Gola, A. Zito, A. Cicchetti), *Amministrazione pubblica e mercato del turismo*, Maggioli Ed., Rimini, 2012.

AA.VV., (a cura di S. Cogliani, M. Gola, M.A. Sandulli, R. Santagata), *L'ordinamento del mercato turistico*, G. Giappichelli Ed., Torino, 2012.

AA.VV., (a cura di) M. GOLA – T. GROPPI, *Diritto pubblico del turismo*, Maggioli Ed., Rimini, 2005.

AA.VV., (a cura di) V. FRANCESCHELLI – F. MORANDI, *Manuale di diritto del turismo*, G. Giappichelli Ed., Torino, ultima edizione.

A. NAPOLITANO, *Diritto del turismo. Norme, dottrina, giurisprudenza*, Edizioni Nuova Cultura, Quaderno n° 2, Marzo 2009.

A. NAPOLITANO, *La legislazione nazionale e regionale sul turismo*, LED Edizioni Universitarie, Milano 2008.

AA.VV., (a cura di) M. GOLA, *Evoluzione e prospettive della legislazione sul turismo,* Maggioli Ed., Rimini 2003.

ARTE SACRA IN EMILIA ROMAGNA
(Laboratorio con uscite e visite guidate)

PROF. AURO PANZETTA

Presentazione

Il percorso laboratoriale sarà dedicato alle visite di luoghi particolarmente significativi per l'arte sacra del nostro territorio, in modo da acquisire competenze specifiche, legate alle diverse figure professionali, che possono costituire l'esito del corso di studi intrapreso.

Una lezione introduttiva

Due ore frontali per la presentazione dell'attività e dei luoghi scelti per le visite guidate (cfr. orario delle lezioni) sul tema *La memoria dei luoghi nell'evoluzione storica del tessuto urbano della città e del territorio***.**

Visite guidate

- *Tempus loquendi e Tempus tacendi. Il Tempio di Sigismondo e l'Umanesimo simbolico della Corte Malatestiana* (2 ore, 10 -12).
- Chiesa di San Giovanni Evangelista (Sant'Agostino): *gli affreschi della Scuola riminese del Trecento: motivi simbolici e teologici* (2 ore, 10 -12).
- Visita alle Chiese di Santa Maria in Corte (Servi) e di San Francesco Saverio (Suffragio): *Iconografia mariana e architettura gesuitica tra Seicento e Settecento* (3 ore, 9 -12).
- San Giuliano Martire: *permanenze e mutamenti in una antica chiesa abbaziale del riminese* (2 ore, 10 -12).
- Chiesa di San Giovanni Battista e Chiesa di Santa Croce: *la devozione e le sue rappresentazioni, attraverso la tradizione delle Confraternite* (2 ore e trenta, 10 -12,30).
- San Leo: il Duomo e la Pieve: *Le tracce della tradizione romanica nel Montefeltro* (2 ore e trenta, 10-12,30).

Note operative

Le date e gli orari delle visite potranno subire variazioni che saranno preventivamente comunicate.
Tempi, modalità operative e aspetti organizzativi del viaggio saranno resi noti dalla Segreteria appena possibile.

PROGRAMMI

DEI CORSI FACOLTATIVI

METODOLOGIA PER LA STESURA DELLA TESI DI LAUREA

PROF.SSA ELISABETTA CASADEI – PROF. NATALINO VALENTINI

Premesse

Scopo del corso è avviare lo studente alla stesura della tesi del Corso di laurea triennale in Scienze Religiose, attraverso indicazioni tecnico-pratiche.
Il contenuto del corso prevede: la scelta del tema; il ruolo del relatore; la ricerca bibliografica; la raccolta e l'organizzazione del materiale; gli elementi strutturali di una tesi di laurea; le norme tipografiche, di stile e lessicali; le citazioni in nota.
Per ciò che riguarda il metodo, il corso prevede lezioni di tipo "frontale", arricchito da numerosi esempi e dall'interazione con le reali difficoltà degli studenti.

Programma del corso

1. Scelta del tema
2. Raccolta del materiale
3. Organizzazione del materiale
4. Struttura della tesi (copertina, indice, introduzione, corpo, ecc)
5. Norme tipografiche, di stile e lessicali
6. Note a piè di pagina e citazione dei testi (monografie, riviste, dizionari, ecc)
7. Difficoltà più comuni nella stesura
8. Il ruolo del relatore della tesi

Bibliografia

Testo di base: dispensa dell'insegnante.

Testi di approfondimento:

I. MANCINI, *Lettera a un laureando*, Quattroventi, Urbino 1985[4].

U. ECO, *Come si fa una tesi di laurea*, Bompiani, Milano 1985.

A. FARINA-N. MARINONE, *Metodologia. Guida pratica alle esercitazioni del seminario e alla tesi di laurea per le discipline umanistiche*, SEI, Torino 1979.

R. MEYNET, *Norme tipografiche per la composizione dei testi al computer*, PUG, Roma 1996[3].

LINGUA LATINA

PROF.SSA CINZIA MONTEVECCHI

Articolazione tematica

- Cenni di fonologia: vocali, dittonghi, consonanti; lunghezza e brevità delle sillabe; l'accento
- Elementi variabili e invariabili della frase: nomi, aggettivi, pronomi;parte dei numerali, interiezioni, congiunzioni, avverbi, preposizioni,
- Il nome: la prima declinazione
- Il nome: la seconda declinazione
- Gli aggettivi della prima classe
- Il nome: la terza declinazione
- Gli aggettivi della seconda classe a tre, due, una uscita
- Il nome: la quarta declinazione
- Il nome: la quinta declinazione
- Gli aggettivi comparativi e superlativi; sintassi della comparazione
- I pronomi: personali, possessivi, riflessivi, dimostrativi, determinativi, relativi, indefiniti, relativi-indefiniti
- I numerali: cardinali, ordinali, distributivi, avverbi moltiplicativi
- Il verbo: transitivi, intransitivi; attivi, passivi, deponenti; modi e tempi
- Le quattro coniugazioni
- I verbi anomali: s*um* e composti; *fero* e composti; *volo*, *nolo*, *malo*, *eo* e composti
- Le forme nominali del verbo: infinito; participio, gerundio, gerundivo, supino e i loro usi sintattici
- Sintassi di alcuni tipi di verbi: *Videor, dicor,* ecc; *miseret, paenitet* ecc; *decet, fallit* ecc.; *interest e refert*; *doceo* e *celo*; *utor, fruor, fungor, potior, vescor; opus est*.
- Sintassi dei casi: usi del nominativo, genitivo, dativo, accusativo, vocativo, ablativo
- Determinazioni di tempo e spazio
- I modi nelle proposizioni principali: indicativo, imperativo, congiuntivo (esortativo, desiderativo, potenziale, concessivo, dubitativo, irreale)
- Congiunzioni coordinanti: copulative, avversative, dichiarative, conclusive

- Le proposizioni subordinate:
  - Consecutio temporum del congiuntivo
  - Le completive: con l'infinito, *quod* e l'indicativo, il congiuntivo (interrogative indirette; completive con *ut*, con *quin*)
  - Le relative
  - Le avverbiali (finali, consecutive, temporali, ipotetiche, causali, concessive, condizionali, avversative, comparative)

Bibliografia

TANTUCCI-RONCORONI, *Grammatica descrittiva della lingua latina*, Editrice Poseidonia, Bologna.

oppure DE MICHELI, *Cotidie discere*, Grammatica, Hoepli, Milano.

Fotocopie di alcuni brani della *Vulgata* verranno distribuite a cura del docente.

Premio "ALBERTO MARVELLI"

(a cura di E. CASADEI)

Dal 2003 l'Istituto di Scienze Religiose ha sostenuto il progetto di curatela e pubblicazione di tutti gli *Scritti inediti* del beato riminese Alberto Marvelli, affidandone l'incarico alla professoressa Elisabetta Casadei. Il volume è uscito nell'agosto 2005 per le edizioni Messaggero di Padova col titolo *La mia vita non sia che un atto d'amore. Scritti inediti*.

Il progetto di ricerca e la relativa pubblicazione hanno dato avvio a numerosi ambiti di studio e di approfondimento intorno al pensiero, alla spiritualità e all'attività apostolica e caritativa del giovane ingegnere. Di fronte anche all'interesse crescente da parte delle comunità cristiana e dei singoli intorno alla testimonianza di vita di Alberto Marvelli, l'Istituto Superiore di Scienze Religiose ed il Centro documentazione "A. Marvelli", al fine di promuovere lo studio del pensiero e della vita del giovane beato, hanno quindi istituito il Premio «Alberto Marvelli» del valore di 400,00 Euro. Il bando di concorso è stato inviato a tutti gli Istituti di Scienze Religiose dell'Emilia Romagna e delle Facoltà Teologiche presenti sul territorio italiano, con allegato una breve biografia e bibliografia del beato.

Al Premio possono concorre tesi monografiche di laurea e di diploma e saggi scientifici pubblicati su riviste specializzate che approfondiscono almeno uno dei seguenti aspetti: teologico-spirituale, storico-politico, di critica testuale e storiografica.

I lavori di ricerca, presentati entro 30 giugno di ogni anno (presso la Segreteria dell'ISSR «A. Marvelli»), verranno esaminati da un'apposita commissione giudicatrice presieduta da Mons. Fausto Lanfranchi, Direttore del *Centro documentazione* «Alberto Marvelli». All'inizio di ottobre verrà consegnato il Premio allo studente più meritevole.

Per ulteriori informazioni rivolgeri alla Segreteria dell'ISSR "A. Marvelli" oppure visitare il sito www.issrmarvelli.it

PUBBLICAZIONI DELL'ISSR "A. MARVELLI" *

Rivista ANNALE dell'Istituto *PAROLA&TEMPO*. *Percorsi di vita ecclesiale tra memoria e profezia*

L'*Annale* è nato come strumento di formazione culturale e ricerca nelle Scienze Religiose, ma anche di documentazione e memoria delle principali iniziative promosse annualmente in ambito diocesano.

L'intento è pertanto quello di offrire un concreto servizio alla conoscenza e alla formazione culturale, teologica e spirituale, favorendo la creazione di un luogo di confluenza di studi e ricerche, di creativo confronto e fecondo incontro tra Vangelo e cultura, fede e ragione, Chiesa e mondo.

Uno strumento molto curato nella scelta e nella qualità dei materiali proposti, che tiene conto della necessità di mediare l'ambito della ricerca teologica con quello dell'azione pastorale. Questo strumento intende valorizzare le risorse esistenti sul nostro territorio, e al contempo custodire una "memoria viva" del lavoro più prezioso che pazientemente viene elaborato durante l'anno, salvandolo dall'oblio e dall'effimero di una "cultura-spettacolo" sempre più dilagante.

Tra gli obiettivi prioritari che l'Istituto si è proposto, mediante *l'Annale,* ricordiamo in particolare:

- Disporre di uno strumento che rifletta le scelte tematiche e gli argomenti di ricerca che vengono elaborati all'interno dell'Istituto, raccogliendo e selezionando quanto di meglio si produce in occasione di convegni, seminari e incontri di studio.
- Creare uno strumento di documentazione e ricerca, che consenta anche a chi non partecipa ai principali incontri proposti, di attingere ad un valido materiale di aggiornamento, documentazione e ricerca, ricco e stimolante, non soltanto per gli addetti ai lavori, ma anche per tutti coloro che, per ragioni

* Tutte le Pubblicazioni promosse e curate dall'ISSR "A. Marvelli" qui di seguito segnalate, sono disponibili presso la Segreteria.

diverse, desiderano avvicinarsi alla cultura religiosa nelle sue diverse diramazioni.
- Uscire dall'ambito dell'Istituto per favorire l'incontro, il confronto e il dialogo con gli studiosi, i ricercatori e gli operatori culturali presenti nella nostra realtà, valorizzando i diversi percorsi esistenti, tentando di tessere una rete di collegamento tra le diverse esperienze di elaborazione culturale e di formazione esistenti sul territorio.
- Essere di stimolo per gli stessi docenti e studenti dell'Istituto, sollecitando ricerche e approfondimenti teologici e pastorali, favorendo un clima di collaborazione e di reciproca crescita spirituale e culturale all'interno della comunità cristiana.
- Offrire uno strumento che possa tradursi in efficace servizio di promozione, formazione e coordinamento delle diverse esperienze e proposte culturali, tentando di favorire una maggiore interazione e "messa in rete" delle realtà più significative, operando in stretta sintonia con il "Progetto culturale".

Volumi pubblicati[*]

N. 1, Ed. Il Ponte, Rimini 2002:

Prolusione: *I nuovi martiri del XX secolo,* di Andrea Riccardi

Parte Monografica

I Testimoni dello Spirito: Santità e Martirio nel XX Secolo

GIUSEPPE BELLIA, CARLA BETTINELLI, EMANUELE GIUNCHI, LAILA LUCCI, ANDREA RICCARDI, MARIA GIOVANNA VALENZIANO, NATALINO VALENTINI.

[*] A titolo esemplificativo riportiamo soltanto i contributi apparsi nella *Parte monografica* dei singoli volumi. Per la consultazione più accurata e completa degli *Indici* rimandiamo alle segnalazioni presenti sul sito www.issrmarvelli.it

N. 2, Ed. Guaraldi, Rimini 2003:

Prolusione: *Gesù Cristo, centro del mistero di Dio-Amore trinitario,* di Mons. Piero Coda

Parte Monografica

Mistero di Cristo, Mistero dell'uomo. L'antropologia cristiana e le radici della fede

GUIDO BENZI, ELISABETTA CASADEI, PIERPAOLO CONTI, ROBERTO DI CEGLIE, CARLO RUSCONI, NATALINO VALENTINI.

N. 3, Ed. Guaraldi, Rimini 2004:

Prolusione: *La Rivelazione biblica di Dio, tra Silenzio e Parola,* di Mons. Luciano Monari

Parte Monografica

Le vie della rivelazione di Dio tra Parola e Tradizione (a 40 anni dalla* Dei Verbum*)

OSVALDO CALDARI, MARCO CASADEI, PAOLO ROSSI, CARLO RUSCONI, SERAFINO PASQUINI, GIUSEPPE VACCARINI, NATALINO VALENTINI.

N. 4, Ed. Guaraldi, Rimini 2005:

Prolusione: *Custodire la verità vivente,* di Mons. Francesco Lambiasi

Parte Monografica

La Tradizione nella vita della Chiesa

GUIDO BENZI, ELISABETTA CASADEI, NEVIO GENGHINI, VITTORIO METALLI, DOMENICO PAZZINI, NATALINO VALENTINI.

N. 5, Ed. Guaraldi, Rimini 2006:

Prolusione: *Chiamati a nuova vita in Cristo Risorto,* del Card. Tomáš Špidlík

Parte Monografica

La cultura della Risurrezione

RICHARD ČEMUS, LEONARDO DE CHIRICO, MARCO FABBRI, ROMANO GAMBALUNGA, FRANCESCO GIACCHETTA, ALESSANDRO GIOVANARDI, VITTORIO METALLI, NATALINO VALENTINI, PAOLA ZAVATTA.

N. 6, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2007:

Prolusione: *"Dio ha creato l'uomo per l'immortalità". La vita oltre la vita nell'Antico Testamento,* di Mons. Gianfranco Ravasi
Parte Monografica
Il male e la sofferenza: alla ricerca del senso

GIOVANNA CERETI, DINO DOZZI, MARIAFIAMMA FABERI, ASTORRE MANCINI, VITO MANCUSO, CARLO MOLARI.

N. 7, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008:

Prolusione: *La conoscenza diviene amore,* di Mons. Francesco Lambiasi
Parte Monografica
Arte e teologia

M. BENOÎT CHANTRE, JOHN LINDSAY OPIE, ALESSANDRO GIOVANARDI, MASSIMO PULINI TOMAS ŠPIKLIK, NATALINO VALENTINI.

N. 8, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2009:

Prolusione: *Cantare la fede,* di Mons. Marco Frisina
Parte Monografica
La contemplazione del volto di Cristo

ENZO BIANCHI, ANDREA DI MAIO, MARCO FRISINA, FRANCESCO LAMBIASI, CARLO RUSCONI, NATALINO VALENTINI, SILVANO ZUCAL, CHRISTOS YANNARAS.

N. 9, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2010:

Prolusione: *Ai cercatori di Dio. La cultura del dialogo e della testimonianza,* di Mons. Antonino Raspanti
Parte Monografica
Il rischio della fede nell'epoca delle idolatrie

LUIGI ALICI, MARCO BELLINI, ELISABETTA CASADEI, MARCO CASADEI, BIAGIO DELLA PASQUA, NEVIO GENGHINI, PIERGIORGIO GRASSI, FRANCESCO LAMBIASI, VITTORIO METALLI, PIERPAOLO PARMA.

N. 10, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2011:

Prolusione: *Arte e Fede. La bellezza nella vita della Chiesa e della Città,* di Mons. Timothy Verdon

Parte Monografica

***Il Vangelo di Marco* "Vi farò diventare pescatori di uomini" (Mc 1,17)**

GIUSEPPE GIOVANNELLI, ELENA BOSETTI, BRUNO MAGGIONI, BENEDETTA ROSSI, GIACOMO PEREGO.

N. 11, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2012:

Prolusione: *La nostra dignità filiale, un tesoro da comprendere e accrescere,* di p. Réal Tremblay

Parte Monografica

Il dono del Concilio Vaticano II, tra Parola e Tradizione

FRANCESCO LAMBIASI, RICARDO BURIGANA, ERMENEGILDO MANICARDI, DANIELE GIANOTTI, ANDREA GRILLO, FAUSTO LANFRANCHI, PIERGIORGIO GRASSI, ED ALTRI.

Pubblicazioni di rilievo nazionale promosse e curate dall'ISSR*

AA.VV., *Che cos'è la Verità?*, (Raccolta di relazioni presentate nel ciclo di conferenze promosse dall'ISSR) in HUMANITAS 2 (2001), Morcelliana, Brescia 2001. Il volume raccoglie i saggi di N. Valentini, C. Rusconi, G. Ripanti, P. Ricci Sindoni, G. Canobbio.

AA.VV., *Cristianesimo e Bellezza. Tra Oriente ed Occidente* (a cura di N. Valentini), (Atti del ciclo di conferenze A.Ac. 2001/2002), Collana "Saggistica Teologica", Ed. Paoline, Milano 2002. Il volume raccoglie i saggi di B. Forte, A. Giannatiempo Quinzio, L. Razzano, P. Sequeri, P. Stefani, M. Tena-

* Queste pubblicazioni sono il frutto di Seminari di ricerca e Convegni promossi negli ultimi anni dall'Istituto. I volumi sono disponibili presso la Segreteria dell'Istituto.

ce, T. Verdon, L. Žák. Inediti di P.A. Florenskij e N.O. Losskij.

AA.VV., *Una spiritualità per il tempo presente* (a cura di N. Valentini), (Atti del ciclo di conferenze A.Ac. 2000/2001), Collana "Quaderni di Camaldoli", EDB, Bologna 2003. Il volume raccoglie i saggi di G. Mazzanti, A. Barban, E. Citterio, B. Petrà, N. Genghini, P. Bignardi.

AA.VV., *Testimoni dello Spirito. (Santità e Martirio nel XX Secolo),* (a cura di N. Valentini), Atti del ciclo di conferenze A.Ac. 2001/2002, Ed. Paoline, Milano 2004. Il volume raccoglie i saggi di A. Riccardi, G. Bettinelli, G. Bellia, M.G. Valenziano, L. Mirri, E. Bianchi.

AA.VV., *Diventare Cristiani* (a cura di G. Benzi e T. Giungi), Atti del ciclo di seminari di Teologia Pastorale A.Ac. 2002/2003, LDC, Torino 2004. Il volume raccoglie i saggi di G. Benzi, T. Giungi, A. Fontana, L. Girardi, C. Bissoli, V. Bulgarelli.

AA.VV., *Alberto Marvelli: fedeltà a Dio, fedeltà alla storia*, (Atti del Convegno, 19-20 marzo 2004), (a cura di N. Valentini e R. Di Ceglie), Ed. Messaggero, Padova 2004. Il volume raccoglie saggi e interventi di D. Arcangeli, G. Bersani, P. Bignardi, C. Bissoli, L. Borriello, G. Campanini, E. Casadei, P. Casini, M. De Nicolò, R. Di Ceglie, N. Fabbri, G. Gozzi, P. Grassi, F. Lanfranchi, M. Mannella, G. Marvelli Landini, V. Metalli, E. Preziosi, A. Silvestrini, S. Tagliavini, P. Vanzan, D. Veneruso.

AA.VV., *Casa e scuola di comunione. Un nuovo volto di parrocchia* (a cura di P. Conti, N. Valentini), ciclo di seminari di Teologia Pastorale A.Ac. 2003/2004, Ed. Paoline, Collana "Teologia Pastorale", Milano 2005. Il volume raccoglie i saggi di F.G. Brambilla, P. Conti, S. Dianich, D. Sigalini, F. Lanzolla, G. Mazzanti, P. Parma, F. Romersa, A. Toniolo.

AA.VV., *Mistero di Cristo, Mistero dell'uomo. La nuova «questione antropologica» e le radici della fede* (a cura di B. Della Pasqua, N. Valentini), Ed. Paoline, Collana "Saggistica Teologica", Milano 2005. Il volume raccoglie i saggi di P. Bettiolo, E. Citterio, P. Coda, G. Colzani, B. Della Pasqua, V. Metalli, B. Petrà, A. Vanhoye.

A. MARVELLI, *«La mia vita non sia che un atto d'amore». Scritti inediti* (a cura di Elisabetta Casadei), Ed. Messaggero, Padova 2006.

AA.VV., *La Parola dipinta. Teologia della Bellezza di p. Agostino Venanzio Reali* (a cura di A. Tamburini e N. Valentini), Edizioni Messaggero, Padova 2006. Il volume raccoglie i saggi di L. Cesari, G. Corsinovi, P. Gibellini, A. Giovanardi, M. Lenti, G. Mazzanti, R. Ronchi, P.C. Ruffato, E. Salvaneschi, R. Tagliaferri.

AA.VV., *Igino Righetti. Una giovinezza pensante* (a cura di G. Benzi e N. Valentini), Ed. Studium, Roma 2006. Il volume raccoglie i saggi di Mons. M. De Nicolò, Mons. F. Lambiasi, G. Benzi, M.C. Giuntella, P. Grassi, F. Lozito, D. Paris, M. Truffelli, N. Valentini.

AA.VV., *Cristianesimo e Cultura Politica. L'eredità di otto illustri testimoni* (a cura di N. Valentini), Ed. Paoline, Milano 2006. Il volume raccoglie i saggi di F. D'Alessandro, F. De Giorgi, G. Formigoni, M. Guasco, R. Mancini, P. Scoppola, S. Semplici, S. Zucal.

AA.VV., *Le vie della Rivelazione di Dio. Parola e Tradizione (a 40 anni dalla Dei Verbum)*, (a cura di N. Valentini), Ed. Studium, Roma 2006. Il volume raccoglie i saggi di B. Forte, P. Stefani, G. Benzi, F. Lambiasi, G. Sgubbi, E. Citterio, C. Girando, J.J. Flores Arcas. Inediti di E. Jungel, G. Florovskij.

AA.VV., *San Nicola di Myra e la reliquia di Rimini. Storia, Arte e Spiritualità* (a cura di N. Valentini e A. Donati), Ed. Pazzini, Verucchio 2006. (Il volume raccoglie gli interventi e i preziosi saggi dei seguenti Autori: Aldo Amati, Michele Bacci, Nicola Bux, Gerardo Cioffari, S. E. Mons. Mariano De Nicolò, An-

drea Donati, Fiorenzo Facchini, S. Em. Mons. Ignazio, S.Em. Card. Walter Kasper, Georgios I. Mantzarides, Luigi Martino, Gian Lodovico Masetti Zannini, Enrico Morini, Michail Talalay, Alba Tontini, Gioacchino Maria Vaccarini, Natalino Valentini, S. Em. Mons. Gennadios Zervos).

AA.VV., *Persona e Politica* (a cura di N. Genghini e N. Valentini), Ed. Pazzini, Verucchio 2007. Il volume raccoglie i saggi di M. Cangiotti, F. D'Agostino, G. Grandi, M. Nicoletti, S. Morandini, S. Zamagni.

F. LAMBIASI, *La conoscenza diviene Amore. Riflessioni sull'incontro tra fede e ragione*, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008.

N. GENGHINI, *Fonti del Bene Comune. Cristianesimo e società aperta*, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008.

AA.VV., *Monachesimo e trasfigurazione tra Oriente e Occidente*, (a cura di R. Nardin e N. Valentini), EDB "Quaderni di Camaldoli", Bologna 2008. Il volume raccoglie i saggi di E. Citterio, N. Kauchtschischwili, L. Mirri, R. Nardin, A. Piovano, M. Tiribilli. Inediti: *Dialogo* di uno *starec* di Optina Pustin' con il suo discepolo; Lettera di P.A. Florenskij, *"Salvate Optina!"*.

AA.VV., *L'arte di educare nella fede*, (a cura di P. Triani e N. Valentini), Ed. Messaggero, Padova 2008. Il volume, con introduzione di Mons. Francesco Lambiasi, raccoglie i saggi di P. Cocchini, P. Giulietti, T. Lasconi, Mons. L. Negri, M. Santerini, P. Triani, F. Zorzan, C. Xodo.

F. LAMBIASI, *Il volto di Cristo nei crocifissi Riminesi del Trecento*, Il Ponte, Rimini 2008.

AA.VV., *"Ma voi chi dite che io sia?"*, (a cura di N. Valentini), Paoline, Milano 2009. Il volume, raccoglie i testi delle meditazioni quaresimali svolte da: R. Fabris, P. Coda, G. Savagnone, E. Citterio, F. Lambiasi.

AA.VV., "*E di me sarete testimoni*". *Itinerario quaresimale dalla contemplazione alla comunione*, (a cura di N. Valentini), Paoline, 2010. Il volume, raccoglie i testi delle meditazioni quaresimali svolte da: U. Vanni, G. Mazzanti, P. Ricci Sintoni, S. Martinez, F. Lambiasi.

AA.VV., "*È in te la sorgente della vita*". *Con Cristo o senza Cristo cambia tutto*, (a cura di N. Valentini), Paoline, Milano 2011. Il volume, raccoglie i testi delle meditazioni quaresimali svolte da: G. Benzi, C.M. Celli, C. Valenziano, S. Zamagni, F. Lambiasi.

AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese*, *Vol. I, Dalle origini all'Anno Mille*, (a cura di R. Savigni), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2010.

AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese*, *Vol. II, Dalla lotta per le investiture ai primi anni del Cinquecento*, (a cura di A. Vasina), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2011.

AA.VV., *Plasmati dalla Sapienza. Un confronto biblico, antropologico e filosofico sull'attualità del libro della Sapienza*, (a cura di L. Lucci e N. Valentini), Effatà, Torino 2012; il volume raccoglie i saggi di G. Benzi, M. Krienke, V. Melchiorre, A. Passaro, C. Rusconi, R. Vignolo.

AA.VV., *Fede cercata Fede professata. "Credo; aiuta la mia incredulità"*., (a cura di G. Benzi), Paoline, Milano 2012. Il volume, raccoglie i testi delle meditazioni quaresimali svolte da: B. Costacurta, E. Bianchi, R. Cantalamessa, E. Citterio, F. Lambiasi.

AA.VV., *Architettura e Teologia. Il simbolismo della luce nello spazio liturgico*, (a cura J. Farabegoli e altri), Atti del Convegno del 22 Maggio 2010, EDB, Bologna 2012 (di prossima pubblicazione); il volume raccoglie i saggi di G. Bendinelli, S. Dianich, G. Gardini, A. Giovanardi, G. Gresleri, L. Iannascoli, C. Rusconi, M. Tibaldi.

Collana di Scienze Religiose e Ricerche Teologiche
"GREGORIO DA RIMINI"
(a cura di N. Valentini e D. Pazzini)

La Collana è espressione dell'Istituto e del suo impegno di ricerca, di studio e confronto culturale e scientifico. Essa ospita studi specialistici, ma anche accurate sintesi e ricerche nei diversi settori delle Scienze teologiche e della conoscenza religiosa.

Una particolare attenzione è riservata alla ricerca delle fonti storiche, patristiche, letterarie, artistiche e spirituali riguardanti l'identità e la memoria della Chiesa Riminese nel più ampio contesto culturale di riferimento.

La collana si propone di favorire l'incontro tra Vangelo e cultura rivolgendo una particolare attenzione alla complessità dei rapporti tra le diverse culture ed esperienze religiose, alle questioni ecumeniche e interreligiose.

Essa propone agili strumenti di studio, puntuali ed efficaci, rivolti in modo particolare alla formazione teologica di base, ma anche alla documentazione e alla ricerca scientifica.

Si rivolge ad un pubblico vasto, sensibilmente attento alla conoscenza delle grandi tematiche antropologiche e di cultura religiosa con l'intento di generare un fecondo incontro tra la fede e la cultura del nostro tempo.

La collana intende inoltre valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale presente sul territorio in collaborazione con la Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri" insieme alla quale ha dato avvio ad un importante progetto editoriale di *Storia della Chiesa riminese* (in quattro volumi).

Studi pubblicati

LAILA LUCCI, *Testimoni del Risorto. Percorsi di Pneumatologia lucana a partire dal libro degli Atti*, n. 1, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2007.

CARLO RUSCONI, *Le nozze dell'Agnello. Metafore nuziali in San Giovanni*, n. 2, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008.

L. MIRRI, *Mistagogia dell'icona. Lineamenti teologici, liturgici e spirituali*, n. 3, Pazzini Editore, Verucchio (RN) 2009.

F. GIANFREDA, *Logos Alogos. La Cristologia si S. Weil*, n. 4, Pazzini Editore, Verucchio (RN) 2011.

BIAGIO DELLA PASQUA, *Il soffio dello Spirito. Gli uomini e i tempi nel periodo 1870-1903 nella Diocesi di Rimini*, n. 5, Pazzini Editore, Verucchio (RN) 2011.

INDICE

Le ragioni della nostra speranza (Mons. F. Lambiasi) 11
Formazione Teologica e "conversione culturale" 15
Presentazione 19
1. Perchè conoscere le Scienze Religiose? 19
2. Identità e finalità 20
3. Destinatari 20
4. Ordinamento degli studi e Titoli 21
Autorità Accademiche 25
Organi di Governo dell'ISSR "Alberto Marvelli" 26
Collegio Docenti 27
Docenti Stabili 27
Docenti Incaricati per la Laurea Triennale 30
Docenti incaricati per la Laurea Magistrale (indirizzo PD). 34
Docenti incaricati per la Laurea Magistrale (indirizzo AS).. 37
Visiting Professor 40
Commissioni interne all'Istituto 41
Struttura e Organizzazione operativa 43
Direzione 43
Segreteria 43
Documenti e certificati 44
Docenti 44
Biblioteca 45
Regolamento e Orientamenti pratici per gli studenti 49
1. Ammissione 49
2. Iscrizione alla Laurea Triennale in Scienze Religiose 50
3. Riconoscimento di studi compiuti in altre istituzioni accademiche 51
4. Iscrizione alla Laurea Magistrale in Scienze Religiose 52
5. Riconoscimento degli studi compiuti altrove per l'ammissione al Biennio di Specializzazione 52

6. Frequenza alle lezioni 53
7. Esami dei singoli corsi 53
8. Assemblea degli studenti 54
9. Passaggio dal Vecchio al Nuovo Ordinamento 54
10. Iscrizioni alle attività integrative 54
Conseguimento dei Titoli Accademici 55
Piani di Studio 59
Laurea Triennale:
Prospetto dei Corsi della Laurea Triennale suddiviso per aree disciplinari 61
Seminari monografici e corsi facoltativi 63
Piano di studi, Docenti e Orario delle lezioni 1° Anno 64
Piano di studi, Docenti e Orario delle lezioni 2° Anno 69
Piano di studi, Docenti e Orario delle lezioni 3° Anno 74
Laurea Magistrale:
Piano di studi Indirizzo *Pedagogico-Didattico/Pastorale* 79
Orario lezioni Indirizzo *Pedagogico-Didattico/Pastorale* 81
Piano di studi Indirizzo *Arte sacra e Turismo religioso* 84
Orario lezioni Indirizzo *Arte sacra e Turismo religioso* 86
Seminari monografici e Corsi facoltativi 90
Calendario Accademico 2012/2013 92
Cicli seminariali e Conferenze pubbliche 95
Programmi dei Corsi della Laurea Triennale 102
Primo Anno 103
Secondo Anno 129
Terzo Anno 156
Corsi opzionali 184
Programmi dei Corsi della Laurea Magistrale 195
Indirizzo Pedagogico-Didattico/Pastorale 196
Indirizzo Arte Sacra e Turismo Religioso 216
Programmi dei Corsi Facoltativi 246

Premio "Alberto Marvelli" 251
Pubblicazioni dell'Istituto:
- Rivista Annale dell'Istituto *Parola&Tempo*..... 252
- Pubblicazioni di rilievo nazionale 256
- Collana di Scienze Religiose e Ricerche Teologiche *"Gregorio da Rimini"* 261

ISSR "*Alberto Marvelli*"
Via Covignano, 265 – 47923 Rimini
Tel. 0541.751367
Sito internet: www.issrmarvelli.it
e-mail: segreteria@issrmarvelli.it

FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'EMILIA ROMAGNA
c/o Seminario Arcivescovile
40136 Bologna - P.le Bacchelli, 4
Tel. 051.330744 / 051.3391095
www.fter.it - info@fter:it

· Finito di stampare il 31 agosto 2012